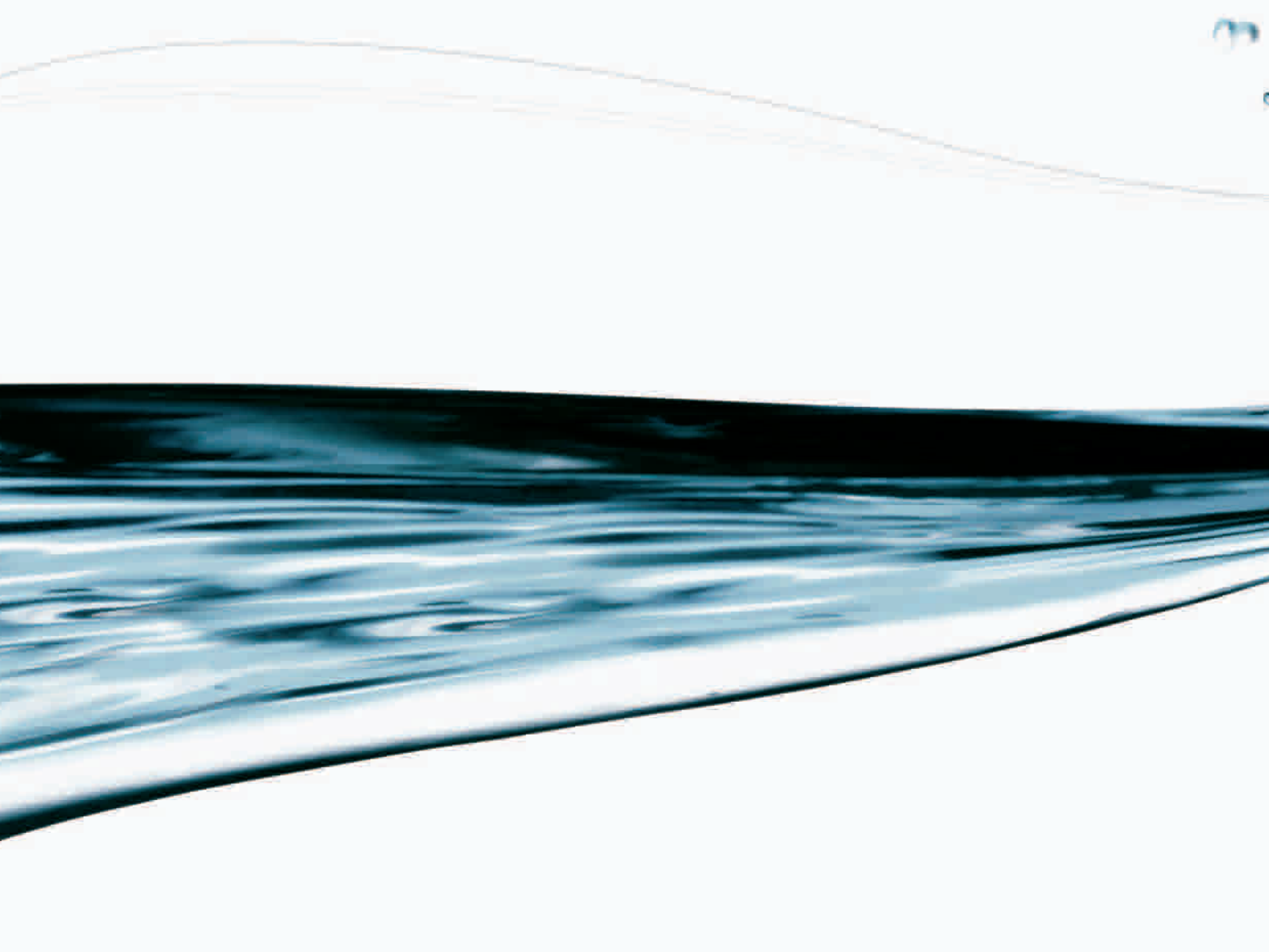


# Bilancio



Bilancio  
d'impresa  
2005



## Dati di sintesi

### Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 <sup>(1)</sup>	Var %
Margine di interesse	1.532	1.461	+4,9
Commissioni nette	836	778	+7,5
Margine di intermediazione	2.602	2.396	+8,6
Rettifiche di valore nette su crediti	(76)	(752)	-89,9
Costi operativi	(1.786)	(1.877)	-4,8
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	739	(168)	n.s.
Utile d'esercizio	439	(194)	n.s.

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005 (cfr "L'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS" nella presente Relazione sulla gestione).

### Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2005	1/01/2005 <sup>(1)</sup>	Var %
Crediti verso clientela	61.615	57.995	+6,2
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	8.304	5.266	+57,7
<b>Totale attivo</b>	<b>84.320</b>	<b>77.822</b>	<b>+8,3</b>
Raccolta diretta da clientela <sup>(2)</sup>	59.874	54.068	+10,7
Raccolta indiretta	53.714	52.070	+3,2
Patrimonio netto	4.459	3.965	+12,5

(1) I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005 (cfr "L'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS" nella presente Relazione sulla gestione).

(2) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

### Indici di efficienza

(migliaia di euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Margine d'intermediazione per dipendente <sup>(1)</sup>	165	153
Margine d'intermediazione/Punti operativi	3.232	2.996
Attività finanziarie della clientela per dipendente <sup>(1) (2)</sup>	7.223	6.778
Attività finanziarie della clientela/Agenzie retail e punti vendita specializzati <sup>(2)</sup>	141.808	133.339

(1) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

(2) L'aggregato è composto dalla raccolta diretta e indiretta della clientela.

## Indici di rischio del credito

(%)	31/12/2005	1/01/2005
<b>Incidenza su crediti a clientela</b>		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,4	2,1
Incagli/Crediti a clientela	1,2	1,0
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,2	0,2
Crediti scaduti/Crediti a clientela	0,7	n.d. <sup>(1)</sup>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,1	0,3
<b>Tasso di copertura</b>		
Sofferenze	69,4	70,1
Incagli	38,0	43,3
Ristrutturati	17,8	13,9
Crediti scaduti	20,4	n.d. <sup>(1)</sup>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	48,8	36,6
Crediti in bonis	0,9	1,5 <sup>(2)</sup>

(1) L'aggregato e le relative rettifiche erano ricomprese indistintamente nel portafoglio crediti in bonis.

(2) Include i crediti scaduti.

## Struttura patrimoniale di vigilanza <sup>(1)</sup>

(milioni di euro e %)	31/12/2005	1/01/2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	68.272	64.378
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.158	3.672
Patrimonio di vigilanza	5.915	5.783
Prestiti subordinati di terzo livello	150	258
Tier 1 ratio	6,1	5,7
Total risk ratio <sup>(2)</sup>	8,9	9,4

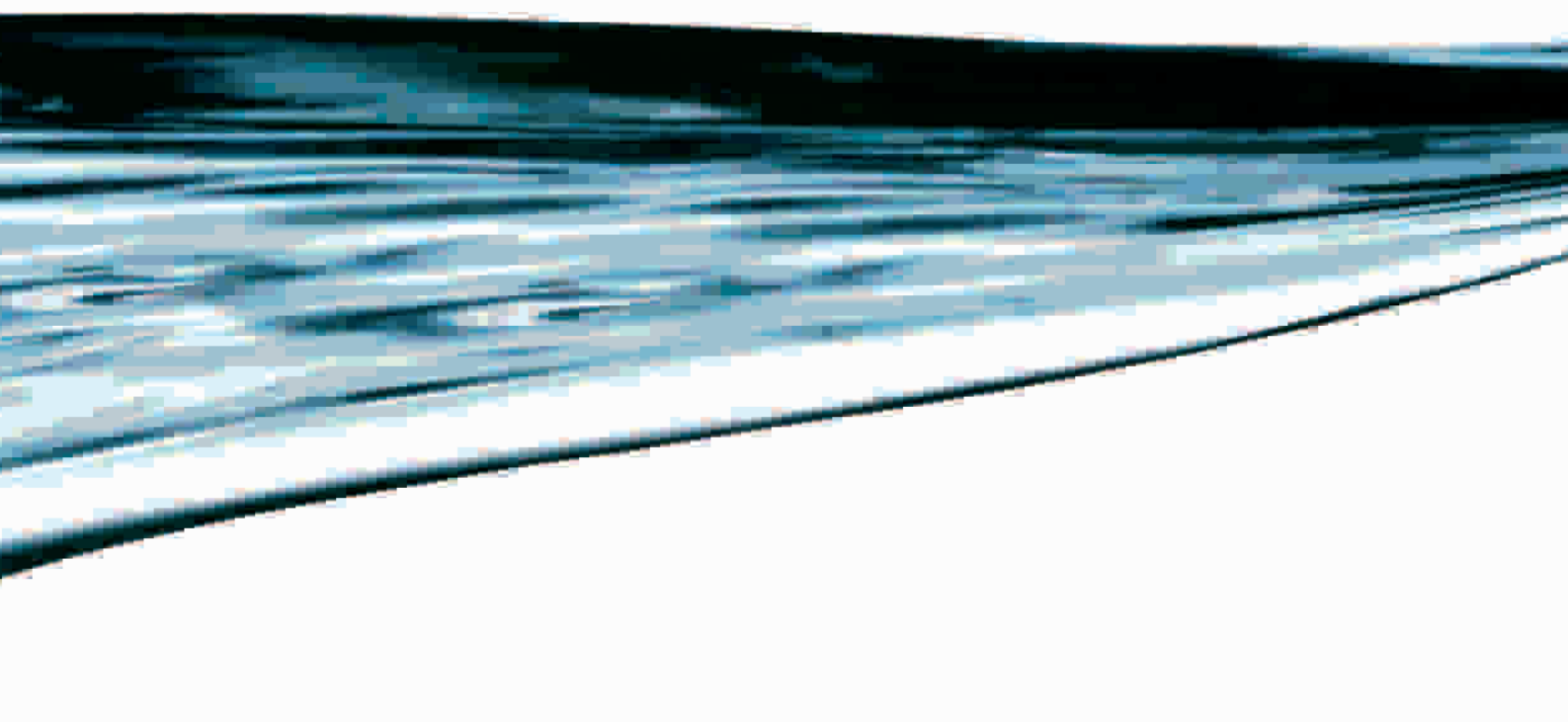
(1) Dati calcolati in via pro forma sulla base delle regole di vigilanza IAS compliant definite per la vigilanza su base consolidata che per la vigilanza su base individuale entreranno in vigore nel 2006.

(2) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

## Dati di struttura operativa

	31/12/2005	31/12/2004
Numero dipendenti a fine periodo	15.764	15.689
Numero medio dipendenti	15.726	15.660
Numero punti operativi	805	800
<i>di cui</i>		
Agenzie Retail BNL	703	701
Punti vendita specializzati	98	95
Filiali Estere	4	4

# Bilancio dell'impresa e relative relazioni





Relazione  
sulla gestione d'impresa

## Relazione sulla gestione

### Bilancio riclassificato

#### Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2005	1/01/2005 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			(milioni di euro)	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide	466	453	+13	+2,9
Crediti verso banche	8.213	6.802	+1.411	+20,7
Crediti verso clientela	61.615	57.995	+3.620	+6,2
Attività finanziarie di negoziazione, e disponibili per la vendita	8.304	5.266	+3.038	+57,7
Derivati di copertura	142	104	+38	+36,5
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	284	302	-18	-6,0
Partecipazioni	731	908	-177	-19,5
Attività materiali e immateriali	2.105	2.113	-8	-0,4
Attività fiscali e altre attività	2.460	3.879	-1.419	-36,6
<b>Totale attivo</b>	<b>84.320</b>	<b>77.822</b>	<b>+6.498</b>	<b>+8,3</b>

Passivo e patrimonio netto	31/12/2005	1/01/2005 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			(milioni di euro)	
			Importo	%
Debiti verso banche	14.847	13.904	+943	+6,8
Raccolta diretta da clientela	59.874	54.068	+5.806	+10,7
Passività finanziarie di negoziazione	1.861	1.151	+710	+61,7
Derivati di copertura	306	313	-7	-2,2
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(37)	26	-63	n.s.
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.010	1.014	-4	-0,4
Passività fiscali e altre passività	2.000	3.381	-1.381	-40,8
Patrimonio netto	4.459	3.965	+494	+12,5
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>84.320</b>	<b>77.822</b>	<b>+6.498</b>	<b>+8,3</b>

(1) I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005 (cfr. "L'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS" nella presente Relazione sulla gestione). Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

## Conto Economico riclassificato

	<i>(milioni di euro)</i>			
	Esercizio 2005	Esercizio <sup>(1)</sup> 2004	Importo	Variazioni %
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.532</b>	<b>1.461</b>	<b>+71</b>	<b>+4,9</b>
Commissioni nette	836	778	+58	+7,5
Dividendi su partecipazioni	82	62	+20	+32,3
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option	87	187	-100	-53,5
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	75	(92)	+167	n.s.
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(10)	-	-10	n.s.
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.602</b>	<b>2.396</b>	<b>+206</b>	<b>+8,6</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(76)	(752)	-676	-89,9
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(2)	(16)	-14	-87,5
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.524</b>	<b>1.628</b>	<b>+896</b>	<b>+55,0</b>
Spese amministrative	(1.720)	(1.692)	+28	+1,7
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(1.124)</i>	<i>(1.134)</i>	<i>-10</i>	<i>-0,9</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(596)</i>	<i>(558)</i>	<i>+38</i>	<i>+6,8</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(15)	(80)	-65	-81,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(45)	(50)	-5	-10,0
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(97)	(115)	-18	-15,7
Altri oneri/proventi di gestione	91	60	+31	+51,7
<b>Costi operativi</b>	<b>(1.786)</b>	<b>(1.877)</b>	<b>-91</b>	<b>-4,8</b>
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	79	-79	-100,0
Utili (perdite) da cessione di investimenti	1	-	+1	n.s.
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>739</b>	<b>(168)</b>	<b>+907</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(300)	(26)	+274	n.s.
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>439</b>	<b>(194)</b>	<b>+633</b>	<b>n.s.</b>

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005 (cfr "L'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS" nella presente Relazione sulla gestione). Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).



## L'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

### Premessa

Dal 1° gennaio 2005, per effetto del regolamento CE 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo 38 del 28 febbraio 2005, è stato introdotto anche in Italia l'uso dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal medesimo regolamento. Con particolare riguardo alle banche e alle società finanziarie vigilate dalla Banca d'Italia, l'adozione di tali principi è obbligatoria nei bilanci consolidati, mentre per i bilanci individuali lo sarà solo dal 2006, essendo facoltativa per l'esercizio 2005.

La Banca Nazionale del Lavoro ha ritenuto opportuno, per motivi di coerenza rendicontativa con il bilancio consolidato, esercitare favorevolmente la suddetta facoltà. Pertanto il bilancio d'impresa 2005 della Capogruppo, come quello consolidato, è redatto in conformità ai suddetti principi contabili internazionali.

Inoltre, in linea con l'apposita normativa emanata dalla Consob sull'impiego degli IAS/IFRS nelle informative infrannuali, la Banca ha adottato i nuovi principi già al fine della predisposizione della trimestrale consolidata al 31 marzo 2005 e delle successive rendicontazioni infrannuali.

In relazione all'omologazione della Commissione Europea di alcuni emendamenti ai principi contabili preesistenti, intervenuta nell'ultima parte dell'anno, nonché all'emanazione nel dicembre 2005 delle disposizioni della Banca d'Italia in materia di schemi e regole di compilazione del bilancio bancario (circolare 262 del 22 dicembre 2005) e, infine, agli sviluppi delle analisi interpretative ed applicative degli IAS/IFRS svolte in sede associativa di categoria e di professione contabile, l'impostazione del bilancio di fine esercizio propone alcuni cambiamenti rispetto alle impostazioni adottate per la predisposizione delle informative infrannuali 2005.

Per effetto di tale circostanza, al fine di rendere coerenti le richiamate situazioni contabili pregresse con quella di fine anno, le stesse, ivi incluse quelle di transizione agli IAS/IFRS, sono state riformulate su basi contabili omogenee, fermo restando l'applicazione degli IAS 32 e 39 in materia di strumenti finanziari, a decorrere dal 1° gennaio 2005.

### Le principali novità dei principi contabili internazionali

I principi contabili internazionali introducono rilevanti cambiamenti nella configurazione e nei contenuti dei bilanci.

Sotto il profilo strutturale il nuovo bilancio IAS/IFRS contempla cinque documenti obbligatori rispetto ai tre precedenti: stato patrimoniale; conto economico; rendiconto finanziario; variazioni del patrimonio netto e nota integrativa.

Peraltro, per rispettare i requisiti imposti dagli IAS/IFRS i contenuti informativi dei documenti costitutivi del bilancio IAS risultano profondamente modificati rispetto al passato.

Sotto il profilo della classificazione, si segnala – come novità più importante – quella degli strumenti finanziari governati dagli IAS 32 e 39 che è basata, nello stato patrimoniale come nel conto economico, sulla suddivisione per portafogli funzionali – principio soggettivo della “destinazione economica” – e non sul criterio tradizionale della natura – principio oggettivo della “forma tecnica”.

Pertanto, le diverse tipologie di attività e di passività finanziarie risultano articolate nelle seguenti famiglie di operazioni: a) attività e passività finanziarie di negoziazione; b) attività finanziarie disponibili per la vendita; c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza; d) crediti; e) passività finanziarie al costo; f) strumenti di copertura dei rischi.

È contemplato, altresì, un ulteriore portafoglio di “designazione contabile” costituito dalle attività e dalle passività finanziarie sottoposte, ricorrendo le condizioni previste dall’apposito emendamento dello IAS 39 di recente omologato dalla Commissione Europea, alla cosiddetta *fair value option*.

Riguardo alle principali regole introdotte nei meccanismi di contabilizzazione e di valutazione, esse sono ampiamente descritte nella nota integrativa del bilancio nonché nell’unità appendice dedicata alla transizione ai principi contabili internazionali.

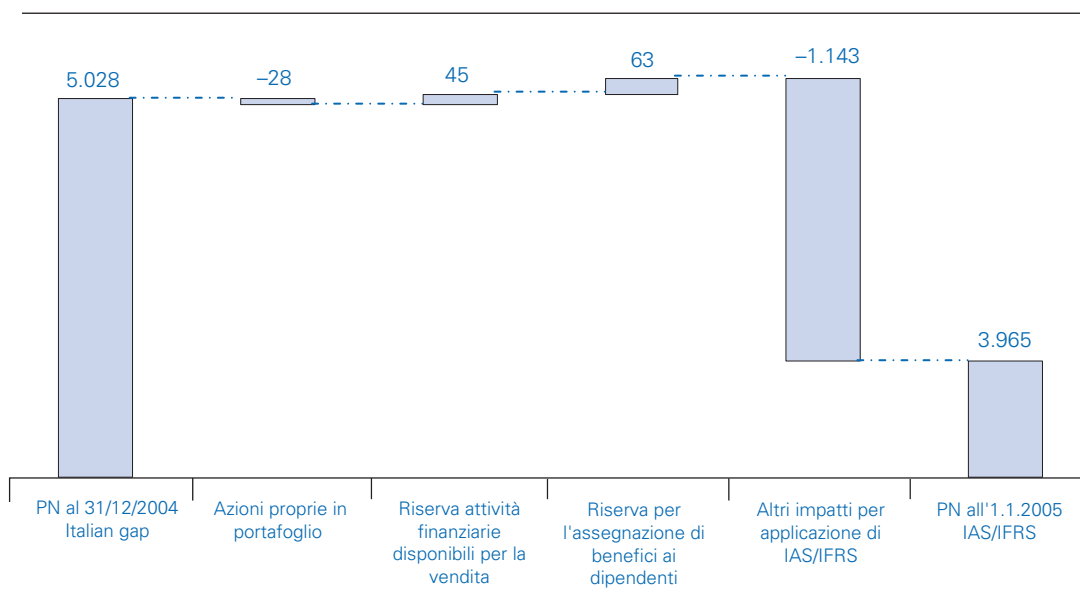
## Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto della Banca

Per effetto della transizione ai principi contabili internazionali secondo le regole dettate dell’IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”, l’impatto sul patrimonio netto della Banca al 1° gennaio 2005 è stato negativo per 1.063 milioni di euro.

Più in particolare, la transizione agli IAS/IFRS ha determinato sul patrimonio netto d’apertura dell’esercizio 2005 i seguenti principali effetti:

- a) esposizione in riduzione del patrimonio netto del valore di carico delle azioni proprie in portafoglio (28 milioni);
- b) costituzione di una riserva positiva da valutazione relativa all’adeguamento al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” (45 milioni);
- c) costituzione di specifiche riserve positive in contropartita dell’effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali (di cui al successivo punto d) ed esposte in bilancio tra le “altre riserve”, a fronte degli oneri per l’assegnazione ai dipendenti di azioni BNL nelle diverse modalità previste, ed in particolare il VAP (Valore Aggiunto Procapite) e le stock options (complessivamente 63 milioni);

- d) rilevazione di un effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali quale conseguenza dell'applicazione di criteri IAS/IFRS diversi da quelli che hanno dato luogo agli effetti sopra richiamati (1.143 milioni). L'effetto include 827 milioni di *impairment* del portafoglio crediti, in applicazione dello IAS 39.



Nel bilancio 2005 gli effetti di cui ai sopra citati punti a), b) e c) sono stati appostati alle specifiche voci di patrimonio netto previste dagli schemi di legge, mentre l'effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali (punto sub d) è stato attribuito alle preesistenti riserve di patrimonio netto. Al riguardo, considerata la composizione del patrimonio netto prima dell'applicazione degli IAS/IFRS, i profili civilistici e fiscali delle sue componenti nonché la capienza e la disponibilità della riserva "Sovrapprezzi di emissione", il suddetto effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali è stato attribuito a tale riserva.

## Sintesi dei risultati

I risultati dell'esercizio 2005 della Banca riflettono la strategia posta in essere nell'ultimo biennio, focalizzata al rafforzamento e alla diversificazione delle fonti di ricavo, al controllo dei costi e alla riduzione del rischio complessivo.

L'utile d'esercizio ha raggiunto 439 milioni per effetto del positivo andamento di tutti i principali margini reddituali intermedi che evidenziano i seguenti andamenti:

- il margine di interesse segna un aumento del 4,9%, ascrivibile principalmente alla positiva evoluzione delle masse intermedie. Infatti, i crediti verso clientela e la raccolta diretta da clientela crescono rispettivamente del 6,2% e del 10,7%;
- il margine di intermediazione evidenzia una crescita dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in virtù della positiva evoluzione del margine commissionale e dei buoni risultati conseguiti dalla dismissione di crediti e di titoli disponibili per la vendita;
- il risultato netto della gestione finanziaria risulta in notevole miglioramento (+55%), in relazione al carattere più fisiologico delle rettifiche sui crediti registrate nel 2005 rispetto al 2004, al positivo effetto della ripresa di valore sul cosiddetto "convertendo FIAT" e all'effetto dell'applicazione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005 che ha comportato, tra l'altro, il rilascio a seguito del trascorrere del tempo, della rettifica di attualizzazione costituita in sede di prima adozione IAS sui crediti deteriorati per 136 milioni di euro, esposta tra le rettifiche nette su crediti.

I costi operativi, pari a 1.786 milioni, segnano un decremento del 4,8%; nel loro ambito le spese per il personale si riducono di 10 milioni (-0,9%) per la minor incidenza nell'anno del costo per "esodi incentivati" di personale e degli oneri connessi alla componente variabile delle retribuzioni. I rilevanti risparmi sono stati in parte riassorbiti dalla crescita dell'organico medio e dai maggiori oneri legati all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il risultato economico raggiunto in termini di utile netto è l'effetto anche dei successi conseguiti nell'attività di presidio dei crediti, a conferma del continuo miglioramento nel processo di monitoraggio e recupero. In merito, a fine esercizio 2005, gli indicatori dell'*asset quality* hanno raggiunto livelli paragonabile alle *best practices* e il costo del credito, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette rilevate a conto economico e gli impieghi a clientela, è pari a 0,12% e si colloca a livelli di assoluto rilievo.

Il patrimonio netto a fine anno si attesta a 4.459 milioni, consentendo di raggiungere un livello di patrimonializzazione di Vigilanza, misurato in via pro-forma su basi IAS *compliant* in un *Tier 1 ratio* del 6,1% e ad un *Total risk ratio* dell'8,9%.

\* \* \*

Come precisato in precedenza, il bilancio 2005 della Banca è per la prima volta redatto sulla base dei principi contabili internazionali, la cui applicazione ha determinato importanti modifiche, essenzialmente nella rappresentazione delle transazioni, nella valutazione delle attività e passività e nella struttura espositiva dei dati.

Le norme che disciplinano la prima applicazione dei principi IAS/IFRS richiedono la predisposizione di almeno un esercizio a confronto redatto con gli stessi principi. Tuttavia, il ritardo con cui sono stati omologati i principi IAS 32 e 39 in materia di strumenti finanziari – di gran lunga i più rilevanti per i bilanci bancari – ha indotto lo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed il legislatore europeo ad escludere che le informazioni comparative del 2004 debbano essere conformi ai citati principi IAS 32 e 39. Pertanto, i dati relativi all'esercizio 2004 non sono comparabili con riferimento alle "voci" inerenti gli strumenti finanziari.

Tuttavia, per consentire comunque un confronto su basi omogenee, nell'ambito della presente Relazione i dati patrimoniali 2005 della Banca sono comparati con quelli del 1° gennaio dello stesso anno atteso che a quella data è fissata, dalle regole di transizione, la decorrenza applicativa dei richiamati principi IAS 32 e 39. Per quanto riguarda, invece, i confronti delle risultanze economiche, di volta in volta, se significativo, viene fornita l'indicazione dell'effetto IAS/IFRS sui conti 2005, al fine di apprezzarne lo scostamento rispetto a quelli del 2004 in maniera coerente.

## L'evoluzione reddituale

### Il margine di intermediazione

Il margine d'interesse a fine 2005 si è attestato a 1.532 milioni, con un incremento del 4,9% rispetto all'esercizio 2004.

### Composizione del margine di interesse

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var %
Interessi netti con clientela	1.496	1.435	+4,3
– Interessi attivi	2.600	2.445	+6,3
– Interessi passivi	(1.101)	(929)	+18,5
– Differenziali derivati di copertura	(3)	(81)	–96,3
Interessi attivi su titoli	173	139	+24,5
Interessi netti interbancari	(137)	(113)	+21,2
– Interessi attivi	249	267	–6,7
– Interessi passivi	(386)	(380)	+1,6
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.532</b>	<b>1.461</b>	<b>+4,9</b>

I dati a confronto sono sostanzialmente omogenei in quanto l'impatto sul margine d'interesse del 2005 derivante dallo IAS 39, legato principalmente all'attribuzione per competenza, secondo il criterio del costo ammortizzato, degli oneri commissionali relativi alle emissioni strutturate valutate in base alla *fair value option*, nonché all'effetto connesso ai nuovi criteri espositivi dei riacquisti di titoli di propria emissione, è irrilevante.

### Dettaglio delle commissioni attive e passive

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var %
<b>Commissioni attive</b>			
Garanzie rilasciate	63	62	+1,6
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	364	328	+11,0
Servizi di incasso e pagamento	198	200	–1,0
Altri servizi	318	296	+7,4
<b>Totale</b>	<b>943</b>	<b>886</b>	<b>+6,4</b>
<b>Commissioni passive</b>			
Garanzie ricevute	(1)	(2)	–50,0
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	(13)	(10)	+30,0
Custodia e amministrazione titoli	(5)	(5)	+0,0
Collocamento titoli	(1)	(4)	–75,0
Servizi di incasso e pagamento	(44)	(47)	–6,4
Altri servizi	(43)	(40)	+7,5
<b>Totale</b>	<b>(107)</b>	<b>(108)</b>	<b>–0,9</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>836</b>	<b>778</b>	<b>+7,5</b>

Eguale apprezzabile, tra le altre componenti del margine d'intermediazione, risulta l'andamento delle **commissioni nette**, pari a 836 milioni, con un incremento del 7,5 % rispetto ai 778 milioni rilevati nel 2004. Più in particolare, l'andamento è l'effetto della positiva evoluzione delle componenti commissionali nette relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza.

L'evoluzione registrata dal margine commissionale determina una copertura delle spese del personale, garantita da tale componente reddituale meno sensibile alla volatilità del mercato, pari al 74,4% (contro il 68,6% del 2004) e quindi a livelli di tutto rilievo. Particolarmente significativa si dimostra la crescita delle commissioni attive (+6,4%) trainata principalmente dalla componente a maggior valore aggiunto, rappresentata dalle commissioni per servizi di gestione, oltre che di intermediazione e consulenza, aumentata dell'11%. All'incremento complessivo delle commissioni attive ha fatto poi riscontro un leggero decremento di quelle passive (-0,9%).

I **dividendi su partecipazioni** sono pari a 82 milioni contro i 62 milioni al 31 dicembre 2004 e si riferiscono essenzialmente alle partecipate controllate o sottoposte ad influenza notevole, essendo ricompresi i dividendi su azioni di *trading*, secondo lo schema proposto di conto economico riclassificato, nel risultato dell'attività di negoziazione.

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option**, che nella rappresentazione dello scalare gestionale è comprensivo dei dividendi su titoli azionari per il *trading* (151 milioni), registra un utile di 87 milioni, contro i 187 milioni del 2004. Quest'ultimo risultato includeva, peraltro, 78 milioni di utili non ripetibili derivanti dalla valutazione al *fair value* di derivati già classificati nel portafoglio di copertura d'interesse.

In particolare nell'esercizio 2005, il risultato netto delle attività di negoziazione inclusivo dei dividendi su azioni di trading è pari a 88 milioni, mentre il risultato netto delle attività di copertura e dell'applicazione della *fair value option* è negativo per un milione.

L'**utile da cessione/riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie** evidenzia un risultato positivo di 65 milioni (92 milioni la perdita nel 2004) e comprende:

- 32 milioni di utili su crediti (81 milioni la perdita nel 2004) riferiti per 25 milioni alla cessione di crediti *non performing*, per un valore complessivo di bilancio di 439 milioni, al netto di rettifiche di attualizzazione per 107 milioni, e per 7 milioni all'adeguamento prezzo di una cessione conclusa a fine 2004;
- 43 milioni di ricavi per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (11 milioni la perdita nel 2004), derivante per 20 milioni dalla vendita di titoli azionari argentini (Nortel); per 10 milioni dalla cessione di obbligazioni a medio/lungo termine e, per la parte rimanente, dalla dismissione di altri titoli azionari non strategici per lo sviluppo del *business* aziendale e di Gruppo;

- 10 milioni di oneri su passività finanziarie derivanti dal riacquisto sopra la pari di obbligazioni di propria emissione.

Sommando al margine d'interesse le suddette componenti reddituali (1.070 milioni complessivi contro i 935 del precedente esercizio: +14,4%), il **margine d'intermediazione** raggiunge 2.602 milioni, in crescita dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sterilizzando gli effetti indotti dall'applicazione dello IAS 39, pari a 2 milioni di oneri, si evidenzia un risultato in crescita dell'8,7%, non tenendo a tal fine conto delle plusvalenze realizzate con la cessione di crediti stante che le stesse hanno costituito comunque elemento rilevante nell'assunzione della decisione di dismissione.

## Le rettifiche/riprese di valore nette

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var %
<b>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti</b>	<b>(76)</b>	<b>(752)</b>	<b>-89,9</b>
Riprese per interessi da attualizzazione crediti deteriorati	136	n.d. <sup>(1)</sup>	n.s.
– sofferenze	105	–	n.s.
– altri crediti deteriorati	31	–	n.s.
Altre rettifiche di valore nette su crediti	(212)	(752)	-71,8
– sofferenze	(192)	(700)	-72,6
– incagli	(116)	(62)	+87,1
– crediti ristrutturati	(21)	–	n.s.
– crediti in bonis <sup>(2)</sup>	117	10	n.s.
<b>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie</b>	<b>(2)</b>	<b>(16)</b>	<b>-87,5</b>
<b>Totale rettifiche/riprese di valore nette</b>	<b>(78)</b>	<b>(768)</b>	<b>-89,8</b>

(1) Le riprese da attualizzazione non venivano effettuate nel 2004 atteso il cambiamento di principio dall'1/1/2005, in virtù dell'adozione dello IAS 39.

(2) Include anche le esposizioni verso Paesi a rischio non classificate nelle altre categorie di crediti deteriorati.

Al miglioramento della redditività complessiva della Banca ha contribuito in modo significativo il diminuito peso delle **rettifiche di valore nette su crediti ed altre attività finanziarie**.

Il totale di dette rettifiche nette di valore è pari a 78 milioni contro i 768 milioni nel 2004 e si riferisce prevalentemente ai crediti, ammontando soltanto a 2 milioni le rettifiche di altre attività finanziarie (16 milioni il dato a confronto).

L'evoluzione descritta è in parte dovuta all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2005, dello IAS 39 che ha comportato, tra l'altro, il rilascio, a seguito del trascorrere del tempo, delle rettifiche da attualizzazione costituite in sede di prima applicazione IAS sui crediti deteriorati (136 milioni). A meno di tale effetto, le rettifiche nette su crediti apportate nel corso del 2005 ammontano a 212 milioni e includono:



- 329 milioni di rettifiche nette su crediti deteriorati effettuate a seguito di puntuali valutazioni delle posizioni in essere;
- 117 milioni di recuperi netti su crediti in bonis comprensivi di:
  - 42 milioni di riprese di valore sul credito “convertendo FIAT” quale riflesso del maggior valore dei titoli azionari assegnati alla Banca rispetto al valore di libro dell’esposizione;
  - 22 milioni di riprese per l’incasso delle linee di credito precedentemente concesse alla partecipata BNL Inversiones Argentinas SA;
  - 53 milioni di utilizzo netto di rettifiche forfetarie risultate eccedenti rispetto all’anno precedente, a seguito della valutazione dei crediti in bonis effettuata sulla base del modello interno volto a calcolare le *incurred losses*, ridotti in virtù del generalizzato miglioramento della qualità dei crediti.

A seguito delle evidenze reddituali sopra citate, il **risultato netto della gestione finanziaria** si colloca a 2.524 milioni, con una crescita nell’anno del 55%. Escludendo gli impatti IAS che hanno influenzato il risultato del 2005, la crescita su base omogenea è del 44,7%.

## I costi operativi

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var %
Spese amministrative:	(1.720)	(1.692)	+1,7
– spese per il personale	(1.124)	(1.134)	–0,9
– altre spese	(596)	(558)	+6,8
– di cui: imposte indirette e tasse	(118)	(103)	+14,6
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(15)	(80)	–81,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(45)	(50)	–10,0
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(97)	(115)	–15,7
Altri oneri/proventi di gestione	91	60	+51,7
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(1.786)</b>	<b>(1.877)</b>	<b>–4,8</b>

Il richiamato rafforzamento del risultato netto della gestione finanziaria è accompagnato da una significativa riduzione dei **costi operativi** (–91 milioni, –4,8% nel confronto con il 2004). Gli *altri proventi/oneri di gestione* vi incidono positivamente per 91 milioni, contro 60 milioni del 2004.

Nel loro ambito:

- le *spese per il personale* si riducono di 10 milioni (–0,9%). Nell’aggregato, il contenimento degli oneri per l’incentivazione agli esodi, l’effetto positivo della ricomposizione degli organici, nonché la più contenuta incidenza degli oneri per le componenti di retribuzione variabile, hanno permesso di compensare la crescita degli organici e i maggiori costi del contratto collettivo nazionale di lavoro (rinnovato nel febbraio 2005). Peraltro, gli oneri del personale non comprendono la variazioni di

stima della componente attuariale del fondo trattamento di fine rapporto e del fondo quiescenza per i dirigenti centrali (pari complessivamente a 12 milioni nel 2005 contro 19 milioni nel 2004), rilevata, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita delle riserve patrimoniali (IAS 19 *revised*);

- le *altre spese amministrative* si attestano a 596 milioni, contro 558 milioni del 2004, registrando una crescita del 6,8% da ricondurre anche agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative di offerta di scambio e di acquisto su azioni BNL intervenute nell'anno nonché alle maggiori spese pubblicitarie e per lo sviluppo delle attività a favore, in particolare, del mercato *retail*;
- le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali si attestano a 142 milioni rispetto ai 165 milioni del 2004. In particolare, la flessione delle rettifiche su attività immateriali (–18 milioni) è in parte connessa ai minori *assets* da ammortizzare nonché all'incidenza del *software* ancora in corso di sviluppo a fine anno che passerà in produzione, e quindi in ammortamento, nel 2006.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a 15 milioni, riflettono il valore attuale di oneri futuri che, secondo attente e ragionevoli valutazioni, si suppone verranno sostenuti dalla Banca a fronte di obblighi latenti, al netto di utilizzi di consistenze pregresse risultate eccedenti.

In dettaglio, gli accantonamenti netti riflettono:

- 55 milioni per cause passive, revocatorie, malversazioni e altri reclami. Tra gli accantonamenti sono inclusi 26 milioni a fronte della vicenda Parmalat, più ampiamente commentata nell'ambito del capitolo riservato alle grandezze patrimoniali;
- 40 milioni di residui utilizzi di fondi, ora valutati eccedenti in relazione al venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato la costituzione.

In particolare, essi attengono a presidi a fronte di vicende favorevolmente risoltesi nell'ambito di attività di finanziamento, di investimenti partecipativi e di gestione del personale.

## Le altre componenti reddituali

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var %
Utili (perdite) delle partecipazioni	–	79	–100,0
Utili (perdite) da cessioni di investimenti	1	–	n.s.
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>739</b>	<b>(168)</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività	(300)	(26)	n.s.
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>439</b>	<b>(194)</b>	<b>n.s.</b>

Le ulteriori componenti reddituali rilevate nell'anno per giungere alla definizione dell'utile d'esercizio attengono alla competenza per **imposte correnti e differite sul reddito** pari

a 300 milioni, con un *tax rate* effettivo del 40,6%. A differenza dell'esercizio precedente, il 2005 non ha evidenziato utili da dismissioni delle partecipazioni, che avevano invece contribuito per 79 milioni al risultato del 2004 in conseguenza della cessione della controllata Banca BNL investimenti.

Per quanto sopra declinato, l'**utile netto d'esercizio** si attesta a 439 milioni, contro una perdita di 194 milioni registrata nel 2004.

## Le grandezze patrimoniali

### I crediti

La ripresa del processo di crescita organica dei volumi intermediati ha privilegiato la destinazione del credito verso la clientela domestica, in particolare *retail* e *mid-corporate*, facendo leva nel contempo sui prodotti di finanziamento a maggior valore aggiunto.

I risultati ottenuti sono stati raggiunti anche grazie alle innovazioni apportate ai modelli di servizio commerciale, all'ampliamento e alla diversificazione del portafoglio di offerta e alla più mirata gestione degli organici dedicati alle attività commerciali, dove la numerosità degli addetti è cresciuta di circa il 2% rispetto alla fine del 2004.

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	31/12/2004	Var %
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>61.615</b>	<b>57.995</b>	<b>+6,2</b>
– Impieghi a breve termine	29.260	29.477	–0,7
– Impieghi a medio/lungo termine	32.355	28.518	+13,5
<b>Crediti verso banche</b>	<b>8.213</b>	<b>6.802</b>	<b>+20,7</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>69.828</b>	<b>64.797</b>	<b>+7,8</b>

I **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a 61.615 milioni, in aumento del 6,2% rispetto allo stock di inizio esercizio.

La dinamica registrata ha consentito di presidiare le quote di mercato nell'ambito di alcuni prodotti trainanti come i mutui residenziali *retail* e i prestiti personali. Dall'analisi della loro composizione si rileva un andamento sostanzialmente in linea con il resto del sistema bancario: modesta diminuzione degli impieghi a breve termine (–0,7%) e rilevante incremento degli impieghi a medio lungo termine (+13,5%), a conferma di una tendenza alla progressiva ripresa dei livelli di attività essenzialmente nei comparti a maggiore contribuzione.

All'interno del comparto dei crediti a lungo termine, nonostante la maggiore pressione competitiva, le nuove erogazioni di mutui fondiari si sono mantenute nell'anno sui buoni livelli di produzione del 2004, con un fatturato di 3.742 milioni. In merito ai prestiti personali, l'innovazione di prodotto si è concretizzata nel lancio di una nuova linea di finanziamento sviluppata per consentire al cliente di razionalizzare adeguatamente i propri impegni finanziari in un unico prestito, con formula personalizzata.

Da rilevare che tra i crediti verso clientela sono iscritti 4.641 milioni di crediti oggetto di cartolarizzazioni che trovano riscontro nei debiti nei confronti dei Veicoli allo scopo utilizzati, iscritti al netto dei titoli emessi dagli stessi e acquistati dalla Banca.

I crediti comprendono tra l'altro, esposizioni verso società di calcio (di serie A e B) e verso partiti politici rispettivamente per 33,1 milioni di euro e 26,5 milioni di euro.

Tenendo anche conto dei **crediti verso banche**, che si collocano a 8.213 milioni, in aumento del 20,7% rispetto ai 6.802 del periodo a confronto, il **totale dei crediti** raggiunge i 69.828 milioni, in crescita del 7,8% rispetto ai 64.797 del 1° gennaio 2005.

## La qualità del credito

La gestione dei crediti deteriorati della Banca nel corso del 2005 ha perseguito l'obiettivo di riduzione degli *stock* in essere delle sofferenze e di ottimizzazione delle attività ordinarie di recupero, attraverso il miglioramento dell'efficienza delle unità organizzative dedicate e dell'efficacia degli strumenti di supporto.

In tale ambito, la Banca ha ceduto crediti *non performing* per complessivi valori lordi di 1.388 milioni, di cui 461 nel primo semestre e 927 nell'ultima parte dell'anno.

La struttura delle operazioni di cessione ha comportato il completo trasferimento all'acquirente dei rischi connessi ai crediti ceduti.

Le operazioni sono state chiuse ad un prezzo di cessione superiore al valore netto di bilancio di inizio esercizio, generando, pertanto, una plusvalenza di complessivi 25 milioni.

## Crediti deteriorati

31 dicembre 2005	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza su crediti verso clientela
Sofferenze	2.830	1.964	866	69,4	1,4
Incagli	1.192	453	739	38,0	1,2
Crediti ristrutturati	157	28	129	17,8	0,2
Crediti scaduti	509	104	405	20,4	0,7
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>4.688</b>	<b>2.549</b>	<b>2.139</b>	<b>54,4</b>	<b>3,5</b>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	123	60	63	48,8	0,1

1° gennaio 2005	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza su crediti verso clientela
Sofferenze	4.089	2.865	1.224	70,1	2,1
Incagli	1.009	437	572	43,3	1,0
Crediti ristrutturati	115	16	99	13,9	0,2
Crediti scaduti <sup>(1)</sup>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	232	85	147	36,6	0,3

(1) L'aggregato e le relative rettifiche al 1/01/2005 erano ricomprese indistintamente nel portafoglio crediti in bonis.

Anche per effetto delle sopra richiamate cessioni, il totale dei crediti deteriorati, pari a 4.688 milioni in valori lordi e a 2.139 milioni al netto delle rettifiche di valore, risultano in sensibile riduzione nei valori lordi rispetto allo *stock* in essere a inizio esercizio.

In particolare, le **sofferenze** diminuiscono di 1.259 milioni sui valori lordi (-30,8%) e di 358 milioni sui valori netti (-29,2%). Il loro grado di copertura è del 69,4% (70,1% a inizio esercizio) e l'incidenza sui crediti a clientela scende all'1,4% dal 2,1% di inizio esercizio.

In particolare, da tale aggregato, sono state enucleate nel corso dell'anno crediti lordi verso il Gruppo Parmalat per 46,3 milioni. In proposito si ricorda che la Banca ha aderito alla proposta di concordato contenuta nel "Programma di ristrutturazione" del Gruppo Parmalat, in amministrazione straordinaria dal 16 gennaio 2004. Con sentenza del 1° ottobre 2005 il Tribunale di Parma ha omologato la proposta di concordato presentata dal commissario straordinario e autorizzato l'assegnazione ai creditori ammessi al passivo della società di azioni ordinarie della Nuova Parmalat S.p.A. del valore nominale di 1 euro, sulla base dei relativi "recovery ratios". A partire dal 6 ottobre, i titoli della Nuova Parmalat S.p.A. sono stati quotati alla Borsa Valori di Milano. A seguito dell'adesione al concordato, sono state assegnate a BNL n. 3.273.428 azioni ordinarie della Parmalat S.p.A., in conversione di suddetti crediti lordi esposti tra le sofferenze.

Inoltre, la Banca vanta un credito lordo di circa euro 18 milioni (al 31.12.2005) nei confronti delle altre società del gruppo Parmalat e Parmatour non rientranti nel perimetro della proposta di concordato di cui sopra. A fronte di tale credito è stato accantonato un importo pari a circa il 64% della somma complessiva vantata.

Gli **incagli** risultano pari a 739 milioni di euro, con un'incidenza sui crediti verso clientela dell'1,2% e un grado di copertura del 38% (43,3% al 1° gennaio 2005).

I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, sono aumentati nell'anno del 30,3% e ammontano a 129 milioni. L'incremento risente anche delle nuove modalità di determinazione dell'aggregato definite dalla Banca d'Italia. Nella nuova accezione viene ricompresa infatti, l'intera esposizione del "cliente ristrutturato" e non solo la singola linea di credito oggetto di ristrutturazione.

I **crediti non garantiti verso paesi a rischio** al 31 dicembre 2005 (esclusi i crediti della specie confluiti nelle posizioni deteriorate), al netto delle svalutazioni, sono pari a 63 milioni (147 milioni all'1.1.2005).

Nella tavola che segue è fornito il dettaglio dell'esposizione non garantita complessivamente in essere verso il singolo paese a rischio inclusiva sia dell'esposizione in crediti, deteriorati e non, interamente svalutati che in titoli.

## Esposizione complessiva (crediti e titoli) non garantita verso paesi a rischio <sup>(1)</sup>

(migliaia di euro)

Paese	31 dicembre 2005			
	valore lordo	svalutazioni	valore netto	% di copertura
ARGENTINA <sup>(2)</sup>	28.643	14.650	13.993	51,1
BERMUDA	1.133	170	963	15,0%
BRASILE	35.922	5.388	30.534	15,0%
CAYMAN <sup>(3)</sup>	12.511	118	12.393	0,9%
GIORDANIA	10.066	1.503	8.563	14,9%
IRAQ	48.556	32.423	16.133	66,8%
LIBANO	2.134	67	2.067	3,1%
NIGERIA	2.786	2.786	—	100,0%
SUDAN	6.744	6.012	732	89,1%
ALTRE	1.914	770	1.144	40,2%
<b>Totale</b>	<b>150.409</b>	<b>63.887</b>	<b>86.522</b>	<b>42,5%</b>
di cui:				
– crediti	125.923	62.672	63.251	49,8
– titoli	24.486	1.215	23.271	5,0%

(1) L'esposizione lorda per i titoli HFT corrisponde convenzionalmente al valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio.

(2) Include titoli non garantiti appartenenti al portafoglio di negoziazione per un valore lordo di 11.975 migl di euro ed un valore netto di 10.878 migl di euro.

(3) Include titoli non garantiti appartenenti al portafoglio di negoziazione per un valore lordo di 12.511 migl di euro ed un valore netto di 12.393 migl di euro.

Al 31 dicembre 2005 l'esposizione complessiva non garantita verso i paesi a rischio (comprese le posizioni confluite nelle categorie dei crediti deteriorati), al netto delle rettifiche di valore è pari a 87 milioni, di cui 63 milioni nella forma di finanziamenti e i restanti in titoli.

Nel suddetto ammontare sono inclusi, al 31 dicembre 2005, crediti verso lo Stato ed entità bancarie irachene per complessivi 16 milioni di euro che sono stati convertiti in titoli di Stato iracheni di nuova emissione a fine gennaio 2006 nell'ambito del piano di ristrutturazione del debito "privato" formulato dalla Repubblica dell'Iraq ai suoi creditori. Il *closing* dell'operazione avvenuto il 23 gennaio 2006 ha comportato per il Gruppo BNL l'assegnazione di *notes* per nominali 683 milioni di dollari USA di spettanza, per 24 milioni di BNL e per i restanti della sua controllata BNL Finance (il cui credito Iraq è esposto in bilancio per 244 milioni).

Iscritti al valore dei crediti ristrutturati nel portafoglio "disponibili per la vendita", i titoli sono stati successivamente oggetto di dismissione per complessivi 370 milioni di dollari ad un prezzo medio pari circa al 71,28% del nominale, azzerando la posizione della Banca e producendo una plusvalenza pari, a livello di Gruppo, a circa 81 milioni di euro.

A fine 2005, la Banca ha, inoltre, ricevuto circa un milione di dollari USA a seguito di un accordo a suo tempo raggiunto con la società Cargill International relativamente ad un credito lordo di 7,5 milioni di dollari nei confronti della Rafidain Bank, per il quale la società Cargill ha presentato il claim anche nell'interesse di BNL S.p.A..

Infine, per quanto riguarda il portafoglio dei crediti in bonis, risultano stanziati 549 milioni di euro di rettifiche collettive che garantiscono una copertura dello 0,9%.

Si ricorda che i crediti in bonis a fine 2005 non contengono la componente dei crediti scaduti avente una copertura del 20,4% (il dato al 1° gennaio 2005 non era stato enucleato dai crediti in bonis).

Nell'ambito dei crediti in bonis, nel corso dell'esercizio, è stato estinto il credito cosiddetto "convertendo Fiat" pari, nel saldo a inizio esercizio, a 300 milioni di euro lordi e 173 milioni di euro al netto delle rettifiche di valore assorbite dalla posizione. La Banca ha ricevuto in conversione 29,1 milioni di azioni ordinarie FIAT rappresentative del 2,43% del capitale ordinario dell'emittente. A confronto con il valore di mercato delle azioni ricevute, per effetto della sua conversione, il suddetto credito ha generato, nel conto economico 2005, una ripresa di valore di 42 milioni. A fine esercizio i titoli sono stati allocati presso la controllata BNL International Lussemburgo facendo rilevare alla Banca una ulteriore plusvalenza su titoli di 1,3 milioni.

## La raccolta

### Attività finanziaria della clientela

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Raccolta diretta da clientela	59.874	54.068	+10,7
Raccolta indiretta da clientela	53.714	52.070	+3,2
<b>Totale attività finanziaria della clientela</b>	<b>113.588</b>	<b>106,138</b>	<b>+7,0</b>

Al 31 dicembre 2005 la **raccolta diretta da clientela**, comprensiva di prestiti subordinati per 2.079 milioni di euro, ammonta a 59.874 milioni, con un incremento del 10,7% rispetto ai 54.068 milioni del 1° gennaio 2005. Sulla base dei principi IAS/IFRS, il valore della raccolta non tiene conto dei titoli di debito di propria emissione riacquistati dalla Banca per 746 milioni (733 milioni ad inizio esercizio).

La raccolta diretta da clientela rappresenta, a fine 2005, il 97% dei crediti verso clientela, contro il 93% ad inizio anno, ad ulteriore conferma del maggior equilibrio finanziario raggiunto dalla Banca.



## Raccolta diretta da clientela per forma tecnica

	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Cc e depositi	31.352	28.978	+8,2
Certificati di deposito	1.657	1.566	+5,8
Obbligazioni	16.079	15.292	+5,1
PCT e prestito di titoli	2.166	1.295	+67,3
Prestiti subordinati	2.079	2.543	-18,2
Debiti v/il Veicolo per crediti cartolarizzati	3.993	3.418	+16,8
Altra raccolta	2.548	976	+161,1
<b>Totale raccolta diretta da clientela</b>	<b>59.874</b>	<b>54.068</b>	<b>+10,7</b>

L'evoluzione nell'anno della raccolta diretta da clientela evidenzia la crescita delle forme tecniche a più breve scadenza, in considerazione delle incertezze presenti sul mercato e della preferenza alla liquidità manifestata dalla clientela, in un contesto in cui sono prevalse aspettative di rialzo dei tassi di interesse.

Il saggio di crescita nei 12 mesi dei depositi in conto corrente e al risparmio è stato dell'8,2%; ancora più marcata si è rivelata l'espansione dei PCT e prestito titoli (+67,3). La raccolta obbligazionaria a scadenza più protratta è aumentata, invece in maniera più moderata (+5,1%), come pure i certificati di depositi (+5,8%).

I debiti verso i veicoli di cartolarizzazione, pari a 3.993 milioni sono cresciuti del 16,8% e sono stati contabilizzati sulla base dei nuovi principi contabili internazionali che prevedono l'iscrizione dei crediti cartolarizzati nel bilancio del cedente nel caso in cui si trattenga la sostanzialità dei rischi e dei benefici connessi agli stessi.

I prestiti subordinati rappresentano l'unica voce con una variazione annua negativa (-18,2%) in relazione alle scelte aziendali di non procedere alla loro sostituzione in presenza di condizioni di mercato non favorevoli in quanto influenzate dalle incertezze legate agli assetti azionari della Banca.

La **raccolta indiretta**, amministrata per conto della clientela, si è attestata a 53.714 milioni, in crescita del 3,2% rispetto al 1° gennaio 2005. Lo sviluppo nell'anno del risparmio amministrato della clientela ha risentito della ricomposizione a favore dei prodotti previdenziali e del risparmio gestito, a più alta redditività per la Banca e con maggiori possibilità di rendimento per la clientela.

Nell'ambito della raccolta indiretta ha trovato infatti valorizzazione la capacità distributiva della Rete Banca per conto delle Società del Gruppo nel settore del risparmio gestito, previdenziale e nei fondi immobiliari, in cui BNL si è confermata *primario operatore* di mercato.

Sommando il dato della raccolta indiretta alla raccolta diretta da clientela, si configura una raccolta complessiva di 113.588 milioni, in aumento del 7% rispetto ai 106.138 milioni del 1° gennaio 2005.

## Il portafoglio attività finanziarie e la posizione interbancaria

### Dettaglio del portafoglio attività finanziarie

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Attività finanziarie detenute			
per la negoziazione	7.541	4.529	+66,5
– titoli di debito	5.289	3.232	+63,6
– titoli di capitale	120	162	-25,9
– derivati	2.132	1.135	+87,8
Attività finanziarie disponibili			
per la vendita	763	737	+3,5
– titoli di debito	386	384	+0,5
– titoli di capitale per O.I.C.R.	377	353	+6,8
<b>Totale</b>	<b>8.304</b>	<b>5.266</b>	<b>+57,7</b>

Il portafoglio di attività finanziarie ammonta a 8.304 milioni di euro, con un incremento del 57,7% rispetto al 1.1.2005. La crescita ha interessato essenzialmente i titoli detenuti per la negoziazione (+3.012 milioni) che mostrano uno sviluppo del 66,5% principalmente concentrato nel comparto obbligazionario (da 3.232 milioni a 5.289 milioni).

### La posizione interbancaria netta

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Crediti verso banche	8.213	6.802	+20,7
di cui: pronti contro termine	1.014	729	+39,1
Debiti verso banche	(14.847)	(13.904)	+6,8
di cui: pronti contro termine	(1.601)	(832)	+92,4
prestiti BEI	(1.186)	(1.163)	+2,0
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(6.634)</b>	<b>(7.102)</b>	<b>-6,6</b>

Il saldo netto sull'interbancario è negativo per 6.634 milioni di euro contro i 7.102 milioni di inizio anno ed evidenzia una riduzione del 6,6%. Enucleando dalle posizioni quelle inerenti la provvista BEI che è finalizzata a specifici filoni di investimento, nonché la posizione netta in pronti contro termine, in quanto funzionalmente connessa in larga parte all'attività di negoziazione, lo sbilancio interbancario risulta pari a 4.861 milioni con una variazione in diminuzione di 975 milioni (-16,7%)

### Gli investimenti partecipativi

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Partecipazioni			
– di controllo	657	844	-22,2
– di controllo congiunto	72	62	+16,1
– ad influenza notevole	2	2	0,0
<b>Totale</b>	<b>731</b>	<b>908</b>	<b>-19,5</b>

Il valore di libro delle partecipazioni è di 731 contro 908 milioni al 1° gennaio 2005. Nel 2005 le partecipazioni hanno subito complessivamente una diminuzione di 177 milioni di euro principalmente per l'effetto combinato della depatrimonializzazione della controllata Artigiancassa (-185 milioni) e dell'aumento di capitale di BNL Vita (10 milioni).

Si riporta di seguito evidenza dei principali rapporti in essere al 31 dicembre 2005 con le società controllate facendo rinvio per una maggiore informativa a quanto contenuto in nota integrativa sulle operazioni con parti correlate (Nota Integrativa – Parte H).

## Rapporti verso le imprese del Gruppo

Controparte	BNL creditore	BNL debitore	Crediti di firma e altri impegni
<b>A) SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE</b>			
ARTIGIANCASSA S.p.A.	333.224	52.473	–
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	–	4.074	–
BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	10.008	26.377	–
BNL FINANCE S.p.A.	248.074	46	–
BNL FONDI IMMOBILIARI e Soc. Gestione Risparmio p.A.	10.162	814	–
BNL GESTIONI SGR p.A.	33.461	9.305	–
BNL MULTISERVIZI S.p.A.	5.462	–	115
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	–	847	–
BNL POSITIVITY S.r.l.	–	510	–
IFITALIA S.p.A.	2.806.691	35.137	19.570
LOCAFIT S.p.A.	2.975.598	20.011	441.858
LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	13.218	632	493
BNL International - Lux	138.046	1.159.743	–
BNL International Investment - Lux	205.491	–	–
Lavoro Bank AG	17.090	16.630	–
BNL SA - Baires	–	20.303	–
BNL INVERSIONES	16.600	–	–
Juncal Autos y Patrimoniales	–	1.437	–
La Estrella Seg. de Retiro	–	8.864	–
<b>B) SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE</b>			
ARTIGIANFIN LEASING S.p.A. in Liq.ne	1.570	–	–
BNL EUROSECURITIES S.p.A. in Liq.ne	4.176	–	–
SUD FACTORING S.p.A. in Liq.	–	743	1.052
WEBVALUE S.p.A. in Liq.	210	–	231
BNL SA in Liq. - Montevideo	–	881	–
<b>Totale</b>	<b>6.819.081</b>	<b>1.357.946</b>	<b>463.319</b>

Di seguito è riportata una descrizione sintetica delle risultanze delle principali società del Gruppo operanti nei diversi settori in Italia e all'Estero. I valori riportati corrispondono a quelli approvati dalle singole società sulla base dei rispettivi principi contabili di riferimento.

## Società del Gruppo operanti in Italia

**LOCAFIT S.p.A.**

*Capitale: euro 110.000.000*

La Società ha conseguito un controvalore di nuova produzione pari a 1.911 milioni (+9,4% sul 2004). La *market share* è del 4,3% (6° posto nella graduatoria di settore).

Il valore degli impieghi medi fruttiferi – incluse le due cartolarizzazioni – è risultato pari a 4.795 milioni (+6,7% sul 2004); 4.892 milioni il relativo indebitamento medio oneroso.

Il margine di interesse, sostenuto dall'incremento del volume degli impieghi ha raggiunto i 70,5 milioni di euro; le rettifiche di valore su crediti, pari a 16,2 milioni, hanno assecondato la dinamica riflessiva delle posizioni a rischio (–10,2 milioni rispetto al 2004). L'ammontare dei costi operativi, pari a 19,6 milioni, riflette prevalentemente gli oneri di personale (+18 risorse nell'anno) e le spese legali sostenute per la seconda cartolarizzazione; il *cost to income ratio* è risultato pari al 23,04%.

L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile pari a 19,8 milioni.

Da ricordare che nel corso dell'esercizio 2005, è stata perfezionata la seconda operazione di cartolarizzazione relativa a crediti in bonis rinvenienti da contratti di leasing denominata "Vela Lease 2" per un ammontare di 1.006 milioni finanziata essenzialmente da un'emissione di titoli con rating Aaa/AAA pari al 91,5% ed interamente sottoscritta da investitori istituzionali.

**BNL GESTIONI SGR PA**

*Capitale: euro 7.000.000*

Il patrimonio complessivamente gestito è passato da 23.086 milioni a fine 2004 a 23.713 milioni al 31 dicembre 2005 (+2,7%). Tale dinamica è la risultante del contributo negativo della raccolta netta (–242 milioni) a fronte del positivo rendimento medio ponderato degli attivi, pari al 5,9% delle masse in gestione a fine 2004.

Le gestioni collettive presentano a fine esercizio la seguente ripartizione:

Categoria	Fondi Italiani	Sicav	Totale	Peso % 2005	Peso% 2004
Azionari	2.017,5	836,5	2.854,0	18,7	19,3
Bilanciati	1.471,4	–	1.471,4	9,7	10,3
Obbligazionari	7.943,2	1.392,8	9.336,0	61,1	64,9
Fondi di liquidità	168,3	–	168,3	1,1	1,1
Fondi flessibili	1.440,5	–	1.440,5	9,4	4,4
<b>Totale</b>	<b>13.040,9</b>	<b>2.229,3</b>	<b>15.270,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La Società gestisce inoltre il fondo comune di tipo chiuso "BNL Investire Impresa" il cui patrimonio al 31 dicembre 2005 ammontava a 46,8 milioni contro i 66,2 milioni dell'anno precedente. La variazione del patrimonio è da ricondurre esclusivamente alla decisione di procedere ad un rimborso anticipato parziale pro-quota, per complessivi 20 milioni, conseguente alla vendita della partecipata Eco, tenuto conto anche dell'approssimarsi della data di scadenza del fondo medesimo (2007).

A fronte delle dinamiche di raccolta e di *performance* sopra descritte, la Società ha conseguito un margine lordo sostanzialmente allineato con quello dell'anno precedente (-0,3%), grazie prevalentemente al buon andamento dei mercati finanziari e della relativa positiva *performance* dei fondi. Nel corso dell'anno è proseguita la politica di contenimento e razionalizzazione dei costi operativi, che ha contribuito all'ottenimento di un utile netto d'esercizio pari a 9,9 milioni.

#### **BNL FONDI IMMOBILIARI SGR PA**

***Capitale: euro 10.000.000***

La Società ha chiuso l'esercizio con un patrimonio complessivo in gestione pari a 3.331 milioni di euro, contro i 2.346 milioni di fine 2004. Oltre l'ordinaria gestione dei fondi già operanti, le nuove iniziative intraprese nel 2005 hanno riguardato la conclusione del collocamento del fondo Immobiliare Dinamico, l'avvio degli investimenti del medesimo, e l'avvio dell'operatività dei fondi Italian Business Hotels, Patrimonio Uno e Fondo Umbria.

Nel corso dell'esercizio la Società ha conseguito commissioni di collocamento e di gestione per un importo complessivo pari a 28,3 milioni; le provvigioni riconosciute ai collocatori hanno raggiunto l'ammontare di 11,4 milioni.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 5,4 milioni. Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto della Società risulta pertanto pari a 23,8 milioni.

Il patrimonio di vigilanza evidenzia un avanzo di patrimonializzazione di 2,9 milioni, al netto del risultato d'esercizio.

#### **BNL DIRECT SERVICES S.p.A.**

***Capitale: euro 15.000.000***

Nel corso dell'esercizio la Società ha portato a compimento il nuovo modello di posizionamento *banking* multicanale, con la definitiva integrazione di tutte le attività del canale telefonico. Il nuovo canale per il mercato privati comprende ora sia i servizi transazionali informativi e dispositivi erogati da Telebanca, sia le attività di assistenza e *telemarketing* svolte dal Contact Center a supporto delle iniziative distributive.

Nel comparto prodotti *retail* (e-family BNL e Telebanca BNL) il 2005 è stato l'anno della commercializzazione del nuovo modello di servizio basato sull'innovativo sistema di accesso multicanale OTP (*one time password*), che consentito alla Banca di raggiungere risultati rilevanti in termini di migrazioni e nuove acquisizioni. Il 2005 si è chiuso con un portafoglio di oltre 492 mila clienti: le operazioni dispositive hanno superato di 1,1 milioni (+48% rispetto al 2004).

Nel comparto dei prodotti imprese sono state concluse le attività realizzative del progetto *New Corporate* ed è stato avviato il beta test per la versione Enti. Complessivamente il comparto e-Banking per Imprese e Enti ha raggiunto 54.000 clienti, con una crescita del 15% rispetto all'esercizio 2004. Il numero complessivo delle operazioni dispositive ha superato 16,5 milioni.

L'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2005 ammonta a 35,9 milioni; il valore della produzione è di 27,2 milioni, mentre i relativi costi, pari a 19,5 milioni, sono principalmente costituiti da: 14,4 milioni per servizi, 2,4 milioni per il personale e 2,7 milioni per ammortamenti.

#### **ADVERA S.p.A.**

**Capitale: euro 5.000.000**

La Società, costituita nel luglio 2004 in *partnership* con il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, opera nel comparto del credito al consumo, con un capitale sociale sottoscritto in quote paritetiche. Al fine di far fronte alle esigenze patrimoniali della fase di start up è stato effettuato, con valuta 27 febbraio 2005, un versamento in conto capitale da parte dei soci per un totale di 3 milioni (1,5 milioni la quota di esborso per BNL).

Advera ha iniziato la propria operatività nel mese di gennaio 2005. Nel corso dell'anno è stata realizzata una produzione pari a 163 milioni: un risultato di assoluto rilievo ottenuto in un mercato di riferimento particolarmente competitivo.

Al 31 dicembre 2005 la società presenta crediti verso la clientela per 147 milioni di euro, di cui 118 milioni riferiti al comparto Lending (prestiti personali e prestiti con delegazione, erogati anche grazie alla convenzione sottoscritta con l'Inpdap che ha assegnato ad Advera il presidio di 60 sedi provinciali) e 29 milioni riferiti al comparto Consumer.

A livello economico tutti i principali aggregati hanno evidenziato risultati apprezzabili, e comunque in linea con il business plan: 3 milioni sul margine di interesse, 8 milioni sul margine di intermediazione, 2,6 milioni di rettifiche su crediti, 9,2 milioni di costi operativi (4,6 milioni di oneri di personale per 75 risorse a fine anno). L'esercizio si chiude, dopo la contabilizzazione delle imposte di competenza (Irap) e delle imposte differite attive, con una perdita pari a 2,6 milioni (1,3 milioni la perdita di competenza di BNL).

**BNL MULTISERVIZI S.p.A.**

**Capitale: euro 2.750.000**

L'esercizio 2005 chiude con una perdita di 0,4 milioni di euro, ascrivibile principalmente alla svalutazione della partecipazione in Actalis e alla flessione dei ricavi connessi all'attività verso Lottomatica.

L'ammontare complessivo dei ricavi della produzione è risultato pari a 11,7 milioni (di cui 10,8 dalla commessa Lottomatica), mentre l'ammontare dei costi operativi è stato di 11,1 milioni; 0,8 milioni di perdite finanziarie ( di cui 0,6 milioni per la svalutazione di Actalis) hanno generato un disavanzo ante imposte per 0,2 milioni, a cui si sono aggiunti 0,2 milioni di imposte imputabili all'esercizio.

**BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.**

**Capitale: euro 516.400**

La Società, attiva nel settore della intermediazione assicurativa, ha operato secondo gli indirizzi e gli orientamenti strategici concordati con la Capogruppo, consolidando la collaborazione per la gestione delle polizze abbinate a prodotti BNL (in particolare mutui residenziali e prestiti personali) e con le altre controllate e partecipate del Gruppo.

La Società svolge anche l'attività di contact center per la rete distributiva BNL e per la clientela, fornendo a quest'ultima anche un servizio di assistenza post-vendita.

L'attività produttiva rivolta al mercato, infine, ha prodotto positivi risultati, consentendo l'acquisizione di nuova clientela nei settori industriale e commerciale.

La massa premi gestita ha superato 96,5 milioni, con un incremento del 38,9% sull'esercizio 2004.

I ricavi hanno raggiunto 5,4 milioni, a fronte di 3,4 milioni di costi operativi (2,2 milioni di oneri di personale per di 27 risorse a fine anno). L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile pari a 1,3 milioni.

**BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.**

**Capitale: euro 20.500.000**

La Società è detentrica di 51 rapporti partecipativi in quote di minoranza.

Con la dismissione di partecipazioni ritenute non "core business" è proseguita, nel corso del 2005, l'opera di razionalizzazione del portafoglio partecipativo; contestualmente è stata svolta un'importante azione di valorizzazione delle partecipazioni possedute, laddove presenti elementi di *governance* attiva da parte della Società.

Il totale delle attività al 31 dicembre 2005 è pari a 23 milioni, di cui 19,6 milioni rappresentati dal portafoglio partecipativo.

Nel corso del 2005 sono stati incassati dividendi per 1,8 milioni, chiudendo l'esercizio con un utile netto pari a 0,6 milioni.

#### **BNL FINANCE S.p.A.**

**Capitale: euro 119.405.650**

La Società, il cui prevalente scopo sociale è lo smobilizzo di crediti problematici nell'ambito del Gruppo attraverso acquisizione e cessione pro-soluto e pro-solvendo, gestisce impieghi per 244 milioni; nell'attivo patrimoniale sono inoltre presenti titoli obbligazionari per 118 milioni.

BNL Finance ha chiuso l'esercizio con una perdita netta di 5 milioni.

A seguito della ristrutturazione del Credito Iraq, la Società nel gennaio 2006 ha sostituito nel proprio bilancio i crediti oggetto della ristrutturazione con dei titoli (*New Notes*) emessi dalla Repubblica Irachena. In considerazione dell'obbligo di predisporre il bilancio 2006 secondo i principi contabili internazionali e, analogamente a quanto previsto dalla Capogruppo, la Società ha iscritto le *Notes* ricevute nel portafoglio *Available for sale*. Il valore di prima iscrizione è stato determinato facendo riferimento al *fair value* delle "Notes" ed è risultato sostanzialmente pari al valore di bilancio dei crediti in portafoglio al 31 dicembre 2005.

#### **SERVIZIO ITALIA S.p.A.**

**Capitale: euro 800.000**

La Società opera nel settore dell'amministrazione "statica" dei patrimoni.

Il patrimonio in amministrazione fiduciaria al 31 dicembre 2005 è pari a 1.610 milioni. I ricavi operativi sono pari a 3,4 milioni, a fronte di costi per 2,4 milioni (di cui 1,6 milioni per oneri di personale, su 18 risorse a fine anno).

L'esercizio si è chiuso con un utile di 0,477 milioni.

#### **BNL EDIZIONI SRL**

**Capitale: euro 250.000**

La Società cura le pubblicazioni del Gruppo BNL. L'esercizio 2005, oltre alla pubblicazione delle consuete riviste, è stato caratterizzato dalla realizzazione del nuovo volume della collana Album Italiano – Giovani, e del volume della collana storica BNL dedicato all'ex Sezione Autonoma per il Credito alle Opere Pubbliche.

L'esercizio si è concluso con un risultato positivo pari a 0,057 milioni.



**IFITALIA S.p.A.**

**Capitale: euro 45.262.500**

La Società è attiva su tutto il territorio nazionale sia direttamente sia attraverso la rete distributiva della Banca, fornendo prodotti ad elevato contenuto di servizio.

In linea con le strategie delineate nel Piano Industriale 2004-2006, la Società offre servizi integrati alla clientela per le esigenze gestionali, finanziarie e di garanzia dei crediti commerciali. In tale contesto le direttive strategiche sono sempre più orientate alla creazione di valore e non solo ai volumi.

Pertanto l'attività svolta nell'esercizio 2005 ha registrato un *turnover* pari a 15,9 miliardi, con un decremento del 9,9% rispetto al 2004.

L'attività è stata concentrata sullo sviluppo dei prodotti con maggior connotazione di servizio, in particolare i prodotti pro-soluto e *maturity*, che rappresentano il 74% del *turnover* totale.

Il totale dell'attivo, in essere a dicembre 2005, è pari a 3,6 miliardi; l'esposizione finanziaria verso la clientela ha raggiunto i 3,3 miliardi.

Il margine di interesse è di 38,1 milioni; sommando l'apporto dei proventi netti per commissioni (59,4 milioni), dei proventi finanziari (1 milione) e delle plusvalenze da cessione crediti e attività disponibili per la vendita (6,2 milioni), il margine d'intermediazione si attesta a 104,7 milioni.

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di 84,5 milioni; l'utile operativo si è collocato a 34,5 milioni, mentre il risultato netto dell'esercizio è stato di 18,9 milioni.

**ARTIGIANCASSA – CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.**

**Capitale: euro 35.000.000**

Nel corso dell'esercizio 2005 il patrimonio della Società è stato ridotto di 250 milioni, di conseguenza il nuovo capitale sociale si attesta a 35 milioni, detenuto per il 73,8562% dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e per il 26,1438% da AGART S.p.A., in rappresentanza della Confederazioni artigiane e di Fedart-Fidi.

L'assetto finanziario è stato adeguato alla nuova dimensione patrimoniale in combinazione, comunque, con il sostenimento di iniziative di rafforzamento nel segmento dell'attività agevolata.

In merito, con riferimento alla Legge 949/52 sono state rinnovate/prorogate alcune convenzioni con le regioni; particolare attenzione è stata rivolta alla gestione della Legge n. 1068/64 del Fondo di garanzia, funzionale anche ai requisiti di Basilea 2 per le PMI;

sono state acquisite – anche attraverso bandi pubblici – nuove gestioni di fondi agevolativi.

Detti impulsi sono avvenuti in un quadro economico caratterizzato dalla stasi degli investimenti che, pertanto, non ha favorito l'operatività, sia sul fronte delle citate agevolazioni, sia sul fronte dell'attività propriamente bancaria.

Riguardo all'attività creditizia, al 31 dicembre 2005, il volume medio degli impieghi caratteristici è di 828 milioni: i crediti direttamente destinati alle imprese hanno raggiunto i 542 milioni medi, mentre le attività creditizie di secondo livello, ovvero con controparti bancarie, si sono posizionate a 86 milioni.

L'indebitamento medio oneroso è stato di 660 milioni ed il contributo della Capogruppo si è attestato al 65%.

Il consuntivo al 31 dicembre 2005 registra un margine d'intermediazione di 45,9 milioni, commissioni sull'attività agevolata pari a 26 milioni (circa il 57% della redditività caratteristica). Al netto delle rettifiche di valore (4 milioni) e dei costi operativi (35 milioni) l'utile netto del periodo è di 3,7 milioni.

## **BNL Vita**

**Capitale: euro 130.000.000**

Il mercato assicurativo vita ha mostrato nel 2005 un incremento della nuova produzione pari al 15,5% rispetto al 2004, trainata ancora dai prodotti tradizionali, caratterizzati da una maggior prudenza e da una minore esposizione ai rischi di mercato, che mantengono sia la maggior fetta del business (51% dell'intera produzione) sia la leadership in fatto di crescita all'interno del mercato vita (+19% di crescita rispetto al 2004).

Per quanto concerne la rete distributiva, il comparto bancassicurativo si conferma nell'anno quale principale volano all'intero settore vita.

Anche la Compagnia ha confermato nel 2005 il trend positivo degli ultimi anni.

A seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali, è stato introdotto il concetto di significatività del rischio che comporta la differenziazione tra prodotti assicurativi e prodotti finanziari.

I premi assicurativi ammontano a 1.899 milioni, contro 1.318 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento del 44%.

I prodotti finanziari, espressi nella componente premio puro, non più a ricavo ma a componente di debito, hanno consentito di incassare premi per 1.109 milioni con un decremento del 12% rispetto al 2004.

Per quanto attiene la rete distributiva BNL, si segnala un incremento percentuale sulla raccolta totale del 2004 pari al 24,6%, attestandosi a 2,6 milioni. In particolare la famiglia "Conto Sicuro" ha registrato un incremento del 53,5% rispetto al 2004 con volumi pari a 1.028 milioni.

Per i prodotti finanziari degna di nota è la produzione delle *index-linked* (con 977 milioni di premi raccolti) e la commercializzazione di una unit innovativa, il cui fondo esterno investe nei mercati asiatici emergenti.

L'utile netto d'esercizio è stato pari a 45,5 milioni (22,75 milioni di competenza BNL).

## Società del Gruppo operanti all'estero

### **BNL International Investments S.A. – Lussemburgo**

**Capitale: euro 110.000.000**

La Società detiene 19 partecipazioni, di cui 5 controllate.

Al 31 dicembre 2005, il totale di bilancio della Holding di Gruppo è pari a 493,7 milioni. L'utile netto ammonta a 10,5 milioni.

### **Banca Nazionale del Lavoro International SA – Lussemburgo**

**Capitale: euro 25.000.000**

La Società opera come unità specializzata nel campo dei finanziamenti internazionali, attività alla quale si affianca quella di *private banking* e di consulenza societaria.

A fine 2005 gli impieghi medi caratteristici si attestano a 1.673 milioni, di cui il 13% relativi ad impieghi commerciali, la maggior parte è attività con corrispondenti.

Nell'ambito della provvista si segnalano le emissioni di titoli per 1.243 milioni medi e la raccolta da clientela pari a 184 milioni medi.

Il margine d'interesse è pari a 4,2 milioni, più contenuto su base annua, per minori opportunità di investimento sia su corrispondenti per margini più ridotti, sia sul commerciale per avvenuti consistenti rimborsi.

Le commissioni si attestano a 1,6 milioni e mostrano un incremento del 47,2% rispetto all'esercizio 2004 grazie allo sviluppo delle commissioni su intermediazione titoli e dai servizi a clientela privata e societaria.

Il margine di intermediazione è pari a 5,9 milioni e mostra un aumento del 3,1% rispetto al dato dell'esercizio 2004.

Il totale dei costi di struttura è pari a 2,4 milioni, di cui 1,6 milioni relativi agli oneri di personale (23 risorse in organico a fine anno).

Il bilancio al 31 dicembre 2005 evidenzia un utile pari a circa 2,8 milioni.

## Lavoro Bank AG – Zurigo

*Capitale: 30.000.000 Franchi Svizzeri*

La Società agisce quale unità specializzata nel *private banking*.

A fine 2005, il totale di bilancio è di 87,2 milioni, mentre gli *asset under management*, dai quali sono derivate commissioni per 4,0 milioni, ammontano a 987,1 milioni (FS 1.528 mln) e crescono su base annua anche in conseguenza della rivalutazione del dollaro americano (+3%).

La Società ha realizzato nel 2005 un margine d'interesse pari a 1,1 milioni, che, in aggiunta alle citate commissioni, determina un margine di intermediazione di 5,5 milioni (+8,6% rispetto al 2004) trainato per il 68% dalla componente commissionale.

Il totale dei costi di struttura è pari a 4 milioni, di cui 2,3 milioni relativi ad oneri di personale (18 risorse in organico a fine anno).

Il bilancio di fine 2005 evidenzia un utile pari a 1,1 milioni.

## I fondi del passivo

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Treatmento di fine rapporto del personale	569	554	+2,7
Fondi per rischi ed oneri	441	460	-4,1
a) quiescenza ed obblighi simili	60	59	+1,7
b) altri fondi	380	401	-5,2
<b>Totale</b>	<b>1.010</b>	<b>1.014</b>	<b>-0,4</b>

I fondi del passivo rappresentano gli stanziamenti ritenuti idonei a fronteggiare gli esborsi futuri che la Banca dovrà o potrà essere chiamata ad effettuare in relazione ad eventi già noti alla data di bilancio. Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, la Banca ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che la Banca sarà chiamata a pagare.

A fine esercizio, l'ammontare dei fondi del passivo è pari a 1.010 milioni ed è sostanzialmente in linea con i saldi di inizio anno.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. L'ammontare è cresciuto nell'anno di 15 milioni di euro (+2,7%) attestandosi a 569 milioni. Sulla base del principio contabile specifico in materia, la componente attribuibile alla variazione di stima attuariale (+ 10,9 milioni) è stata direttamente imputata alle riserve di patrimonio netto.

Il fondo di quiescenza e obblighi simili si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali costituito ai sensi del D.Lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza aumenta nell'anno di 1 milione (+ 1,7%), attestandosi a 60 milioni di euro. La variazione, per la parte direttamente attribuibile all'adeguamento attuariale (pari a un incremento di 0,8 milioni) è stata direttamente imputata alle riserve di patrimonio netto.

Gli altri fondi, pari a 380 milioni di euro, diminuiscono nell'anno di 21 milioni (-5,2%) e includono:

- i "*fondi per oneri futuri per il personale*" (130 milioni) che riguardano stanziamenti a fronte di oneri per la quasi totalità riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la componente variabile delle retribuzioni;
- il "*fondo oneri futuri su partecipazioni*" (5 milioni) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "*fondo rinegoziazione mutui edilizi agevolati*" (2 milioni) che garantisce la copertura degli oneri valutati a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- il "*fondo oneri futuri per controversie legali*" (243 milioni di euro) che rappresenta il presidio a fronte degli esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali.

Per completezza d'informativa sulla vicenda Parmalat, si rappresenta che è tuttora pendente l'azione revocatoria contro BNL promossa dal Commissario Straordinario per circa euro 177 milioni, notificata con atto di citazione il 20.12.2004. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e considerati i pareri acquisiti dai legali officianti, si

ritiene che sussistano validi presupposti per la difesa delle ragioni della Banca. A fronte del contenzioso in essere sono stati appostati accantonamenti per un totale di 26 milioni di euro.

Inoltre, negli USA è stata promossa contro BNL da investitori istituzionali una "Class Action Complaint for Violation of the Federal Securities Laws" e il Giudice americano ha accolto la richiesta della Banca, estromettendola dal relativo giudizio, per quel che riguarda gli investitori non residenti negli Stati Uniti. Rimangono, invece, pendenti le richieste degli investitori residenti in America. Al momento i nostri legali americani, che continuano a difendere la Banca con molta determinazione ritenendo che sussistano ostacoli di fatto e di diritto all'accertamento di eventuali responsabilità della BNL, non sono in grado di fare previsioni circa l'esito della controversia, tenuto conto della sua complessità e del fatto che la stessa è ancora in fase istruttoria.

Infine, dopo la chiusura dell'esercizio è stata notificata a BNL Filiale di New York, nella prima metà di marzo, un nuovo atto di citazione contro BNL da parte della società statunitense "Farmaland Dairies LLC Litigation Trust (Related to Parmalat)" facente parte della divisione "Usa Dairy" del Gruppo Parmalat, con una richiesta di risarcimento danni non quantificata. La causa è stata affidata al medesimo studio legale che segue la Class Action.

## I conti di capitale

Il patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2005, compreso il risultato d'esercizio di 439 milioni di euro, si attesta a 4.459 milioni, in crescita del 12,5% rispetto ai 3.965 del 1° gennaio 2005.

## Evoluzione del patrimonio di BNL

(milioni di euro)

	31/12/2005
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 (Italian gaap)	5.028
Effetto dalla transizione agli IAS/IFRS	(1.063)
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005	3.965
Incrementi:	
– <i>stock options</i>	69
Decrementi:	
– <i>variazione netta riserva da valutazione</i>	(6)
– <i>accantonamento attuariale netti fondi TFR e API</i>	(8)
Utile netto d'esercizio	439
Patrimonio netto al 31/12/2005	4.459

Per effetto della transizione ai principi contabili internazionali, l'effetto sul patrimonio netto della Banca sui saldi di apertura di esercizio è stato negativo per 1.063 milioni.

Più in particolare, la transizione agli IAS ha determinato i seguenti principali effetti:

- a) esposizione in riduzione del patrimonio netto del valore di carico delle azioni proprie in portafoglio (28 milioni);
- b) costituzione di una riserva positiva da valutazione inclusiva dell'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (45 milioni);
- c) costituzione di specifiche riserve positive a valere sull'effetto netto negativo da FTA (di cui al successivo punto d) ed esposte in bilancio tra le "altre riserve", a fronte degli oneri per l'assegnazione ai dipendenti di azioni BNL nelle diverse modalità previste, ed in particolare il VAP (Valore Aggiunto Pro-capite) e le stock options (complessivamente 63 milioni);
- d) rilevazione di un effetto netto negativo da First Time Adoption (FTA) quale conseguenza dell'applicazione di principi contabili IAS/IFRS diversi da quelli che hanno dato luogo agli effetti sopra richiamati (1.143 milioni). L'effetto include 827 milioni di *impairment* del portafoglio crediti, in applicazione dello IAS 39.

Nel corso dell'anno il capitale e le riserve patrimoniali risultano incrementati per l'esercizio delle *stock options* da parte dei dipendenti e per l'aumento della riserva a fronte dell'onere in maturazione per le opzioni non ancora esercitate, in linea con quanto previsto dalla relativa regola contabile (IFRS 2).

Per contro, i decrementi sono stati determinati dalla variazione della riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita in relazione alle dismissioni effettuate nel corso dell'anno e all'adeguamento al *fair value* delle consistenze di fine anno, nonché dall'accantonamento delle variazioni attuariali dei fondi del personale a prestazione definita (TFR e API) imputati direttamente alle riserve in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento (IAS 19 *revised*).

## Struttura patrimoniale di vigilanza <sup>(1)</sup>

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2005	1/01/2005	Var. %
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.158	3.672	+13,2
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	1.911	2.228	-14,2
Elementi da dedurre	(154)	(117)	+31,6
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>5.915</b>	<b>5.783</b>	<b>+2,3</b>
Prestiti subordinati di 3° livello	150	258	-41,9
<b>Attività di rischio ponderate (RWA):</b>	<b>68.272</b>	64.378	+6,0
- di credito	60.691	58.784	+3,2
- di mercato	7.581	5.594	+35,5
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>6,1</b>	5,7	
<b>Total risk ratio <sup>(2)</sup></b>	<b>8,9</b>	9,4	

(1) Dati calcolati in via pro forma sulla base delle regole di vigilanza IAS compliant definite per la vigilanza su base consolidata che, per la vigilanza su base individuale entreranno in vigore nel 2006

(2) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello, a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

Al 31 dicembre 2005 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività ponderate per il rischio, derivanti in misura largamente prevalente dai rischi di credito, evidenzia un coefficiente di solvibilità complessivo del 8,9%. In particolare, i rischi di mercato, pari a fine dicembre 2005 a 7.581 milioni, risultano in parte coperti dalle passività subordinate di terzo livello, in essere per complessivi 150 milioni.

Il rapporto tra il patrimonio di vigilanza di base e il totale delle attività ponderate si attesta a fine dicembre 2005 al 6,1% (Tier 1 ratio). Nel dettaglio, l'incremento del patrimonio di base riflette l'utile d'esercizio patrimonializzato sulla base della proposta di riparto dello stesso e l'aumento di capitale e del sovrapprezzo azioni conseguente all'esercizio delle *stock options* durante l'anno.

Il patrimonio supplementare evidenzia, invece, una riduzione per la scadenza, ai fini della computabilità nell'aggregato, di prestiti subordinati emessi. Le attività di rischio ponderate evolvono in coerenza con gli *assets* della Banca.

### **Le azioni proprie**

A fine dicembre 2005 risultano in portafoglio 13.007.119 azioni ordinarie BNL con valore nominale di 9.365.125,68 euro (valore unitario 0,72 euro p.a.), pari allo 0,43% del capitale sociale ordinario e allo 0,42% del capitale complessivo, rivenienti da acquisti perfezionati in conformità all'apposita delibera assembleare. Il loro valore di carico è di 28 milioni di euro (valore unitario 2,14 euro p.a.) e sono esposte in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nella voce "190. Azioni proprie". La voce "160. Riserve" include la prevista riserva patrimoniale di pari importo.

Nel corso dell'esercizio sono state scaricate n. 34 azioni proprie per un valore nominale di 24,48 euro in relazione a una residua assegnazione agli azionisti ai sensi della delibera assembleare del 30 aprile 2004, in base alla quale la Banca procedette alla distribuzione di una quota parte delle azioni proprie in portafoglio. Il corrispettivo complessivo è stato pari a 51,53 euro.



### Partecipazioni detenute direttamente e/o indirettamente dai componenti degli Organi di Amministrazione, Controllo e dal Direttore Generale (art. 79 delibera Consob 11971 del 14/5/99)

Nome e Cognome	Società partecipata	N° azioni alla fine dell'esercizio precedente possedute	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Bonsignore Francesco (*)	BNL S.p.A.	1.000	-	-	1.000
Caltagirone Francesco Gaetano (*)	BNL S.p.A.	142.939.423	-	133.317.000	9.622.423
Della Valle Diego	BNL S.p.A.	150.000.000	-	-	150.000.000
Lonati Tiberio (*)	BNL S.p.A.	37.125.000	-	37.125.000	-
Statuto Giuseppe (**)	BNL S.p.A.	148.445.483	-	148.445.000	483
Ricucci Stefano (*)	BNL S.p.A.	149.864.358	-	149.864.000	358
Girotti Mario	BNL S.p.A.	4.002	116.408	120.410	-

(\*) Dalla data di nomina alla data di cessazione

(\*\*) Dalla data di nomina.

## L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2006 e i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Banca proseguirà, con sempre maggior decisione, anche nel 2006, il rilancio delle proprie potenzialità commerciali, a sostegno della redditività di Gruppo. In particolare, le leve utilizzate saranno protese a sviluppare ulteriormente le linee di *business* ed il loro contributo alla crescita del margine di intermediazione.

In tale ambito si segnala per il mercato *retail*:

- il perfezionamento degli interventi già avviati con successo nel corso del 2005 all'interno del segmento *individuals* volti, da un lato, a rafforzare il ruolo attivo nei confronti della potenziale nuova clientela, dall'altro, ad incrementare ulteriormente la penetrazione sui prodotti a maggior valore aggiunto – risparmio gestito, *bancassurance*, mutui e credito personale – con riferimento alle relazioni già in essere;
- il riavvio del processo di crescita nel segmento Piccoli Operatori Economici (POE) mantenendo immutata la politica di attento presidio della rischiosità.

Gli interventi programmati per il mercato *corporate* tenderanno alla massimizzazione delle sinergie operative tra *origination* e rete distributiva, con l'obiettivo di incrementare la gamma e la penetrazione dei prodotti offerti – nel cui ambito particolare attenzione sarà rivolta ai servizi di finanza innovativa e a quelli a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese – rispondendo in modo sempre più mirato alle aspettative e alle esigenze esplicitate dalla clientela, in particolare nel segmento delle aziende di media dimensione.

Il miglioramento della qualità degli attivi – che potrà trovare espressione anche in eventuali ulteriori dismissioni di crediti deteriorati – continuerà a rappresentare uno degli obiettivi su cui fondare un adeguato sviluppo della redditività complessiva.

Contestualmente proseguirà il monitoraggio della struttura di costo, contenendo la crescita delle spese complessive e salvaguardando la destinazione prevalente delle risorse incrementali al sostegno dell'efficacia della rete distributiva, attraverso il rafforzamento quantitativo del personale dedicato alla relazione con la clientela e il potenziamento della struttura operativa a sostegno dello sviluppo commerciale.

Le azioni descritte – cui si associano benefici economici attesi da operazioni straordinarie – conducono alla previsione per il 2006 di un ulteriore miglioramento del risultato netto di gestione.

Per i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si fa rinvio alla dovuta informativa riportata in Nota Integrativa (Parte A – Sezione 3 "Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio").



# Bilancio





Relazione  
del Collegio Sindacale

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività durante l'esercizio chiuso al 31.12.2005 nel rispetto del Codice Civile, della Legge 385/93 (T.U.B.) e del D.Lgs. 58/98 (T.U.F.) e, nell'espletamento del proprio mandato, ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, tenendo conto anche dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché delle indicazioni emanate da Consob e Banca d'Italia.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alla cui apposita relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/98 si fa rinvio, e si conclude con un utile di esercizio di Euro 438.668.745 ed un patrimonio netto di Euro 4.020.373.491.

Il bilancio dell'esercizio 2005 è stato redatto facendo uso dell'opzione garantita dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 in conformità ai principi internazionali IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale ricorda che è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21.5.2005 nella seguente composizione: Prof. Tommaso Di Tanno, Presidente del Collegio Sindacale, e Dr. Pier Paolo Piccinelli e Prof. Claudio Bianchi, Sindaci effettivi; il 20.9.2005, a seguito delle dimissioni del Prof. Bianchi, è subentrato nella carica il Sindaco supplente Prof. Guglielmo Frasoni.

\* \* \*

Secondo la normativa vigente, tenendo conto in particolare della comunicazione Consob n. 1025564 del 6.4.2001, il Collegio Sindacale fornisce agli Azionisti le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2005 sono state portate a conoscenza del Collegio Sindacale e risultano illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

In particolare si segnalano:

- a) la cessione delle attività bancarie, previdenziali e assicurative possedute in Argentina, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dopo varie trattative nel corso del 2005 e definita nel mese di gennaio 2006. Sulla situazione Argentina il Collegio ha effettuato frequenti verifiche ed approfondimenti. La cessione comporterà l'emersione nel 2006 di una plusvalenza complessiva a livello di Gruppo di ca. 155 milioni di dollari al lordo dell'impatto per oneri fiscali e per eventuali accantonamenti sulle garanzie contrattuali;
- b) il perfezionamento nel corso del 2005 di due operazioni di cartolarizzazione relative a mutui fondiari residenziali (Vela Home 3) e a contratti di leasing (Vela Lease 2), mentre nel febbraio 2006 è stata perfezionata una terza operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali in bonis;
- c) la conclusione degli accordi con le Istituzioni Governative Irachene in base ai quali, in sostituzione dei crediti vantati nei confronti del suddetto Stato, il Gruppo ha ricevuto "notes" per un valore nominale complessivo di USD 683.000.000. Nei primi mesi del 2006 la Banca ha iniziato le procedure per lo smobilizzo di parte dei suddetti titoli, il cui effetto patrimoniale positivo sarà rilevato con la Relazione Trimestrale al 31.3.2006;
- d) la prosecuzione della gestione della "vicenda" Parmalat per la quale vale quanto riferito dagli Amministratori.

A parere del Collegio Sindacale tali operazioni sono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Si segnala inoltre che, dopo il mancato perfezionamento dell'OPA promossa dal BBVA, nel mese di agosto 2005, UNIPOL S.p.A. ha promosso una Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria. La medesima, tuttavia, non ha potuto aver luogo in quanto la Banca d'Italia, nel febbraio 2006, ha comunicato che non ricorrevano le condizioni previste dal TUF per il rilascio dell'autorizzazione ed, in relazione a tale diniego, la CONSOB ha comunicato il non luogo a procedere dell'OPA stessa.

Si segnala infine che, nel febbraio 2006, BNP Paribas S.A. ha comunicato di aver concluso accordi con UNIPOL ed altri 12 azionisti per l'acquisto di una partecipazione complessiva del 47,92% del capitale BNL ed ha preannunciato la propria determinazione di promuovere una OPA sulla totalità del capitale sociale di BNL, subordinatamente all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni degli Organismi di Vigilanza.

Al riguardo il Collegio Sindacale ha monitorato e verificato la correttezza delle attività svolte dalla Banca nell'effettuare gli adempimenti normativi di pertinenza nonché sul rispetto, in pendenza delle suddette diverse offerte, della cosiddetta "passivity rule".

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte della Società.

Le principali operazioni con parti correlate e infragruppo sono indicate ed illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a cui si rinvia anche per quanto riguarda gli effetti economici delle stesse.

Con specifico riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, il Collegio Sindacale ha verificato che, nell'ambito della politica di Gruppo, le operazioni di natura creditizia, finanziaria e di fornitura di beni e servizi, deliberate in osservanza delle procedure applicabili, vengono eseguite, di massima, a tassi e condizioni generali di mercato, favorendo, per le operazioni infragruppo e per quanto possibile, la competitività delle Società controllate nei rispettivi segmenti di business, al fine di realizzare anche economie di scala e di scopo a livello di Gruppo.

3. Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, in ordine alle operazioni con parti correlate, sia adeguata anche per quanto riguarda le informazioni in materia previste dalla normativa stabilita dallo IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".
4. La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data 12 aprile 2006 le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.
5. Il Collegio Sindacale ha ricevuto il giorno 21.5.2005, con lettera inviata al Presidente del Collegio stesso, una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Cod.Civ. del socio "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" avente ad oggetto la esclusione della BPER dalla partecipazione all'Assemblea della Banca tenutasi lo stesso giorno 21.5.2005.

Il Collegio ha chiesto ed ottenuto la documentazione relativa, fra cui il parere rilasciato da un legale esterno. Il Collegio Sindacale, dopo aver esaminato quanto sopra, ha valutato corretto il comportamento della Banca.

6. Gli esposti pervenuti al Collegio Sindacale non hanno avuto per oggetto materie o circostanze particolarmente rilevanti. Il Collegio si è, peraltro, attivato, presso gli Uffici della Banca di volta in volta interessati, per verificare il fondamento degli stessi e per provocare la rimozione delle eventuali relative cause.
7. Non sono stati conferiti, relativamente all'esercizio 2005, ulteriori incarichi alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., oltre quelli riguardanti servizi di revisione e attestazione comunque collegabili all'incarico di revisione.

L'onere complessivo relativo agli incarichi di revisione e attestazione conferiti dalla Capogruppo alla Deloitte & Touche S.p.A., il cui mandato triennale decorre dal 2003, è stato rispettivamente pari a € 1.016.000 e € 240.000 per complessivi € 1.256.000, oltre

IVA e spese vive; l'onere di competenza delle Filiali Estere per servizi di revisione richiesti ai fini locali è pari a € 58.000, oltre IVA e spese vive;  
l'onere di competenza delle Società Controllate per servizi di revisione e attestazione è pari rispettivamente a € 812.000 e € 12.000 per complessivi € 824.000, oltre IVA e spese vive.

8. Con riferimento ai soggetti appartenenti allo stesso network internazionale della Società di Revisione, sono stati conferiti incarichi a livello di Gruppo BNL per complessivi € 904.000, oltre IVA e spese vive, di cui € 556.000 relativi a BNL S.p.A. (di cui Servizi di consulenza fiscale per € 28.000 e Servizi diversi dalla revisione per € 528.000), € 41.000 relativi a Filiali Estere (per soli Servizi di consulenza fiscale) e € 307.000 relativi a Società Controllate (per soli Servizi diversi dalla revisione).
9. Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, salvo quelli richiesti dalle normative della Banca d'Italia e della Consob.
10. Nel periodo che intercorre fra la relazione al bilancio dell'esercizio 2004 e la presente relazione, il Collegio Sindacale ha effettuato n. 21 riunioni collegiali, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 14) e del Comitato Esecutivo (n. 20) ed ha ottenuto, nel corso delle stesse riunioni, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Capogruppo e dalle Società controllate e partecipate. Inoltre, almeno uno dei membri del Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno (n. 8).

Nel corso di tutte le dette riunioni il Collegio ha fornito le indicazioni richieste ed espresso il proprio parere sulle materie di sua competenza.

Nel settembre 2005 il Collegio ha tenuto la consueta riunione con i Collegi Sindacali delle principali Società partecipate della Banca (Artigiancassa S.p.A., BNL Gestioni S.G.R. p.A., Ifitalia S.p.A., Locafit S.p.A., BNL Fondi Immobiliari S.G.R.).

11. Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, senza dover formulare rilievi in proposito.
12. Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza ed in collaborazione con la Società di Revisione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca.

In particolare la Banca ha proseguito nell'opera di miglioramento dell'assetto organizzativo che nel 2005 ha principalmente riguardato:



- la Rete Distributiva Italiana con l'implementazione di un modello organizzativo di Area Territoriale in conseguenza del quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attivazione delle Divisioni "Corporate" e "Retail & Private";
- il governo dell'intero processo del credito separando in modo ancor più rigoroso le funzioni di business ed attivando un miglioramento dei presidi organizzativi interni alla Direzione Crediti;
- la definizione dei meccanismi di funzionamento dei Comitati Interfunzionali della Banca al fine di rafforzare il presidio di governance della Banca e del Gruppo con particolare riguardo al Comitato Crediti ed al Comitato Finanza.

Inoltre la Banca, in conformità a quanto previsto dal Comitato di Basilea nel paper "Compliance and the compliance function in banks", ha costituito all'interno della Direzione Attività Istituzionali il "Servizio Compliance" definendone responsabilità e attribuzioni. Al Servizio Compliance è stata affidata, tra le altre funzioni, quella di supportare permanentemente il Comitato per il Controllo Interno nella sua veste di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Banca si è anche dotata di un "Codice di comportamento", a seguito della direttiva "Market Abuse" (Legge 18.4.2005 n. 62) ed ha modificato alcune direttive interne, così come previsto dalla nuova "Legge sul Risparmio" (Legge 28.12.2005 n. 262).

13. Il Collegio, nel rilevare che il Comitato per il Controllo Interno ha valutato il relativo sistema ed il piano di interventi programmati adeguati all'operatività ed alle dimensioni del Gruppo, ritiene di condividere tale valutazione.

Il Collegio ha, poi, monitorato anche i risultati raggiunti finora dal Gruppo di Lavoro creato dalla Banca, anche su impulso dei suggerimenti forniti dagli auditors interni, per ridefinire il processo dei servizi di investimento al fine di assicurare una più organica e coordinata impostazione della relazione tra Banca e Cliente per le prestazioni dei servizi in argomento, in un'ottica di tutela dell'investitore.

In tale ambito, il Collegio valuta positivamente le decisioni assunte, le iniziative realizzate e gli interventi programmati.

Il Collegio Sindacale ha preso sistematica visione delle relazioni ispettive della Direzione Auditing, effettuando, altresì, visite sindacali presso:

- Filiale di Londra;
- Uffici di Rappresentanza dell'India;
- Filiale di Hong Kong;
- Uffici di Rappresentanza della Cina;

per verificare aspetti di congruità del sistema di controllo interno e delle caratteristiche gestionali della Rete estera della Banca.

14. Il sistema amministrativo contabile, sulla base delle verifiche effettuate dal Collegio, è risultato nel suo complesso affidabile per la rappresentazione dei fatti di gestione, pur nella consapevolezza della persistente esigenza di un rinnovamento della struttura informatica.

A tale scopo la Banca, dopo aver valutato diverse soluzioni, ha stanziato cospicui importi per nuovi investimenti e sta proseguendo con l'avanzamento del "Programma Nuovo Sistema Contabile" di cui è prevista l'entrata a regime entro la fine del corrente anno. Il Sistema è stato ulteriormente implementato anche in correlazione all'adozione della normativa degli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il Collegio Sindacale monitora attentamente gli stati di avanzamento del "Programma".

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sul pieno adempimento da parte della Banca alle indicazioni e richieste formulate dalla Banca d'Italia in occasione dell'ispezione conclusasi alla fine del 2004 ed il cui contenuto è stato formalizzato nel gennaio 2005.

15. La Società ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.
16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale non ha ricevuto particolari rilievi od osservazioni in merito a quanto di competenza dei Revisori, né sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.
17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina per la "corporate governance" delle società quotate, come adeguatamente riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.
18. Non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o menzione nella presente relazione.
19. Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

DI TANNO

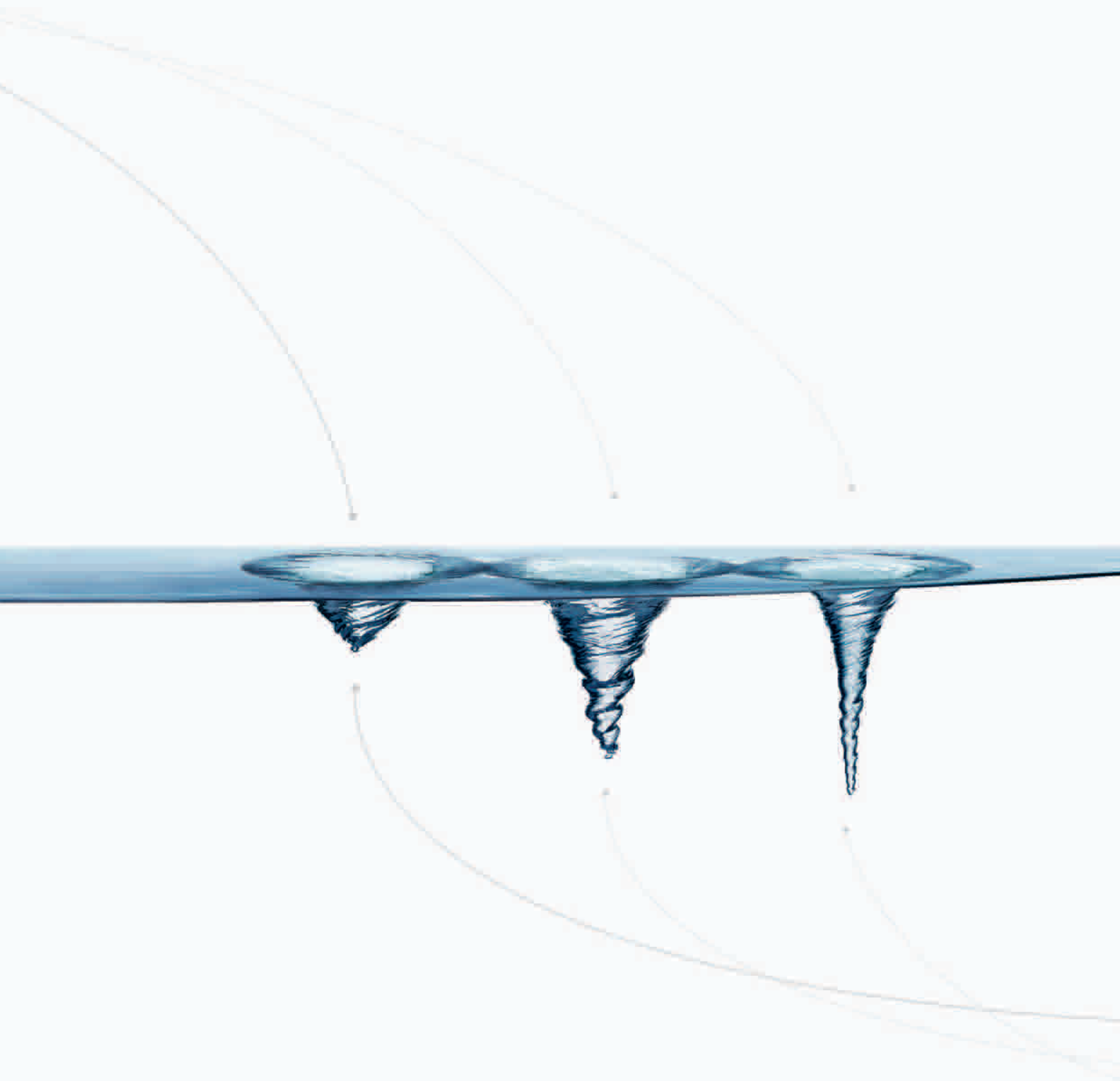
PICCINELLI

FRANSONI

Roma, 13 aprile 2006

# Bilancio





Relazione  
della Società di Revisione

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

### **Agli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano rispettivamente il 7% dell'attivo consolidato e il 7% degli interessi attivi e proventi assimilati consolidati, è di altri revisori.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, nell'Appendice al bilancio d'esercizio "Prospetti di Riconciliazione Individuali di prima applicazione degli IAS/IFRS", sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta Appendice è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 12 aprile 2006

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



Roberto H. Tentori  
Socio

# Bilancio





Bilancio dell'impresa



## Attivo

	<i>(euro)</i>		
Attivo	31/12/2005	1/01/2005 <sup>(1)</sup>	31/12/2004 <sup>(2)</sup>
10. Cassa e disponibilità liquide	465.749.302	453.397.186	453.397.186
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.541.229.091	4.528.626.883	4.733.339.016
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	763.648.613	737.569.085	630.987.223
60. Crediti verso banche	8.213.470.451	6.801.594.921	6.801.594.921
70. Crediti verso clientela	61.615.301.179	57.994.792.976	56.129.985.369
80. Derivati di copertura	141.969.071	103.786.342	–
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	284.435.999	301.730.870	–
100. Partecipazioni	730.964.342	907.544.095	1.107.073.060
110. Attività materiali	1.857.558.463	1.861.082.792	1.861.082.792
120. Attività immateriali <i>di cui avviamento</i>	247.228.058	252.125.172	252.125.172
130. Attività fiscali	1.676.131.837	2.092.532.421	1.633.622.849
a) correnti	774.121.525	997.144.950	997.475.737
b) anticipate	902.010.312	1.095.387.471	636.147.112
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1	1	1
150. Altre attività	782.345.112	1.786.814.060	3.557.619.368
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>84.320.031.519</b>	<b>77.821.596.804</b>	<b>77.160.826.957</b>

(1) I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1.1.2005.

(2) I dati non includono gli effetti IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1.1.2005.

## Passivo

	(euro)		
	31/12/2005	1/01/2005 <sup>(1)</sup>	31/12/2004 <sup>(2)</sup>
<b>Passivo e patrimonio netto</b>			
10. Debiti verso banche	14.846.892.486	13.904.193.855	13.904.193.855
20. Debiti verso clientela	39.313.486.136	33.897.901.464	31.147.227.078
30. Titoli in circolazione	15.355.424.977	14.723.041.853	21.026.076.956
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.861.138.920	1.151.012.995	–
50. Passività finanziarie valutate al fair value	5.205.446.201	5.446.949.765	–
60. Derivati di copertura	305.804.831	313.418.408	–
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(36.618.033)	25.611.642	–
80. Passività fiscali	324.560.003	387.101.259	380.555.644
a) correnti	296.577.484	372.753.856	372.753.856
b) differite	27.982.519	14.347.403	7.801.788
100. Altre passività	1.674.984.882	2.993.577.504	4.831.832.401
110. Trattamento di fine rapporto del personale	569.016.578	553.775.531	553.775.531
120. Fondi per rischi e oneri:	440.852.302	460.073.166	460.073.166
a) quiescenza e obblighi simili	60.476.200	59.250.500	59.250.500
b) altri fondi	380.376.102	400.822.666	400.822.666
130. Riserve da valutazione	39.373.342	45.228.077	7.480.509
160. Riserve	704.434.121	764.811.952	864.641.465
170. Sovrapprezzi di emissione <i>di cui effetto netto negativo da FTA <sup>(3)</sup></i>	1.087.978.204 (1.143.148.591)	1.003.649.706 (1.143.148.591)	2.000.031.949 (146.766.348)
180. Capitale	2.216.479.468	2.179.141.329	2.179.141.329
190. Azioni proprie	(27.891.644)	(27.891.702)	–
200. Utile (Perdita) d'esercizio	438.668.745	–	(194.202.926)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>84.320.031.519</b>	<b>77.821.596.804</b>	<b>77.160.826.957</b>

(1) I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1.1.2005. I conti del patrimonio netto riflettono l'allocazione della perdita d'esercizio 2004.

(2) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1.1.2005.

(3) Riflette l'effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS rilevato dalla Capogruppo, diverso da quelli direttamente riferibili a specifici conti del patrimonio netto.

## Conto economico

	<i>(euro)</i>	
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 <sup>(1)</sup>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.022.109.744	2.851.422.408
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.489.960.002)	(1.390.159.598)
30. Margine di interesse	1.532.149.742	1.461.262.810
40. Commissioni attive	943.407.598	885.978.629
50. Commissioni passive	(106.904.365)	(108.254.121)
60. Commissioni nette	836.503.233	777.724.508
70. Dividendi e proventi simili	232.866.122	90.167.339
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(63.648.744)	153.319.494
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(412.234)	5.855.137
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	64.569.509	(91.836.925)
a) crediti	31.750.622	(81.025.477)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	42.988.069	(10.811.448)
d) passività finanziarie	(10.169.182)	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(350.496)	-
120. Margine di intermediazione	2.601.677.132	2.396.492.363
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(78.076.272)	(768.246.035)
a) crediti	(76.043.605)	(751.873.482)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(739.158)	(16.435.508)
d) altre operazioni finanziarie	(1.293.509)	62.955
140. Risultato netto della gestione finanziaria	2.523.600.860	1.628.246.328
150. Spese amministrative:	(1.720.041.200)	(1.691.313.349)
a) spese per il personale	(1.124.040.024)	(1.133.873.248)
b) altre spese amministrative	(596.001.176)	(557.440.101)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(15.383.807)	(80.001.272)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(45.394.143)	(50.006.223)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(96.562.504)	(114.971.624)
190. Altri oneri/proventi di gestione	91.653.645	59.766.705
200. Costi operativi	(1.785.728.009)	(1.876.525.763)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	365.659	79.435.853
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	552.358	383.629

	<i>(euro)</i>	
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 <sup>(1)</sup>
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	738.790.868	(168.459.953)
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(300.122.123)	(25.742.973)
<b>290 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>438.668.745</b>	<b>(194.202.926)</b>

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1.1.2005.

Il Direttore Finanziario  
A. NOVATI

Il Direttore Generale  
M. GIROTTI

Il Presidente  
L. ABETE

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2005

	Esistenze al 31/12/2004	Modifica saldi apertura <sup>(1)</sup>	Esistenze al 1/01/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
<b>Capitale:</b>	<b>2.179.141.329</b>		<b>2.179.141.329</b>			
a) azioni ordinarie	2.162.438.531		2.162.438.531			
b) altre azioni	16.702.798		16.702.798	–		
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>2.000.031.949</b>	<b>(909.489.339)</b>	<b>1.090.542.610</b>	<b>(86.892.904)</b>		<b>(81.070)</b>
<i>di cui impatto negativo da FTA</i>	<i>(146.766.348)</i>	<i>(909.489.339)</i>	<i>(1.056.255.687)</i>	<i>(86.892.904)</i>		
<b>Riserve</b>	<b>864.641.465</b>		<b>864.641.465</b>	<b>(99.829.513)</b>		<b>(7.783.051)</b>
a) di utili	855.042.493		855.042.493	(99.829.513)		81.070
b) altre	9.598.972		9.598.972			(7.864.121) <sup>(2)</sup>
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>7.480.509</b>	<b>45.228.077</b>	<b>52.708.586</b>	<b>(7.480.509)</b>		<b>(5.854.735)</b>
a) disponibili per la vendita		45.228.077	45.228.077			(5.854.735)
b) copertura flussi finanziari						
c) altre	7.480.509		7.480.509	(7.480.509)		
<b>Strumenti di capitale</b>						
Azioni proprie		(27.891.702)	(27.891.702)			
Utile (Perdita) di esercizio	(194.202.926)		(194.202.926)	194.202.926		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.857.092.326</b>	<b>(892.152.964)</b>	<b>3.964.939.362</b>			<b>(13.718.856)</b>

(1) Le modifiche si riferiscono alla prima applicazione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005.

(2) L'importo si riferisce alla variazione di stima della componente attuariale del fondo trattamento di fine rapporto del personale e del fondo quiescenza per i dirigenti centrali rilevata, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita di riserva patrimoniale.

Nella Nota Integrativa, nella sezione 14.11 del Passivo è riportato il "Prospetto dei proventi ed oneri rilevati".

(euro)

Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) di esercizio 2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
Operazioni sul patrimonio netto							
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
37.338.139							2.216.479.468
37.338.139							2.199.776.670
-							16.702.798
84.409.568							1.087.978.204 (1.143.148.591)
(49.676.621)					(2.918.159)		704.434.121
(49.676.621)					(2.918.159)		705.617.429 (1.183.308)
							39.373.342 39.373.342
	58						(27.891.644)
						438.668.745	438.668.745
72.071.144					(2.918.159)	438.668.745	4.459.042.236

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2004

	Esistenze al 31/12/2003	Modifica saldi apertura (1)	Esistenze al 1/01/2004	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
<b>Capitale:</b>	<b>1.105.831.822</b>		<b>1.105.831.822</b>			
a) azioni ordinarie	1.089.129.024		1.089.129.024			
b) altre azioni	16.702.798		16.702.798			
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>1.517.236.610</b>	<b>(62.734.601)</b>	<b>1.454.502.009</b>	<b>(55.084.245)</b>		<b>(28.947.502)</b>
<i>di cui impatto negativo da FTA</i>		<i>(62.734.601)</i>	<i>(62.734.601)</i>	<i>(55.084.245)</i>		<i>(28.947.502)</i>
<b>Riserve:</b>	<b>788.120.114</b>	<b>4.799.486</b>	<b>792.919.600</b>	<b>114.593.113</b>		<b>53.224.000</b>
a) di utili	788.120.114		788.120.114	114.593.113		53.224.000
b) altre		4.799.486	4.799.486			
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>494.214.268</b>		<b>494.214.268</b>			
a) disponibili per la vendita						
b) copertura flussi finanziari						
c) altre	494.214.268		494.214.268			
<b>Strumenti di capitale</b>						
<b>Azioni proprie</b>						
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>115.555.844</b>	<b>(55.084.245)</b>	<b>60.471.599</b>	<b>(59.508.868)</b>	<b>(962.731)</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.020.958.658</b>	<b>(113.019.360)</b>	<b>3.907.939.298</b>		<b>(962.731)</b>	<b>24.276.498</b>

(1) Le modifiche si riferiscono alla prima applicazione degli IAS a partire dal 1° gennaio 2004, ad eccezione degli IAS 32 e 39.

(euro)

Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) di esercizio 2004	Patrimonio netto al 31.12.2004
Operazioni sul patrimonio netto							
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
1.073.309.507							2.179.141.329
1.073.309.507							2.162.438.531
							16.702.798
629.561.687							2.000.031.949
							(146.766.348)
(20.876.588)		(80.018.146)			4.799.486		864.641.465
(20.876.588)		(80.018.146)					855.042.493
					4.799.486		9.598.972
(486.733.759)							7.480.509
(486.733.759)							7.480.509
						(194.202.926)	(194.202.926)
1.195.260.847		(80.018.146)			4.799.486	(194.202.926)	4.857.092.326



## Rendiconto finanziario

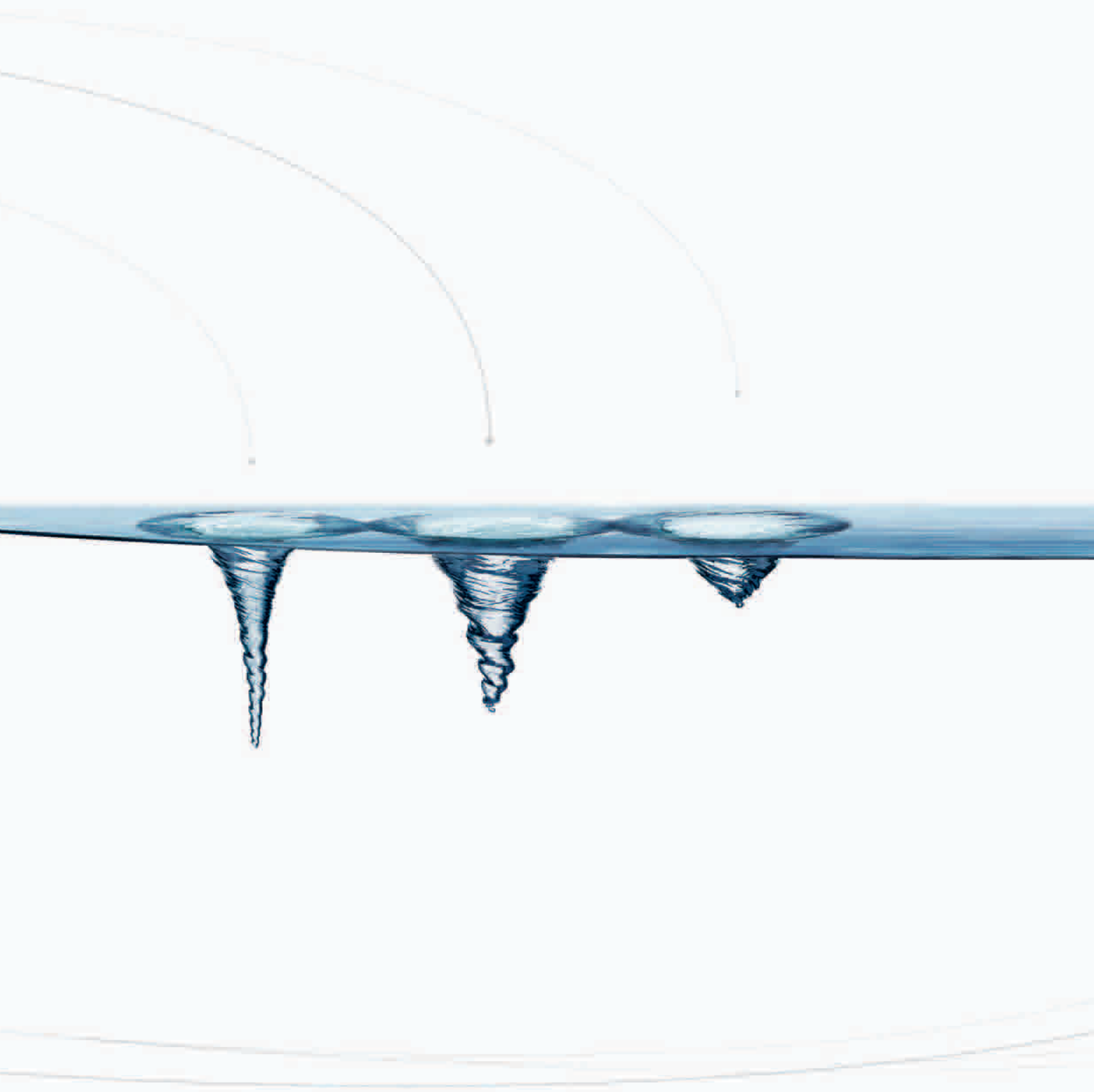
	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>		
– risultato d'esercizio (+/-)	438.668	(194.203)
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	(150.466)	(177.157)
– plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	412	–
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	187.410	691.489
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	141.957	164.972
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	15.384	80.001
– imposte e tasse non liquidate (+)	97.128	211.295
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	–	–
– altri aggiustamenti (+/-)	(122.194)	(292.042)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.012.602)	(1.140.511)
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
– attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.687)	(603.096)
– crediti verso clientela	(3.620.508)	(1.982.228)
– crediti verso banche a vista	(650.185)	(50.162)
– crediti verso banche altri crediti	(761.690)	4.533.630
– altre attività	1.455.152	346.014
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
– debiti verso banche a vista	27.500	289.899
– debiti verso banche altri debiti	915.199	(2.885.784)
– debiti verso clientela	5.415.585	(1.301.304)
– titoli in circolazione	(271.961)	1.868.944
– passività finanziarie di negoziazione	710.126	–
– passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	662.840	–
– altre passività	(1.436.861)	(539.502)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>15.206</b>	<b>(979.745)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>		
– vendite di partecipazioni	451	138.715
– dividendi incassati su partecipazioni	71.927	–
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–
– vendite attività materiali	3.127	30.836
– vendite attività immateriali	–	–
– vendite di rami d'azienda	–	–

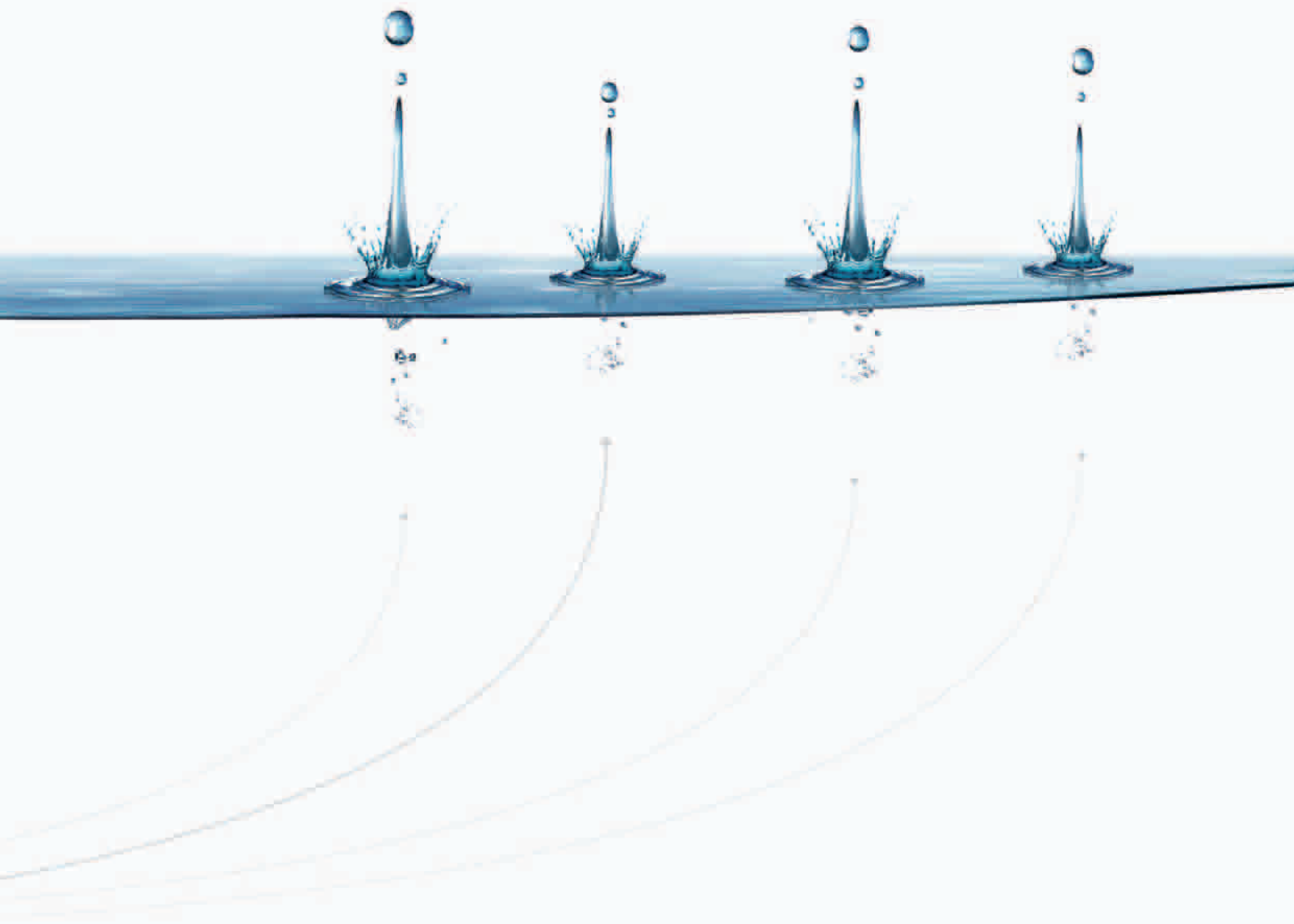
	<i>(migliaia di euro)</i>	
	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>		
– acquisti di partecipazioni	(13.353)	(34.232)
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–
– acquisti di attività materiali	(43.174)	(27.404)
– acquisti di attività immateriali	(76.489)	(104.287)
– acquisti di rami d'azienda	–	–
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(57.511)</b>	<b>3.628</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	37.338	1.073.309
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	–	–
– distribuzione dividendi e altre finalità	–	(115.556)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>37.338</b>	<b>957.753</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio</b>	<b>(4.967)</b>	<b>(18.364)</b>

## Rendiconto Finanziario – Riconciliazione

	<i>(euro)</i>	
<b>Voci di bilancio</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	453.397	504.202
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.967)	(18.364)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	17.319	(32.441)
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>465.749</b>	<b>453.397</b>

# Bilancio





Nota integrativa

## Nota integrativa

### Parte A – Politiche contabili

#### A.1 – PARTE GENERALE

##### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'impresa al 31 dicembre 2005 della Banca Nazionale del Lavoro è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* – IAS e *International Financial Reporting Standard* – IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* – IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei nuovi criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche, il bilancio d'impresa è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

##### Sezione 2 – Principi generali di redazione

###### I contenuti del bilancio

Il Bilancio d'impresa, corredato della relativa Relazione sulla gestione, è costituito da:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
- il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- il Rendiconto finanziario;
- la Nota Integrativa.

I suddetti prospetti sono redatti, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e dalle connesse disposizioni transitorie.

In particolare, la BNL si avvale nella redazione del bilancio d'impresa delle previsioni contenute nelle norme transitorie della Banca d'Italia, relative alla semplificazione dei

contenuti della Nota Integrativa in occasione del primo bilancio *IAS compliant* riferito al 2005.

Il bilancio d'impresa, inoltre, riporta in apposito allegato i seguenti consueti documenti previsti da specifiche disposizioni normative o da prassi consolidata:

- elenco delle obbligazioni convertibili in azioni detenute in portafoglio;
- inventario delle partecipazioni;
- prospetto delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- elenco degli immobili di proprietà;
- prospetto informativo ai fini del Fondo Nazionale di Garanzia;
- rendiconto del Fondo di Previdenza dei Direttori Centrali.

In apposita Appendice sono riportate le previste informative sulla transizione ai principi contabili internazionali.

### **Le modalità di confronto con i dati del precedente esercizio**

Gli schemi di bilancio ed i prospetti contenuti nella Nota Integrativa sono, in linea di principio, esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale si confronta con i dati al 31 dicembre 2004 ricostruiti su basi *IAS compliant*, secondo i criteri previsti dallo specifico principio sulla transizione agli IAS/IFRS. In merito, poiché la ricostruzione IAS delle risultanze 2004 non contempla l'applicazione dei criteri contabili e valutativi sugli strumenti finanziari disciplinati dagli IAS 32 e 39, per permettere un confronto su basi omogenee, viene esposto anche lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 ricostruito su basi *full IAS*;
- il conto economico si confronta con quello del precedente esercizio ricostruito sulla base dei principi IAS/IFRS a meno degli IAS 32 e 39 sugli strumenti finanziari. Al fine comunque di meglio apprezzare l'evoluzione della *performance* economica, i commenti proposti nell'ambito della Relazione sulla gestione danno evidenza anche degli scostamenti rispetto ai risultati dello scorso esercizio a meno degli effetti dei suddetti IAS;
- i dettagli informativi contenuti nella Nota Integrativa sono esposti a confronto con le risultanze al 31 dicembre 2004, fatta eccezione per quelli concernenti gli strumenti finanziari. In linea, infatti, con l'impostazione prevalente in sede di Associazione di categoria, i prospetti di Nota Integrativa dedicati agli strumenti finanziari riportano i soli dati 2005, mentre per le risultanze 2004 sono forniti, in apposita "Parte" della Nota Integrativa stessa, i prospetti già pubblicati nel bilancio dello scorso esercizio.

## **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

### **I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005 si segnala che l'11 gennaio 2006 l'Agenzia di *rating* Internazionale *Standard & Poor's* ha provveduto ad

elevare il *rating* di controparte a lungo termine di BNL ad "A -" dal precedente "BBB+". Nel contempo il rating a breve termine è stato confermato ad "A2". La prospettiva è stata considerata "stabile". L'aumento del *rating* a lungo termine riflette il miglior equilibrio finanziario raggiunto nel corso del 2005, il significativo miglioramento della profittabilità e dell'*asset quality*, determinati dalle coerenti strategie aziendali poste in essere negli ultimi due anni. Dopo l'annuncio, agli inizi di febbraio, dell'OPA su BNL da parte di BNP Paribas, le Agenzie internazionali di *rating* (S&P, Moody's e Fitch Ratings) hanno messo sotto osservazione i *ratings* BNL con implicazioni positive.

Il Gruppo BNL ha perfezionato, il 23 gennaio 2006, un accordo con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene ammontanti a 2,3 miliardi di euro. In base all'accordo raggiunto, il Gruppo BNL riceve, in sostituzione dei propri crediti verso enti statali ed entità bancarie irachene, titoli di Stato di nuova emissione ("Privately Placed Notes" denominate in USD) per un nominale di 683 milioni di dollari, equivalente al 20% del "Relevant Principal", costituito dal capitale originario e dai relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 2005. Le "Notes", emesse ai sensi della legge statunitense, hanno godimento 1° gennaio 2006 e sono remunerate semestralmente al tasso fisso annuo del 5,8%. Lo stacco della prima cedola è fissato al 15 luglio 2006 e saranno rimborsate in 16 rate semestrali a partire dal 15 luglio 2020 con scadenza finale il 15 gennaio 2028. L'operazione è pienamente efficace essendo stata autorizzata, il 23 dicembre scorso, dall'Executive Board del Fondo Monetario Internazionale la "stand-by facility" che ne sospendeva la validità. Le "Notes", iscritte tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, sono valorizzate al *fair value*. Tenuto conto del quadro internazionale di riferimento e della situazione politico-economica dell'Iraq all'atto dell'assegnazione dei titoli, il loro valore di prima iscrizione è stato in linea con il valore dei crediti sostituiti circa 235 milioni di euro presso la BNL Finance – controllata al 100% dalla Capogruppo – e 16 milioni di euro direttamente presso la BNL S.p.A.). L'operazione permette di migliorare la qualità dell'attivo verso i paesi in via di sviluppo, trasformando un *asset* da "non performing" a "performing", e di aumentare le probabilità di recupero del capitale. Nell'ambito della strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, il Gruppo BNL ha ceduto successivamente parte delle "Notes" per complessivi nominali 370 milioni di USD. La cessione è avvenuta ad un prezzo medio pari al 71,28% del valore nominale e ha prodotto una plusvalenza di 81 milioni di euro che si riflette sui conti del 2006 e sarà pertanto rilevata con la Relazione trimestrale al 31 marzo.

Nel quadro del programma di dismissione degli attivi non strategici previsto dal Piano Operativo, la BNL ha definito la cessione a diverse controparti delle attività bancarie, previdenziali e assicurative possedute in Argentina, per un valore complessivo di 205 milioni di USD. Il 24 gennaio scorso è stato sottoscritto il contratto per la cessione delle attività bancarie – Banca Nazionale del Lavoro SA e BNL Inversiones Argentinas SA – a HSBC Bank Argentina per 155 milioni di USD. Questa operazione ha fatto seguito alla firma, avvenuta il 23 gennaio 2006, da parte di BNL Inversiones Argentinas SA, del contratto di cessione delle attività previdenziali facenti capo a La Estrella SA Compagnia de Seguros de Retiro ad un consorzio formato per il 50% dalla Società Caja de Seguros SA e per l'altro 50% da soggetti privati. Alle due operazioni descritte ha fatto seguito il 25 gennaio 2006 la vendita delle partecipazioni assicurative possedute dalla sub-holding

Fidia SA –Buenos Aires. Quest'ultima operazione è stata perfezionata il 23 febbraio 2006, mentre i primi due contratti di vendita sono condizionati alle autorizzazioni delle locali Autorità di Vigilanza. Il conto economico consolidato 2006 del Gruppo BNL beneficia pertanto di una plusvalenza complessiva di circa 155 milioni di USD, al lordo dell'impatto per oneri accessori, fiscali e per eventuali accantonamenti sulle garanzie contrattuali. A fine dicembre 2005 le attività argentine, classificate come "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", concorrevano all'attivo consolidato del Gruppo BNL per complessivi 1.279 milioni di euro (1,4 % del totale dell'attivo), con una contribuzione al patrimonio consolidato di 82 milioni, di cui 40 milioni di utile d'esercizio.

Con l'obiettivo di rafforzare, nel breve termine, l'inserimento del Gruppo BNL nei segmenti *corporate* e *small business* e di raggiungere nel medio periodo una quota di mercato significativa nell'importante mercato dei pagamenti elettronici, il 31 gennaio 2006 BNL S.p.A. e First Data Corporation – fornitore *leader* a livello mondiale dei servizi elettronici per il commercio e per i sistemi di pagamento – hanno annunciato al mercato il lancio di BNL POSitivity S.r.l., una *joint-venture* con la finalità di fornire agli esercenti commerciali italiani servizi innovativi per la gestione tecnica e commerciale delle transazioni effettuate tramite *Point of Sales* (POS). Il capitale sociale è posseduto per il 51% dal Gruppo BNL e per il 49% da First Data International Italia S.r.l.. BNL ha conferito il proprio ramo di azienda inerente l'attività di *merchant acquiring* ad un valore contabile di 1.173.000 euro, portando il capitale a euro 1.773.000. Successivamente ha trasferito a BNL Partecipazioni S.p.A. il 10% del nuovo capitale sociale e ha stipulato un contratto di cessione al Gruppo First Data del 49% del capitale stesso al prezzo di 11,3 milioni di euro, generando così una plusvalenza, al lordo degli impatti fiscali, di 10,4 milioni di euro. Il ramo d'azienda trasferito da BNL è rappresentato da circa 20 mila terminali POS attivi, distribuiti su tutto il territorio nazionale, con un valore annuo delle transazioni effettuate nel 2005 pari a circa 1 miliardo di euro.

Al fine di sostenere le esigenze commerciali della clientela e lo sviluppo delle imprese italiane all'estero, in particolare nei mercati dell'Est Europeo, BNL ha perfezionato il 2 febbraio 2006 un accordo di collaborazione con Raiffeisen International Bank – Holding AG, società del gruppo bancario austriaco Raiffeisen Zentralbankbank Osterreich AG (RZB). Per effetto dell'accordo sottoscritto, i clienti *corporate* di BNL (circa 38 mila aziende, di cui 5.700 con attività e investimenti diretti all'estero) potranno utilizzare la rete commerciale Raiffeisen International per progetti di *investment banking* e di internazionalizzazione nell'Est Europeo, nella cui area sono presenti 1.932 aziende clienti di BNL. A sua volta Raiffeisen International, per supportare le esigenze della propria clientela con investimenti in Italia potrà, avvalersi del *know-how* e della rete commerciale di BNL.

Nell'ambito dell'attività di *funding* a medio-lungo termine, previste nel piano finanziario 2006 la Banca nel febbraio 2006, ha perfezionato la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela ABS S.r.l. per un importo complessivo di circa 675 milioni, pari al prezzo di cessione del portafoglio stesso. Il portafoglio ceduto, composto da 10.404 mutui relativi al finanziamento dell'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, è distribuito geograficamente per l'86,4% al Sud Italia e



per la quota rimanente (13,6%) nel Lazio. Il veicolo "Vela ABS" ha finanziato l'operazione mediante l'emissione di titoli in 4 classi e l'erogazione da parte di BNL S.p.A. di un prestito subordinato per un importo pari a 13,5 milioni. Tale prestito è stato ricompreso dalla Banca nella categoria "Loans&Receivables". Le prime tre classi di titoli, indicizzate all'Euribor a 3 mesi e dotate di *rating*, sono quotate alla Borsa di Lussemburgo. La Classe A, pari a 641 milioni, rappresenta circa il 95% dell'intera emissione ed è stata collocata presso investitori istituzionali. La Classe D *junior*, sprovvista di *rating*, è stata sottoscritta da BNL S.p.A. per l'intero ammontare pari a euro 886.000. Tali titoli sono stati classificati nella categoria "Loans&Receivables". La Classe C *mezzanine*, emessa per un ammontare di 11,8 milioni, è stata anch'essa integralmente sottoscritta da BNL. La Classe B *mezzanine* è stata invece sottoscritta in parte dalla Banca per un ammontare di 16,9 milioni. Il totale delle obbligazioni *mezzanine* (Classe B e Classe C) in portafoglio sono state ricomprese nella categoria IAS "available for sale".

In linea con il piano finanziario 2006, nell'ambito del programma *European Medium Term Notes* (EMTN), la BNL ha effettuato nel mese di febbraio un'emissione obbligazionaria di tipo *senior* sull'Euromercato, a tasso variabile (cedola indicizzata all'Euribor a tre mesi più 15 *basis points*), con durata settennale, per un ammontare di 1 miliardo, collocata presso investitori istituzionali.

Nel corso di febbraio 2006, la partecipata BNL International Investments SA – Lussemburgo (100% BNL S.p.A.), in linea con gli indirizzi della Capogruppo, ha avviato la cessione in più soluzioni delle azioni Fiat S.p.A. (ex-convertendo) in portafoglio, in considerazione della natura prettamente finanziaria e non strategica né strumentale della posizione. A seguito delle dismissioni effettuate, il 27 febbraio la quota di partecipazione al capitale Fiat è scesa sotto il 2%. Al 24 marzo 2006 risultano cedute 10.041.122 azioni Fiat con una plusvalenza pari a 16,5 milioni.

Come già descritto, in precedenti informative ai mercati, a seguito del Concordato omologato nell'ottobre 2005 dal Tribunale di Parma, al Gruppo BNL (BNL S.p.A., Ifitalia S.p.A. e BNL International SA –Lussemburgo), a fronte di crediti per complessivi 135 milioni furono attribuite in conversione azioni ordinarie della Nuova Parmalat S.p.A. pari a circa lo 0,6% del capitale sociale. Furono inoltre assegnati complessivi 1.462 warrant di tipo *call* (scadenza 2015).

In considerazione del fatto che anche questa partecipazione non è da considerare strategica, né tanto meno strumentale all'attività *core* del Gruppo è stata avviata, a partire da dicembre 2005, la cessione in più *tranche* delle azioni e dei warrant posseduti. Al 24 marzo, rimangono in portafoglio 50 warrant e 2.484.420 azioni, di cui cedibili 600.000. Sono inoltre in corso di assegnazione ulteriori 375.380 azioni. In conseguenza delle dismissioni effettuate al 24 marzo 2006 la plusvalenza complessiva realizzata è pari a 7,7 milioni di cui 4,1 milioni iscritti nel bilancio 2005.

\* \* \*

Infine, con riferimento all'opa promossa da Unipol in data 16 agosto 2005, con provvedimento del 3 febbraio 2006, la Banca d'Italia ha comunicato che "non ricorrono

*le condizioni prescritte dalla normativa per il rilascio al Gruppo Unipol dell'autorizzazione ex art. 19 del Testo Unico Bancario, ad acquisire il controllo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e, di conseguenza, delle società appartenenti al gruppo BNL". Con successiva delibera dell'8 febbraio 2006 la Consob, visto il suddetto provvedimento della Banca d'Italia, ha dichiarato che l'opa promossa da Unipol sulle azioni ordinarie BNL non può aver luogo e ha deliberato che "per effetto della mancata effettuazione dell'OPA obbligatoria su azioni BNL, ai sensi dell'art. 110 del TUF il diritto di voto inerente all'intera partecipazione detenuta da Unipol e dai soggetti con essa solidalmente tenuti, ai sensi dell'art. 109 comma 1, lett. a) all'effettuazione dell'Offerta stessa, non può essere esercitato e le azioni eccedenti la percentuale di cui all'art. 106 devono essere alienate entro 12 mesi".*

Il 3 febbraio 2006 BNP Paribas ha annunciato di aver sottoscritto, in data 2 febbraio, accordi con Unipol e altri azionisti di BNL per la cessione di una quota pari a circa il 47,84% del capitale sociale ordinario di BNL a un prezzo di Euro 2,925 per azione, precisando altresì che tali accordi sono condizionati, tra l'altro, al rilascio delle autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, della competente Autorità Antitrust e di tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'operazione. BNP Paribas S.A. ha inoltre comunicato che, una volta completato l'acquisto della suddetta partecipazione, promuoverà un'offerta pubblica di acquisto su tutte le restanti azioni BNL, di tutte le categorie.

Con comunicato del 22 marzo 2006 BNP Paribas ha, tra l'altro, annunciato al mercato che:

- a seguito dell'esecuzione dei contratti stipulati il 2 febbraio u.s. intende promuovere (i) un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.lgs. 58/98 sulle azioni ordinarie di BNL e (ii) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 58/98 sulle azioni di risparmio BNL;
- entrambe le offerte saranno promosse ad un prezzo pari a Euro 2,925 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio, comprensivo dell'eventuale dividendo;
- in data 20 marzo, la Banca d'Italia ha autorizzato BNP Paribas ad acquisire il controllo di BNL e l'esecuzione dei contratti di compravendita stipulati il 2 febbraio u.s. rimane condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP e delle competenti Autorità Antitrust;

## **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Di seguito si riportano in dettaglio i principi contabili applicati per il bilancio d'impresa.

### **1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (voce 20) gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare profitti nel breve termine

derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti, nonché i contratti derivati gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al fair value (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti cd. *regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione.

Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Al suddetto processo di valutazione sono assoggettate anche le operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione che alla data di bilancio non risultano ancora liquide.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi a contratti derivati connessi a strumenti finanziari oggetto di *fair value option*.

Per quanto concerne in particolare quest'ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value*, calcolate al netto dei differenziali e dei margini maturati alla data di bilancio che sono inclusi tra gli interessi, vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" (voce 110).

Nel caso di vendita di un'attività finanziaria classificata nel portafoglio di negoziazione, la rilevazione contabile della cessione avviene secondo gli stessi criteri adottati per la prima iscrizione.

La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli presi a prestito e i titoli dati a prestito vengono contabilizzati per lo stesso ammontare della garanzia concessa o ricevuta, aumentata degli interessi di competenza. I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non sono registrati nel bilancio a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed i titoli concessi come garanzia in un'operazione di

prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non si è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati sono contabilizzati secondo il criterio della competenza fra gli interessi attivi o gli interessi passivi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno ad oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (posizione "corta").

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei debiti verso banche, verso clientela o nelle altre passività.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Tali componenti economiche sono compensate se effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 40) i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimenti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti cd. *regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile e i derivati che sono legati a tali strumenti e/o che devono essere regolati attraverso la consegna di tali strumenti, che sono valutati al costo.

I profitti e le perdite non realizzati su titoli disponibili per la vendita, includendo a tal fine anche le operazioni che alla data di bilancio non sono ancora liquide, sono registrati in apposita riserva patrimoniale, al netto del relativo effetto fiscale, fino al momento in cui l'investimento sarà alienato o svalutato.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130.b). La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in quest'ultimo caso i titoli vengono svalutati se un'evidenza oggettiva indica che la diminuzione del prezzo di mercato ha raggiunto un livello tale che il recupero del valore di costo non può essere ragionevolmente atteso in un prevedibile futuro.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 100.b) del conto economico. Profitti e perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. In questo caso, la rilevazione contabile della cessione avviene secondo gli stessi criteri adottati per la prima iscrizione.

### **3. Crediti**

Nell'ambito della più ampia categoria degli strumenti finanziari, i crediti sono costituiti da quei rapporti, non quotati in mercati attivi per i quali si è titolari di un diritto sui flussi di cassa futuri.

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti classificati nel portafoglio *Loans & Receivables* sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, comprensiva sia dei costi di transazione direttamente attribuibili sia di tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come ad esempio le estinzioni anticipate e le varie opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello (originario) che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle categorie di rischio di sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività, mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione forfetaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo da luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso, in quanto determina una riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce (130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi di svalutazione precedentemente accantonati.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni (*c.d.past due*), sono oggetto di valutazione collettiva calcolata sulla base di un modello statistico che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro in bonis di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfaitariamente a livello di singolo paese, applicando percentuali di svalutazione non inferiori a quelle definite a livello di sistema bancario. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nei crediti problematici e trattate come in precedenza descritto.

La valutazione dei crediti in bonis riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*, supportati dai dati storici ed analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

#### **4. Cartolarizzazione**

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo ed in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non danno luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Pertanto, i crediti ceduti sono mantenuti, nel bilancio individuale, registrando un debito nei confronti della società veicolo al netto dei titoli emessi dalla società stessa e riacquistati dal cedente. Anche il conto economico rifletterà gli stessi criteri di contabilizzazione.

#### **5. Strumenti derivati di copertura**

La Banca utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce (80) "Derivati di copertura" con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.



Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie o comunque un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (cd. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio di tasso che scaturisce dall'operatività nel medio lungo termine sul tasso fisso (ivi inclusi i flussi degli strumenti a tasso variabile esposti al rischio tasso). A tal fine si è provveduto a suddividere i flussi di cassa complessivamente coperti, in base alla loro data di liquidazione.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:

1. la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
2. la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;
3. i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi di cassa coperti.

A tal fine una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi di cassa attesi, riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura, essendo il rapporto delle suddette variazioni all'interno di un intervallo compreso fra l'80% e il 125%.

Per quanto concerne in particolare il cd. *macrohedging*, oltre al test retrospettivo viene effettuato anche un test prospettico, al fine di verificare che la copertura sia altamente efficace durante il periodo per il quale si intende porla in essere.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

1. la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace,
2. il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato,
3. l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato,
4. viene revocata la definizione di *hedging*.

L'inefficacia della copertura è costituita dalla differenza fra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dell'elemento coperto oppure dalla differenza fra la variazione del valore dei flussi di cassa dello strumento di copertura e quello dei flussi di cassa (reali o attesi) dell'elemento coperto.

La variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al

rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace nei termini suesposti, nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura dal punto di vista economico essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

## 6. Partecipazioni

Nel bilancio individuale la voce (100) "Partecipazioni" include le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le quali sono iscritte in bilancio al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

Le partecipazioni di minoranza sono incluse nella voce (40) "Attività finanziarie disponibili per la vendita", il cui trattamento contabile è stato in precedenza descritto.

## 7. Attività materiali

La voce (110) "Attività materiali" include terreni, immobili strumentali, immobili per investimento, impianti e altri macchinari.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritti al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono considerati beni separabili e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzati. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli immobili strumentali, gli impianti e i macchinari sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto e non è successivamente incrementato a seguito di variazioni nei prezzi.

Il valore residuo e la vita utile di immobili, impianti e macchinari sono rivisti almeno una volta all'anno ai fini del bilancio e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Gli immobili per investimento, successivamente alla rilevazione iniziale, sono espressi al costo al netto di qualsiasi ammortamento e perdita per riduzione di valore accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

## **8. Attività immateriali**

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se:

- (a) è probabile che affluiscano benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da *software*.

I *software* sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

## 9. Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Le attività e passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.

Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione

dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

#### **10. Attività non correnti e gruppi d'attività in via di dismissione e passività associate a gruppi di attività in via di dismissione**

Le voci comprendono le parti dell'attivo e del passivo inerenti i gruppi di attività in via di dismissione. I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in una apposita voce separata.

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, rideterminato secondo i principi IFRS di riferimento per le poste escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 5, e il loro *fair value*, al netto dei costi di cessione.

#### **11. Debiti**

Sono classificati tra i "Debiti verso banche" (voce 10) e tra i "Debiti verso la clientela" (voce 20) tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela.

I debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

#### **12. Titoli in circolazione**

I "Titoli in circolazione" (voce 30) comprendono la raccolta effettuata tramite l'emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L'aggregato include anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate – ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici – sono invece rilevate tra le "Passività finanziarie valutate al fair value" (voce 50) sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

I titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I riacquisti di propri titoli sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati tra gli "Utili da riacquisto" (voce 100) se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le "Perdite da riacquisto" (voce 100) se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

### **13. Passività finanziarie valutate al fair value**

Sono classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) le proprie emissioni obbligazionarie strutturate. Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei proventi o costi di transazione.

Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).

Il processo di determinazione del *fair value* delle emissioni strutturate si basa su prezzi di mercato raccolti più volte al giorno su mercati che presentano le necessarie caratteristiche di liquidità.

I riacquisti sono trattati come estinzione del debito, e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione, determinati secondo lo stesso criterio indicato per i titoli in circolazione, sono registrati nella stessa voce (voce 100).

Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

### **14. Trattamento di fine rapporto del personale**

Il "Trattamento di fine rapporto del personale" (voce 110) è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

Più in particolare, le valutazioni attuariali sono effettuate procedendo alla stima delle future prestazioni che, sulla base di ipotesi evolutive connesse sia allo sviluppo numerico della collettività, sia allo sviluppo retributivo, sono erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento di vecchiaia o anzianità, decesso, dimissioni o richiesta di anticipazione. Dette prestazioni sono considerate in proporzione all'anzianità maturata e attualizzate alla data di valutazione.

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore presente al 31.12.2005 e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- previsione di uscita dalla Banca per le seguenti cause: cessazione del rapporto di lavoro (per dimissioni, licenziamento o altre cause) senza aver maturato il diritto alla pensione, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; in ogni anno di valutazione, per ciascun lavoratore che permane nella collettività, sono stati considerati gli aumenti retributivi per carriera e per rinnovi contrattuali e la possibilità di richiedere un'anticipazione;
- supposizione, per i lavoratori che versano quote di TFR al fondo pensione, di una situazione di regime, prevedendo quindi che la quota di TFR da accantonare sia pari, tempo per tempo, a quella definita al 31.12.2005.

Si ricorda infine che, in applicazione all'art. 3 della Legge 29 maggio 1982, n. 297, si è continuato a esercitare in unica soluzione a fine anno, in contropartita del fondo in argomento, la prescritta rivalsa a carico dei dipendenti a rimborso del versamento mensile del "contributo aggiuntivo" INPS, nella misura dello 0,50% della retribuzione imponibile.

Gli acconti ancora non recuperati delle imposte (IRPEF) da trattenere sulle corresponsioni del trattamento di fine rapporto, versati nel 1997 e 1998 ai sensi dell'art. 3 della legge 662/96 e successive modificazioni, sono iscritti tra le altre attività e sono stati rivalutati secondo i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 2120 del Codice Civile.

In applicazione dell'emendamento allo IAS 19 omologato con il Regolamento Comunitario 1910/2005 dell'8 novembre 2005, gli adeguamenti del fondo dovuti alle variazioni attuariali sono imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto.

## **15. Fondo per rischi ed oneri**

Un accantonamento viene rilevato tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce 120) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- (c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- fondo di quiescenza e obblighi simili: si tratta del Fondo di Previdenza iscritto con informativa agli Organi di vigilanza (Banca d'Italia e COVIP) ex D.Lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni degli attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l'indice del costo della vita, perequazione dell'assegno periodico integrativo aziendale).
- altri fondi, che includono:
  - il fondo rischi e oneri futuri su garanzie e impegni;
  - il fondo rischi e oneri futuri per cause passive e reclami, che comprende stanziamenti per revocatorie, cause passive di terzi (ivi inclusi il personale e gli ex dipendenti), nonché per danni rivenienti da falsificazioni, rapine, rischi operativi e reclami di terzi a vario titolo;
  - gli altri eventuali stanziamenti aventi specifica destinazione di competenza del 2005, che includono quelli per i sistemi di incentivazione variabile del personale e per i benefici riconosciuti ai dipendenti, tra i quali il premio di anzianità 25° anno e il bonus 7%. La valutazione attuariale di questi ultimi fondi (disciplinati dallo IAS 19) è calcolata stimando l'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto. Tale valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

## 16. Altre informazioni

### *Operazioni in valuta*

L'unità di conto è l'euro, che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro, incluse anche le operazioni che prevedono clausole di indicizzazione a tali divise) sono convertite al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.



Pertanto, i risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie di negoziazione in valuta sono tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* e dei flussi finanziari, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio, insieme agli utili e alle perdite da negoziazione di valute e oro, nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80).

Per i contratti interni aventi per oggetto strumenti derivati di natura valutaria, come già previsto per gli analoghi *internal deals* su strumenti derivati diversi da quelli su valute, si provvede a sterilizzare i relativi effetti economici significativi.

### ***Pagamenti basati su azioni***

I piani d'incentivazione azionaria della Banca consistono sia nell'assegnazione di diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento sia nell'assegnazione di azioni in funzione del raggiungimento di obiettivi aziendali. La Banca rileva a conto economico come costo il *fair value* delle opzioni/azioni emesse a favore dei dipendenti secondo il criterio della competenza.

### ***Azioni proprie***

Le azioni proprie (voce 190) presenti nel portafoglio sono dedotte dal patrimonio netto. Nessun utile o perdita derivante da acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie è iscritta al conto economico. Le differenze tra prezzo di acquisto e di vendita derivanti da tali transazioni sono registrate tra le riserve del patrimonio netto.

### ***Operazioni con parti correlate***

Nella Nota Integrativa al bilancio (Parte H) è contenuta l'informativa sulle operazioni con parti correlate come disciplinato dalla vigente normativa regolamentare e, da ultimo, dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", omologato con il Regolamento Comunitario 2238/2004.

L'informativa di bilancio è fornita per specifiche categorie di soggetti come classificati dal richiamato principio contabile.

In particolare, la Relazione sulla Gestione contiene l'elenco delle partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, mentre in Nota Integrativa è data indicazione dettagliata per nominativo dei compensi elargiti sotto qualsiasi forma agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale. È, inoltre, fornita

un'informativa in forma aggregata per categoria sulla remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche sul Gruppo, intendendo per tali, a seguito di una analisi interna, i componenti del Comitato di Direzione e gli altri Responsabili delle Funzioni centrali della Banca.

Sempre in Nota Integrativa sono fornite informazioni sulle operazioni rilevanti con altre parti correlate (ad es. società controllate e ad influenza notevole) per tipologia di controparte e di operazione.

## Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
a) Cassa	445.087	437.506
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	20.662	15.891
<b>Totale</b>	<b>465.749</b>	<b>453.397</b>

#### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2005	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>4.851.071</b>	<b>554.340</b>
1. Titoli di debito	4.703.570	554.336
1.1 Titoli strutturati	51.950	
1.2 Altri titoli di debito	4.651.620	554.336
2. Titoli di capitale	147.501	4
3. Quote di O.I.C.R.	-	
4. Finanziamenti	-	
4.1 Pronti contro termine attivi		
4.2 Altri		
5. Attività deteriorate		3.298
6. Attività cedute non cancellate		
<b>Totale A</b>	<b>4.851.071</b>	<b>557.638</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
1. Derivati finanziari	166.937	1.963.134
1.1 Di negoziazione	166.937	1.705.822
1.2 Connessi con la fair value option		257.312
1.3 Altri		
2. Derivati creditizi		2.449
2.1 Di negoziazione		2.449
2.2 Connessi con la fair value option		
2.3 Altri		
<b>Totale B</b>	<b>166.937</b>	<b>1.965.583</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>5.018.008</b>	<b>2.523.221</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittente

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2005
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>5.408.709</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>5.257.906</b>
a) Governi e Banche Centrali	3.661.435
b) Altri Enti pubblici	189.595
c) Banche	957.030
d) Altri emittenti	449.846
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>147.505</b>
a) Banche	4.259
b) Altri emittenti	143.246
– imprese di assicurazione	4.970
– società finanziarie	18.955
– imprese non finanziarie	24.563
– altri	94.758
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	
<b>4. Finanziamenti</b>	
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>3.298</b>
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	3.298
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri emittenti	
<b>Totale A</b>	<b>5.408.709</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>	
a) Banche	1.475.833
b) Clientela	656.687
<b>Totale B</b>	<b>2.132.520</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>7.541.229</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2005
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	159.285	-	7.652	166.937
con scambio di capitale						-
- opzioni acquistate						-
- altri derivati						-
senza scambio di capitale						-
- opzioni acquistate			159.285		7.652	166.937
- altri derivati						-
<b>2. Derivati creditizi:</b>						
con scambio di capitale						-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	159.285	-	7.652	166.937
<b>A. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	1.455.306	240.949	-	-	266.879	1.963.134
con scambio di capitale						-
- opzioni acquistate						-
- altri derivati						-
senza scambio di capitale						-
- opzioni acquistate	241.937	32.585				274.522
- altri derivati	1.213.369	208.364			266.879	1.688.612
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	2.449	-	2.449
con scambio di capitale						-
senza scambio di capitale	-	-	-	2.449	-	2.449
<b>Totale B</b>	1.455.306	240.949	-	2.449	266.879	1.965.583
<b>Totale (A+B)</b>	1.455.306	240.949	159.285	2.449	274.531	2.132.520

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi per l'esercizio 2005.

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2005	
	Quotati	Non quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>233.288</b>	<b>142.355</b>
1.1 Titoli strutturati		
1.2 Altri titoli di debito	233.288	142.355
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>3.248</b>	<b>240.591</b>
1.1 Valutati al fair value	1.865	240.591
2.2 Valutati al corso	1.383	
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		<b>141.294</b>
<b>4. Finanziamenti</b>		
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>2.873</b>	
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>		
<b>Totale</b>	<b>239.409</b>	<b>524.240</b>

Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita sono ricomprese le azioni dell'Istituto per il Credito Sportivo, per il quale si segnala la definitiva conclusione della vicenda connessa alla tutela dei diritti partecipativi dei partecipanti privati.

Infatti, in esecuzione alla Legge Finanziaria 2004 ed alle Direttive di riordino del 14 dicembre 2004, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze in data 4 agosto 2005 ha emanato il Decreto di approvazione del nuovo Statuto, sul quale la Banca d'Italia aveva fornito la prescritta attestazione il precedente 20 aprile.

In particolare il nuovo dettato statutario:

- individua l'entità del patrimonio di spettanza dei partecipanti, formato dal capitale (ex Fondo di Dotazione) e dalle riserve, nel quale trova capienza il valore di iscrizione in bilancio di € 42 milioni; nel confermare la natura di banca pubblica dell'Istituto, introduce previsioni maggiormente tutelanti per i partecipanti privati – che complessivamente detengono una quota del 73,97% – sul fronte della *governance*, della trasferibilità delle quote, del recesso e della distribuzione di dividendi; estende la tradizionale operatività in favore dello sport, comunque prevalente, anche al comparto dei beni e delle attività culturali.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>383.213</b>
a) Governi e Banche Centrali	217.876
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri emittenti	165.337
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>236.269</b>
a) Banche	159.098
b) Altri emittenti:	77.171
– imprese di assicurazione	
– società finanziarie	32.032
– imprese non finanziarie	45.139
– altri	
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>141.294</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>2.873</b>
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	2.873
<b>4. Finanziamenti</b>	
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri Enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>Totale</b>	<b>763.649</b>

#### Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

La Sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2005.

## Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>487.363</b>
1. Depositi vincolati	
2. Riserva obbligatoria	487.363
3. Pronti contro termine attivi	
4. Altri	
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>7.726.107</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	5.266.808
2. Depositi vincolati	686.625
3. Altri finanziamenti:	1.700.219
3.1 Pronti contro termine attivi	1.031.261
3.2 Locazione finanziaria	–
3.3 Altri	668.958
4. Titoli di debito	72.419
4.1 Titoli strutturati	
4.2 Altri titoli di debito	72.419
5. Attività deteriorate	36
6. Attività cedute e non cancellate	
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>8.213.470</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>8.213.470</b>

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2005
1. Conti correnti	23.204.944
2. Pronti contro termine attivi	473.216
3. Mutui	24.539.487
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	4.870.877
5. Locazione finanziaria	
6. Factoring	
7. Altre operazioni	1.222.406
8. Titoli di debito	565.120
8.1 Strutturati	
8.2 Altri titoli di debito	565.120
9. Attività deteriorate	2.139.908
10. Attività cedute e non cancellate	4.599.343
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>61.615.301</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>64.629.290</b>

Per la determinazione del fair value dei crediti in bonis, con durata originaria oltre il breve termine, è stato utilizzato l'approccio metodologico c.d. "Risk neutral".

Tale metodologia prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa, al netto dell'impairment, utilizzando, con interpolazione lineare, i tassi swap zero coupon vigenti al 31 dicembre 2005



**7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti***(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>565.120</b>
a) Governi	17.286
b) Altri Enti pubblici	84.279
c) Altri emittenti	463.555
– imprese non finanziarie	
– imprese finanziarie	
– assicurazioni	
– altri	463.555
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>54.310.930</b>
a) Governi	676.873
b) Altri Enti pubblici	1.859.008
c) Altri emittenti	51.775.049
– imprese non finanziarie	28.704.712
– imprese finanziarie	9.930.833
– assicurazioni	7.529
– altri	13.131.975
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>2.139.908</b>
a) Governi	34
b) Altri Enti pubblici	963
c) Altri emittenti	2.138.911
– imprese non finanziarie	1.205.954
– imprese finanziarie	10.927
– assicurazioni	43
– altri	921.987
<b>4. Attività cedute e non cancellate:</b>	<b>4.599.343</b>
a) Governi	
b) Altri Enti pubblici	
c) Altri emittenti	4.599.343
– imprese non finanziarie	
– imprese finanziarie	
– assicurazioni	
– altri	4.599.343
<b>Totale</b>	<b>61.615.301</b>

## Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2005
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>						
con scambio di capitale						
– opzioni acquistate						
– altri derivati						
senza scambio di capitale						
– opzioni acquistate						
– altri derivati						
<b>2. Derivati creditizi:</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale A</b>						
<b>A. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	141.969					141.969
con scambio di capitale						
– opzioni acquistate						
– altri derivati						
senza scambio di capitale	141.969					141.969
– opzioni acquistate						
– altri derivati	141.969					141.969
<b>2. Derivati creditizi:</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale B</b>	141.969					141.969
<b>Totale (A+B)</b>	141.969					141.969

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value				Flussi finanziari			
	Specifica				Più rischi	Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Scadenza								
4. Portafoglio						52.617		
<b>Totale attività</b>						<b>52.617</b>		
1. Passività finanziarie	56.351							
2. Portafoglio						33.001		
<b>Totale passività</b>	<b>56.351</b>					<b>33.001</b>		

## Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura – Voce 90

## 9.1 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori	31/12/2005
1. Adeguamento positivo	292.598
1.1 di specifici portafogli:	
a) crediti	
b) attività disponibili per la vendita	
1.2 complessivo	292.598
2. Adeguamento negativo	8.162
2.1 di specifici portafogli:	
a) crediti	
b) attività disponibili per la vendita	
2.2 complessivo	8.162
<b>Totale</b>	<b>284.436</b>

## 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

(migliaia di euro)

Attività coperte	31/12/2005
1. Crediti	
2. Attività disponibili per la vendita	
3. Portafoglio	5.132.423
<b>Totale</b>	<b>5.132.423</b>

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazioni %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
1 Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.	Roma	73,86	73,86
2 BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	Milano	95,50	95,50
3 BNL Direct Services S.p.A.	Roma	99,90	99,90
4 BNL Edizioni S.r.l.	Roma	100,00	100,00
5 BNL Finance S.p.A.	Roma	100,00	100,00
6 BNL Fondi Immobiliari Società di gestione del risparmio p.A.	Milano	95,00	95,00
7 BNL Gestioni S.g.R. p.A.	Milano	100,00	100,00
8 BNL Multiservizi S.p.A.	Roma	100,00	100,00
9 BNL Partecipazioni S.p.A.	Roma	100,00	100,00
10 BNL Positivity S.r.l.	Roma	99,90	99,90
11 BNL Eurosecurities S.p.A. in liquidazione	Milano	66,67	66,67
12 Ifitalia - International Factors Italia S.p.A.	Milano	99,17	99,17
13 ITS & Sogecred S.p.A. in liquidazione	Roma	100,00	100,00
14 Locafit S.p.A.	Milano	100,00	100,00
15 Servizio Italia Società Fiduciaria e di Servizi p.A.	Roma	100,00	100,00
16 Sud Factoring S.p.A. in liquidazione	Bari	100,00	100,00
17 Tamleasing S.p.A. in liquidazione	Milano	98,08	98,08
18 Webvalue S.p.A. in liquidazione	Roma	99,90	99,90
19 BNL International Investments S.A.	Lussemburgo	100,00	100,00
20 BNL Inversiones argentinas S.A.	Buenos Aires	95,00	95,00
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
1 BNL Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.	Milano	50,0	50,0
2 Advera S.p.A.	Roma	50,0	50,0
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1 Corit – Concessionaria Riscossione Tributi in liquidazione	Roma	40,0	40,0
2 Serfactoring S.p.A.	San Donato milanese	9,0	9,0
3 Agrifactoring S.p.A. in liquidazione	Roma	50,00	50,00
4 Cooperlesing S.p.A.	Bologna	30,00	30,00

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

*(migliaia di euro)*

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value (1)
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
1 Artigiancassa S.p.A.	758.968	61.006	3.778	161.047	84.217	X
2 BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	9.441	5.519	1.267	2.419	756	X
3 BNL Direct Services S.p.A.	35.982	27.632	5.745	14.760	15.478	X
4 BNL Edizioni S.r.l.	1.328	1.622	55	721	95	X
5 BNL Eurosecurities S.p.A. in liquidazione (#)	94	1	(109)	(4.177)	-	X
6 BNL Finance S.p.A.	363.783	3.478	(4.958)	120.535	115.316	X
7 BNL Fondi Immobiliari S.g.R. p.A.	41.805	29.163	5.403	18.369	9.561	X
8 BNL Gestioni S.g.R. p.A.	93.933	227.905	9.947	41.951	17.621	X
9 BNL Multiservizi s.p.A.	12.386	11.751	(432)	2.871	2.439	X
10 BNL Partecipazioni s.p.A.	23.112	2.143	598	22.369	20.829	X
11 BNL Positivity S.r.l.	522		(275)	567	566	X
12 Ifitalia S.p.A.	6.815.693	190.606	23.462	122.776	73.783	X
13 ITS & Sogecred S.p.A. in liquidazione	2.417	18				X
14 Locafit S.p.A.	5.587.103	1.331.125	19.480	193.117	111.068	X
15 Servizio Italia S.p.A.	10.051	3.633	535	7.936	3.511	X
16 Sud Factoring S.p.A. in liquidazione	20.953	761	15	(4)	-	X
17 Tamleasing S.p.A. in liquidazione	15.396	508	(766)	(2.916)	-	X
18 Webvalue S.p.A. in liquidazione	773	2		167	-	X
19 BNL International Investments S.A.	494	18	11	251	202.239	X
20 BNL Inversiones argentinas S.A.	113.458	49.320	48.540	41.812	-	X
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
1 BNL Vita S.p.A.	10.005.825	3.005.668	45.697	191.900	69.720	X
2 Advera S.p.A.	154.430	8.739	(3.534)	6.912	1.721	X
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1 Serfactoring S.p.A.	616.181	17.553	2.407	19.098	-	X
2 Corit - Concessionaria Riscossione Tributi in liquidazione	4.255	1	(100)	865	-	X
3 Cooperleasing S.p.A.	60.104	24.613	317	11.310	2.044	X
4 Agrifactoring S.p.A. in liquidazione	140.761	1.757	998	(150.304)	-	X
<b>TOTALE</b>	<b>24.889.246</b>	<b>5.004.544</b>	<b>158.081</b>	<b>824.352</b>	<b>730.964</b>	

(1) L'importo del fair value viene indicato solo se le imprese sono quotate.

#### 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

BNL Eurosecurities: la Banca ha in essere verso la società un prestito subordinato di € 4.131.655, interamente svalutato.

#### 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

BNL Vita S.p.A.: l'assemblea del 17 marzo 2005 ha deliberato un aumento di capitale da € 130 milioni ad € 160 milioni da attuarsi entro tre anni con un esborso massimo pro-quota di € 15 milioni.

BNL Advera: i patti parasociali sottoscritti nel 2004 da BNL con BBVA obbligano le parti per 5 anni, rinnovabili, a finanziare la società con apporti di capitale sociale nel rispetto e nella misura di quanto indicato nel Business Plan e a comunicare l'eventuale cambio di controllo che permette all'altra Parte di esercitare, nei termini fissati, il diritto di vendita della propria quota e/o acquisto dell'altra.

## Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

## 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
1.1 di proprietà	1.824.587	1.820.047
a) terreni	516.732	527.232
b) fabbricati	1.243.810	1.253.805
c) mobili	28.583	16.448
d) impianti elettronici	11.642	7.801
e) altre	23.820	14.761
1.2 acquisite in locazione finanziaria	17.377	25.282
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	17.377	25.282
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale A</b>	<b>1.841.964</b>	<b>1.845.329</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
2.1 di proprietà	15.594	15.753
a) terreni	5.283	5.283
b) fabbricati	10.311	10.470
2.2 acquisite in locazione finanziaria	–	–
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>Totale B</b>	<b>15.594</b>	<b>15.753</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.857.558</b>	<b>1.861.082</b>

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale al 31/12/2005
<b>A.1 Esistenze iniziali lorde</b>	<b>527.232</b>	<b>1.272.898</b>	<b>267.060</b>	<b>18.384</b>	<b>52.910</b>	<b>2.138.484</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		19.093	225.330	10.583	38.149	293.155
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>527.232</b>	<b>1.253.805</b>	<b>41.730</b>	<b>7.801</b>	<b>14.761</b>	<b>1.845.329</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>11.652</b>	<b>18.979</b>	<b>8.039</b>	<b>16.324</b>	<b>54.994</b>
B.1 Acquisti			18.829	8.021	16.324	43.174
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		1.655				1.655
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio			150	18		168
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni		9.997				9.997
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>10.500</b>	<b>21.647</b>	<b>14.749</b>	<b>4.198</b>	<b>7.265</b>	<b>58.359</b>
C.1 Vendite	503	2.448	135	25	16	3.127
C.2 Ammortamenti		19.199	14.614	4.173	7.249	45.235
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						-
b) attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni	9.997					9.997
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>516.732</b>	<b>1.243.810</b>	<b>45.960</b>	<b>11.642</b>	<b>23.820</b>	<b>1.841.964</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		38.239	240.140	14.763	42.591	335.733
D.2 Rimanenze finali lorde	516.732	1.282.049	286.100	26.405	66.411	2.177.697
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>516.732</b>	<b>1.282.049</b>	<b>286.100</b>	<b>26.405</b>	<b>66.411</b>	<b>2.177.697</b>



### 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2005	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.283</b>	<b>10.470</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>159</b>
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		159
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:		
a) immobili ad uso funzionale		
a) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>5.283</b>	<b>10.311</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>	<b>5.283</b>	<b>10.311</b>

## Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2005		31/12/2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>				
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>247.228</b>	-	<b>252.125</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	247.228	-	252.125	-
a) Attività immateriali generate internamente	22.064		11.322	
b) Altre attività	225.164		240.803	
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>247.228</b>	-	<b>252.125</b>	-

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali altre		31/12/2005
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>14.152</b>		<b>527.619</b>		<b>541.771</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		2.830		286.816		289.646
A.2 Esistenze iniziali nette		11.322	–	240.803	–	252.125
<b>B. Aumenti</b>		<b>14.880</b>	–	<b>76.786</b>	–	<b>91.666</b>
B.1 Acquisti				76.489		76.489
B.2 Incrementi di attività immateriali interne		14.880				14.880
B.3 Riprese di valore						–
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						–
a patrimonio netto						–
a conto economico						–
B.5 Differenze di cambio positive				297		297
B.6 Altre variazioni						–
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>4.138</b>	–	<b>92.425</b>	–	<b>96.563</b>
C.1 Vendite						–
C.2 Rettifiche di valore		4.138	–	92.425	–	96.563
– Ammortamenti		4.138		92.425		96.563
– Svalutazioni						–
+ patrimonio netto						–
+ conto economico						–
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						–
a) patrimonio netto						–
b) conto economico						–
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						–
C.5 Differenze di cambio negative						–
C.6 Altre variazioni						–
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>22.064</b>	–	<b>225.164</b>	–	<b>247.228</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette		6.968	–	379.241	–	386.209
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>		<b>29.032</b>	–	<b>604.405</b>	–	<b>633.437</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>						–

## Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31/12/2005			31/12/2004		
	(migliaia di euro)					
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	581.994	30.119	612.113	206.007	26.531	232.538
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	38.403	4.473	42.876	114.819	14.578	129.397
3. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	38.919	–	38.919	35.181		35.181
4. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	136.551	–	136.551	145.728	529	146.257
7. Minusvalenze su titoli	1.032	133	1.165	8.406		8.406
5. Minusvalenze su partecipazioni	26.857	–	26.857	41.496		41.496
6. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	22.317	2.651	24.968	27.941	2.723	30.664
8. Perdita fiscale	17.946	–	17.946			
9. Altre imposte anticipate	548	67	615	11.917	291	12.208
<b>Totale</b>	<b>864.567</b>	<b>37.443</b>	<b>902.010</b>	<b>591.495</b>	<b>44.652</b>	<b>636.147</b>

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

	31/12/2005			31/12/2004		
	(migliaia di euro)					
	Ires	Irap	Totale	Ires	Irap	Totale
1. Plusvalenze su partecipazioni	1.153	–	1.153	1.503		1.503
2. Plusvalenze su immobili	2.354	303	2.657	3.023	389	3.412
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	16.881	2.174	19.055	2.557	330	2.887
4. Titoli classificati "disponibili per la vendita"	3.733	481	4.214			
5. Partecipazioni classificate "disponibili per la vendita"	903	–	903			
<b>Totale</b>	<b>25.024</b>	<b>2.958</b>	<b>27.982</b>	<b>7.083</b>	<b>719</b>	<b>7.802</b>

### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Attività/Valori	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>629.900</b>	<b>493.487</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>652.371</b>	<b>257.865</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	5.534	25.901
a) relative a precedenti esercizi	5.534	25.901
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	–	–
c) riprese di valore	–	–
d) altre	–	–
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	190.550	231.964
2.3 Altri aumenti (*)	456.287	–
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>391.546</b>	<b>121.452</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	370.974	89.162
a) rigiri	370.974	89.162
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	–	–
c) mutamento dei criteri contabili	–	–
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	–	–
3.3 Altre diminuzioni	20.572	32.290
<b>4. Importo finale</b>	<b>890.725</b>	<b>629.900</b>

(\*) Trattasi di variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005.

### 13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>7.802</b>	<b>56.941</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>17.143</b>	<b>6.659</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	756	2.848
a) relative a precedenti esercizi	756	2.848
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	–	–
c) altre	–	–
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	16.387	3.811
2.3 Altri aumenti	–	–
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.079</b>	<b>55.798</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.079	55.798
a) rigiri	2.079	51.444
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	–	–
c) altre	–	4.354
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	–	–
3.3 Altre diminuzioni	–	–
<b>4. Importo finale</b>	<b>22.866</b>	<b>7.802</b>

## 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>6.247</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>7.991</b>	<b>6.247</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	5.038	6.247
2.3 Altri aumenti (*)	2.953	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.953</b>	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.953	-
a) rigiri	2.953	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.285</b>	<b>6.247</b>

(\*) Trattasi di variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005.

## 13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>11.662</b>	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	5.116	-
2.3 Altri aumenti (*)	6.546	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>6.546</b>	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	6.546	-
a) rigiri	6.546	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>5.116</b>	-

(\*) Trattasi di variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005.

### 13.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 *"Imposte sul reddito"*. In ossequio a tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state totalmente accantonate al fondo imposte e tasse. Più in dettaglio, nella determinazione delle imposte correnti e per le imposte anticipate e differite è stata applicata l'aliquota del 33% per l'Ires e del 4,25% per l'Irap, come per l'esercizio a confronto.

Nel patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è presente la riserva in sospensione di imposta ex lege 350/2003 per 1.396.382.715 euro. In caso di distribuzione di tali riserve in sospensione ai soci, la Banca sosterrà un onere di imposta a titolo di IRES per 324.034.239 euro.

## **Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo**

### 14.2 Altre informazioni

La voce Voce 140 dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" si riferisce al valore di carico, pari a 1 euro, della holding company argentina BNL Inversiones SA. Infatti, nel quadro del programma di dismissione degli attivi non strategici previsto dal Piano Operativo, il Gruppo BNL ha definito la cessione a diverse controparti delle attività bancarie, previdenziali e assicurative possedute in Argentina, per un valore complessivo di 205 milioni di USD.

Il 24 gennaio scorso è stato sottoscritto il contratto per la cessione delle attività bancarie – Banca Nazionale del Lavoro SA e BNL Inversiones Argentinas SA – a HSBC Bank Argentina per 155 milioni di USD.

Questa operazione ha fatto seguito alla firma, avvenuta il 23 gennaio 2006, da parte di BNL Inversiones Argentinas SA, del contratto di cessione delle attività previdenziali facenti capo a La Estrella SA Compagnia de Seguros de Retiro ad un consorzio formato per il 50% dalla Società Caja de Seguros SA e per l'altro 50% da soggetti privati.

Entrambi i contratti di vendita menzionati sono tuttora condizionati alle autorizzazioni delle locali Autorità di Vigilanza.

Alle due operazioni descritte ha fatto seguito il 25 gennaio 2006 la vendita delle partecipazioni assicurative possedute dalla sub-holding Fidia SA –Buenos Aires, perfezionata il 23 febbraio 2006.

## Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

## 15.1 Altre attività: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004 (*)</b>
Partite debitorie in corso di esecuzione	328.849	417.744
Ratei e risconti attivi	206.430	1.477.120
Conti fra filiali saldi debitori	152.823	24.909
Competenze in corso di addebito	71.011	99.776
Contropartite rivalutazione operazioni fuori bilancio		1.093.414
Altri debitori diversi	8.961	49.018
Assegni e altri valori in cassa	7.537	108.436
Premi pagati per opzioni e margini iniziali su futures	38	279.600
Costi pluriennali su immobili non di proprietà	6.594	7.566
Titoli estratti e cedole scadute	102	36
<b>Totale</b>	<b>782.345</b>	<b>3.557.619</b>

(\*) I dati riportati non tengono conto delle rettifiche/riclassifiche effettuate in base agli IAS 32 e 39.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

	31/12/2005
1. Debiti verso banche centrali	1.000.000
2. Debiti verso banche	13.846.892
2.1 Conti correnti e depositi liberi	11.856.996
2.2 Depositi vincolati	125.345
2.3 Finanziamenti	1.864.409
2.3.1 locazione finanziaria	
2.3.2 altri	1.864.409
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	
2.5.1 pronti contro termine passivi	
2.5.2 altre	
2.6 Altri debiti	142
<b>Totale</b>	<b>14.846.892</b>
<b>Fair value</b>	<b>14.849.834</b>

#### 1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati (normativa vigente)

Tra i depositi vincolati si registra un deposito subordinato il cui residuo da ammortizzare è pari a 9.950 milioni di euro.



## Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2005
1. Conti correnti e depositi liberi	30.928.892
2. Depositi vincolati	439.491
3. Fondi di terzi in amministrazione	20.362
4. Finanziamenti	
4.1 locazione finanziaria	19.242
4.2 altri	2.178.137
5. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	
6.1 pronti contro termine passivi	
6.2 altre	3.976.193
7. Altri debiti	1.751.169
<b>Totale</b>	<b>39.313.486</b>
<b>Fair value</b>	<b>39.313.486</b>

### 2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2005
<b>1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>3.976.193</b>
a) rischio di tasso di interesse	3.976.193
b) rischio di cambio	
c) più rischi	
<b>2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	
b) rischio di cambio	
c) altro	
<b>Totale</b>	<b>3.976.193</b>

### 2.5 Debiti per locazione finanziaria

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2005
1. Debiti rinvenienti da leasing finanziario con la nostra società del Gruppo LOCAFIT S.p.A.	19.233
2. Acquisti macchinari vari in leasing finanziario effettuati dalla nostra Filiale di Hong Kong	9

## Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia titoli	31.12.2005	
	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	<b>2.731.603</b>	<b>2.758.074</b>
1. Obbligazioni	2.731.603	2.758.074
1.1 strutturate		
1.2 altre	2.731.603	2.758.074
2. Altri titoli	–	–
2.1 strutturati		
2.2 altri		
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>12.623.822</b>	<b>12.735.702</b>
1. Obbligazioni	10.222.160	10.321.220
1.1 strutturate		
1.2 altre	10.222.160	10.321.220
2. Altri titoli	2.401.662	2.414.482
2.1 strutturati		
2.2 altri	2.401.662	2.414.482
<b>Totale</b>	<b>15.355.425</b>	<b>15.493.776</b>

Il fair value della raccolta non quotata è stato calcolato mediante attualizzazione dei flussi di cassa al tasso free risk maggiorato dello spread pagato da BNL per la propria raccolta marginale sui mercati internazionali.

### 3.2 Dettaglio della voce 30 – “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

I titoli emessi la cui computabilità è stata autorizzata dalla Banca d'Italia sono iscritti in bilancio per 2.079 milioni.

(migliaia di euro)

Descrizione	Tipo tasso	Valore di bilancio
<b>1. Passività subordinate (TIER 2)</b>		<b>1.927.192</b>
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.121.830
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TF	175.613
Altri	TF	777.174
	TV	169.043
Titoli subordinati		805.362
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TV	225.377
Altri	TF	341.826
	TV	238.159
<b>2. Passività subordinate (TIER 3)</b>		<b>152.162</b>
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		–
Altri	TF	152.162
<b>Totale</b>		<b>2.079.354</b>

## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31.12.2005		
	VN	Q	FV NQ
<b>A. Passività per cassa</b>			
1. Debiti verso banche	1.915	4.084	
2. Debiti verso clientela	141.439	158.411	4
3. Titoli di debito	–	–	–
3.1 Obbligazioni	–	–	–
3.1.1 Strutturate			
3.1.2 Altre obbligazioni			
3.2 Altri titoli	–	–	–
3.2.1 Strutturati			
3.2.2 Altri			
<b>Totale A</b>	<b>143.354</b>	<b>162.495</b>	<b>4</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziati		172.467	1.523.693
1.1 Di negoziazione		172.467	1.505.154
1.2 Connessi con la fair value option			18.539
1.3 Altri			
2. Derivati creditizi		–	2.480
2.1 Di negoziazione			2.480
2.2 Connessi con la fair value option			
2.3 Altri			
<b>Totale B</b>		<b>172.467</b>	<b>1.526.173</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>143.354</b>	<b>334.962</b>	<b>1.526.177</b>

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

<i>(migliaia di euro)</i>						
Tipologia derivati	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2005
<b>A. Derivati quotati</b>						
1. Derivati finanziari:	-	2.912	161.903	-	7.652	172.467
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
senza scambio di capitale	-	2.912	161.903	-	7.652	172.467
- opzioni emesse		2.912	161.903			164.815
- altri derivati					7.652	7.652
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale						-
senza scambio di capitale						-
<b>Totale A</b>	<b>-</b>	<b>2.912</b>	<b>161.903</b>	<b>-</b>	<b>7.652</b>	<b>172.467</b>
<b>A. Derivati non quotati</b>						
1. Derivati finanziari:	1.336.870	168.281	-	-	18.539	1.523.690
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
senza scambio di capitale	1.336.870	168.281	-	-	18.539	1.523.690
- opzioni emesse	335.272	31.763				367.035
- altri derivati	1.001.598	136.518			18.539	1.156.655
2. Derivati creditizi:	-	-	-	2.480	-	2.480
con scambio di capitale						-
senza scambio di capitale				2.480		2.480
<b>Totale B</b>	<b>1.336.870</b>	<b>168.281</b>	<b>-</b>	<b>2.480</b>	<b>18.539</b>	<b>1.526.170</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.336.870</b>	<b>171.193</b>	<b>161.903</b>	<b>2.480</b>	<b>26.191</b>	<b>1.698.637</b>

### Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

#### 5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

<i>(migliaia di euro)</i>			
Tipologia operazioni	31.12.2005		
	VN	Q	FV NQ
1. Debiti verso banche	-	-	-
1.1 Strutturati			
1.2 Altri			
2. Debiti verso clientela	-	-	-
2.1 Strutturati			
2.2 Altri			
3. Titolo di debito	4.899.336	2.619.380	2.586.066
3.1 Strutturati	4.899.336	2.619.380	2.586.066
3.2 Altri			
<b>Totale</b>	<b>4.899.336</b>	<b>2.619.380</b>	<b>2.586.066</b>

## Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

## 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia derivati	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2005
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>						
con scambio di capitale						
– opzioni emesse						
– altri derivati						
senza scambio di capitale						
– opzioni emesse						
– altri derivati						
<b>2. Derivati creditizi:</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale A</b>						
<b>A. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	305.804	–	–	–	–	305.804
con scambio di capitale						
– opzioni emesse						
– altri derivati						
senza scambio di capitale	305.804	–	–	–	–	305.804
– opzioni emesse						
– altri derivati	305.804					305.804
<b>2. Derivati creditizi:</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale B</b>	305.804	–	–	–	–	305.804
<b>Totale (A+B)</b>	305.804					305.804

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni	Tipo di copertura								
	Copertura del fair value						Flussi di cassa		
	Specifica						Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi	Generica			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio						257.069			
<b>Totale attività</b>	-	-	-	-	-	<b>257.069</b>	-	-	
1. Passività finanziarie	14.416								
2. Portafoglio						34.319			
<b>Totale passività</b>	<b>14.416</b>	-	-	-	-	<b>34.319</b>	-	-	

## Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

### 7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

(migliaia di euro)

<b>Adeguamento di valore</b>	<b>31/12/2005</b>
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	(46.367)
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	9.749
<b>Totale</b>	<b>(36.618)</b>

### 7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione

(migliaia di euro)

<b>Passività coperte</b>	<b>31/12/2005</b>
1. Passività finanziarie	4.679.742
<b>Totale</b>	<b>4.679.742</b>

## Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

## Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

Vedi sezione 14 dell'attivo.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004 (*)
Altri creditori diversi	536.018	546.974
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	499.832	424.024
Partite creditorie in corso di esecuzione	261.258	1.221.280
Ratei e risconti passivi	205.370	1.154.651
Debiti verso fornitori	65.589	46.892
Competenze in corso di accredito	62.312	42.139
Fondi garanzie e impegni	44.458	
Contropartite valutazione operazioni fuori bilancio		871.131
Somme a disposizione della clientela	148	–
Premi incassati per opzioni	–	387.913
Oneri contr. relativi al personale	–	136.828
<b>Totale</b>	<b>1.674.985</b>	<b>4.831.832</b>

(\*) I dati riportati non tengono conto delle rettifiche/riclassifiche effettuate in base agli IAS 32 e 39.

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>553.776</b>	<b>531.766</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>61.313</b>	<b>66.249</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	49.922	51.166
B.2 Altre variazioni in aumento	11.391	15.083
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>46.072</b>	<b>44.239</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	41.146	39.422
C.2 Altre variazioni in diminuzione	4.926	4.817
<b>D. Rimanenze finali (*)</b>	<b>569.017</b>	<b>553.776</b>

(\*) L'importo del T.F.R. al 31/12/2005 determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.c. ammonta a euro 506.610.418,53.

### 11.2 Altre informazioni

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

## Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci	(migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	60.476	59.251
2. Altri fondi per rischi ed oneri	380.376	400.822
2.1 controversie legali	241.979	192.126
2.2 oneri per il personale	130.306	107.809
2.3 altri	8.091	100.887
<b>Totale</b>	<b>440.852</b>	<b>460.073</b>

Voci	(migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.3 Altri		
– oneri futuri su partecipazioni	5.140	31.189
– oneri futuri su cambi e operazioni derivate	–	56.370
– oneri futuri derivanti da rinegoziazione mutui edilizi agevolati	2.000	12.104
– altri fondi aventi specifica destinazione	651	1.224
<b>Totale</b>	<b>8.091</b>	<b>100.887</b>

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	31/12/2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>59.251</b>	<b>400.822</b>	<b>460.073</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.518</b>	<b>165.334</b>	<b>169.852</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.719	160.716	164.435
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		4.457	4.457
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
B.4 Altre variazioni	799	161	960
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>3.293</b>	<b>185.780</b>	<b>189.073</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3.293	184.652	187.945
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
C.3 Altre variazioni		1.128	1.128
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>60.476</b>	<b>380.376</b>	<b>440.852</b>

La variazione in aumento dei fondi di quiescenza di 799 mila euro è relativa al trasferimento di somme dal Fondo Pensioni BNL.



	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	31/12/2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>50.565</b>	<b>377.911</b>	<b>428.476</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.026</b>	<b>202.994</b>	<b>215.020</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	12.026	189.263	201.289
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		4.178	4.178
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
B.4 Altre variazioni		9.553	9.553
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>3.340</b>	<b>180.083</b>	<b>183.423</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3.340	172.681	176.021
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
C.3 Altre variazioni		7.402	7.402
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>59.251</b>	<b>400.822</b>	<b>460.073</b>

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

#### A. Fondo di quiescenza API (Assegno Periodico Integrativo)

##### 1. Illustrazione dei fondi

Il contratto individuale stipulato dalla Banca con alcuni dirigenti centrali garantisce un Assegno Periodico Integrativo della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri Enti o spettanti per forme sostitutive dell'assicurazione obbligatoria o per periodi di partecipazione ad altri Fondi Aziendali.

Il trattamento globale di pensione è pari ad una percentuale (massimo 80%) dell'ultima retribuzione, dipendente dalla causa di cessazione, dall'età e dagli anni di permanenza nella categoria dei dirigenti centrali. In caso di decesso del pensionato, l'Assegno Periodico Integrativo è reversibile ai familiari superstiti secondo le norme e le aliquote dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Al 31 dicembre 2005 i destinatari di Assegno Periodico Integrativo sono:

- 64 pensionati ex dirigenti centrali;
- 15 dirigenti centrali attivi;
- 5 ex dirigenti centrali differiti.

Sempre a fine esercizio, il fondo iscritto in bilancio, espresso in migliaia di Euro, è il seguente:

- pensionati ex dirigenti centrali: 34.884;
- dirigenti centrali attivi: 12.713;
- ex dirigenti centrali differiti: 12.879.

La quantificazione della riserva sopra indicata scaturisce dalla valutazione di un attuario indipendente effettuata in base ai principi IAS (International Accounting Standards), omologati dalla Commissione Europea.

## ***2. Variazione nell'esercizio dei fondi***

La variazione del Fondo API è indicata nella tavola 12.2 "Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue – Fondi di quiescenza". L'accantonamento dell'esercizio include le seguenti componenti (in migliaia di euro):

– Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	535
– Oneri finanziari	2.370
– Utili e perdite attuariali	815

Le prime due componenti di costo sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente in contropartita delle riserve del patrimonio netto.

## ***3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni***

Il trattamento di quiescenza è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

## ***4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio***

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2005 stimata da un attuario indipendente.

## ***5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali***

I dati esposti nascono dalla stima di quelle che saranno le prestazioni dovute dalla Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni dei dirigenti attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l'indice del costo della vita, perequazione dell'assegno periodico integrativo aziendale). Per l'esercizio 2005 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4%.

## 6. Informazioni comparative

Si rinvia alla tavola 12.2 per le movimentazioni del fondo di quiescenza API relativamente ai dati a confronto. Per l'anno 2004 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4%.

## B. Fondo Trattamento di Fine Rapporto del Personale

### 7. Illustrazione dei fondi

Il Trattamento di Fine Rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile italiano e dalla Legge n. 297/1982.

I dipendenti hanno la facoltà sia di richiedere l'erogazione di un anticipo di TFR per una serie di motivazioni stabilite dalla legge e dai regolamenti interni (spese per cure mediche, acquisto di prima casa etc.), sia di destinare una quota (fino al 60%) dell'accantonamento annuale del TFR al Fondo Pensioni del personale della BNL sezione A; se invece sono iscritti alla sez. B del medesimo Fondo la destinazione del TFR è totale.

Il fondo è stato contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite.

### 8. Variazione nell'esercizio dei fondi

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 110" – tavola 11.1. "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio include le seguenti componenti (in migliaia di euro):

– Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	22.639
– Oneri finanziari	21.883
– Utili e perdite attuariali	10.923

Le prime due componenti di costo sono rilevate nel conto economico tra i costi del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente in contropartita delle riserve del patrimonio netto.

### 9. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

## **10. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio**

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2005 stimata da un attuario indipendente.

## **11. Descrizione delle principali ipotesi attuariali**

La stima delle prestazioni dovute dalla Banca sono state effettuate sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate, dinamica delle retribuzioni), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2005 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 3,85%.

## **12. Informazioni comparative**

Si rinvia alla Sezione 11 – tavola 11.1 per le movimentazioni del fondo trattamento di fine rapporto del personale relativamente ai dati a confronto. Per l'anno 2004 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 4%.

### **12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi**

#### **12.4.1 Controversie legali**

Il “fondo oneri futuri per controversie legali” tutela la Banca da probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali.

#### **Revocatorie**

Le cause di revocatoria sono promosse per ottenere, con riferimento all'anno o al biennio antecedente l'assoggettamento della cliente alla procedura concorsuale, la condanna della Banca alla restituzione di somme accreditate sul conto corrente ovvero la dichiarazione di inefficacia di garanzie acquisite.

I tempi medi di definizione dei giudizi, sono individuabili in circa 4/5 anni per il primo grado ed in 2/3 anni per il secondo grado.

In relazione alle ipotesi di soccombenza si provvede, all'avverarsi di eventi sfavorevoli che inducano a pronosticare attendibili previsioni di esito negativo o comunque con cadenza periodica, ad effettuare specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Le sentenze dichiarative di inefficacia delle garanzie producono riflessi negativi sulle aspettative di recuperabilità dei crediti che vengono conseguentemente svalutati per importi corrispondenti alla percentuale ritenuta non recuperabile.

Il relativo fondo rischi è pari al 24,21 % del valore nominale delle cause in corso, in linea con le percentuali di soccombenza statisticamente rilevate nell'ultimo quinquennio.

#### *Cause passive legali*

La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via esemplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento (specialmente per i casi di titoli emessi da soggetti divenuti poi inadempienti all'obbligo di rimborso), escussioni di garanzie rilasciate dalla Banca, errata negoziazione di assegni, cassette di sicurezza.

I tempi di svolgimento dei giudizi, sono difficilmente prevedibili; si possono indicare, con una certa approssimazione dovuta anche alle diverse realtà locali dei vari Tribunali, circa 2/3 anni per i giudizi con rito ordinario (per il primo grado) e un anno per quelli con rito speciale (applicabile alle cause relative ai servizi d'investimento).

Riguardo all'ammontare degli esborsi prevedibili, l'ipotesi formulata per i giudizi con esito di soccombenza probabile si riferisce all'intero teorico esborso valutato. S'intende, anche per quanto sopra sinteticamente esposto, che tale ammontare, così come l'anno di prevedibile esborso riferito singolarmente ad ogni singola causa che concorre a formare la somma totale, deve necessariamente considerarsi indicativo, in quanto, specialmente nei giudizi di natura risarcitoria, è assai ampia la discrezionalità del giudice nella valutazione del danno.

Per quanto riguarda, infine, le cause passive che vedono come controparte i dipendenti, è stato appostato un fondo che valorizza il rischio relativo al probabile pagamento di somme a favore del personale, nei casi di esito negativo per l'azienda di procedimenti giudiziari, di contenzioso e di risoluzioni transattive delle cause in corso. L'importo del Fondo viene aggiornato ogni anno in base al totale delle cause pendenti, allo stato delle negoziazioni, al rischio patrimoniale ed alla durata media dei procedimenti. Per l'esercizio in corso sono state valorizzate 27 "grandi cause" di lavoro (con rischio massimo uguale o superiore a 250 mila Euro cadauna) su un totale complessivo di 205 cause.

#### *12.4.2 Oneri per il personale*

I "fondi per oneri futuri per il personale" riguardano stanziamenti a fronte di oneri di personale maturati nel 2005 da liquidare nel 2006 e per la quasi totalità si riferiscono a benefici riconosciuti ai dipendenti. In particolare, il suddetto fondo è stato costituito a fronte dei seguente oneri.

### *Fondo Premio aziendale VAP*

Il Fondo appostato a fronte del Premio aziendale (in sigla VAP, in attuazione di quanto prescritto dal Contratto Collettivo) da assegnare nel corso dell'esercizio 2006 e di competenza dell'esercizio 2005 valorizza l'ammontare presunto degli impegni economici che l'azienda sosterrà a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro e tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi.

L'accantonamento delle stime viene effettuato mensilmente e tiene conto sia dei risultati aziendali espressi sia dello stato della negoziazione sindacale.

L'importo del premio medio base (qualifica 3<sup>a</sup> Area 3° Livello) viene determinato attraverso un regolamento che, partendo da una quota negoziata del risultato lordo di gestione pro-capite, parametrizza per ogni singola qualifica il valore del premio ed applica allo stesso la risultante di una serie di indicatori di efficienza, produttività e redditività.

### *Azioni semilibere rivenienti dal VAP*

Il Fondo appostato a fronte delle azioni distribuite alla generalità dei dipendenti con gli ultimi tre cicli di assegnazione del Premio aziendale (in sigla VAP, in attuazione di quanto prescritto dal Contratto Collettivo), nonché a fronte del Premio 25° ai dipendenti che hanno optato per l'assegnazione di azioni BNL di nuova emissione, valorizza il rischio relativo alla eventuale vendita nel triennio successivo l'assegnazione dei titoli che hanno beneficiato all'atto dell'assegnazione stessa dell'esenzione contributiva e fiscale prevista dall'art. 51 del TUIR nel limite di euro 2.065,83.

Infatti, la cessione anticipata di queste azioni determina per il datore di lavoro il pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali, assimilando a reddito il valore fiscale di carico.

L'importo del Fondo viene aggiornato ogni mese in base alle effettive vendite ed ogni anno in base ai nuovi cicli di assegnazione di azioni proprie.

A fine 2005 sono state valutate le azioni semilibere, ovvero soggette a vincolo facoltativo, assegnate nel periodo 2003-2005 e pari a 11.605.940 titoli.

### *Oneri accessori del personale*

Il Fondo appostato a fronte degli Oneri Accessori da erogare nel corso dell'esercizio 2006 e di competenza dell'esercizio 2005 valorizza l'ammontare presunto degli impegni economici che l'azienda sosterrà a beneficio dei dipendenti destinatari di politiche retributive variabili strutturate.

In sintesi, si tratta di retribuzione variabile legata alle prestazioni espresse dal personale nel corso del 2005 e oggetto di accordi specifici, quali MBO, LTI, iniziative incentivanti di vendita, profit sharing, variabile contrattualizzato.

La somma comprende gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro e tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi.

L'accantonamento delle stime viene effettuato mensilmente e tiene conto sia dei risultati aziendali espressi sia dello stato degli impegni sorti.

#### *Premio di rendimento*

Con il rinnovo dei Contratti Collettivi 11/07/1999 e 01/12/2000, riferiti rispettivamente ai Quadri Direttivi e Aree Professionali dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> ed ai Dirigenti, ha trovato applicazione la ristrutturazione della retribuzione con la quale, tra l'altro, il Premio di Rendimento contrattuale è stato inglobato nelle 13 mensilità.

Per quanto riguarda, invece, la quota di Premio di Rendimento riferito agli elementi extracontrattuali lo stesso, per il solo personale in forza al 01/11/1999 e al 01/01/2001, continua ad essere erogato nell'anno successivo a quello di maturazione e precisamente ad aprile ai Quadri Direttivi e ai Dirigenti e a giugno alle Aree Professionali dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>.

Ogni mese si procede all'adeguamento dell'accantonamento contabile del valore maturato a titolo di "Premio di Rendimento extra standard" che trova la sua definizione al 31 dicembre di ciascun anno. Tale Fondo viene poi utilizzato all'atto dell'erogazione nell'anno successivo.

#### *Premio di anzianità*

Ai dipendenti della Banca è garantita una prestazione aggiuntiva definita Premio di Anzianità, in quanto corrisposta al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio. Tale premio consiste in un'erogazione in denaro corrispondente ad un importo differenziato per ciascun livello retributivo, oppure, a scelta del dipendente in un versamento "una tantum" da parte della Banca di una contribuzione aggiuntiva al Fondo Pensioni del personale della BNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto del Fondo stesso, in misura pari al 12% della retribuzione annua lorda calcolata alla fine del mese precedente a quello di trasferimento al Fondo.

#### *Bonus 7%*

Ai lavoratori appartenenti alle aree professionali o ai quadri direttivi di 1° e 2° livello in forza al 18.3.1992 è prevista l'erogazione di un Bonus una tantum 7% al momento della cessazione del rapporto di lavoro, purché i predetti lavoratori abbiano maturato il diritto alla pensione di anzianità e 25 anni di servizio oppure il diritto alla pensione di vecchiaia o, ancora, siano cessati dal servizio per esodo ABI. La misura del predetto bonus è pari al 7% della retribuzione annua lorda all'atto della cessazione (Contratto Integrativo Aziendale del 18 marzo 1992 come modificato dall'Accordo sindacale del 5 marzo 2004).

#### *Legge 336/1970 "Combattentistici"*

Rientrano nei benefici in oggetto gli orfani di guerra, gli invalidi di guerra, i profughi e i perseguitati razziali. In BNL vi sono stati diversi dipendenti, cessati negli anni passati, che hanno beneficiato della Legge 336 ed altri, ancora in servizio, che potrebbero fruirne al momento della cessazione. I benefici sono elencati nei primi tre articoli della legge:

Art. 1 – aumento di uno scatto all'atto dell'assunzione;

Art. 2 – ultima retribuzione annuale da aumentare di 3 scatti di anzianità o del grado superiore all'interno della stessa area retributiva e comunque se più favorevole;

Art. 3 – aumento di 7 o 10 anni del computo utile al raggiungimento dell'anzianità pensionabile.

In relazione al periodo di prescrizione (10 anni per singolo nominativo in assenza di alcuna richiesta INPS) sono state avviate procedure specifiche per aggiornare l'ammontare dell'accantonamento, istituito a fronte di eventuali richieste dell'INPS, per la quota parte di maggiorazione della pensione dovuta col beneficio della legge agli aventi diritto.

È stata costruita una base informativa contenente i dati essenziali dei 2.320 nominativi a suo tempo censiti, da cui sono stati sottratti i nominativi caduti in prescrizione alla data del 31 dicembre 2005.

Ne è derivato un insieme omogeneo di 357 nominativi oggetto della possibile richiesta INPS suddiviso tra 333 cessati dall'1 luglio 1992 ad oggi e 24 possibili beneficiari ancora in forza. L'importo che l'INPS potrebbe richiedere è stato calcolato sulla base delle retribuzioni Banca degli ultimi 10 anni.

Gli effetti dell'art. 3 si sono esauriti già dagli anni 1978-1980, per effetto della legge stessa; i successivi beneficiari potrebbero, pertanto, usufruire solo dell'art. 2.

#### **12.4.3 Altri fondi**

Gli altri fondi oneri futuri si riferiscono principalmente ai seguenti oneri

##### *Partecipazioni*

Il "fondo oneri futuri su partecipazioni" ha la finalità di fronteggiare gli oneri futuri connessi alle partecipate ed è riferito, per la quasi totalità, ai costi derivanti dalla liquidazione di alcune società controllate che dovrebbe concludersi nel 2006.

##### *Rinegoziazione mutui edilizi agevolati*

In attuazione della normativa emanata sulla rinegoziazione dei finanziamenti agevolati (legge 13 maggio 1999 n. 133) e in conformità al decreto 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e della Finanza, a partire dalla scadenza del mese di dicembre 2003, ai mutui agevolati da contributo pubblico per i quali si è completato il quadro normativo di riferimento e che risultavano in regola con i pagamenti, è stato applicato il più favorevole tasso prescritto, riconoscendo ai mutuatari i relativi conguagli sulle pregresse rate scadute. Il fondo garantisce la copertura degli oneri che deriveranno alla Banca dalla rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99.

### **Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140**

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2005.



## Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
1. Capitale	2.216.479	2.179.141
2. Sovrapprezzi di emissione	1.087.978	2.000.032
3. Riserve	704.434	864.641
4. Azioni proprie (-)	(27.892)	-
5. Riserve da valutazione	39.373	7.481
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	438.669	(194.203)
<b>Totale</b>	<b>4.459.041</b>	<b>4.857.092</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

#### "Capitale" – Composizione

Voci	31/12/2005		31/12/2004	
	Importo (migliaia di euro)	Numero	Importo (migliaia di euro)	Numero
Azioni ordinarie	2.199.776	3.055.245.374	2.162.438	3.003.386.848
Azioni di risparmio	16.703	23.198.331	16.703	23.198.331
<b>Totale</b>	<b>2.216.479</b>	<b>3.078.443.705</b>	<b>2.179.141</b>	<b>3.026.585.179</b>

#### "Azioni proprie"

#### – Composizione

Voci	31/12/2005		31/12/2004 (*)	
	Importo (migliaia di euro)	Numero	Importo (migliaia di euro)	Numero
Azioni BNL di ns proprietà	27.892	13.007.119	27.892	13.007.153
<b>Totale</b>	<b>27.892</b>	<b>13.007.119</b>	<b>27.892</b>	<b>13.007.153</b>

(\*) Importo esposto nell'attivo.

### 14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci	Componenti	
	Ordinarie	Risparmio
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>		
– interamente liberate	3.003.386.848	23.198.331
– non interamente liberate	–	–
A.1 Azioni proprie (–)	(13.007.153)	–
<b>B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>2.990.379.695</b>	<b>23.198.331</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>51.858.560</b>	–
B.1 Nuove emissioni	51.858.526	–
– a pagamento	32.682.715	–
– operazioni di aggregazione di imprese	–	–
– conversione di obbligazioni	–	–
– esercizio di warrant	–	–
– altre	–	–
– a titolo gratuito	19.175.811	–
– a favore dei dipendenti	19.175.811	–
– a favore degli amministratori	–	–
– altre	–	–
B.2 Vendita di azioni proprie	34	–
B.3 Altre variazioni	–	–
<b>C. Diminuzioni</b>	–	–
C.1 Annullamento	–	–
C.2 Acquisto di azioni proprie	–	–
C.3 Operazioni di cessione di imprese	–	–
C.4 Altre variazioni	–	–
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>3.042.238.255</b>	<b>23.198.331</b>
D.1 Azioni proprie (+)	13.007.119	–
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	3.055.245.374	23.198.331
– interamente liberate	3.055.245.374	23.198.331
– non interamente liberate	–	–

### 14.4 Capitale: altre informazioni

Nel capitale sono comprese riserve in sospensione di imposta ex legge 350/2003 per 1.396.382.715 euro. In caso di distribuzione di tali riserve in sospensione ai soci, la Banca sosterrà un onere di imposta a titolo di IRES per 324.034.239 euro.

### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili sono costituite dalla riserva legale, dalla riserva per acquisto azioni proprie e dalle altre riserve libere. La riserva legale è costituita ex art. 2430 del C.c. accantonando dagli utili netti annuali una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi, fino a che la riserva stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata se viene diminuita per qualsiasi ragione.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Nazionale del Lavoro del 21 maggio 2005 ha autorizzato per un periodo di 18 mesi l'acquisto di azioni proprie

determinandone la consistenza massima in 75 milioni di euro. Pertanto in base all'art. 2357 del C.c. un pari importo delle riserve disponibili risulta vincolato all'acquisto delle proprie azioni. Di questo ammontare, al 31 dicembre 2005, euro 28 milioni impegnati a fronte del costo delle azioni proprie riacquistate e 47 milioni di euro risultano ancora disponibili per ulteriori acquisti.

<i>(migliaia di euro)</i>				
Voci	Valori			Altre Riserve
	Legale	Riserva per acquisto azioni proprie		
		Corrispondente azioni proprie	Residuo disponibile	
A. Esistenze iniziali	343.000	27.892	47.027	446.722
B. Aumenti	-	-	81	-
B.1 Attribuzioni di utili			81	
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni	-	-	-	160.288
C.1 Utilizzi	-	-	-	149.506
- copertura perdite				99.829
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				49.677
C.2 Altre variazioni				10.782
D. Importo finale	343.000	27.892	47.108	286.434

#### 14.7 Riserve da valutazione: composizione

<i>(migliaia di euro)</i>		
Voci	31/12/2005	31/12/2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.373	
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura di flussi finanziari		
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione		7.481
<b>Totale</b>	<b>39.373</b>	<b>7.481</b>

#### 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	–							7.481
<b>B. Aumenti</b>	53.071	–	–	–	–	–	–	–
B.1 Incrementi di fair value	7.843							
B.2 Altre variazioni	45.228 (*)							
<b>C. Diminuzioni</b>	13.698	–	–	–	–	–	–	7.481
C.1 Riduzioni di fair value	4.585							
C.2 Altre variazioni	9.113							7.481
<b>D. Rimanenze finali</b>	39.373	–	–	–	–	–	–	–

(\*) Trattasi di variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005.

#### 14.9 Riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

*(migliaia di euro)*

Attività	31/12/2005		31/12/2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.401			
2. Titoli di capitale	34.238			
3. Quote di O.I.C.R.	2.697	1.963		
4. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>41.336</b>	<b>1.963</b>	–	–

#### 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>			–	
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>10.271</b>	<b>40.103</b>	<b>2.697</b>	–
2.1 Incrementi di fair value	4.219	927	2.697	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	–	–	–	–
– da deterioramento				
– da realizzo				
2.3 Altre variazioni (*)	6.052	39.176		
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>5.870</b>	<b>5.865</b>	<b>1.963</b>	–
3.1 Riduzioni di fair value	54	2.568	1.963	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	5.816	3.297		
3.4 Altre variazioni				
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>4.401</b>	<b>34.238</b>	<b>734</b>	–

(\*) Trattasi di variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005.

## 14.11 Prospetto dei proventi ed oneri rilevati

	<i>(migliaia di euro)</i>	
Prospetto dei proventi ed oneri rilevati	31/12/2005	31/12/2004
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
– Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	6.121	
– Rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(12.551)	
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	(11.738)	(18.930)
Stock option	2.623	4.799
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	(2.409)	4.663
<b>Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto</b>	<b>(13.136)</b>	<b>(9.468)</b>
<b>Utile dell'esercizio rilevato nel conto economico</b>	<b>438.669</b>	<b>(194.203)</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio</b>	<b>425.533</b>	<b>(203.671)</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.212.871	2.316.798
a) Banche	1.214.614	1.531.455
b) Clientela	998.256	785.343
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	7.731.092	6.837.528
a) Banche	734.930	686.712
b) Clientela	6.996.162	6.150.816
3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi	11.410.315	8.654.621
a) Banche	880.327	1.808.364
i) a utilizzo certo	880.327	1.808.364
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela	10.529.988	6.846.257
i) a utilizzo certo	3.428.244	1.523.209
ii) a utilizzo incerto	7.101.744	5.323.048
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	8.574	20.473
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	7.973	8.068
6. Altri impegni		
<b>Totale</b>	<b>21.370.825</b>	<b>17.837.488</b>

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

*(migliaia di euro)*

Portafogli	31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	
2. Attività finanziarie valutate al fair value	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
5. Crediti verso banche	1.755.774
6. Crediti verso clientela	2.567.924
7. Attività materiali	
<b>Totale</b>	<b>4.323.699</b>

**3. Informazioni sul leasing operativo***(migliaia di euro)*

<b>Pagamenti futuri</b>	
1. Entro un anno	12.041
2. tra uno e cinque anni	35.342
3. oltre cinque anni	416
<b>Totale</b>	<b>47.799</b>

**4. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario***(migliaia di euro)*

<b>Tipologia servizi</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>17.264.476</b>
a) Acquisti	8.632.238
1. regolati	8.626.300
2. non regolati	5.938
b) Vendite	8.632.238
1. regolate	8.626.300
2. non regolate	5.938
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	
a) Individuali	
b) Collettive	
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>111.873.372</b>
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	8.744.592
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	348.200
2. altri titoli	8.396.392
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	44.969.511
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	10.752.862
2. altri titoli	34.216.649
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	50.574.017
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	7.585.252
<b>4. Altre operazioni</b>	<b>5.779.894</b>

## Parte C – Informazioni sul conto economico

### Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

#### 1. Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci	Forme tecniche				31/12/2005
	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	
	Titoli di debito	Finanziamenti			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	107.872				107.872
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	47.841				47.841
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					–
4. Crediti verso banche		249.288			249.288
5. Crediti verso clientela	17.256	2.384.691	11.416		2.413.363
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					–
7. Derivati di copertura					–
8. Attività finanziarie cedute non cancellate		203.746			203.746
9. Altre attività					–
<b>Totale</b>	<b>172.969</b>	<b>2.837.725</b>	<b>11.416</b>	<b>–</b>	<b>3.022.110</b>

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2005
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	378.837
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	–
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	–

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci	Forme tecniche			31/12/2005
	Debiti	Titoli	Altre passività	
1. Debiti verso banche	385.758			385.758
2. Debiti verso clientela	331.100			331.100
3. Titoli in circolazione		505.179		505.179
4. Passività finanziarie di negoziazione				–
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		154.915		154.915
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	110.232			110.232
7. Altre passività				–
8. Derivati di copertura			2.776	2.776
<b>Totale</b>	<b>827.090</b>	<b>660.094</b>	<b>2.776</b>	<b>1.489.960</b>



**1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni***(migliaia di euro)*

Voci	31/12/2005
1.3.1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta	251.785
1.3.2 Interessi passivi su operazioni di locazione finanziaria	1.134
1.3.3 Interessi passivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	3

**Sezione 2 – Le commissioni – Voce 40 e 50****2.1 Commissioni attive: composizione**

Tipologia operazioni	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
a) garanzie rilasciate	63.111	62.008
b) derivati su crediti	81	634
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	363.523	328.259
1. negoziazione di strumenti finanziari	28.014	21.929
2. negoziazione di valute	26.018	26.270
3. gestioni patrimoniali		
3.1 individuali	–	–
3.2 collettive	–	–
4. custodia e amministrazione titoli	11.304	12.493
5. banca depositaria	9.080	10.038
6. collocamento titoli	9.159	6.825
7. raccolta ordini	2	3
8. attività di consulenza	18.695	13.130
9. distribuzione di servizi di terzi	261.251	237.571
9.1 gestioni patrimoniali	179.655	165.252
9.1.1 individuali	31.158	22.718
9.1.2 collettive	148.497	142.534
9.2 prodotti assicurativi	81.592	72.316
9.3 altri prodotti	4	3
d) servizi di incasso e pagamento	198.138	200.166
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	2.178	2.738
f) servizi per operazioni di factoring	–	–
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	–	–
h) altri servizi	316.377	292.174
<b>Totale</b>	<b>943.408</b>	<b>885.979</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi:

Canali	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>a) Presso propri sportelli</b>	<b>270.398</b>	<b>244.375</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	9.147	6.804
3. servizi e prodotti di terzi	261.251	237.571
<b>b) Offerta fuori sede</b>	<b>12</b>	<b>21</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	12	21
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi</b>		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>270.410</b>	<b>244.396</b>

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Tipologia operazioni	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
a) garanzie ricevute	864	2.072
b) derivati su crediti	160	2.020
c) servizi di gestione e intermediazione	18.546	19.092
1. negoziazione di strumenti finanziari	8.700	7.367
2. negoziazione di valute	4.412	3.396
3. gestioni patrimoniali		
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	4.539	4.615
5. collocamento di strumenti finanziari	895	3.714
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	44.367	47.388
e) altri servizi	42.967	37.682
<b>Totale</b>	<b>106.904</b>	<b>108.254</b>

### Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2005		31/12/2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	151.306		28.776	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.633		4.608	
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni	71.927		56.783	
<b>Totale</b>	<b>232.866</b>	<b>-</b>	<b>90.167</b>	<b>-</b>

### Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni	Componenti reddituali				Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>7.706</b>	<b>82.839</b>	<b>36.068</b>	<b>140.940</b>	<b>(86.463)</b>
1.1 Titoli di debito	7.706	38.270	30.068	27.006	(17.098)
1.2 Titoli di capitale	-	8.845	-	61.129	(52.284)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	373	-	135	238
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	
1.5 Altre	-	35.351	-	52.670	(17.319)
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>		<b>5.974</b>		<b>946</b>	<b>5.028</b>
2.1 Titoli di debito	-	5.974	-	946	5.028
2.2 Altre	-	-	-	-	
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					<b>(21.910)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>611.480</b>	<b>3.381.760</b>	<b>459.779</b>	<b>3.520.892</b>	<b>39.696</b>
4.1 Derivati finanziari	611.480	3.381.760	459.779	3.520.892	39.696
- su titoli di debito e tassi di interesse	534.746	3.342.830	380.395	3.394.513	102.668
- su titoli di capitale e indici azionari	76.734	17.930	79.384	105.970	(90.690)
- su valute e oro					27.127
- altri		21.000		20.409	591
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>619.186</b>	<b>3.470.573</b>	<b>495.847</b>	<b>3.662.778</b>	<b>(63.649)</b>

Le svalutazioni e le perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono di importo rilevanti.

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

### 5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali	31/12/2005
<b>A. Proventi relativi a:</b>	
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	87.663
A.2 Attività finanziarie coperte <i>(fair value)</i>	37.516
A.3 Passività finanziarie coperte <i>(fair value)</i>	81.997
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–
A.5 Attività e passività in valuta	–
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>207.176</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>	
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(141.985)
B.2 Attività finanziarie coperte <i>(fair value)</i>	(55.234)
B.3 Passività finanziarie coperte <i>(fair value)</i>	(10.369)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–
B.5 Attività e passività in valuta	–
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(207.588)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(412)</b>

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>			
1. Crediti verso banche	–	–	–
2. Crediti verso clientela	31.750		31.750
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	45.330	2.342	42.988
3.1 titoli di debito	11.526	1.338	10.188
3.2 titoli di capitale	32.430	112	32.318
3.3 quote di O.I.C.R.	1.374	892	482
3.4 finanziamenti	–	–	–
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	–	–	–
<b>Totale attività</b>	<b>77.080</b>	<b>2.342</b>	<b>74.738</b>
<b>Passività finanziarie</b>			
1. Debiti verso banche	–	–	
2. Debiti verso clientela	–	–	
3. Titoli in circolazione	–	10.169	(10.169)
<b>Totale passività</b>	<b>–</b>	<b>(10.169)</b>	<b>(10.169)</b>

## Sezione 7 – Il risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value – composizione

(migliaia di euro)

Operazioni	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito	–	–	–	–	
1.2 Titoli di capitale	–	–	–	–	
1.3 Quote di O.I.C.R.	–	–	–	–	
1.4 Finanziamenti	–	–	–	–	
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>2.109</b>	<b>6.304</b>	<b>226.973</b>	<b>3.560</b>	<b>(222.120)</b>
2.1 Titoli in circolazione	2.109	6.304	226.973	3.560	(222.120)
2.2 Debiti verso banche	–	–	–	–	
2.3 Debiti verso clientela	–	–	–	–	
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>					
<b>4. Strumenti derivati (*)</b>					
4.1 Derivati finanziari	239.357		17.587		221.770
– su titoli di debito e tassi di interesse	–	–	–	–	
– su titoli di capitale e indici azionari	–	–	–	–	
– su valute e oro					
– altri	239.357		17.587		221.770
4.2 Derivati su crediti	–	–	–	–	
<b>Totale derivati</b>	<b>239.357</b>		<b>17.587</b>		<b>221.770</b>
<b>Totale</b>	<b>241.466</b>	<b>6.304</b>	<b>244.560</b>	<b>3.560</b>	<b>(350)</b>

(\*) Gli importi relativi agli strumenti derivati si riferiscono ad operazioni di copertura finanziaria delle passività valutate al fair value. I valori di iscrizione in bilancio degli strumenti derivati sono inclusi fra le attività o le passività finanziarie di negoziazione nella sottovoce "derivati finanziari connessi con la fair value option", secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 9.

Le svalutazioni e le perdite di negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono rilevanti.

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni	Componenti reddituali							Totale 31/12/2005 (3)=(1)-(2)
	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese	
A. Crediti verso banche	(8.288)		(3.580)		3.401		2.432	(6.035)
B. Crediti verso clientela	(63.957)	(631.205)	(17.520)	136.138	338.045		168.490	(70.009)
<b>C. Totale</b>	<b>(72.245)</b>	<b>(631.205)</b>	<b>(21.100)</b>	<b>136.138</b>	<b>341.446</b>		<b>170.922</b>	<b>(76.044)</b>

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni	Componenti reddituali				Totale 31/12/2005 (3)=(1)-(2)
	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		
	Specifiche		Specifiche		
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese	
A. Titoli di debito		(739)			(739)
B. Titoli di capitale					
C. Quote di O.I.C.R.					
D. Finanziamenti a banche					
E. Finanziamenti a clientela					
<b>F. Totale</b>		<b>(739)</b>			<b>(739)</b>

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni	Componenti reddituali							Totale 31/12/2005 (3)=(1)-(2)
	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre		Interessi	Altre riprese	Interessi	Altre riprese	
A. Garanzie rilasciate		(8.867)		1.982	5.549			(1.336)
B. Derivati su crediti								
C. Impegni a erogare fondi								
D. Altre operazioni (Partecipazioni)		(7.300)			7.343			43
<b>D. Totale</b>		<b>(16.167)</b>		<b>1.982</b>	<b>12.892</b>			<b>(1.294)</b>

## Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>1.115.980</b>	<b>1.124.181</b>
a) salari e stipendi	724.155	685.834
b) oneri sociali	188.943	184.259
c) indennità di fine rapporto	71.014	76.438
d) spese previdenziali	26.615	25.451
e) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	49.630	51.465
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	2.937	(4.135)
– a contribuzione definita	–	–
– a prestazione definita	2.937	(4.135)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	8.766	7.414
– a contribuzione definita	8.766	7.414
– a prestazione definita	–	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	2.623	58.299
i) altri benefici a favore dei dipendenti	41.298	39.156
<b>2. Altro personale</b>	<b>6.367</b>	<b>7.613</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>1.693</b>	<b>2.079</b>
<b>Totale</b>	<b>1.124.040</b>	<b>1.133.873</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2005	31/12/2004
<b>a) Personale dipendente</b>	<b>15.764</b>	<b>15.689</b>
1) Dirigenti	259	241
2) Totale quadri direttivi	6.114	6.159
<i>di cui:</i>		
– di 3° e 4° livello	3.431	3.395
3) Restante personale dipendente	9.391	9.289
<b>b) Altro personale</b>	<b>61</b>	<b>78</b>
<b>Totale</b>	<b>15.825</b>	<b>15.767</b>



### 9.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita: totale costi

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

### 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Tipologia di spesa	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>1. Altri benefici a favore dei dipendenti</b>		
a) ticket	14.000	11.788
b) formazione	4.065	4.666
c) diarie	6.333	7.450
d) spese di viaggio	5.344	4.568
e) trasferimenti	4.649	4.349
f) sopravvenienze passive	2.206	1.540
g) spese legali e giudiziali	1.203	1.421
h) altre	3.497	3.374
<b>Totale</b>	<b>41.297</b>	<b>39.155</b>

### 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>a) Imposte indirette e tasse</b>	<b>118.482</b>	<b>103.438</b>
<b>b) Altre spese</b>	<b>477.519</b>	<b>454.002</b>
– spese telefoniche, postali e trasmissione dati	88.199	84.789
– spese di vigilanza e contazione valori	18.248	16.977
– spese legali, informazioni e visure	55.122	51.721
– compensi a professionisti	52.465	31.280
– energia elettrica, riscaldamento e acqua	20.351	18.857
– pubblicità, rappresentanza e beneficenza	26.054	14.896
– premi di assicurazione	21.477	22.141
– spese di trasporto	4.247	3.373
– manutenzione immobili e fitti passivi	60.014	60.369
– abbonamenti, riviste e quotidiani	1.414	1.831
– cancelleria e stampati	7.434	9.161
– compensi ad organi societari e contributi associativi	3.585	3.735
– locazione e manutenzione mobili, impianti e macchinari	16.887	17.206
– compensi passivi per lavorazioni/elaborazioni svolte presso terzi	16.402	16.402
– pulizia locali	11.178	10.418
– manutenzione e noleggio hardware e software	49.345	51.024
– altre spese amministrative	25.097	39.822
	<b>596.001</b>	<b>557.440</b>

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
Accantonamenti	76.586	116.634
Utilizzi	(61.202)	(36.633)
<b>Risultato netto</b>	<b>15.384</b>	<b>80.001</b>

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

*(migliaia di euro)*

Attività	Componenti reddituali			Risultato netto (A+B)-C
	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	35.066			35.066
– ad uso funzionale	34.907			34.907
– per investimento	159			159
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	10.328			10.328
– ad uso funzionale	10.328			10.328
– per investimento				
<b>Totale</b>	<b>45.394</b>			<b>45.394</b>

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività	Componenti reddituali			Risultato netto (A+B)-C
	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	96.563			96.563
– generate internamente dall'azienda	4.138			4.138
– altre	92.425			92.425
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
<b>Totale</b>	<b>96.563</b>			<b>96.563</b>

## Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali	(migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
a) Perdite per cause varie	29.881	26.763
b) Canoni leasing operativo	18.628	28.321
c) Perdite per sopravvenienze	13.605	53.058
d) Oneri per servizi resi a Società del Gruppo	5.000	7.020
e) Altri oneri	7.469	7.295
f) Amm.ti spese per migliorie su immobili di terzi	3.440	
<b>Totale</b>	<b>78.023</b>	<b>122.457</b>

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali	(migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
a) Recupero imposte e tasse	104.286	72.358
b) Recuperi per sopravvenienze	20.730	74.144
c) Compensi per servizi resi a società partecipate	18.062	13.656
d) Fitti attivi	11.897	12.421
e) Altri proventi	6.554	3.218
f) Recuperi oneri per servizi resi a Società del Gruppo	4.924	3.562
g) Proventi per servizi elettronici e telematici	3.224	2.865
<b>Totale</b>	<b>169.677</b>	<b>182.224</b>

## Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

### 14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. Proventi</b>		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore	366	79.643
4. Altre variazioni positive		
<b>B. Oneri</b>		
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altre variazioni negative		
<b>Risultato netto</b>	<b>366</b>	<b>79.643</b>

## Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali – Voce 220

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2005.

## Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2005.

## Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

### 17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. Immobili</b>	<b>552</b>	<b>384</b>
– Utili da cessione	552	384
– Perdite da cessione		
<b>B. Altre attività</b>		
– Utili da cessione		
– Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>552</b>	<b>384</b>

## Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
1. Imposte correnti (-)	(97.128)	(211.295)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	7.532	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(195.462)	136.413
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(15.064)	49.139
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3/-4+/-5)	(300.122)	(25.743)

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

*(migliaia di euro)*

	31/12/2005	
	IRES	Irap
Risultato economico utile ai fini del calcolo dell'imposta	738.791	1.705.131
- differenze permanenti non deducibili	65.298	204.279
- differenze permanenti non imponibili	(251.733)	(107.403)
Totale reddito imponibile	552.356	1.802.007
Aliquota fiscale teorica		
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>182.277</b>	<b>76.585</b>
- adeguamento delle imposte differite e anticipate sulla base della dichiarazione dei redditi 2004 effettiva	9.201	2.227
- imposte sul reddito prodotto all'estero	20.147	(1.812)
- credito d'imposta	(3.166)	
- maggiorazione aliquota		14.663
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>208.459</b>	<b>91.663</b>

## Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280

La sezione non presenta importi per l'esercizio al 31/12/2005 e 31/12/2004.

## Sezione 20 – Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

## **Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

### **Sezione 1 – Rischio di credito**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### *1. Aspetti generali*

Con l'approvazione definitiva del nuovo Accordo sul Capitale (c.d. Basilea II), a giugno 2004, hanno ricevuto un nuovo impulso le attività finalizzate, oltre che ad ottemperare ai futuri obblighi regolamentari, anche a cogliere le significative opportunità gestionali ed operative che derivano dall'adozione di metodologie di controllo e gestione dei rischi favorite dall'Accordo, per la gestione ottimale del capitale regolamentare.

I Vertici del Gruppo hanno quindi promosso nel corso dell'esercizio un'intensa attività progettuale con l'obiettivo di adeguare rapidamente le metodologie utilizzate per la stima dei parametri utili al calcolo dei requisiti patrimoniali, le caratteristiche e le strutture degli archivi destinati ad alimentare i modelli e le procedure organizzative sottostanti.

In particolare, per quanto riguarda il rischio di credito, sono in corso tre filoni di attività per: introdurre un nuovo Modello Informativo dei Rischi (MIR) per il quale è stata già completata la fase di disegno concettuale; adeguare i sistemi di scoring retail realizzando nuove griglie di accettazione basate su dati interni e calibrate sul default complessivo della past due; elaborare le stime della Loss Given Default (perdita in caso di insolvenza del debitore) a livello di Gruppo, con priorità per il segmento retail. Per quest'ultimo progetto, a fine esercizio sono stati definiti i cluster di analisi per segmento di clientela e avviate le attività di raccolta delle informazioni su dieci anni per la costruzione di uno specifico database.

Parallelamente, è stato completato il disegno di un nuovo Modello di Gestione del Rischio di Credito e del Monitoraggio. In particolare è stata sensibilmente rafforzata la struttura preposta al monitoraggio che, in base al nuovo modello, opera secondo logiche di controllo differenziate per segmento di clientela. È stato inoltre avviato l'inserimento di nuove risorse all'interno delle strutture preposte al monitoraggio decentrato presso la rete.

Il CdA ha infine approvato il progetto per la realizzazione di un nuovo sistema informatico sui crediti a copertura di tutte le fasi di processo (istruttoria, concessione ed erogazione, monitoraggio e recupero).

Nel 2005, in stretta collaborazione con le altre Funzioni competenti, la Direzione Risk Management ha formulato la proposta metodologica per il calcolo sia dell'impairment sia del fair value dei crediti richiesto dai nuovi principi contabili internazionali (IAS), con l'obiettivo di rendere coerente la misura degli accantonamenti a fini contabili con quelle

di rischio di credito sviluppate per la quantificazione dei requisiti patrimoniali di vigilanza. Per l'impairment sono stati stimati i tassi di perdita sui crediti in bonis in base alla segmentazione della clientela BIS II e ai parametri di rischiosità definiti da probabilità di default, perdita in caso di default e vita residua del credito.

## ***2. Politiche di gestione del rischio di credito***

### ***2.1 Aspetti organizzativi***

Il modello organizzativo prevede che:

- alla Direzione Risk Management della Banca sono affidate le attività di definizione delle politiche ed indirizzi creditizi, dei relativi strumenti e metodologie di misurazione, al fine di garantire l'adeguato presidio del rischio di credito in ottica di portafoglio;
- alla Direzione Crediti sono assegnate le attività di valutazione/assunzione del rischio su specifiche posizioni, di monitoraggio nonché di gestione dei crediti problematici.

Per quanto riguarda il rischio individuale, la Direzione Crediti e la Rete istruiscono e, nei rispettivi limiti di autonomia, autorizzano la concessione del credito; la Direzione Risk Management supporta i processi di erogazione e gestione andamentale del credito sia condividendone i principi informativi, sia attraverso il mantenimento e l'aggiornamento delle metodologie, dei modelli e delle procedure che costituiscono il sistema di rating interno.

### ***2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo***

Lo strumento sintetico di valutazione del merito creditizio della controparte è il rating interno. La responsabilità di assegnare il rating alle controparti è in capo alla Direzione Risk Management che ha sviluppato a partire dal 2000 un sistema di modelli statistici e procedure (SIR) in grado di produrre un rating di controparte point in time che ha come target il default a un anno, inteso come passaggio a sofferenza o incaglio. Come anticipato, i modelli sono in corso di aggiornamento per tener conto della nuova definizione di default che comprende la c.d. past due.

Il SIR riguarda i grandi clienti, le imprese corporate, le imprese small business, le società finanziarie, i liberi professionisti, le istituzioni senza finalità di lucro e le banche. Il sistema copre attualmente circa il 75% degli impieghi della Banca. Il Sistema di Rating della Banca è basato sullo sviluppo di 28 modelli statistici calibrati per diversi segmenti di clientela e settori economici. Il processo di attribuzione del rating consiste quindi in una valutazione quantitativa automatica di diverse componenti quantitative specifiche (bilancio e andamento del rapporto) e semispecifiche (tassi di decadimento per segmenti geo-settoriali-dimensionali) e di una componente qualitativa prevista per le imprese di dimensione medio-alta.

Per l'analisi finanziaria, i modelli sono differenziati per i settori industria, edilizia, commercio e servizi. Per la componente andamentale, aggiornata mensilmente, i modelli sono differenziati per forma giuridica e basati su fonti informative interne ed esterne. Infine per i dati qualitativi, raccolti mediante un questionario incardinato nell'istruttoria

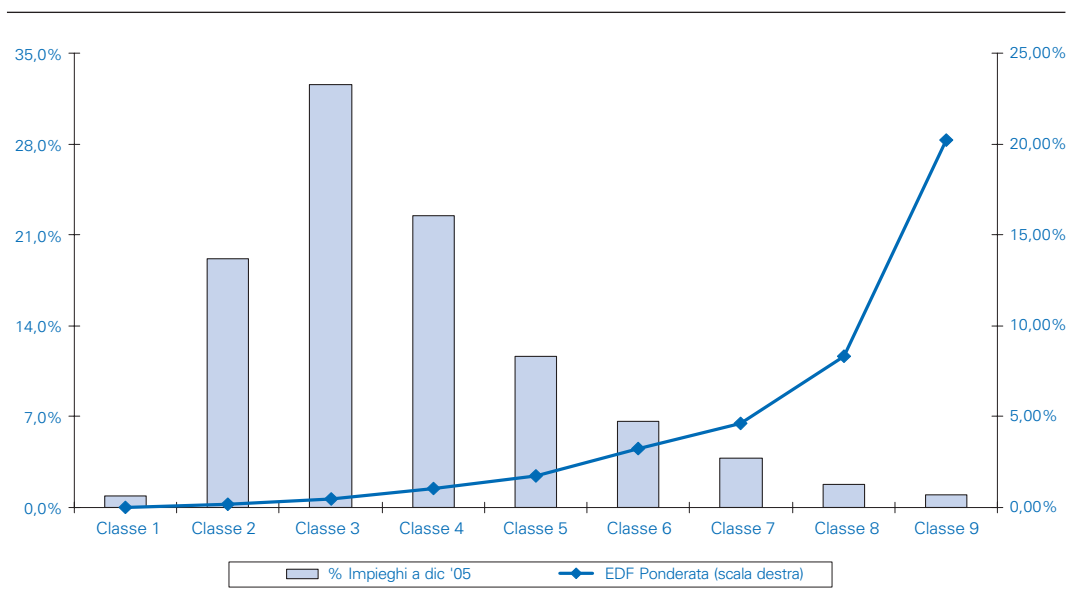
di fido, viene prodotto uno score judgmental, successivamente trasformato in una probabilità di default, mediante un modello logistico.

Le probabilità di default finali relative a ciascuna componente sono integrate mediante un algoritmo che ottimizza i tassi di corretta classificazione dei clienti in bonis o in default e distribuite su una scala a 9 classi di rating interno. Attualmente, la banca dispone di una serie storica di cinque anni di back testing su oltre 130.000 clienti.

Il rating è aggiornato automaticamente quando anche una sola delle componenti risulti variata ed è messo a disposizione degli utenti di rete e di direzione centrale attraverso le procedure del credito.

Un Comitato per la Revisione dei Rating Interni, indipendente dalla funzione che assegna i rating, agisce su richiesta o d’iniziativa, per adottare eventuali modifiche dei rating automatici sulla base di una documentata istruttoria. Tale attività suggerisce anche elementi utili per l’evoluzione dei modelli statistici.

## Distribuzione degli impieghi per classi di Rating a dicembre 2005 – Corporate e Small Business



A fianco del Sistema Interno di Rating, è utilizzato un modello di outlook delle probabilità di default. Outlook e rating, in combinazione con alcuni altri specifici indicatori, sono il fattore abilitante di un sistema di controllo andamentale ex-ante delle singole posizioni e dei segmenti settoriali e territoriali del portafoglio. Il sistema consente di prescrivere determinate azioni in presenza di risultati non favorevoli.

Il rating interno è uno degli elementi utilizzati nel processo di sorveglianza sistematica del credito che consente di individuare i clienti a cosiddetto “alto rischio prospettico” e



per l'attribuzione delle deleghe creditizie. Supporta inoltre la definizione da parte del Risk Management degli indirizzi annuali di budget sulla qualità del credito e quelli ad hoc di tipo settoriale o territoriale.

Per quanto riguarda le controparti bancarie (italiane ed estere) è da tempo in uso presso la Banca un modello di scoring che viene costantemente aggiornato da un gruppo di lavoro interbancario, al quale BNL partecipa. Lo scoring oltre che per la gestione del rischio individuale è utilizzato per la definizione di deleghe e limiti operativi individuali.

Nel 2005 è stata rilasciata la prima release del rating della clientela delle filiali estere. Il modello concettuale prevede di simulare il rating esterno di agenzia partendo dall'analisi statistica di indicatori di bilancio e tenendo conto di fattori qualitativi raccolti mediante un questionario obbligatorio più ampio di quello predisposto per le filiali italiane.

Il Sistema di Rating Interno fornisce le probabilità di default individuali per il calcolo del pricing per le operazioni a breve termine verso imprese, banche e Stati Sovrani. Il modello adottato dalla Banca permette la stima di uno spread minimo applicabile, allineato alla rischiosità implicita del cliente comprendendo, oltre alle garanzie acquisite, anche la presenza o meno del Rischio Paese. Nel 2005, è stata inoltre elaborata una metodologia per definire il pricing di specifiche operazioni commerciali a medio termine su target di clientela individuati in base al grado di rischio e all'area geografica di appartenenza del prestatore.

#### *Il Sistema di Scoring Retail*

Per la gestione del rischio nel segmento retail, la Banca si avvale di un motore decisionale "GISCORE" (Gestione Integrata Scoring Retail) che gestisce le griglie di scoring per l'accettazione degli Individuals e dei Piccoli Operatori economici (POE). Le griglie individuals sono differenziate per prodotto: Mutui, Prestiti personali e Scoperti di Conto, in produzione dal 2003. L'inserimento delle Carte di credito è in fase di test da gennaio 2006. Per i Piccoli Operatori Economici invece sono state realizzate griglie di scoring per: Accettazione POE, in produzione da luglio 2005, e Rinnovo POE, in fase di test da ottobre 2005.

Al fine di adeguare le griglie di scoring in produzione alle indicazioni di Basilea, è stata avviata un'attività di revisione complessiva di tutti i sistemi di valutazione del retail. A fine 2005, è stato completato il nuovo algoritmo di scoring per i prestiti personali elaborato su dati interni e che include nel calcolo del punteggio la previsione della past due a 90 gg.

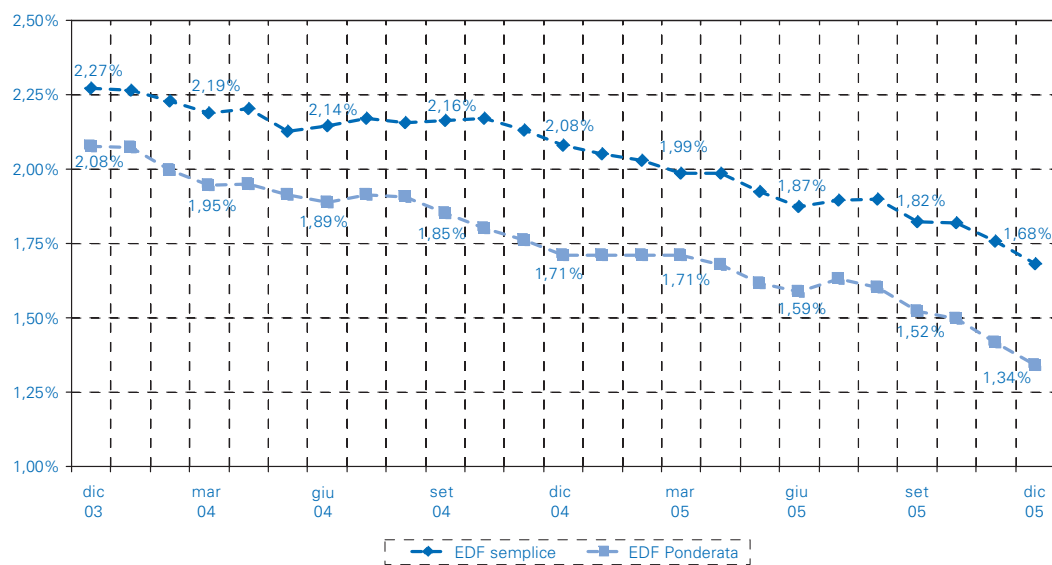
È in corso il progetto di realizzazione di un nuovo scoring sui mutui e di un modello andamentale per gestire il rischio complessivo in capo alle singole controparti retail. Sono in fase di avvio i nuovi score su scoperti di conto corrente e carte di credito.

#### *Le politiche di gestione del rischio di credito*

A valle degli obiettivi di rischio annualmente definiti nel ciclo di budget, un'attività di monitoraggio mensile dell'EDF (Expected Default Frequency) per mercati, settori

e territorio consente di verificare l'efficacia delle politiche creditizie adottate al fine di migliorare la qualità del credito ed eventualmente intraprendere azioni correttive. Nel corso del 2005, tale indicatore è ulteriormente migliorato, grazie anche al controllo delle anomalie andamentali, portandosi dall'1,71% all'1,34% a fine anno.

## Evoluzione della Expected Default Frequency

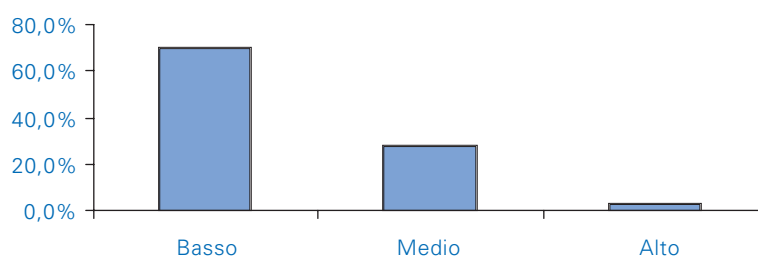


Sono inoltre operativi alcuni indirizzi creditizi specifici a livello di Gruppo volti al contenimento della concentrazione individuale e settoriale. In particolare è stabilito un limite per i grandi fidi, e l'esposizione dei primi 15 gruppi affidati deve essere contenuta entro una soglia fissata in relazione al patrimonio. In merito alla concentrazione settoriale, sono in vigore indirizzi creditizi per alcuni settori rilevanti (automobilistico, sanitario, telecomunicazioni, energia, moda, edilizia) che mirano a guidare la dinamica degli impieghi verso obiettivi tesi ad ottimizzare il profilo rischio/rendimento del Gruppo.

Per quanto riguarda la clientela retail, nel corso del 2005 sono state processate dal sistema GISCORE decine di migliaia di domande di mutui, prodotto che rappresenta circa l'80% degli impieghi individuali. Attraverso azioni di monitoraggio sulle operazioni accettate, è stata adottata una forte politica selettiva sulle operazioni a rischio alto che ha consentito di operare proattivamente sul rischio in entrata. Complessivamente le erogazioni sono risultate distribuite come illustrato nel grafico che segue.

## Distribuzione dei mutui per livello di scoring

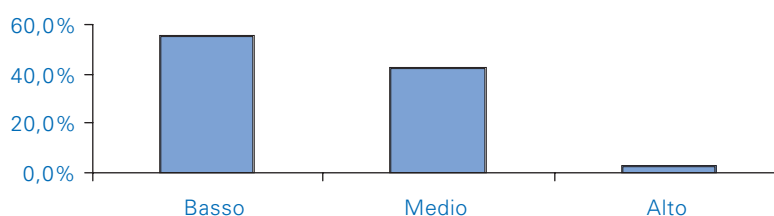
---



Anche per i prestiti personali è stata adottata una strategia volta ad evitare i clienti con scoring peggiore. Di seguito all'indirizzo emanato, le erogazioni presentano la distribuzione di scoring illustrata nel grafico che segue.

## Distribuzione dei prestiti per livello di scoring

---



### Il Modello di Portafoglio

La Banca dispone di un modello di portafoglio per la misurazione e gestione dei rischi creditizi integrato nella piattaforma di misurazione utilizzata per la valutazione dei rischi di mercato. A livello di portafoglio, il modello produce: la perdita attesa, il Credit VaR (perdita inattesa), l'Expected Shortfall (valore medio condizionato delle perdite superiori ad un certo intervallo di confidenza), nonché il contributo marginale al rischio dei cluster rilevanti a livello di aree geografiche e di mercati. A livello di singolo cliente, il modello stima la perdita attesa. È in corso un'attività di calibratura del modello per avviarne un utilizzo operativo.

Il modello è stato utilizzato per effettuare analisi di stress sul portafoglio nell'ambito dell'esercizio Financial Sector Assessment richiesto dal FMI al sistema bancario italiano, in parallelo con altra metodologia basata sul sistema di rating interno.

#### Il Rischio Paese

Il sistema adottato per la gestione del Rischio Paese riguarda l'attività creditizia cross-border di tutte le unità del Gruppo nei confronti di Istituzioni Finanziarie, Enti Sovrani e clientela corporate. L'attività di indirizzo, che compete al Risk Management, prevede l'assegnazione e il monitoraggio periodico di rating paese allo scopo di misurare la probabilità che una controparte si trovi in stato d'insolvenza a causa di una crisi finanziaria o politica del suo paese. La Banca ha adottato da quest'anno il modello di rating paese dell'Economist Intelligence Unit che accanto a uno score di base offre la possibilità di personalizzare la valutazione di un'ampia gamma di fattori politici, economici e strutturali.

Il Consiglio di Amministrazione annualmente delibera per ciascun paese di interesse (circa 100) un massimale di affidamento a breve e a medio termine, calibrato in funzione della categoria di rischio in cui, in base al rating, è classificato il paese. Il totale dei massimali è vincolato ad un parametro patrimoniale. L'esposizione a rischio paese è per il 66% destinata a paesi investment grade.

#### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

Il sistema di gestione delle garanzie sul credito è disciplinato da una normativa interna che individua gli strumenti di mitigazione ammissibili e ne regola le modalità di corretta acquisizione. La normativa mira ad assicurare la certezza giuridica delle garanzie e la tempestività di realizzo.

La struttura organizzativa prevede funzioni che presidiano l'attività di acquisizione e perfezionamento delle garanzie e controlli di primo e secondo livello per il monitoraggio della validità dei contratti e del valore dei beni sottostanti.

In prospettiva dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di requisiti patrimoniali, tutta la materia relativa alle tecniche di mitigazione del rischio di credito è in corso di rivisitazione, anche a livello di associazione di categoria.

La complessità delle modifiche da apportare alle procedure ed ai processi ha consigliato, su iniziativa dell'Organo di Vigilanza, un confronto interbancario per stabilire nuove regole per un utilizzo più efficace delle tecniche di mitigazione anche allo scopo di favorire un maggiore sviluppo del mercato del credito.

Esaminando l'aspetto quantitativo, al livello Banca, sulla base delle evidenze segnalistiche si è registrato nell'esercizio 2005 un incremento del 6,45% dei crediti verso clientela garantiti.

Il totale delle garanzie acquisite è pari al 46,65% del totale dei crediti verso clientela. In particolare i crediti coperti da garanzie reali risultano pari a 19.622 milioni di euro

(+8,35% rispetto all'esercizio 2004) e rappresentano il 34,57% del totale dei crediti verso clientela ed il 74,10% del totale delle garanzie acquisite.

La notevole incidenza delle ipoteche (70,34%) sul totale delle garanzie acquisite è dovuta alla significativa componente dei mutui (in prevalenza fondiari) nell'ambito dei crediti verso clientela.

Sulle garanzie personali si registra un incremento rispetto al precedente esercizio di circa il 1,38%.

Al 31 dicembre 2005, nell'ambito delle esposizioni lorde per cassa in sofferenza ed incaglio, i finanziamenti industriali ed i mutui fondiari, assistiti da garanzia reale, sono pari a 1.917 milioni e rappresentano il 47,96% del totale delle sofferenze e degli incagli della Banca.

In particolare i crediti incagliati assistiti da garanzia reale sono pari a 683 milioni di euro e rappresentano il 58,42 % dei crediti incagliati della Banca.

I crediti in sofferenza assistiti da garanzia reale sono pari a 1.234 milioni di euro (43,64% del totale dei crediti in sofferenza della Banca).

Inoltre, la Banca si avvale di accordi di compensazione con controparti finanziarie relativi a contratti derivati non quotati, pronti contro termine e prestito titoli. La Banca intende estendere ulteriormente l'utilizzo di accordi di compensazione, al fine di ottimizzare la gestione dei rischi di controparte. In tale contesto va letto l'avvio nel 2005 dell'attività sistematica di Collateral Management su base bilaterale su strumenti derivati non quotati con controparti finanziarie.

La Banca non presenta operatività sistematica su derivati creditizi: l'unica casistica della specie attualmente presente nei libri della Banca si riferisce ad obbligazioni di tipo Credit Linked Notes, con rischio creditizio interamente coperto sul mercato, per un ammontare residuo di 59,4 milioni di euro.

#### [2.4 Attività finanziarie deteriorate](#)

Nella seconda metà dell'esercizio 2004, la Banca ha effettuato una revisione organizzativa dell'area dei crediti problematici per le sofferenze e gli incagli, dando adeguata enfasi alle attività di pianificazione, controllo ed amministrazione dei crediti stessi tramite la creazione di unità organizzative dedicate.

Parallelamente sotto il profilo gestionale sono stati profondamente aggiornati i processi operativi e gli strumenti a supporto delle attività di recupero; in particolare:

- l'intero ciclo dei crediti problematici è ora supportato da un applicativo che centralizza i dati contabili e tutte le informazioni relative all'andamento delle procedure di recupero;
- le base dati sottostanti tale applicazione rappresentano le informazioni elementari sulle quali sono stati sviluppati i processi di monitoraggio e controllo.

Tutte le posizioni problematiche, ognuna attribuita ad uno specifico gestore, sono distribuite su un albero dei portafogli sulla base della tipologia di debitore (*corporate* o *retail*), del tipo di procedura in corso (stragiudiziale o legale) e della competenza territoriale (posizioni gestite in rete o accentrate).

Ad ogni portafoglio sono associate delle strategie e delle *policies* specifiche. In particolare, per le posizioni *retail*, è previsto sempre un trattamento stragiudiziale industrializzato prima della valutazione dell'avvio di azioni legali.

Anche la definizione delle rettifiche di valore viene monitorata e gestita tramite processi strutturati supportati da infrastrutture informatiche.

In particolare le rettifiche di valore vengono determinate:

- tramite approccio analitico forfettario (ovvero sulla base di modelli statistici) per le posizioni inferiori a 100 mila euro di esposizione lorda;
- tramite valutazione analitica per le posizioni con esposizione lorda superiore a 100 mila euro.

Inoltre è previsto un processo periodico, almeno su base trimestrale, di revisione delle rettifiche sulla base di criteri e di posizioni *target* indicate dalle funzioni di monitoraggio.

I passaggi di status da bonis a incaglio avvengono su iniziativa delle strutture commerciali di competenza; la Banca si è dotata di strumenti e processi di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'avvenuto passaggio a credito problematico per i clienti che presentano sconfinamenti per periodi superiori ad archi temporali definiti da regolamenti interni.

Precedentemente al passaggio, viene effettuato, relativamente alla clientela *retail*, un trattamento cosiddetto di *delinquency management* avente l'obiettivo di intervenire sollecitamente sui primi segnali di sconfinamento e insoluto tramite contatti telefonici e cartacei.

Per la gestione del rischio di credito nei confronti dei clienti in bonis e di quelli ristrutturati o in *past due*, la Banca si è dotata di una normativa che riguarda il processo di sorveglianza sistematica che definisce i criteri guida ed i processi operativi svolti attraverso:

- una costante rilevazione delle variazioni negli indicatori del rischio di credito che possa influire sulla qualità degli *asset*;
- la conseguente valutazione e classificazione del cliente in conformità al livello di rischio rilevato;
- la coerente definizione ed attuazione delle più opportune strategie gestionali finalizzate a preservare e migliorare la qualità degli attivi, a ridurre il deterioramento, a prevenirne il *default*.

È stato quindi definito un processo operativo continuo, in grado di individuare la situazione gestionale di ciascun cliente, costantemente adeguata alla sua effettiva rischiosità.

Il processo di sorveglianza sistematica comporta anche il costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fissati dai piani di azione gestionali, calibrati in base alla classificazione della clientela, e la definizione di azioni correttive in presenza di scostamenti rispetto agli obiettivi stessi.

In particolare sono state attivate specifiche iniziative di monitoraggio dedicate al governo ed al ridimensionamento del fenomeno degli Inadempimenti Persistenti CR/*Past Due*, con particolare attenzione all'*ageing* dello scaduto/sconfinato.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. QUALITÀ DEL CREDITO

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio) (migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale al 31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	808	2.445	45		23.271	7.514.660	7.541.229
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.873					760.776	763.649
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche	36				44.757	8.168.677	8.213.470
5. Crediti verso clientela	866.468	739.695	128.969	404.776	18.495	59.456.898	61.615.301
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura						141.969	141.969
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>870.185</b>	<b>742.140</b>	<b>129.014</b>	<b>404.776</b>	<b>86.523</b>	<b>76.042.980</b>	<b>78.275.618</b>

##### A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia: valori lordi e netti (migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			Altre imprese			Totale (esposizione netta)	
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio		Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.032		(1.463)	26.569			7.514.660	7.541.229
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.873			2.873	760.776		760.776	763.649
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche	2.824	(2.788)		36	8.235.060	(21.626)	8.213.434	8.213.470
5. Crediti verso clientela	4.685.703	(2.442.071)	(103.724)	2.139.908	60.062.524	(587.131)	59.475.393	61.615.301
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura							141.969	141.969
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>4.719.432</b>	<b>(2.444.859)</b>	<b>(105.187)</b>	<b>2.169.386</b>	<b>69.058.360</b>	<b>(608.757)</b>	<b>76.106.232</b>	<b>78.275.618</b>



## A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	38	(2)		36
b) Incagli	2.786	(2.786)		
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese	66.383		(21.626)	44.757
f) Altre attività	9.289.064			9.289.064
<b>Totale A</b>	<b>9.358.271</b>	<b>(2.788)</b>	<b>(21.626)</b>	<b>9.333.857</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	3.566.369		(2.390)	3.563.979
<b>Totale B</b>	<b>3.566.369</b>		<b>(2.390)</b>	<b>3.563.979</b>

## A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>34</b>	<b>2.572</b>			<b>138.854</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>4</b>	<b>214</b>			<b>23.728</b>
B.1 Ingressi da esposizione in bonis					
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 Altre variazioni in aumento	4	214			23.728
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>					<b>(96.199)</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis					(7.930)
C.2 Cancellazioni					(17.916)
C.3 Incassi					(70.353)
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>38</b>	<b>2.786</b>			<b>66.383</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate					

### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1</b>	<b>2.572</b>			<b>26.169</b>
<i>– di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1</b>	<b>3.615</b>			<b>15.805</b>
B.1 Rettifiche di valore					11.868
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 Altre variazioni in aumento	1	3.615			3.937
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>		<b>(3.401)</b>			<b>(20.348)</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione		(3.401)			(1.961)
C.2 Riprese di valore da incasso					(471)
C.3 Cancellazioni					(17.916)
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 Altre variazioni in diminuzione					
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2</b>	<b>2.786</b>			<b>21.626</b>
<i>– di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					

### A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	2.834.121	(1.963.913)	(59)	870.149
b) Incagli	1.192.091	(449.767)	(184)	742.140
c) Esposizioni ristrutturate	157.410	(28.391)	(5)	129.014
d) Esposizioni scadute	508.500		(103.724)	404.776
e) Rischio paese	80.867		(39.101)	41.776
f) Altre attività	65.028.672		(549.245)	64.479.427
<b>Totale A</b>	<b>69.801.661</b>	<b>(2.442.071)</b>	<b>(692.318)</b>	<b>66.667.272</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	100.628	(20.278)		80.350
b) Altre	8.571.733		(21.790)	8.549.943
<b>Totale B</b>	<b>8.672.361</b>	<b>(20.278)</b>	<b>(21.790)</b>	<b>8.630.293</b>

### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>4.087.769</b>	<b>997.635</b>	<b>115.091</b>		<b>92.809</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>772.553</b>	<b>1.014.057</b>	<b>108.252</b>	<b>508.500</b>	<b>30.801</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	184.300	871.741	75.908	508.500	
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	386.077	57.784	10.415		
B.3 Altre variazioni in aumento (*)	202.176	84.532	21.929		30.801
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>(2.026.201)</b>	<b>(819.601)</b>	<b>(65.933)</b>		<b>(42.743)</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	(49.182)	(140.013)	(5.155)		(13.438)
C.2 Cancellazioni	(1.113.449)	(10.750)			
C.3 Incassi	(354.443)	(263.996)			(27.608)
C.4 Realizzi per cessioni	(461.985)	(6.219)	(8.768)		
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(20.927)	(385.220)	(48.129)		
C.6 Altre variazioni in diminuzione	(26.215)	(13.403)	(3.881)		(1.697)
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>2.834.121</b>	<b>1.192.091</b>	<b>157.410</b>	<b>508.500</b>	<b>80.867</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.692	21.000			
(*) Di cui variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005	4.481	11.544	50	–	24.486

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.371.641</b>	<b>243.987</b>			<b>58.728</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.275.484</b>	<b>445.791</b>	<b>37.837</b>	<b>103.724</b>	<b>5.464</b>
B.1 Rettifiche di valore	428.567	218.575	21.352		
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	222.419	2.677			
B.3 Altre variazioni in aumento (*)	624.498	224.539	16.485	103.724	5.464
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>(1.683.153)</b>	<b>(239.827)</b>	<b>(9.441)</b>		<b>(25.091)</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	(315.691)	(116.459)	(4.940)		(1.875)
C.2 Riprese di valore da incasso	(60.266)	(8.578)			(23.216)
C.3 Cancellazioni	(1.113.449)	(10.750)			
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(129.958)	(90.637)	(4.501)		
C.5 Altre variazioni in diminuzione	(63.789)	(13.403)			
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>1.963.972</b>	<b>449.951</b>	<b>28.396</b>	<b>103.724</b>	<b>39.101</b>
– di cui: esposizioni cedute non cancellate	661	8.777			
(*) Di cui variazioni dei saldi iniziali dovute all'applicazione dello IAS 39 a partire dall'1.1.2005	493.083	190.891	16.485	–	1.215

## *A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni*

### *A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

Non sussiste un ammontare rilevante di esposizioni con "rating esterni".

### *A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)*

Le informazioni relative alle classi di rating interni sono riportate nel paragrafo 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo.

## *A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia*

Le informazioni relative alle esposizioni garantite per tipologia di garanzia sono riportate nel paragrafo 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito.

**B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO****B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela**

	Governi e Banche Centrali			Altri enti pubblici				Società finanziarie				
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Crediti verso clientela</b>												
A.1 Sofferenze	31.889	(22.127)		9.762	89.312	(61.971)		27.341	456.688	(316.882)		139.806
A.2 Incagli	13.401	(5.067)		8.334	37.533	(14.192)		23.341	191.922	(72.571)		119.351
A.3 Esposizioni ristrutturate	1.773	(320)		1.453	4.965	(896)		4.070	25.390	(4.581)		20.809
A.4 Esposizioni scadute	5.729		(1.169)	4.560	16.046		(3.273)	12.773	82.048		(16.736)	65.311
A.5 Altre esposizioni	676.699		(6.615)	670.084	1.895.253		(18.527)	1.876.726	9.691.216		(94.735)	9.596.481
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>729.491</b>	<b>(27.514)</b>	<b>(7.784)</b>	<b>694.193</b>	<b>2.043.109</b>	<b>(77.059)</b>	<b>(21.800)</b>	<b>1.944.251</b>	<b>10.447.264</b>	<b>(394.034)</b>	<b>(111.471)</b>	<b>9.941.758</b>

**B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti**

Cod Branca	Importi
a) Altri servizi	6.683.056
b) Edilizia e OO.PP.	3.509.783
c) Servizi commercio	3.342.389
d) Prodotti agricoltura	1.452.870
e) Prodotti tessili	1.304.145
f) Altre branche	11.088.219

*(migliaia di euro)*

(migliaia di euro)

Esposizione lorda	Imprese di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti			Esposizione netta	
	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche		Rettifiche di valore portafoglio
348	(241)		106	1.373.986	(953.366)		420.620	878.158	(609.327)		268.832
146	(55)		91	577.415	(218.336)		359.079	369.044	(139.545)		229.499
19	(3)		16	76.389	(13.782)		62.607	48.823	(8.809)		40.014
62		(13)	50	246.847		(50.352)	196.495	157.768		(32.182)	125.586
7.381		(72)	7.309	29.156.883		(285.018)	28.871.864	18.635.093		(182.164)	18.452.929
<b>7.956</b>	<b>(299)</b>	<b>(85)</b>	<b>7.572</b>	<b>31.431.520</b>	<b>(1.185.484)</b>	<b>(335.370)</b>	<b>29.910.665</b>	<b>20.088.886</b>	<b>(757.681)</b>	<b>(214.346)</b>	<b>19.116.860</b>

### B.3/B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa Clientela e Banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		Altri paesi	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Crediti verso Banche</b>						
A.1 Sofferenze	15	14	14	14	8	8
A.2 Incagli	1.117		1.052		618	
A.3 Esposizioni ristrutturate						
A.4 Esposizioni scadute						
A.5 Altre esposizioni	3.300.456	3.291.788	3.108.793	3.100.629	1.825.812	1.821.017
<b>Totale</b>	<b>3.301.587</b>	<b>3.291.803</b>	<b>3.109.859</b>	<b>3.100.643</b>	<b>1.826.437</b>	<b>1.821.025</b>
<b>B. Crediti verso Clientela</b>						
B.1 Sofferenze	2.656.868	813.350	88.576	27.116	84.936	26.002
B.2 Incagli	1.116.544	694.349	37.224	23.149	35.694	22.197
B.3 Esposizioni ristrutturate	147.713	121.063	4.925	4.036	4.722	3.870
B.4 Esposizioni scadute	477.327	379.962	15.913	12.667	15.259	12.147
B.5 Altre esposizioni	56.380.475	55.829.337	1.879.642	1.861.268	1.802.407	1.784.788
<b>Totale</b>	<b>60.778.927</b>	<b>57.838.061</b>	<b>2.026.280</b>	<b>1.928.236</b>	<b>1.943.020</b>	<b>1.849.004</b>
<b>Totale (31/12/2005)</b>	<b>64.080.515</b>	<b>61.129.864</b>	<b>5.136.139</b>	<b>5.028.878</b>	<b>3.769.457</b>	<b>3.670.029</b>

### B.5 Grandi rischi

(migliaia di euro)

Grandi rischi	Importi
a Ammonare	2.068.612 (*)
b Numero	2

(\*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione "proprie"

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare il fabbisogno finanziario del Gruppo, il ricorso allo strumento della cartolarizzazione ha ormai assunto il ruolo di canale di raccolta strategico, in grado di ampliare il bacino di raccolta di fondi rispetto a quello offerto dalle tradizionali emissioni obbligazionarie, sia domestiche che internazionali.

Il reperimento di raccolta a medio lungo termine a costi competitivi e per ammontari unitari largamente superiori rispetto a quelli assorbibili da altri canali istituzionali rappresentano gli obiettivi prevalenti nell'attuale operatività di BNL sul mercato delle ABS. In particolare, nel corso del 2005 le operazioni di cartolarizzazione effettuate hanno comportato un costo mediamente inferiore rispetto a quello realizzabile attraverso il ricorso ad emissioni obbligazionarie *senior* proposte sui mercati internazionali. La liberazione di patrimonio regolamentare, sul quale si era focalizzata la prima fase del programma di cartolarizzazione di BNL, risulta oggi obiettivo secondario, anche a motivo dei significativi miglioramenti realizzati sul fronte dei *ratios* patrimoniali nell'ultimo biennio.

Lo strumento della cartolarizzazione, utilizzato su base continuativa sulle varie tipologie di attivi del Gruppo, consente inoltre di realizzare un volano di "autofinanziamento" *ad hoc* per il rispettivo tipo di impiego creditizio, accrescendone la redditività sia in termini assoluti che in termini di rendimento del capitale impiegato, attraverso un processo che tende a far convergere il patrimonio regolamentare con quello economico. Il positivo *track record* conseguito e la credibilità acquisita presso gli investitori istituzionali, a motivo del coerente sviluppo del proprio programma di emissioni ABS, rappresentano una solida garanzia per il futuro ricorso a tale strumento da parte di BNL.

A tal fine il Gruppo si è dotato di una struttura specializzata all'interno della Direzione Finanziaria della Capogruppo in grado di strutturare autonomamente le operazioni di cartolarizzazione dei propri attivi, calibrando la tempistica e la dimensione di ogni singola operazione con la capacità di generazione di nuovi attivi della stessa specie di quelli cartolarizzati.

È in fase di studio l'obiettivo di ampliare la tipologia di impieghi creditizi da cartolarizzare nell'ambito di uno specifico programma ABS dedicato alla nuova asset class.

Per le operazioni di cartolarizzazione della Banca e del Gruppo (Locafit) è costante il monitoraggio sull'andamento delle variabili chiave della gestione creditizia e finanziaria da parte delle strutture della Banca. In un'ottica di controllo dei rischi e di salvaguardia dei risultati attesi dagli assets sottostanti, particolare attenzione è rivolta dalla Direzione Risk Management all'andamento dei c.d. trigger ratios, gli indicatori di performance sui default e delinquent, nonché dell'excess spread, la remunerazione di competenza dei titoli junior che il Gruppo ha mantenuto in portafoglio. Con frequenza almeno trimestrale viene fornito all'Alta Direzione il quadro particolare e generale delle operazioni con reportistica ad hoc.

### Cartolarizzazione originata da BNL S.p.A. nel 2005

Nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, nel corso del 2005 è stata perfezionata una nuova operazione "Vela Home 3" di cui si riportano di seguito le principali caratteristiche.

#### Vela Home 3 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

In data 26 Settembre 2005 è stata perfezionata la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, alla società veicolo Vela Home S.r.l. (costituita ai sensi della Legge n. 130/99 e partecipata al 9,00% da BNL Partecipazioni S.p.A.), con un debito residuo complessivo di 1.810.997.815,55 di euro. Il prezzo di cessione è stato pari al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato, sempre alla data di cessione, di 13.181.356,26 di euro, per un importo complessivo di 1.824.179.171,81 di euro.

Al momento della cessione, il portafoglio era composto da mutui relativi al finanziamento dell'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, concessi a persone fisiche, ripartiti in mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile (rispettivamente 36% e 64% del totale) e distribuiti geograficamente al Nord per il 47,51%, al Centro per il 33,05% ed, infine, al Sud per il 19,44%.

Il veicolo "Vela Home S.r.l." ha provveduto al finanziamento dell'operazione mediante l'emissione di titoli ABS (*Asset Backed Securities*) in 4 classi. Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza nel 2040, sono quotate alla Borsa di Lussemburgo ed ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's: la Classe A, *Senior*, dotata di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB+/Baa1, ed infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di *rating*.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Vita media attesa (anni)	Tranching	Spread (bps)	Importo emesso
Class A	AAA/Aaa	5,8	95,92%	13,0	1.751.200.000
Class B	AA/Aa2	13,5	2,95%	23,0	53.800.000
Class C	BBB+/Baa1	13,5	1,00%	62,0	18.200.000
Class D	Unrated		0,13%		2.447.000
					<b>1.825.647.000</b>

Durata media attesa dei titoli ABS	6,1 anni
Spread medio titoli ABS	13,67 bps
Portafoglio ceduto in linea capitale	1.810.997.815,55
Rateo interessi alla cessione	13.181.356,26
Prezzo di cessione	1.824.179.171,81
Seasoning medio portafoglio	31,62 mesi
Scadenza media del portafoglio alla cessione	165,80 mesi
Cash Reserve integralmente costituita all'emissione	18.232.000,00 Euro



Alla data di emissione delle note, è stata costituita integralmente una riserva di cassa ("Cash Reserve"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un Prestito Subordinato alla società veicolo, per un importo di Euro 18.232.000,00. Il Prestito Subordinato non potrà essere rimborsato fin tanto che il rapporto tra la riserva di cassa e l'importo in circolazione dei titoli dotati di *rating* non sarà pari almeno al doppio della medesima percentuale calcolata al momento dell'emissione. Per la quota eccedente la percentuale di cui sopra, i fondi della *Cash Reserve* saranno destinati al parziale rimborso del Prestito Subordinato.

In ogni caso la *Cash Reserve* non potrà mai scendere al di sotto di 9.116.000,00 euro.

Al 31 dicembre 2005 la *Cash Reserve* risulta pari a euro 18.232.000,00.

Per far fronte ad esigenze temporanee di cassa, ABN Amro Bank N.V. ha concesso al veicolo una linea di credito ("*Liquidity facility*") rinnovabile, valida per 364 giorni, di ammontare pari a 20 milioni di euro.

Gli incassi a fronte del portafoglio di crediti cartolarizzato sono gestiti da BNL S.p.A., in qualità di *servicer*, che provvede ad accreditarli su un conto intestato al veicolo aperto presso BNL stessa ("*Issuer Collection Account*") lo stesso giorno in cui riceve i relativi pagamenti. Entro il giorno lavorativo successivo, BNL provvede a trasferire i suddetti incassi sull'*Issuer Main Account*, conto intestato al veicolo, aperto presso ABN Amro N.V.. Sulle giacenze di cassa che rimangono presso BNL per un giorno lavorativo, è stata costituita una garanzia bancaria ("*Bank Account Guarantee*") a favore della società Vela Home S.r.l. rilasciata da ABN Amro N.V. Milan Branch.

Le Classi A e B sono state collocate presso investitori istituzionali; BNL S.p.A. ha invece sottoscritto interamente la Classe *Junior*, pari allo 0,13% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 2,45 milioni di euro, e la Classe C *Mezzanine*, pari all'1% dell'importo delle note emesse, per un ammontare di 18,2 milioni di euro.

Al 31.12.2005, le obbligazioni *Mezzanine* e *Junior* sono ricomprese nel *banking book* della BNL S.p.A., rispettivamente nelle categorie IAS "*available for sale*" e "*loans and receivables*", e valorizzate al 100% del loro valore nominale.

### Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2005

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2005	Valore di bilancio al 31/12/2005	Controvalore	Categoria IAS
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baal	18.200.000	18.200.000	18.200.000	100%	18.200.000	available for sale
Classe D	Junior	unrated	2.447.000	2.447.000	2.447.000	100%	2.447.000	loans and receivables
<b>Totale</b>			<b>20.647.000</b>	<b>20.647.000</b>	<b>20.647.000</b>		<b>20.647.000</b>	
Altre forme di Credit Enhancement Cash Reserve (*)			Importo 18.232.000					

(\*) La *Cash Reserve* è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL S.p.A.

Contestualmente all'emissione delle *Notes ABS* è stata strutturata un'operazione di *Back-to-Back Swap*, costituita da due contratti di *Interest Rate Swap (IRS)*, con lo scopo di immunizzare il Veicolo dal rischio di tasso di interesse.

In particolare, sono stati conclusi due contratti di *Interest Rate Swap*, di stesso nozionale (1,83 miliardi di euro) e durata media pari a 6,11 anni, ma di segno opposto, tra:

- Vela Home S.r.l. e ABN Amro N.V. London Branch;
- e tra
- ABN Amro N.V. London Branch e BNL S.p.A..

L'attività di *servicing*, volta alla gestione, al recupero dei crediti e al monitoraggio della *performance* complessiva della cartolarizzazione, è svolta, come detto, da BNL S.p.A., che produce *report* con cadenza mensile e trimestrale. I crediti ceduti sono stati informaticamente segregati al fine di garantire anche la separatezza contabile. In base agli impegni assunti a valere del contratto di *Servicing*, BNL si impegna a gestire i crediti ceduti secondo le *Collection Procedures* interne.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione.

Il ruolo di *Joint Lead Manager* è stato ricoperto da BNL, da ABN Amro N.V. London Branch, Société Générale London Branch e da UBS Limited.

L'*excess spread*, ovvero la remunerazione della classe *junior* sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza del 2005, risulta pari a 2,9 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2005, il debito residuo del portafoglio, comprensivo delle rate insolute, ammonta ad euro 1.739.637.080,55, ripartito in debito residuo dei mutui *performing* pari a euro 1.736.986.412,81 e debito residuo dei mutui *non performing* pari a euro 2.650.667,74.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2005:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2005
Unpaid PDL	0,5%	0,00%
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	9,0%	0,00%
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	7,5%	0,00%
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or 2,0%	0,90%
Unpaid Principal Deficiency	or 2,0%	0,00%
Delinquency Level	8,0%	1,39%
<b>Portfolio Outstanding amount</b>		<b>1.368.915.065,81</b>
<b>Delinquent Outstanding amount</b>		<b>19.025.083,15</b>
<b>Default Outstanding amount</b>		<b>14.387.999,80</b>

### Operazioni di cartolarizzazione originate da BNL S.p.A. prima del 2005

#### Vela Home 1 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione di cartolarizzazione Vela Home 1 è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2003. La cessione del portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Home S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio di mutui cartolarizzati, suddivisi in cinque Classi (alle prime quattro Classi è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's): le Classi A1 e A2, *Senior*, dotate entrambe di *rating* AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di *rating* AA/Aa2 e BBB/Baa2, ed infine la Classe D, *Junior*, priva di *rating*.

La Classe A1 ha iniziato a rimborsare a partire da gennaio 2005.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2005
Class A1	AAA/Aaa	28	1.841.000.000	1.052.243.533
Class A2	AAA/Aaa	34	280.000.000	280.000.000
Class B	AA/Aa2	54	22.250.000	22.250.000
Class C	BBB/Baa2	145	44.000.000	44.000.000
Class D	Unrated		11.900.000	11.900.000
<b>Totale</b>			<b>2.199.150.000</b>	<b>1.410.393.533</b>

BNL S.p.A. ha interamente sottoscritto la Classe *Junior* che, al 31 dicembre 2005, presenta un valore, comprensivo dell'importo della riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), costituita integralmente per Euro 10.936.250,00, pari a circa il 192% del suo valore nominale.

In data 15 luglio 2005, l'Agenzia Standard & Poor's ha alzato il *rating* della Classe B *Mezzanine*, portandolo da AA ad AA+, e della Classe C *Mezzanine*, passata da BBB ad A-.

#### Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2005

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2005	Valore di bilancio al 31/12/2005	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	unrated	11.900.000	11.900.000	11.900.000	192%	22.836.250	loans and receivables
<b>Totale</b>			<b>11.900.000</b>	<b>11.900.000</b>	<b>11.900.000</b>		<b>22.836.250</b>	
Altre forme di Credit Enhancement Cash Reserve (**)			Importo		10.936.250			

(\*) Il valore della Riserva di Cassa ("*Cash Reserve*"), che alla data del 31.12.2005 risultava integralmente costituita, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("*Classe D*").

(\*\*) La Cash Reserve è stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("*excess spread*").

BNL, in qualità di Co-Arranger, ha collaborato alla strutturazione dell'operazione insieme ad ABN Amro Bank N.V. ("Lead Arranger"). Entrambe le controparti hanno anche ricoperto il ruolo di Joint Lead Manager.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di Servicer, produce report con cadenza mensile e trimestrale.

La remunerazione (excess spread) della classe junior sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2005, risulta pari a 35,3 milioni di euro.

La performance dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (Delinquent e Default) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("Trigger") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2005.

#### Vela Home 2 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione di cartolarizzazione Vela Home 2 è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004. La cessione del portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Home S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio di mutui cartolarizzati e suddivisi in cinque Classi (alle prime quattro Classi è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's): le Classi A1 e A2, *Senior*, dotate entrambe di rating AAA/Aaa, le Classi B e C, *Mezzanine*, dotate rispettivamente di rating AA/Aa2 e BBB/Baa2, ed infine la Classe D, *Junior*, sprovvista di *rating*.

La Classe A1 ha iniziato a rimborsare a partire da ottobre 2005.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2005
Class A1	AAA/Aaa	12	507.150.000	271.591.707
Class A2	AAA/Aaa	18	706.800.000	706.800.000
Class B	AA/Aa2	36	15.850.000	15.850.000
Class C	BBB/Baa2	110	31.700.000	31.700.000
Class D	Unrated		7.250.000	7.250.000
<b>Totale</b>			<b>1.268.750.000</b>	<b>1.033.191.707</b>

BNL S.p.A. ha interamente sottoscritto la Classe *Junior* che, al 31 dicembre 2005, presenta un valore, comprensivo dell'importo della riserva di cassa ("Cash Reserve"), costituita integralmente per Euro 6.307.500,00, pari a circa il 187% del suo valore nominale.

### Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2005

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2005	Valore di bilancio al 31/12/2005	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	unrated	7.250.000	7.250.000	7.250.000	187%	13.557.500	loans and receivables
<b>Totale</b>			<b>7.250.000</b>	<b>7.250.000</b>	<b>7.250.000</b>		<b>13.557.500</b>	
Altre forme di Credit Enhancement Cash Reserve (**)			Importo 6.307.500					

(\*) Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve"), che alla data del 31.12.2005 risultava integralmente costituita, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

(\*\*) La Cash Reserve è stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread").

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione.

Il ruolo di *Joint Lead Manager* è stato ricoperto da BNL e da Royal Bank of Scotland plc.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Service*, produce *report* con cadenza mensile e trimestrale.

La remunerazione (*excess spread*) della classe junior sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2005, risulta pari a 23,9 milioni di euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent e Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla performance dell'operazione al 31 dicembre 2005:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2005
Unpaid PDL	0,5%	0,00%
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	9,0%	0,00%
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	7,5%	0,00%
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or 2,2%	1,27%
Unpaid Principal Deficiency	or 2,0%	0,00%
Delinquency Level	8,0%	1,96%

Portfolio Outstanding amount	997.301.360,66
Delinquent Outstanding amount	19.346.894,58
Default Outstanding amount	10.711.646,87

### Vela Public Sector – cartolarizzazione di finanziamenti verso Pubbliche Amministrazioni

L'operazione di cartolarizzazione Vela Public Sector è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004. La cessione del portafoglio di crediti per cassa "in bonis", concessi ad Enti Pubblici italiani, da parte di BNL S.p.A., in qualità di *Originator*, alla società veicolo Vela Public Sector S.r.l., è stata finanziata mediante l'emissione, da parte di quest'ultima, di titoli ABS ("*Asset Backed Securities*"), garantiti dal portafoglio di crediti cartolarizzati e suddivisi in tre Classi: alle prime due Classi, A1 e A2, Senior, è stato assegnato il *rating* Aa3 da parte della primaria agenzia Moody's; la Classe B, *Junior*, invece, è priva di *rating*.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2005
Class A1	Aa3	15	329.000.000	329.000.000
Class A2	Aa3	40	328.500.000	328.500.000
Class B	Unrated		9.400.000	9.400.000
<b>Totale</b>			<b>666.900.000</b>	<b>666.900.000</b>

L'ammontare emesso è stato interamente sottoscritto da BNL S.p.A..  
Al 31 dicembre 2005, la Classe A1 (€ 329.000.000) e la Classe A2 (€ 328.500.000) sono ricomprese nel portafoglio di *trading* della BNL S.p.A., nella categoria IAS "*available for sale*", per un valore pari al 100% del valore nominale. La Classe B è, invece, ricompresa nel *banking book* della società, nella categoria IAS "*loans and receivables*", valorizzata anch'essa al 100% del valore nominale. La Classe A2, per un importo di 220 milioni di euro, risulta utilizzata come garanzia per l'ottenimento di un "Prestito globale" da parte della BEI, erogato alla Banca a dicembre 2004. Le obbligazioni di Classe A1 e le obbligazioni di Classe A2 non utilizzate a tale scopo sono invece impiegate in operazioni di pronti contro termine con la Banca d'Italia.

## Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2005

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2005	Valore di bilancio al 31/12/2005	Controvalore	Categoria IAS
Classe A								
- Classe A1	Senior	Aa3	329.000.000	329.000.000	329.000.000	100%	329.000.000	available for sale
- Classe A2	Senior	Aa3	328.500.000	328.500.000	328.500.000	100%	328.500.000	available for sale
Classe B	Junior	unrated	9.400.000	9.400.000	9.400.000	100%	9.400.000	loans and receivables
<b>Totale</b>			<b>666.900.000</b>	<b>666.900.000</b>	<b>666.900.000</b>		<b>666.900.000</b>	
Altre forme								
di Credit Enhancement		Importo						
Cash Reserve (*)		36.162.500						

(\*) La Cash Reserve è stata costituita previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte della società veicolo. Il prezzo di cessione è risultato pari al valore nominale del portafoglio alla data di cessione, maggiorato del rateo interesse maturato alla medesima data.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione e insieme ad ABN Amro Bank N.V. London Branch ha ricoperto il ruolo di *Joint Lead Manager*.

La Riserva di Cassa ("*Cash Reserve*"), costituita integralmente previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte del veicolo, al 31 dicembre 2005 risulta pari a € 36.162.500.

La linea di credito costituita per far fronte ad esigenze temporanee di cassa ("*Liquidity Facility*") è concessa da BNL S.p.A., in qualità di *Liquidity Facility Provider*.

L'andamento dei rimborsi dei mutui e l'informazione tempestiva e corretta ai sottoscrittori dei titoli ABS, è garantita da BNL S.p.A. che, in qualità di *Servicer*, produce *report* con cadenza semestrale.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 31 dicembre 2005, risulta pari a 8,5 milioni di euro.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni formulate all'emissione. In particolare, alla data dell'ultimo *report* disponibile (agosto 2005), nessuna posizione è stata classificata come *default* e il *Concentration Ratio*, ossia il rapporto tra la Riserva di Cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, e il debito residuo in linea capitale, per ciascuno dei quattro principali debitori ceduti, si è mantenuto su livelli superiori rispetto a quelli iniziali.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione alla data dell'ultimo *servicing report* semestrale (agosto 2005):

	Threshold	Portfolio Agosto 2005
Annual Default Ratio	0,50%	0,00%
Concentration ratios (condizione: CR ultimo report > CR iniziale):		
Primi 4 debitori ceduti	C.R. iniziale	C.R. alla data dell'ultimo report
Regione Campania	27,37%	28,81%
Regione Lazio	75,95%	81,90%
Regione Sardegna	80,59%	107,73%
Regione Veneto	65,76%	170,04%

Portfolio Outstanding amount	562.785.193,70
Arrears Outstanding amount	186.015.247,83

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione "di terzi"

#### Operazione Nesaea Finance S.r.l.

Si tratta della prima fase dell'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio crediti di Credifarma S.p.A. (Società partecipata dalla BNL al 17%), costituito da finanziamenti a medio termine a favore di farmacisti italiani. La Banca ha agito in qualità di Joint Arranger e Joint Lead Manager con Unicredito Banca d'Impresa e Credit Suisse First Boston. L'operazione è stata suddivisa in due fasi: la prima, perfezionata nel mese di marzo 2005, ha visto la cessione dei crediti ad un veicolo (Neasea Finance srl) che ha emesso dei titoli a capitale crescente denominati Variable Funded Notes, suddivisi in tre classi: Classe A, rating AAA, per euro 264.300.000, Classe B, rating A, per euro 21.300.000, Classe M, senza rating (sottoscritta da Credifarma), per euro 14.400.000. I titoli delle Classi A e B sono stati sottoscritti in parti uguali dalle 3 banche Arranger ed a fine 2005 risultano finanziati parzialmente per euro 189.908.972,37 per la Classe A e per euro 15.304.809,36 per la Classe B. Gli ammontari detenuti dalla Banca ammontano pertanto ad euro 63.302.990,79 di Classe A ed euro 5.101.603,12 di Classe B. Nel 2006 questi titoli saranno ceduti ad un nuovo veicolo che emetterà titoli da collocare sul mercato dei capitali presso investitori istituzionali.

#### Operazione GepraLazio Plc

L'operazione si riferisce ad un prestito mezzanino di euro 32.500.000 che la Banca ha erogato a favore del veicolo irlandese GepraLazio Plc utilizzato nel 2004 per la cartolarizzazione delle quote del Fondo Immobiliare ad apporto pubblico "Lazio", promosso dalla Comunità delle ASL della Regione Lazio e sponsorizzato dalla Regione Lazio stessa. Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale di questo prestito sono subordinati al totale rimborso dei titoli ABS emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, titoli di Classe A, rating Aaa, per euro 115 mln e titoli di Classe B, rating A2, per euro 35 mln. A fine dicembre 2005 il veicolo GepraLazio aveva accumulato fondi in misura tale da ritenere probabile il rimborso integrale del prestito nella prima metà del 2006.



## C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
A. Con attività sottostanti proprie	656.589	519.112	18.200	18.200	30.997	99.092
a) Deteriorate						13.255
b) Altre	656.589	519.112	18.200	18.200	30.997	85.837
B) Con attività sottostanti di terzi	60.456	63.303	37.372	37.602		
a) Deteriorate						
b) Altre	60.456	63.303	37.372	37.602		

## C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	519.112	-	18.200	-	99.092	19.827
A1 Vela Home 1						
Mutui residenziali					48.443	9.721
A2 Vela Home 2						
Mutui residenziali					31.421	6.098
A3 Vela Home 3						
Mutui residenziali			18.200		1.354	4.008
A4 Vela Public Sector						
Finanziamenti a lungo termine	519.112				17.874	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio						
C. Non cancellate dal bilancio						

## C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/Riprese di valore
A1 Ven Nesaea						
- Finanziamenti a medio termine	63.303		5.102			
A2 Gepralazio PLC						
- Quote Fondo Immobiliare			32.500			



*C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

Attività/Valori	(migliaia di euro)	
	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazione sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie</b>		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	–	
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	–	
A.3 Non cancellate	99.091	
1. Sofferenze	1.031	
2. Incagli	12.224	
3. Esposizioni ristrutturate		
4. Esposizioni scadute		
5. Altre esposizioni	85.836	
<b>B. Attività sottostanti di terzi</b>	–	
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturate		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre esposizioni		

*C.1.6 Interesse in società veicolo*

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
– Vela Home srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	9%
– Vela Public Sector S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%
– Vela Lease srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	9%

*C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo*

Società veicolo	Attività cartolarizzate (31/12/2005)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (31/12/2005)					
					Senior		Mezzanine		Junior	
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Vela Home 1	8.152	1.356.768	1.702	271.161	37,2%					
Vela Home 2	4.988	990.196	833	145.964	19,4%					
Vela Home 3	115	1.715.393	5	71.698	0,0%					
Vela Public Sector		536.986	–	118.555	0,0%					

## C.2 Operazioni di cessione

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

(migliaia di euro)

Forme tecniche/ /Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale al 31/12/2005
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	
<b>A. Attività per cassa</b>																			
1. Titoli di debito																			
2. Titoli di capitale										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3. O.I.C.R.										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. Finanziamenti																			4.599.343
5. Attività deteriorate																			13.255
<b>B. Strumenti derivati</b>				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Totale al 31/12/2005</b>																			4.612.598
<b>Totale al 31/12/2004</b>																			

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio).

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio).

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).

### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

(migliaia di euro)

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoiazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale al 31/12/2005
<b>1. Debiti verso clientela</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero						3.976.194	3.976.194
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							
<b>2. Debiti verso banche</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero							
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							
<b>Totale al 31/12/2005</b>						3.976.194	3.976.194
<b>Totale al 31/12/2004</b>							

## D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Inserito nel paragrafo 2.2 "Sistemi di gestione, misurazione e controllo".

### Sezione 2 – Rischi di mercato

#### Premessa

#### Struttura organizzativa

Nell'assetto organizzativo del Gruppo BNL la Capogruppo svolge la funzione di gestione e controllo complessivo dei rischi.

Gli Organi di Amministrazione (*Consiglio di Amministrazione* e *Comitato Esecutivo*) della Capogruppo approvano gli orientamenti strategici, fissano le linee guida di gestione dell'operatività e di governo dei rischi e attribuiscono deleghe di poteri.

Nell'ambito dei Comitati interfunzionali, il *Comitato Finanza* delibera in materia di attività finanziaria nell'ambito dei limiti ad esso delegati e assicura agli Organi di Amministrazione una visione integrata delle strategie finanziarie per la Banca e per il Gruppo, monitorando i risultati periodici e gli andamenti dei piani di attuazione delle stesse. Il *Comitato Rischi*, quale organo di indirizzo e di governo, assicura al Vertice aziendale e agli Organi Collegiali una visione integrata in materia di rischi Banca e Gruppo; a tale scopo supervisiona la gestione dei rischi e le relative politiche coerentemente con le linee strategiche aziendali.

La *Direzione Finanziaria* assicura il presidio del processo di pianificazione e controllo strategico della Banca e del Gruppo e di allocazione del capitale secondo le strategie definite dagli Organi competenti e cura, avvalendosi del supporto della Direzione Risk Management, la gestione dell'A&L, presidiando i rischi insiti nelle poste strutturali di bilancio e nei portafogli di governance rilevandone l'andamento, elaborando gli indirizzi operativi di gestione e di copertura nonché formulando proposte agli Organi deliberanti.

La *Divisione Corporate* assicura il raggiungimento degli obiettivi di volume, market/customer share, redditività, valore e customer satisfaction nei Mercati di riferimento. Sviluppa per la Banca ed il Gruppo prodotti finanziari massimizzando il profilo rischio/rendimento e cura l'accesso univoco ai mercati finanziari, nel rispetto degli obiettivi e delle deleghe di poteri definite, registra le transazioni su sistemi dipartimentali da cui attingono le procedure informatiche amministrative contabili e di controllo. Tramite unità organizzative diverse e indipendenti da quelle produttive effettua nel continuo controlli di linea di primo livello per il corretto svolgimento delle operazioni, la rivalutazione giornaliera ed il rispetto dei limiti di autonomia previsti, assicura un adeguato presidio gestionale delle componenti di rischio finanziario, di credito ed operativo della Divisione.

La *Direzione Risk Management* definisce e manutiene metodologie e strumenti finalizzati alla identificazione, misurazione, valutazione, controllo e gestione dei rischi, ivi inclusi quelli di mercato. Assicura il presidio integrato dei rischi di mercato, sorveglia la dinamica dell'esposizione globale, segnala tempestivamente all'Alta Direzione, ai Comitati interfunzionali ed alle Funzioni Centrali interessate l'andamento del profilo di rischio, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati nonché dai massimali/vincoli regolamentari.

La *Direzione Auditing* controlla la regolarità operativa e l'andamento dei rischi della banca e delle singole Società del Gruppo – andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione – vigilando sul rispetto della normativa interna ed esterna. Supporta l'Alta Direzione nella definizione dell'assetto dei controlli interni e valuta la funzionalità del complessivo Sistema dei Controlli Interni, formulando proposte di possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

### *Processi di gestione – struttura limiti*

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di un sistema di limiti adeguato e conforme alle strategie allocative sia per la Banca sia a livello Gruppo, messo a punto con i requisiti richiesti dalle Autorità di vigilanza per l'uso dei modelli interni e allineato con la *best practice*.

La struttura dei limiti prevede l'attribuzione di massimali di rischio espressi in termini di VaR per portafoglio di prodotti separatamente di *Trading Book*, anche in termini di *Basis Point Value* per fasce temporali, e di *Banking Book*, che coprono tutte le diverse componenti di rischio di posizione generico (interesse, cambio, prezzo e volatilità implicite). Ad integrazione delle fattispecie di rischio generico colte dal VaR, la struttura prevede inoltre altri limiti per l'operatività in prodotti derivati in termini sia di volumi dimensionali sia di rischio di controparte, per il rischio specifico derivante separatamente dalle posizioni in *Bond e Equity Related*, per le garanzie rilasciate a fronte di strategie CPPI (*Constant Proportion Portfolio Insurance*) in relazione a investimenti in fondi; per l'investimento in certificati di partecipazione ad OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio). Infine, ai limiti di rischio calcolati su base giornaliera sono affiancati limiti di massima perdita economica (LPM) calcolati giornalmente su base cumulata mensile.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti è effettuata dalla Direzione Risk Management che ha il compito di informare tempestivamente le Funzioni interessate, raccogliendone le proposte di azioni correttive, e i Comitati interfunzionali competenti in materia (*Comitato Rischi e Comitato Finanza*). In tale contesto, restano ferme le attribuzioni sui controlli di affidabilità curati dalla Divisione Corporate e dalla Direzione Auditing secondo le proprie competenze.

## 1.2.1 Modello di portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Per la descrizione delle principali fonti di rischio nonché degli eventuali cambiamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente si rinvia alle successive sezioni suddivise per fattore di rischio. Di seguito in questo paragrafo, invece, si illustrano gli aspetti generali sottostanti all'attività di negoziazione.

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari sul mercato globale, la banca gestisce posizioni, in varie divise, su strumenti derivati su tassi d'interesse quotati e non quotati e titoli di debito. Tali posizioni sono in gran parte funzionali all'attività di intermediazione di flussi provenienti dalla clientela e di market making nei vari segmenti. Sono inoltre generate operando in proprio (proprietary trading), per trarre vantaggio dalle oscillazioni delle variabili di mercato, massimizzando il profilo di rischio/rendimento.

Nell'attività in strumenti derivati su tassi di interesse, la gestione delle posizioni in ottica di portafoglio consente di mantenere la qualità del servizio alla clientela su standard particolarmente elevati, come testimoniato dall'eccellente posizionamento della Banca nelle indagini condotte dalla stampa specializzata assicurando nel contempo l'efficace presidio del profilo di rischio.

L'operatività in titoli si concentra principalmente su titoli della Amministrazione Centrale italiana e, per quote inferiori, su titoli governativi di altri Paesi del G7 e sovranazionali. L'attività in titoli di emittenti corporate si è mantenuta su dimensioni limitate nel corso del 2005, in considerazione sia della ridotta domanda da parte della clientela, sia degli spread particolarmente contenuti offerti dal mercato su tali strumenti.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La Banca Nazionale del Lavoro è dotata di un sistema di Risk Management consolidato per la misurazione, il monitoraggio e la gestione dell'esposizione ai rischi di mercato imperniato sulla metodologia del *Value-at-Risk* (VaR). In particolare, il sistema consente il monitoraggio e la gestione integrata dei rischi finanziari, la misurazione delle performance economiche corrette per il rischio, l'allocazione e/o la sub-allocazione del capitale tra i vari portafogli su basi omogenee con lo sfruttamento degli effetti di diversificazione/correlazione dei portafogli e/o dei fattori di rischio.

#### Processi di gestione

Per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2.

Per ciò che attiene in particolare ai rischi di mercato, si segnala che nel corso del 2005 è intervenuta una revisione dell'assetto dei poteri delegati in materia di attività finanziaria imperniata sull'applicazione del VaR che ha disciplinato altre fattispecie di rischio. La nuova struttura di limiti – descritta sempre in premessa nella sezione 2 – presenta ulteriori miglioramenti riguardanti la capacità di controllo e di governo ad ampio spettro del rischio e l'utilizzo di strumenti abilitanti una programmazione e gestione secondo obiettivi di valore.

In sintesi, alle già note qualità del VaR (accuratezza ed affidabilità nella misurazione dell'esposizione al rischio; omogeneità di valutazione; flessibilità nell'assegnazione, ai diversi ambiti di competenza, di massimali costruiti in base ad una logica comune; elevata sintesi di rappresentazione del potenziale valore a rischio e, nel contempo, grande semplicità di comprensione e di utilizzo dello strumento) sono stati aggiunti ulteriori elementi riguardanti: a) l'esplicita separazione tra attività deliberativa creditizia e di intermediazione funzionale alla disciplina sul conflitto di interessi; b) la maggiore efficacia del sistema nel cogliere i connessi rischi creditizi (rischio di posizione specifico); c) il miglioramento nel presidio di fattispecie di rischio mercato non colte pienamente dal VaR.

### *Metodi di misurazione*

Il rischio del Portafoglio di Negoziazione viene misurato attraverso un modello interno basato sulla metodologia di *Value at Risk* (VaR) realizzato nell'ambito del sistema di Risk Management. Il modello interno non è comunque attualmente utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato.

Più in dettaglio, il VaR viene calcolato attraverso la metodologia di simulazione Monte Carlo basandosi sulle seguenti assunzioni:

- numero scenari: 5000;
- periodo di detenzione: 1 giorno;
- intervallo di confidenza: 99%;
- periodo di osservazione: 120 osservazioni.

Il modello di calcolo del Monte Carlo VaR segue un approccio *full valuation* ossia ad ogni scenario i singoli strumenti finanziari vengono rivalutati applicando alle formule di *pricing* gli *shocks* generati casualmente sui singoli fattori di rischio. Seguendo tale approccio, quindi, le opzioni nel portafoglio della Banca vengono rivalutate ad ogni scenario andando a considerare tutte le fonti di rischio (fattore *delta*, *gamma*, *vega*, *rho*, *theta*).

Il VaR della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse *depo* e *swap*, tassi delle curve *treasury*, indici azionari, tassi di cambio, volatilità implicite su tassi di interesse, tassi di cambio e indici azionari) e per le componenti di rischio specifico volte a misurare il c.d. rischio idiosincratico (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli azionari).



I fattori di rischio su cui vengono generati gli shocks casuali sono circa 1300 e si dividono nelle seguenti macro-categorie: tassi di interesse e *credit spread, equity* (indici azionari e singole azioni), tassi di cambio, volatilità implicite (su indici, su tassi di interesse e su tassi di cambio). Un maggiore dettaglio sulle singole macro categorie di fattori di rischio viene fornita in seguito all'interno delle sezioni dedicate ai singoli fattori di rischio.

### **Back Testing**

Per verificare la robustezza del modello di misurazione dei rischi di mercato, giornalmente, vengono effettuati due test retrospettivi che si fondano su due diverse nozioni di risultato economico (*Profit&Loss*) giornaliero:

1. *Backtesting "Delta Mark to Market"*: si basa sul *P&L teorico*;
2. *Backtesting "Redditi Effettivi"*: si basa sul *P&L effettivo*.

Il *Backtesting Delta Mark to Market* consiste nel comparare giornalmente la variazione ipotetica del valore del portafoglio (facendo variare i prezzi di mercato e lasciando inalterate le posizioni in portafoglio) con la stima VaR (*holding period* 1 giorno).

Il *Backtesting Redditi Effettivi* consiste invece nel confrontare il risultato economico realmente conseguito nel corso della giornata con il VaR (*holding period* 1 giorno).

### **Stress Testing**

Al fine di contemplare i molteplici fattori in grado di generare perdite e guadagni nei portafogli di negoziazione e suscettibili di rendere particolarmente difficoltoso il controllo dei rischi vengono condotte settimanalmente analisi di *Stress Tests* in termini di:

1. shock di mercato verificatisi nel passato ed ipotizzati come ripetibili;
2. shock di mercato ipotetici, ritenuti significativi in base al contesto economico/politico internazionale;
3. shock di mercato ipotetici, ritenuti particolarmente sfavorevoli in base al posizionamento specifico del portafoglio della Banca;
4. variazioni "estreme" dei parametri alla base del modello interno (matrice delle varianze e covarianze).

### **Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività**

Nel corso dell'anno 2005, il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 2.9 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 1.36 e 4.6 milioni di euro, al netto del beneficio da diversificazione.

La tabella di seguito riportata riassume il valore a rischio disaggregato nelle sue quattro componenti, mentre il grafico successivo illustra l'andamento del VaR tra gennaio e dicembre 2005.

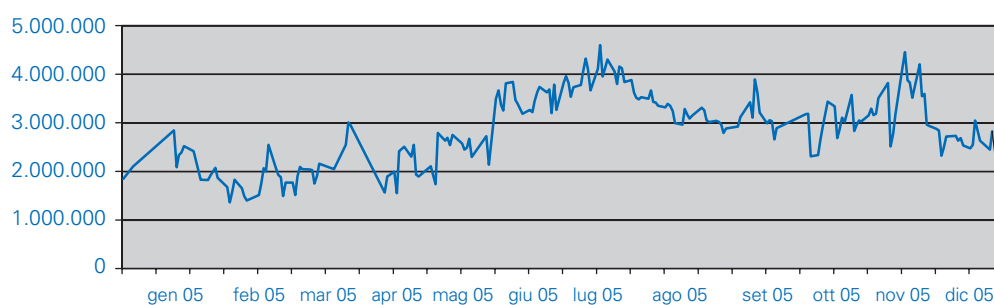
## VaR del portafoglio di negoziazione nell'anno 2005

(euro)			
Fattori di rischio	Valore medio	Valore	Valore minimo
Tassi di interesse	1.760.000	4.700.000	440.000
Corsi azionari	540.000	1.410.000	190.000
Tassi di cambio	930.000	2.280.000	20.000
Volatilità implicita	2.020.000	4.010.000	480.000
<b>Valore complessivo</b>	<b>2.900.000</b>	<b>4.600.000</b>	<b>1.360.000</b>

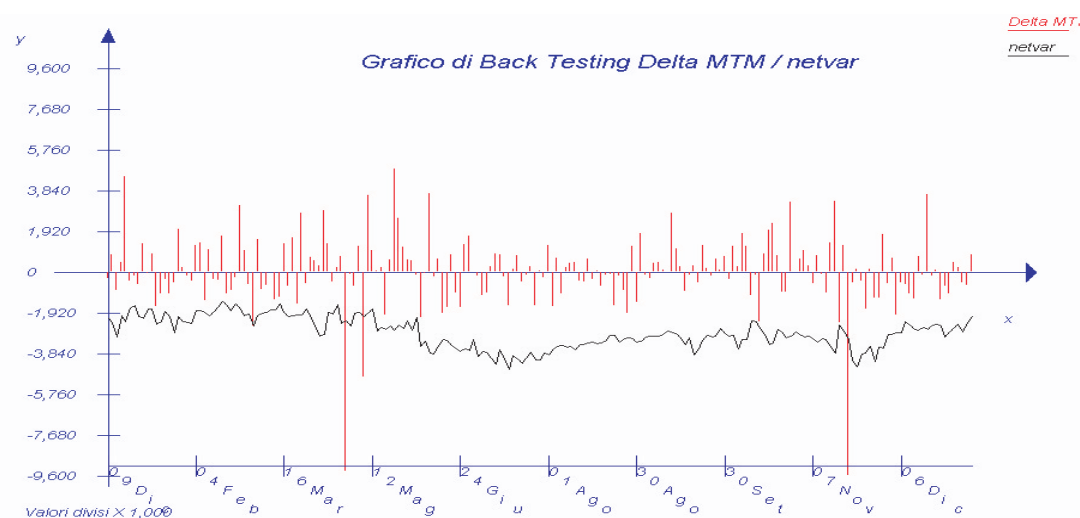
(\*) Il VaR complessivo tiene conto delle correlazioni esistenti tra i diversi fattori di rischio.

## VaR Rischio Generico portafoglio di trading del periodo 01/01/2005 – 31/12/2005

Generic VaR



## Andamento VaR vs Redditi Ipotetici del portafoglio di trading



Per ciò che concerne l'effetto sul *P&L* del portafoglio di negoziazione di shocks ipotetici (stress tests ipotetici) si rinvia alla parte quantitativa relativa ai singoli fattori di rischio.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'effetto sul *P&L* del portafoglio di negoziazione della Banca per alcuni eventi storici.

### Stress Tests Storici– Risultati sul *P&L* del portafoglio di negoziazione

Scenario Storico	Profit & Loss
Asia 97	-25.479.879
Messico 94	15.842.780
Russia 98	21.530.438
SME 92	22.511.227
Twin Towers	9.937.886
USA	13.296.149

## 2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione della Banca a fine 2005 è dovuto principalmente alle esposizioni corte sui nodi a 10 e 7 anni della curva tassi di interesse in euro attenuate in parte dalle esposizioni lunghe sui nodi a 3 e 4 anni.

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza"

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse (DRM)

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". La scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR relativa al tasso di interesse è stata quella di rappresentare al meglio (con una struttura per scadenze a breve e medio-lungo termine comprendente dai 10 ai 13 nodi) le divise su cui la Banca detiene posizioni.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari

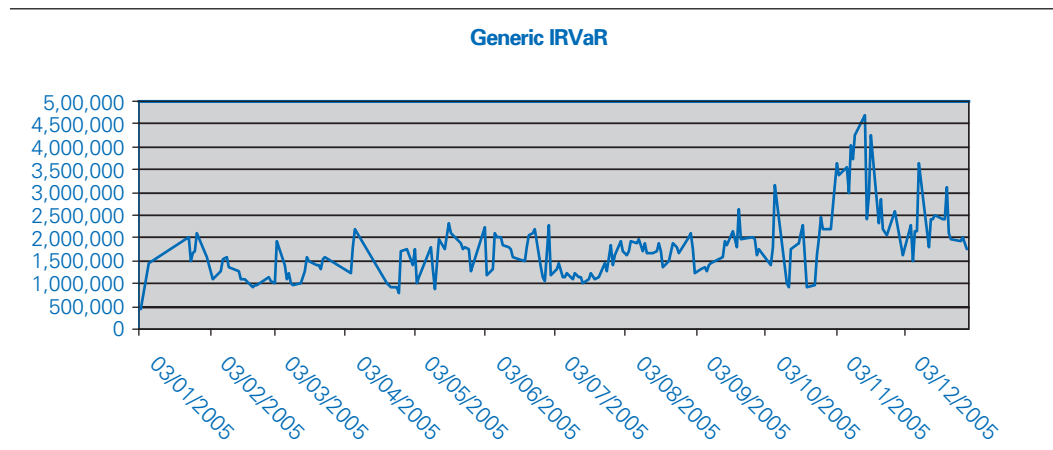
Le informazioni riguardanti l'analisi di sensitività al rischio di interesse in base ai modelli interni nel paragrafo seguente.

### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nel corso dell'anno 2005, il VaR sul rischio di tasso di interesse relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 1.76 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.44 e 4.7 milioni di euro (in crescita rispetto al 31/12/2004 in cui il VaR era pari a 0,8 milioni di euro).

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione tra gennaio e dicembre 2005.

## VaR Rischio Generico su tasso di interesse portafoglio di negoziazione nell'anno 2005



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni dei tassi di interesse) hanno superato il VaR relativo al rischio di tasso di interesse.

## Back Testing "Delta mark to market" componente tasso di interesse portafoglio di trading

N. Osservazioni	N. Sottostime	%
250	1	99,60%

Le tabelle di seguito riportate riassumono, rispettivamente, l'effetto sul *P&L* del portafoglio di negoziazione della Banca per alcune tipologie di stress test e gli effetti di variazione dei tassi di interesse sul margine di intermediazione, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

### Stress Test ipotetico variazione tassi di interesse – Risultati sul P&L del portafoglio di trading

Fattore di rischio	Profit & Loss	
	-1.00%	1.00%
IREUR-Shift Non Parallelo-ML Termine	11.172.181	(15.860.655)
IREUR-Shift Parallelo	26.104.148	(27.255.493)
IRUSD-Shift Parallelo	(5.969.529)	6.087.815

## 2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

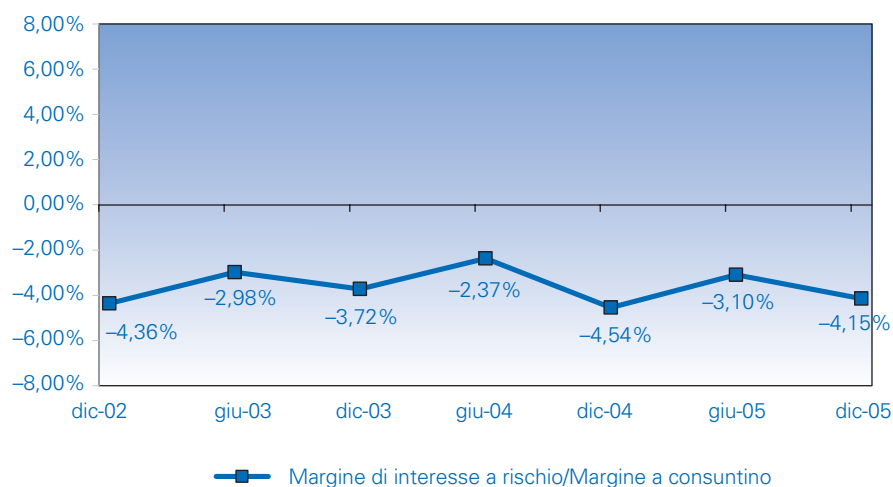
#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse derivante dal mismatch delle poste attive e passive connesse all'operatività di raccolta e impieghi creditizi è gestito in BNL da una specifica Unità organizzativa nell'ambito della Divisione Corporate attraverso apposite deleghe su base omogenea rispetto al portafoglio di negoziazione (VaR e limiti di perdita massima più limiti di sensitività per fasce di scadenza). Ciò in ordine a definire la tolleranza al rischio di tasso di interesse delimitando la variazione complessiva in termini di *value* massimizzando nello specifico la contribuzione al margine di interesse in ottica risk adjusted.

Alla Direzione Risk Management è in generale affidata la misurazione ed il monitoraggio di tale rischio avvalendosi, tra l'altro, del sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) che fornisce ulteriori elementi di valutazione, soprattutto in chiave prospettica, sulla sensitività ed in particolare sul rischio di reddito a supporto delle scelte di Asset & Liability Management della Direzione Finanziaria (per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2).

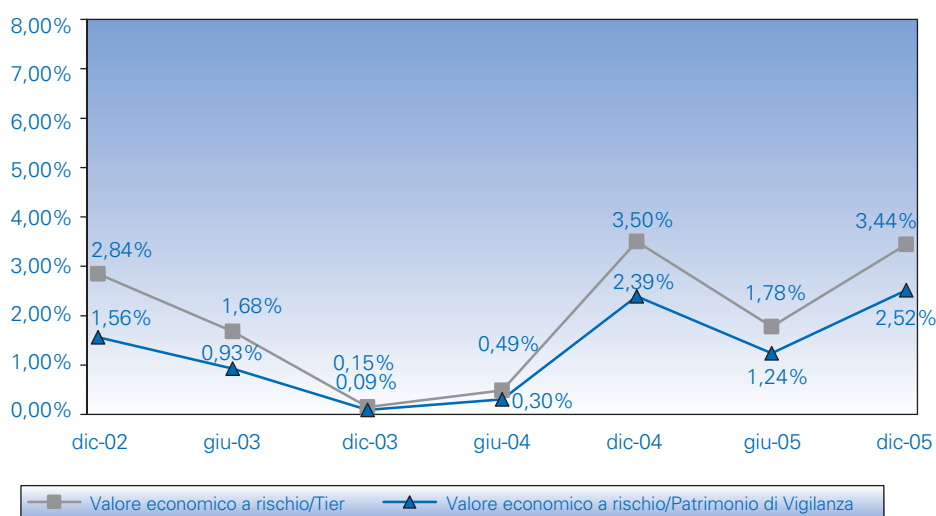
Il rischio di tasso inteso come rischio di reddito ovvero come fattore di sensitività a breve termine dei margini economici, viene misurato attraverso il sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) sul complesso delle attività *rate sensitive* in essere, su di un orizzonte temporale di 12 mesi e dato uno shock parallelo della curva dei tassi di +100 basis points. Il rischio viene sintetizzato (vedi grafico sottostante) attraverso un indicatore dato da rapporto tra il margine di interesse a rischio e il margine di interesse a consuntivo.

## Margine di interesse a rischio/margine a consuntivo dicembre 2002 – dicembre 2005



Il rischio di investimento inteso come potenziale impatto negativo sul valore del patrimonio della Banca (c.d. prospettiva del valore economico) viene misurato, in aggiunta a quanto premesso sopra, attraverso il sistema di ALMs (*Asset and Liability Management* strategico) sul complesso delle attività *rate sensitive* in essere, attraverso l'utilizzo della tecnica di *shift sensitività*, determinando le variazioni del valore attuale dei flussi di cassa a seguito di movimenti avversi dei tassi di interesse e dato uno shock parallelo della curva dei tassi di +100 basis points. Il rischio viene sintetizzato (vedi grafico sottostante) attraverso due indicatori dati dal rapporto tra la variazione del valore economico potenziale e il tier1 e patrimonio di vigilanza.

## Andamento degli indicatori di rischio di variazione del valore economico della Banca dicembre 2002 – dicembre 2005



Si segnala che è in corso di svolgimento un progetto di *upgrade* metodologico (in linea con gli IAS) e informatico del sistema ALMs che consentirà di effettuare analisi di *stress test*, di modellizzare le componenti di opzionalità sempre più presenti nel portafoglio commerciale della Banca e di evolvere da misure di rischio calcolate in ipotesi di sviluppo inerziale e volumi costanti a simulazioni dinamiche che tengano in considerazione le direttive di *budget*, applicando non solo l'approccio deterministico, ma anche una metodologia di tipo stocastico (*Earning at Risk*).

### **B. Attività di copertura del fair value**

La copertura del rischio di tasso di interesse si avvale di prodotti derivati finanziari. Con l'introduzione della normativa contabile internazionale IAS/IFRS, la Banca ha adottato, tra le modalità di gestione previste, quella che consentisse il più elevato grado di continuità rispetto alla gestione preesistente. Attualmente pertanto il rischio è gestito in ottica di copertura dal rischio di variazione del *fair value* generica, ovvero di portafoglio (c.d. *macrohedging*), separatamente tra attività e passività per scadenza. In particolare la Banca copre il rischio tasso determinato dall'operatività del medio lungo termine sul tasso fisso.

La Banca documenta in modo formale: (i) la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, (ii) la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio, (iii) e i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura. Di conseguenza la Banca verifica che, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, la copertura del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto. La metodologia scelta per valutare l'efficacia è quella del *dollar offset method* (anche nota come *ratio analysis*).

I titoli obbligazionari strutturati di provvista, tutti associati a strumenti derivati con finalità di copertura, sono assoggettati alla *fair value option*; le relative variazioni del *Fair Value* sono quindi rilevate nel conto economico.

Sono state contabilmente rilevate coperture specifiche (c.d. *fair value microhedging*) esclusivamente per i contratti derivati stipulati con finalità di *hedging*, nell'ambito di quattro operazioni di cartolarizzazione ed a fronte di un impiego di finanza strutturata presso la Filiale di New York.

### **C. Attività di copertura dei flussi finanziari**

Nell'operatività della Banca non si configurano operazioni di copertura di flussi finanziari.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente 2.2

### 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente 2.2

## 2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari sul mercato globale, la banca gestisce posizioni, in varie divise, su titoli di capitale e connessi contratti derivati quotati.

Tali posizioni, oltre che funzionali all'attività di *market making*, come meglio specificato nell'apposita sezione discendono altresì dall'attività di *trading* proprietario, svolto in ottica di rendimento di breve periodo.

Per quanto riguarda il VaR relativo al rischio generico su corsi azionari del portafoglio di negoziazione, al 31/12/2005 esso si attesta intorno a 0,7 milioni di euro ed è dovuto principalmente alle esposizioni lunghe sugli indici S&P Mib e Dax.

Unitamente al VaR generico, a partire da fine luglio 2005, la Banca ha completato l'implementazione del calcolo del VaR su rischio specifico, ossia della rischiosità legata all'andamento delle volatilità dei *credit spreads* degli emittenti e delle volatilità dei prezzi delle singole azioni. Al 31/12/2005 il VaR specifico del portafoglio di negoziazione della Banca si attesta intorno a 0,4 milioni di euro.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante qui aggiungere che la scelta di base per il calcolo della rischiosità legata all'andamento dei corsi azionari è stata quella di utilizzare come fattore di rischio la quasi



totalità dei mercati mobiliari internazionali (che copre naturalmente di gran lunga l'insieme dei mercati mobiliari sui quali la Banca detiene posizioni) e, per i mercati nei quali la Banca assume posizioni, di impiegare anche il relativo indice di mercato tecnologico.

Per ciò che concerne il rischio specifico si è adottato un modello basato su un approccio simulativo Monte Carlo omogeneo con la metodologia utilizzata per il calcolo del VaR generico.

I fattori di rischio utilizzati per calcolare il VaR su rischio specifico sono i prezzi di tutte le azioni giornalmente nel portafoglio di trading della Banca e i valori dei *credit spreads* settoriali differenziati per le principali valute (Euro, Yen, Sterlina, Dollaro).

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

*migliaia di euro)*

Tipologia esposizione	31/12/2005	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>147.501</b>	<b>4</b>
A.1 Azioni		
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale	147.501	4
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
– armonizzati aperti		
– non armonizzati aperti		
– chiusi		
– riservati		
– speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
– armonizzati		
– non armonizzati aperti		
– non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE		
– aperti		
– chiusi		
<b>Totale</b>	<b>147.501</b>	<b>4</b>

#### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

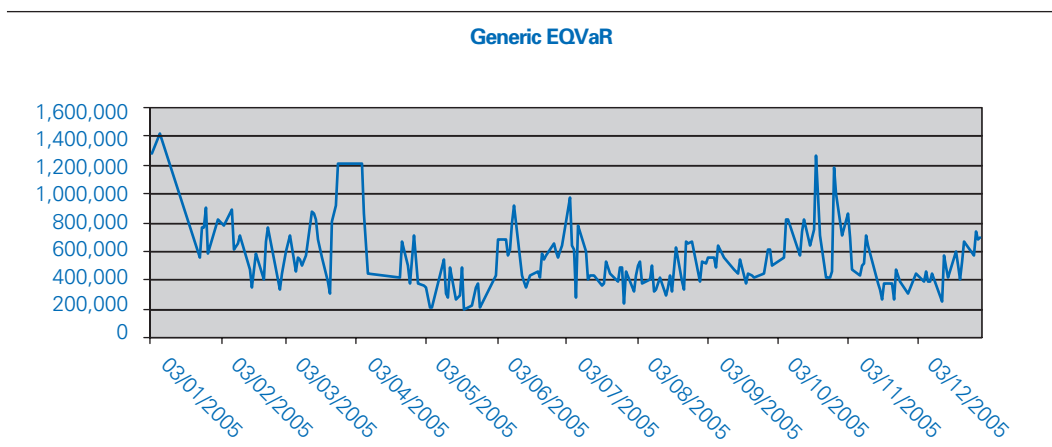
L'informazione viene riportata nel paragrafo seguente.

### 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Nel corso dell'anno 2005, il VaR sul rischio generico legato ai corsi azionari relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,54 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,19 e 1,41 milioni di euro (in diminuzione rispetto al 31/12/2004 in cui il VaR era pari a 1,5 milioni di euro).

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio generico su azionario del portafoglio di *trading* tra gennaio e dicembre 2005.

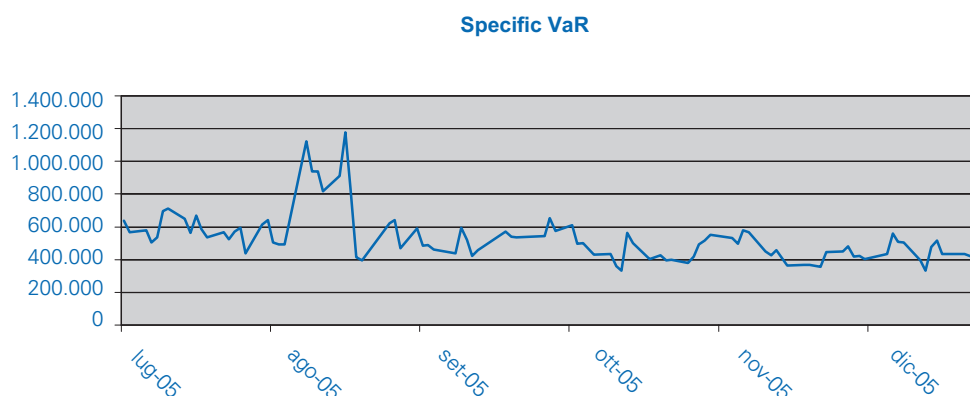
#### VaR Rischio Generico su corsi azionari portafoglio di negoziazione nell'anno 2005



#### VaR Rischio specifico

A partire dalla data di implementazione nel mese di luglio 2005, il VaR sul rischio specifico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,53 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,33 e 1,17 milioni di euro. Il grafico di seguito illustra l'andamento del VaR su rischio specifico del periodo 28/07/2005-31/12/2005.

## VaR Rischio Specifico portafoglio di negoziazione nel periodo 28/07/2005 – 31/12/2005



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni degli indici azionari) hanno superato il VaR relativo al rischio generico su corsi azionari.

### Back Testing "Delta mark to market" componente rischio generico su corsi azionari

N. Osservazioni	N. Sottostime	%
250	4	98,4

La tabella di seguito riportata riassume l'effetto sul P&L del portafoglio di *trading* della Banca qualora si verificassero degli *shocks* sui mercati azionari.

### Stress Test ipotetico variazione indici azionari – Risultati sul P&L del portafoglio di trading

Fattore di rischio	Profit & Loss	
	-3% (*)	3% (*)
Tutti gli indici di mercato	-169,753	353,842

(\*) Lo shock è da intendersi come rendimento giornaliero: ossia se tutti gli indici di mercato in un giorno registrassero un guadagno o una perdita del 3%.

## POSIZIONI IN OICR E DERIVATI SU OICR – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

La banca, per esigenze di diversificazione degli impieghi a medio termine, per volumi proporzionalmente contenuti, opera in proprio su certificati di partecipazione a O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) e connessi contratti derivati. Gli investimenti effettuati in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) hanno la finalità di perseguire rendimenti assoluti non correlati ai tradizionali *benchmark* di mercato. Tali investimenti, classificati nella categoria contabile *Available For Sale*, al 31/12/2005 ammontano a circa 72 milioni di euro.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione “Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza”.

#### C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La tavola sottostante riporta la ripartizione degli investimenti in OICR in funzione delle attività sottostanti.

### Investimenti in OICR per tipologia

Descrizione/Tipologia	Peso %
Long only passivo azionario - esto XX600	9,2
Long short azionario - globale	27,3
Fondo di fondi multistrategy	25,1
Derivati su fondo di fondi multistrategy	38,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

## POSIZIONI IN MERCI – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Le posizioni in merci presenti nel portafoglio di negoziazione della Banca sono generate dall'attività in derivati, composta da contratti di opzioni e di swap su oro, gas, jet fuel, rame e plastica, avente caratteristica di back-to-back e svolta a fini di pura intermediazione.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

#### C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il rischio di mercato di posizione in merci del portafoglio di negoziazione della Banca, misurato con il modello interno, risulta nullo nel corso di tutto il 2005.

## RISCHIO DI CONTROPARTE – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Il rischio di controparte, inteso come perdita attesa dovuta al potenziale non adempimento da parte di una controparte ai suoi obblighi contrattuali su posizioni in derivati *Over-The-Counter* e in altre operazioni c.d. *Securities Financing Transaction* (pronti contro termine,...) è dovuto principalmente alle esposizioni rappresentate dai contratti su tasso d'interesse e, in minor misura, su tasso di cambio effettuati con controparti prevalentemente qualificate *Investment Grade*.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo (DRM)

##### Processi di gestione

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di una struttura di limiti basata su un procedimento di calcolo delle equivalenze che, a partire dal valore nozionale dei contratti, tenendo conto delle peculiarità tecniche del prodotto e della volatilità

storica del sottostante, porta alla definizione del valore di accordato su fidi specifici e a *plafond*.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti avviene attualmente nell'ambito dei sistemi di gestione del credito.

È nella fase di avvio un progetto per la definizione di limiti basati sul concetto di EPE (*Expected Positive Exposure*), in accordo con Basilea II, e della loro diffusione tramite i sistemi di gestione del credito. La nuova struttura di limiti permetterà di affinare le procedure di controllo della Banca con indicatori in grado di cogliere più puntualmente l'effettiva esposizione a rischio generata dall'attività in prodotti derivati.

#### *Metodi di misurazione*

Il rischio di controparte viene misurato attraverso un adeguato modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'EPE, in accordo con BIS II, oltre che con la metodologia del valore corrente, *standard* di Banca d'Italia, realizzati nell'ambito del sistema di *Risk Management*.

La stima dell'EPE, ovvero dell'esposizione totale potenziale che un contratto o una controparte può presentare nell'arco di un anno e con un certo livello di confidenza, è ottenuta attraverso il metodo delle simulazioni Monte Carlo Multistep, con la generazione di 1000 scenari su 6 steps (1 settimana, 1 mese, 2 mesi, 3 mesi, 6 mesi e 1 anno) per un totale di 6000 scenari. Tale metodologia permette di tenere conto dei possibili effetti di correlazione tra i fattori di rischio di mercato e di trattare congiuntamente operazioni di breve e medio-lungo termine.

Nel corso del secondo semestre 2005 è stata portata a termine l'attività di estensione del sistema di calcolo del rischio di controparte a tutta l'operatività in derivati OTC e Repo's svolta anche con le controparti delle filiali estere di Londra e New York. Inoltre, è stato avviato il progetto di definizione di un nuovo sistema di limiti operativi sull'attività in derivati OTC basato sui valori di esposizione totale.

#### *C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Nella misurazione dell'esposizione totale potenziale si tiene conto degli accordi di *netting* (ISDA Master Agreement) che costituiscono il 2% del totale dei contratti presenti in portafoglio.

La tabella sottostante si riferisce all'operatività svolta dalla sala di Roma, che comprende circa l'85% dell'operatività totale in derivati OTC di Banca e Gruppo, la cui esposizione totale è riconducibile per un 39% a controparti Istituzioni Finanziarie, 30% a controparti Corporate e 31% a Pubblica Amministrazione. Inoltre, alla data è stimata una perdita attesa di circa 6 mln.

Come si può notare, l'esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse (93%) con vita residua media di 2 anni e per il resto da contratti su tasso di cambio con vita residua media di 6 mesi.

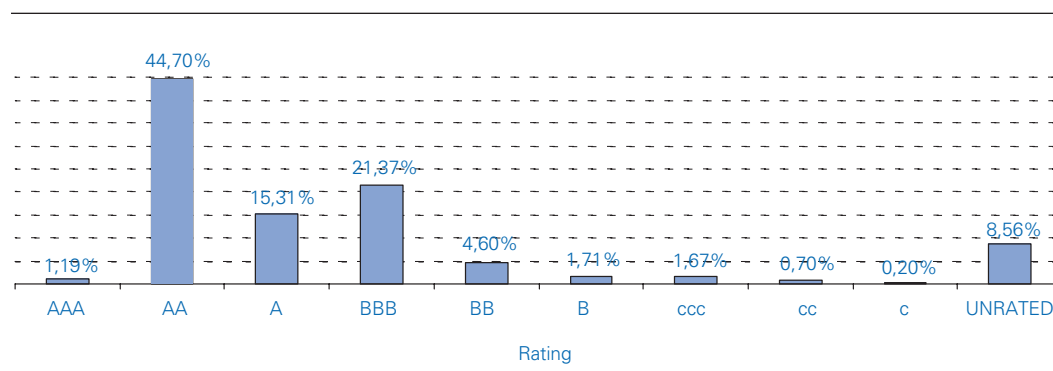
### Rischio di controparte sala operativa di Roma

Derivati OTC 30/12/2005 Valori espressi in euro	Actual Exposure (Net)	Esposizione totale (Net)	Term Medio
Derivati su tasso d'interesse	724.858.825	988.864.830	2 anni
Derivati su tasso di cambio	48.247.315	72.223.116	6 mesi
<b>Totale (*)</b>	<b>711.497.104</b>	<b>961.799.027</b>	

(\*) L'esposizione totale a livello aggregato è stata calcolata tenendo conto degli accordi di netting.

Per ciò che attiene al merito delle controparti, come si evince dal grafico, l'83% dell'esposizione totale è verso controparti Investment Grade.

### Distribuzione Esposizione Totale per classi di Rating (in percentuale)



(\*) È stato assunto per la Pubblica Amministrazione rating AA.

## 2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inteso come variazione di valore del portafoglio partecipazioni di minoranza e derivati su materie prime (*oil-warrant* legati a titoli ristrutturati) è gestito attraverso specifiche deleghe attribuite dagli organi amministrativi, (il monitoraggio di tali posizioni è ripartito tra Direzione Partecipazioni e Direzione Risk Management).

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione	31/12/2005	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>3.078</b>	<b>231.808</b>
A.1 Azioni		
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
<b>B. O.I.C.R.</b>		<b>141.294</b>
B.1 Di diritto italiano		
– armonizzati aperti		
– non armonizzati aperti		
– chiusi		
– riservati		
– speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
– armonizzati		
– non armonizzati aperti		
– non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE		
– aperti		
– chiusi		

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Per quanto attiene il portafoglio di negoziazione, il rischio di cambio, che al 31/12/2005 si attesta intorno a 0,18 milioni di euro (in diminuzione rispetto al 31/12/2004 in cui il VaR era pari a 0,86 milioni di euro), è dovuto principalmente alle esposizioni corte sul dollaro americano e sullo yen.

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione Premessa – Modello di Portafoglio.

Al rischio di cambio del portafoglio di negoziazione, si aggiunge un rischio di natura residuale originato prevalentemente dalla formazione dei margini economici delle Filiali estere e dalle modalità di finanziamento delle partecipate non EU che viene presidiato dalla Direzione Finanziaria.



Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 2 e in quella relativa al "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante qui aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR relativa ai tassi di cambio è stata quella di rappresentare al meglio le divise su cui la Banca detiene posizioni.

### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Per ciò che attiene alla negoziazione e al portafoglio bancario delegato, la copertura viene gestita all'interno dei limiti.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

*(migliaia di euro)*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari Canadesi	Franchi Svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>6.335.506</b>	<b>398.184</b>	<b>238.445</b>	<b>234.535</b>	<b>110.106</b>	<b>110.790</b>
A.1 Titoli di debito	285.324	8	2.947	3.032	–	126
A.2 Titoli di capitale	28.393	465	10	–	–	–
A.3 Finanziamenti a banche	3.412.824	213.945	167.494	29.167	582	48.512
A.4 Finanziamenti a clientela	2.608.965	183.766	67.994	202.336	109.524	62.152
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>6.958.555</b>	<b>472.435</b>	<b>347.078</b>	<b>53.489</b>	<b>30.946</b>	<b>72.193</b>
C.1 Debiti verso banche	5.444.913	229.031	319.654	43.092	26.520	55.519
C.2 Debiti verso clientela	581.557	46.410	15.250	6.864	4.426	16.674
C.3 Titoli di debito	932.085	196.994	12.174	3.533	–	–

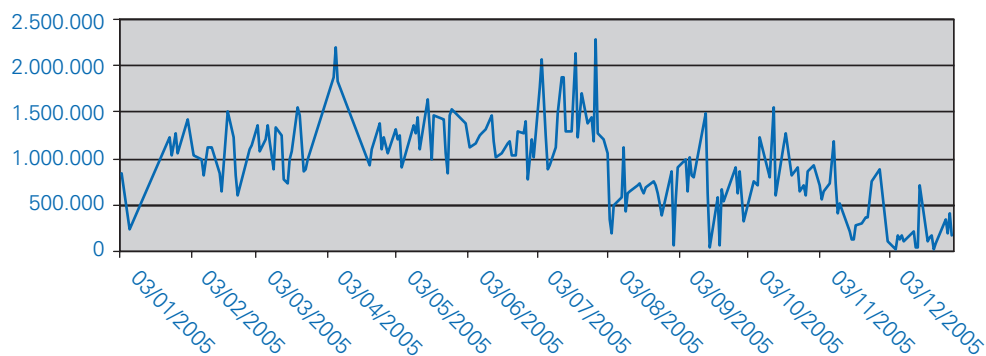
### 2. Modelli interni e altre metodologie per analisi di sensitività

Nel corso dell'anno 2005, il VaR sul rischio legato ai tassi di cambio relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,93 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 2,28 e 0,02 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio legato ai tassi di cambio del portafoglio di *trading* tra gennaio e dicembre 2005.

## VaR Rischio su tassi di cambio portafoglio di negoziazione nell'anno 2005

Generic FXVaR



La tabella di seguito riportata riassume il numero di giorni in cui le perdite (teoriche dovute unicamente a variazioni dei tassi di cambio) hanno superato il VaR relativo al rischio su tassi di cambio.

### Back Testing "Delta mark to market" componente rischio tasso di cambio

N. Osservazioni	N. Sottostime	%
250	–	100

La tabella di seguito riportata riassume l'effetto sul P&L del portafoglio di *trading* della Banca qualora si verificassero degli *shocks* sui tassi di cambio.

### Stress Test ipotetico variazione tassi di cambio – Risultati sul P&L del portafoglio di trading

Fattore di rischio	Profit & Loss	
	–5% (*)	5% (*)
Cambio EUR/USD	158,500	1.006.081

(\*) Lo shock è da intendersi come rendimento giornaliero: ossia se il tasso di cambio EUR/USD registrasse un guadagno o una perdita del 5%.

## 2.6 Gli strumenti finanziari derivati

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titolo di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement		9.583.712							-	9.583.712
2. Interest rate swap	949.257	121.126.028	133.283	25.690.886					1.082.540	146.816.914
3. Domestic currency swap						26.300			-	26.300
4. Currency interest rate swap									-	-
5. Basis swap									-	-
6. Scambi indici azionari									-	-
7. Scambi indici reali								51.691	-	51.691
8. Futures	41.745.520		1.238						41.746.758	-
9. Opzioni cap	-	70.813.537	-	-	-	-	-	-	-	70.813.537
- Acquistate		25.013.317								25.013.317
- Emesse		45.800.220								45.800.220
10. Opzioni floor	-	65.278.216	-	-	-	-	-	-	-	65.278.216
- Acquistate		39.971.139								39.971.139
- Emesse		25.307.077								25.307.077
11. Altre opzioni	-	2.039.501	2.628.746	7.964.634	-	2.586.670	-	-	2.628.746	12.590.805
- Acquistate	-	372.774	2.440.185	695.932	-	1.343.383	-	-	2.440.185	2.412.089
- Plain vanilla	-	297.627	2.438.124	-	-	748.134	-	-	2.438.124	1.045.761
- Esotiche		75.147	2.061	695.932		595.249			2.061	1.366.328
- Emesse	-	1.666.727	188.561	7.268.702	-	1.243.287	-	-	188.561	10.178.716
- Plain vanilla		1.649.043	188.561	1.584.335		749.427			188.561	3.982.805
- Esotiche		17.684		5.684.367		493.860			-	6.195.911
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	338.715	-	-	-	338.715
- Acquisti										-
- Vendite										-
- Valute contro valute						338.715				338.715
13. Altri contratti derivati									-	-
<b>Totale</b>	<b>42.694.777</b>	<b>268.840.994</b>	<b>2.763.267</b>	<b>33.655.520</b>	<b>-</b>	<b>2.951.685</b>	<b>-</b>	<b>51.691</b>	<b>45.458.044</b>	<b>305.499.890</b>







## A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura	
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>															
A.1 Governi e Banche Centrali							30	-	23						
A.2 Enti pubblici	70.296	1.367	59.587												
A.3 Banche	277.657	1.083.928	103.783	-	43.179	1.000	80	22.111	61				294.362	546.143	
A.4 Società finanziarie	23.835	36.869	10.314	13.368	-	26.182	2.227	1.053	385				490	909	
A.5 Assicurazioni															
A.6 Imprese non finanziarie	104.322	148	80.358				8.723	382	10.786				47	639	
A.7 Altri soggetti	772		1.120	152.473											
<b>Totale A – 31/12/2005</b>	<b>476.882</b>	<b>1.122.312</b>	<b>255.162</b>	<b>165.841</b>	<b>43.179</b>	<b>27.182</b>	<b>11.060</b>	<b>23.546</b>	<b>11.255</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>294.899</b>	<b>547.691</b>	
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e Banche Centrali															
B.2 Enti pubblici															
B.3 Banche	34.026	504.459	11.066										263.685	176.176	
B.4 Società finanziarie	-	55.298	-										54.209	9.064	
B.5 Assicurazioni															
B.6 Imprese non finanziarie															
B.7 Altri soggetti															
<b>Totale B – 31/12/2005</b>	<b>34.026</b>	<b>559.757</b>	<b>11.066</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>317.894</b>	<b>185.240</b>	

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2005
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	92.795.070	101.231.538	74.814.386	268.840.994
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	26.873.075	5.714.043	1.068.402	33.655.520
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.399.686	533.916	18.085	2.951.687
A.4 Derivati finanziari su altri valori	43.112	8.578	-	51.690
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	13.454.307	9.430.688	11.336.464	34.221.459
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.429.308	2.949.794	1.570.100	5.949.202
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
B.4 Derivati finanziari su altri valori				-
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>136.994.558</b>	<b>119.868.557</b>	<b>88.807.437</b>	<b>345.670.552</b>
<b>Totale al 31/12/2004</b>				

## B. DERIVATI CREDITIZI

### B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione	–	6.994	–	–
1.1 Con scambi di capitali				–
1.2 Senza scambio di capitali CLN	–	6.994	–	–
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>–</b>	<b>6.994</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Valori medi				
2. Vendite di protezione	–	8.574	–	–
2.1 Con scambi di capitali	–	–	–	–
2.2 Senza scambio di capitali Credit default swap	–	8.574		
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>–</b>	<b>8.574</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Valori medi				



**B.2 Derivati creditizi: fair value positivo – rischio di controparte***(migliaia di euro)*

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>6.994</b>	<b>2.449</b>	–
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	6.994	2.449	–
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti	6.994	2.449	–
A.2 Vendite di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
<b>B. Portafoglio bancario</b>			
B.1 Acquisti di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
B.2 Vendite di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>6.994</b>	<b>2.449</b>	–

## Sezione 3 – *Rischio di liquidità*

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

##### *Politiche di liquidità adottate da BNL*

Il rischio di liquidità, inteso come eventualità che la Banca sia impossibilitata a far fronte alle proprie obbligazioni in scadenza, è gestito presso la Divisione Corporate attraverso specifiche deleghe e limiti all'assunzione dei rischi (di cassa e d'illiquidità per fasce temporali) attribuiti alla divisione stessa ed al Comitato Finanza. Il monitoraggio dei limiti viene effettuato presso la Divisione e presso la DRM la quale svolge anche le attività di misurazione e controllo di tale rischio. I limiti prefissati dalla Banca sono risultati congrui con l'attività di gestione.

La Direzione Finanziaria cura il Piano Finanziario della Banca e del Gruppo e assicura il governo della liquidità in coerenza con i limiti interni ed esterni.

Le politiche di liquidità vengono delineate all'interno del *budget* finanziario, che definisce termini e durate della raccolta cartolare e delle operazioni di cartolarizzazione, nonché i livelli di utilizzo dei limiti di illiquidità.

Sulla scorta degli obiettivi di *budget* e tenuto conto della struttura e del grado di diversificazione della provvista complessiva della Banca, il Comitato Esecutivo approva:

- i limiti all'esposizione al rischio di illiquidità a breve, medio e lungo termine, intesi come ammontare cumulato massimo di mismatch fra attivi e passivi;
- il limite di cassa, inteso come importo massimo dello sbilancio fra flussi in entrata ed uscita regolati sul conto gestione BNL presso Banca d'Italia.

I limiti vengono monitorati quotidianamente e il loro stato di utilizzo viene esaminato con cadenza quindicinale dal Comitato Finanza.

Nella stessa sede vengono formulate analisi prospettiche sull'esposizione al rischio di illiquidità e sul rispetto dei vincoli posti dall'Autorità di Vigilanza.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

*(migliaia di euro)*

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	Altri paesi
1. Debiti verso clientela	37.353.596	1.311.161	648.729
2. Debiti verso banche	5.381.425	3.970.249	5.495.216
3. Titoli in circolazione	14.519.737	192.472	643.216
4. Passività finanziarie di negoziazione	1.656.014	205.122	3
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	5.205.446	–	–
<b>Totale</b>	<b>64.116.218</b>	<b>5.679.004</b>	<b>6.787.164</b>

## Sezione 4 – Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Banca Nazionale del Lavoro è impegnata da tempo nell'attività di implementazione di un sistema aziendale per la rilevazione e misurazione del rischio operativo e nello sviluppo di politiche, modelli e metodologie per la sua gestione.

In proposito, in linea con le migliori *practices* nazionali ed internazionali, è stato sviluppato un sistema integrato di "Operational Risk Management" in cui la valutazione del profilo di rischiosità operativa dell'azienda si fonda sull'utilizzo combinato di metodologie quantitative e qualitative.

In particolare, in relazione ai sistemi di rilevazione del rischio operativo, BNL:

- è attiva dal 2003 nella raccolta dei dati di perdita operativa su tutta la Banca e, dall'esercizio 2005, sulle maggiori società del Gruppo;
- ha sviluppato sulle Linee Mercato della Rete Italia e sta estendendo progressivamente sulle società del Gruppo un processo di *assessment* qualitativo in grado di quantificarne la perdita attesa e inattesa su base soggettiva rilevando i fattori di rischio insiti nei processi oggetto di analisi e la qualità dei relativi presidi di controllo interno e consentendo di delineare gli interventi correttivi più idonei a fronte delle criticità rilevate.

BNL alimenta il proprio modello di misurazione, oltre che con i dati interni, anche con le perdite di sistema rilevate dal Consorzio ABI-DIPO, il "DataBase Italiano delle Perdite Operative", di cui BNL è socio fondatore.

In merito ai sistemi di misurazione del rischio operativo, BNL calcola la perdita attesa (EL) e la perdita inattesa (UL) utilizzando una metodologia di stima di tipo attuariale sui

propri dati interni, (Loss Distribution Approach). Tale metodologia prevede la stima separata delle distribuzioni di frequenza e di impatto delle perdite operative e, attraverso tecniche di simulazione Monte Carlo, perviene alla determinazione della distribuzione delle perdite aggregate.

In particolare, con il modello di misurazione viene prodotto un VaR annuale a fronte dei rischi operativi su:

- le Business Line previste da Basilea II;
- le principali classi omogenee di eventi.

Relativamente alle classi di rischio soggette a copertura assicurativa, tale misura viene utilizzata per verificare la congruenza dei premi, franchigie e massimali.

Inoltre, con riferimento alle componenti organizzative previste dal Comitato di Basilea, Banca Nazionale del Lavoro ha definito un *framework* organizzativo della Banca e del Gruppo per il governo del rischio operativo, con indicazione del modello delle responsabilità.

## Parte F – Informazioni sul patrimonio

### Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

#### A. Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto dall'aggregazione di Capitale, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Azioni proprie, Riserve da valutazione e Utile di esercizio. Sono considerati elementi del patrimonio tutti gli strumenti finanziari che non rientrano nella definizione di attività e passività finanziaria secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali.

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Ai sensi delle citate disposizioni la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità pari all'7% calcolato rispetto ai rischi creditizi e di mercato.

#### B. Informazione di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 4.459.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (4.829.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Voci	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2005	31/12/2004
1. Capitale	2.216.479	2.179.141
2. Sovrapprezzi di emissione	1.087.978	2.000.032
3. Riserve	704.434	864.641
4. Azioni proprie (-)	(27.892)	
5. Riserve da valutazione	39.373	7.481
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	438.669	(194.203)
<b>Totale</b>	<b>4.459.041</b>	<b>4.857.092</b>

Le informazioni relative alle componenti del patrimonio della Banca sono indicate nella Parte B – Sezione 14 della presente Nota integrativa.

### Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

#### 2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 6.330.021 migliaia di euro come somma del patrimonio di base e supplementare nel seguito

descritti al netto delle deduzioni delle partecipazioni possedute in banche, enti finanziari ed assicurativi.

Le informazioni quantitative del patrimonio di vigilanza e delle attività a rischio riportate nel seguito sono state determinate sulla base delle disposizioni di aggiornamento recentemente emanate per tener conto dell'applicazione nuovi principi contabili (disciplina dei "Filtri Prudenziali").

La determinazione del patrimonio e dei coefficienti di vigilanza IAS *compliant* al 31.12.04 e al 31.12.05 sono esposti ricostruiti in via pro-forma nella relazione sulla gestione.

## A. Informazioni di natura qualitativa

### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base della Banca è costituito dal capitale, dalle riserve, previa deduzione delle azioni o quote proprie, delle immobilizzazioni immateriali, dell'avviamento, delle perdite registrate nei precedenti esercizi nonché della riserva negativa su titoli di capitale e O.I.C.R. Esso ammonta a 4.785.289 migliaia di Euro.

### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare della Banca è pressoché interamente costituito da strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate e complessivamente ammonta a 1.886.225 migliaia di Euro.

### 3. Patrimonio di terzo livello

Il patrimonio di terzo livello della Banca è pari a 149.854 migliaia di Euro.

Di seguito si forniscono le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello.

			<i>(migliaia di euro)</i>
Descrizione	Tipo	Tasso	Valore di Bilancio
<b>1. Passività subordinate (TIER 2)</b>			<b>1.937.142</b>
Strumenti ibridi di patrimonializzazione			1.131.780
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)		TF	175.613
Altri		TF	777.174
		TV	178.993
Titoli subordinati			805.362
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)		TV	225.377
Altri		TF	341.826
		TV	238.159
<b>2. Passività subordinate (TIER 3)</b>			<b>152.162</b>
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale			–
Altri		TF	152.162
<b>Totale</b>			<b>2.089.304</b>

(\*) Vedi prospetto di dettaglio.

Gli Upper Tier 2 sono costituiti da emissioni con durata 10 anni a tasso fisso e variabile con maggiorazione di 0,70%–0,75%. In caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati potranno essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire alla banca di continuare l'attività. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite. Il rimborso anticipato, se previsto, può avvenire solo su iniziativa dell'emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.

I Lower Tier 2 sono prevalentemente costituiti da emissioni con durata 5 anni con rimborso in linea capitale di un quinto per anno. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

I Tier 3 sono obbligazioni di tipo *zero coupon* a 2 anni con una maggiorazione di 0,10% emesse alla pari e rimborsate sopra la pari. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale della banca risulti inferiore al 7% su base individuale o all'8% su base consolidata del complesso delle attività di rischio ponderate rientranti nel calcolo del coefficiente di solvibilità.

Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalla normativa di Vigilanza supera il 10% del totale della categoria di appartenenza.

Descrizione	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta Originaria	Importo di bilancio in euro
Strumenti ibridi di patrimonializzazione						
Prestito obbligazionario						
UPPER TIER 2 (a)	Tasso Fisso 6,20% p.a.	10/09/1999	10/09/2009	–	Euro	175.613.153
Passività subordinate						
Prestito obbligazionario						
Lower Tier 2 (b)	Fino al 22/07/11 escluso: 3 mesi Euribor+0,55% p.a. Successivamente:3 mesi Euribor + 1,15% p.a.	22/07/2004	22/07/2016	22/07/2011	Euro	225.377.266

Le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione computati, secondo l'attuale disciplina di vigilanza, nel patrimonio supplementare ammontano a 1.897.373 migliaia di euro.

## B. Informazioni di natura quantitativa <sup>(1)</sup>

	Totale al 31/12/2005	Totale al 31/12/2004
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>4.785.289</b>	<b>4.636.216</b>
Filtri prudenziali del patrimonio base		
– Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
– Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>4.785.289</b>	<b>4.636.216</b>
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>1.886.225</b>	<b>2.205.668</b>
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
– Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
– Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>1.886.225</b>	<b>2.205.668</b>
<b>E Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>6.671.514</b>	<b>6.841.884</b>
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(153.484)	(64.964)
<b>F. Patrimonio di vigilanza <sup>(2)</sup></b>	<b>6.518.030</b>	<b>6.776.920</b>

(1) Gli ammontari riportati sono determinati in base alla vigente normativa di vigilanza individuale non IAS compliant.

(2) Il patrimonio di vigilanza non comprende i prestiti subordinati di terzo livello.

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

All'interno della Banca le funzioni preposte effettuano un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'aggregato utile ai fini di vigilanza rispetto all'andamento dei diversi profili di rischio al fine di perseguire un adeguato equilibrio dell'assetto complessivo ricorrendo anche all'emissione di strumenti subordinati nei limiti della computabilità degli stessi nel patrimonio di vigilanza e tenuto conto di una composizione efficace tra la componente TIER1 e TIER2 del patrimonio stesso.



## B. Informazione di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
<b>A. Attività di rischio</b>				
A.1 Rischio di credito	81.848.321	80.441.544	61.116.272	60.065.296
<i>Metodologia Standard</i>				
<b>Attività per la cassa</b>				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
– 1.1 Governi e Banche Centrali	3.643.174	3.688.971	197.264	188.230
– 1.2 Enti pubblici	2.132.364	1.494.765	459.264	331.374
– 1.3 Banche	7.848.906	6.379.875	1.636.862	1.261.027
– 1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	41.894.928	42.106.027	41.894.925	42.106.012
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	11.281.361	10.527.404	5.640.681	5.263.702
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	8.000	8.637	7.675	7.689
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	853.296	1.052.161	835.323	1.053.134
5. Altre attività per cassa	4.050.375	4.569.117	3.302.028	3.429.224
<b>Attività fuori bilancio</b>				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
– 1.1 Governi e Banche Centrali	1.033.465	1.720.831	834	3.977
– 1.2 Enti pubblici	109.333	15.781	21.867	3.161
– 1.3 Banche	2.171.438	2.825.530	447.255	566.494
– 1.4 Altri soggetti	6.627.219	5.799.875	6.627.086	5.799.742
2. Contratti derivati verso (o garantite da):				
– 1.1 Governi e Banche Centrali				
– 1.2 Enti pubblici				
– 1.3 Banche	212.462	252.570	45.208	51.530
– 1.4 Altri soggetti				
<b>B. Requisiti patrimoniali di vigilanza</b>				
B.1 Rischio di credito			4.278.139	4.204.571
B.2 Rischi di mercato			530.641	391.556
1 Metodologia standard	X	X		
di cui:				
– rischio di posizione su titoli di debito	X	X	290.693	220.667
– rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	51.241	49.800
– rischio di cambio	X	X	51.117	43.784
– altri rischi	X	X	137.590	77.305
2 Modelli interni	X	X		
di cui:				
– rischio di posizione su titoli di debito	X	X		
– rischio di posizione su titoli di capitale	X	X		
– rischio di cambio	X	X		
B.3 Altri requisiti prudenziali	X	X		
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1+B2+B3)	X	X	4.808.780	4.596.127
<b>C Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	X	X		
C1 Attività di rischio ponderate	X	X	68.696.857	65.658.957
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	6,97	7,06
C3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) <sup>(1)</sup>	X	X	9,71	10,71

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

## **Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda**

### **Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio**

La sezione non presenta importi per l'esercizio 2005.

### **Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

La sezione non presenta importi per l'esercizio 2005.

## Parte H – Operazioni con parti correlate

### Premessa

L'introduzione degli *standard* contabili internazionali comporta l'applicazione della disciplina relativa all'informativa sulle operazioni con parti correlate stabilita dallo IAS 24.

Con riferimento alle società quotate, la disciplina delle operazioni con parti correlate si articola, oltre che nella normativa stabilita dallo IAS 24, nelle disposizioni che regolano specifici obblighi di informativa al pubblico per operazioni potenzialmente idonee ad incidere sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni relative all'emittente (art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999) nonché delle previsioni, attualmente contenute nel codice di autoregolamentazione delle società quotate, che stabiliscono criteri di *fairness* sostanziale e procedurale che debbono governare la fase deliberativa dell'operazione.

La Consob ha apportato una rilevante modifica al Regolamento 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), adottando una definizione di parte correlata, valevole per tutti gli adempimenti informativi cui è tenuto l'emittente ed a questo fine facendo univoco rinvio alla definizione contenuta nello IAS 24 (Delibera Consob 14990 del 14 aprile 2005).

Fermo restando il pieno vigore delle disposizioni appena richiamate, la disciplina delle parti correlate è attualmente interessata da un processo di revisione *in itinere*.

Più precisamente, a seguito della recente introduzione di un nuovo articolo nel codice civile dedicato alla disciplina delle operazioni con parti correlate (art. 2391 bis c.c. introdotto, nel quadro della riforma del diritto societario, ad opera del D.lgs. 28 dicembre 2004/310), la Consob è chiamata ad elaborare nuovi principi che orientino i consigli di amministrazione delle società che fanno ricorso al capitale di rischio nell'adozione delle regole che assicurino la *fairness* sostanziale e procedurale, nonché la trasparenza, delle operazioni con parti correlate. In particolare, tali principi, che non sono ancora stati emanati dalla Consob, sono diretti a disciplinare le operazioni "in termini di competenza decisionale, di motivazione e documentazione".

Inoltre, nell'aprile 2005 è stato dato avvio ad un processo di revisione del codice di autoregolamentazione delle società quotate (c.d. Codice Preda), che, come noto, dedica talune disposizioni alle operazioni con parti correlate.

Con la Delibera del 19 luglio 2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 2005, il CICR (Comitato Interministeriale per il Credito e Risparmio) in attuazione dell'art.53 co.4 del Testo unico bancario, ha adottato una nuova disciplina in tema di limitazioni all'assunzione delle attività di rischio nei confronti dei titolari di partecipazioni rilevanti e delle parti correlate degli enti creditizi. Il provvedimento, cui dovrà far seguito la disciplina attuativa della Banca d'Italia, amplia in misura sensibile la categoria dei

soggetti collegati ai soli fini dell'assunzione dei rischi delle banche, definendo uno speciale perimetro di "parti correlate", diverso ed ulteriore rispetto a quello stabilito dal principio contabile internazionale dedicato all'informazione finanziaria sulle operazioni con parti correlate (IAS 24).

Sul piano delle definizioni, sulla base del testo dello IAS 24 nella sua ultima formulazione accolta dal Regolamento comunitario 2238/04, una parte è correlata ad un'altra entità se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari,
  - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta a comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- b) la Parte è una società collegata dell'entità (secondo la definizione dello IAS 28);
- c) la Parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante;
- d) la Parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- e) la Parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la Parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad un'influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la Parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Si riportano di seguito le principali evidenze delle operazioni con parti correlate esposte per tipologie di controparte.

## 1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

### 1.1 Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Direttore Generale

<i>(euro)</i>							
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari <sup>(4)</sup>	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Luigi Abete	Presidente	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	610.986,30	1.493,46		22.250 <sup>(5)</sup>
Pier Luigi Fabrizi	Vice Presidente	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	84.061,64	1.493,46		
Antonio Ortega Parra	Vice Presidente Membro C.E.	dal 1.1 al 31.12.05 dal 24.5 al 31.12.05	(1) (2)	88.561,64 12.082,20	1.493,46		
Juan Enrique Perez Calot	Consigliere Membro C.E.	dal 1.1 al 31.12.05 dal 1.1 al 31.12.05	(1) (2)	64.000,00 19.890,41	1.493,46		
Aldo Minucci	Consigliere Membro C.E.	dal 1.1 al 31.12.05 dal 1.1 al 31.12.05	(1) (2)	63.500,00 19.890,41	1.493,46		
Giovanni Perissinotto	Consigliere	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	53.000,00	1.493,46		
Manuel Gonzalez Cid	Consigliere	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	57.000,00	1.493,46		
Diego Della Valle	Consigliere	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	54.000,00	1.493,46		
Marcello Gioscia	Consigliere	dal 22.5 al 31.12.05	(1)	34.479,45	1.493,46		
Giuseppe Statuto	Consigliere	dal 22.5 al 31.12.05	(1)	17.239,72	1.493,46		
Paolo Mazzotto	Consigliere	dal 30.9 al 31.12.05	(3)	14.034,24	739,45		
Stefano Micossi	Consigliere	dal 30.9 al 31.12.05	(3)	14.034,24	739,45		
Massimo Ponzellini	Consigliere	dal 30.9 al 31.12.05	(3)	14.034,24	739,45		
Franco Alfredo Grassini	Consigliere	dal 16.12 al 31.12.05	(3)	2.191,78	367,34		8.700 <sup>(6)</sup>
Tiberio Lonati	Consigliere	dal 22.5 al 6.12.05		14.630,14	1.493,46		
Danilo Coppola	Consigliere	dal 22.5 al 19.10.05		11.342,47	1.126,12		
Francesco Bonsignore	Consigliere	dal 22.5 al 6.9.05		16.294,52	1.126,12		
Francesco Gaetano Caltagirone	Consigliere	dal 22.5 al 4.9.05		8.260,27	1.126,12		
Stefano Ricucci	Consigliere	dal 22.5 al 4.9.05		8.260,27	1.126,12		
Josè Ramon Blazquez Cagigas	Consigliere Membro C.E.	dal 1.1 al 21.5.05 dal 1.1 al 21.5.05		25.520,55 7.808,21	754,01		
Giovanni Zonin	Consigliere	dal 1.1 al 21.5.05		20.520,55	754,01		
Elio Cosimo Catania	Consigliere	dal 1.1 al 21.5.05		21.520,55	754,01		
Massimo Tosato	Consigliere	dal 1.1 al 21.5.05		21.020,55	754,01		
Francesco Trapani	Consigliere	dal 1.1 al 21.5.05		20.020,55	754,01		
Tommaso di Tanno	Presidente Collegio sind.	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	89.910,96	1.493,46		65.063 <sup>(7)</sup>
Pier Paolo Piccinelli	Sindaco	dal 1.1 al 31.12.05	(1)	65.773,97	1.493,46		24.922 <sup>(8)</sup>
Guglielmo Fransoni	Sindaco Sindaco supplente	dal 21.9 al 31.12.05 dal 22.5 al 20.9.05	(3)	20.767,12 835,62	739,45		
Claudio Bianchi	Sindaco	dal 22.5 al 20.9.05		23.554,79	1.126,12		

<i>(euro)</i>							
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari <sup>(4)</sup>	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Franco Caramanti	Sindaco	dal 1.1 al 21.5.05		20.634,37	754,01		12.692 <sup>(9)</sup>
Marco Pardi	Sindaco supplente	dal 22.5 al 31.12.05	(1)	1.534,25			
Massimo Bagnera	Sindaco supplente	dal 1.1 al 21.5.05		463,56			10.796 <sup>(10)</sup>
Daniele Carlo Trivi	Sindaco supplente	dal 1.1 al 21.5.05		463,56			
Mario Girotti	Direttore Generale	dal 1.1 al 31.12.05		1.146.445,58	22.557,48	352.245,00	40.945 <sup>(11)</sup>

(1) *Approvazione Bilancio di esercizio 2007.*

(2) *Maggio 2006.*

(3) *Prossima assemblea.*

(4) *Polizza D&O.*

(5) *Compensi per incarichi da Artigiancassa.*

(6) *Compensi per incarichi da Ifitalia S.p.A..*

(7) *Compensi per incarichi da Locafit S.p.A. e Ifitalia S.p.A..*

(8) *Compensi per incarichi da BNL Finance S.p.A..*

(9) *Compensi per incarichi da BNL Edizioni S.r.l. e Farmafactoring S.p.A., di cui € 200 a titolo di rimborso spese.*

(10) *Compensi per incarichi da Webvalue S.p.A., BNL Eurosecurities S.p.A., Sud Factoring S.p.A. e Serfactoring S.p.A., di cui € 798 a titolo di rimborso spese.*

(11) *Compensi per incarichi da Artigiancassa e BNL Vita, riservati alla Banca.*

## 1.2 Stock options assegnate al Direttore Generale

Nome e cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute dall'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso	
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio
Mario Girotti	Direttore Generale	2.327.061	2,544	2011	-	-

## 1.3 Crediti e garanzie rilasciate ad Amministratori e Sindaci

Crediti e garanzie rilasciate	(euro)		
	Accordato	di cui per cassa	Utilizzato
Affidamenti concessi con l'attivazione dell'art. 136 T.U.B.	27.897	24.840	17.937
Affidamenti concessi senza l'attivazione dell'art. 136 T.U.B. in quanto precedenti alla nomina	53.021	25.615	12.939

## 1.4 Altre operazioni rilevanti con Amministratori e Sindaci

Si segnala, relativamente ai contratti di fornitura aggiudicati a seguito di apposite gare e deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 in esercizi precedenti, la seguente posizione:

– Gruppo ABETE Metrotipo S.p.A. (che ha acquisito il ramo d'azienda rilevante dalla Poligrafico Calcografia & Carte Valori S.p.A.):	
Importo competenza 2005:	€ 205.035,14
Importo fatturato 2005:	€ 116.453,40
Importo pagato 2005:	€ 66.946,20

## 1.5 Retribuzioni dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Le retribuzioni riportate nella tavola, che non includono i compensi agli Amministratori già in precedenza indicati, si riferiscono ad un totale di n°16 dirigenti, di cui 13 della Banca, incluso il Direttore Generale (membri del Comitato di Direzione), e 3 delle società del Gruppo (Amministratori delegati o Direttori Generali di Artigiancassa S.p.A., Ifitalia S.p.A. e Locafit S.p.A.).

	(euro)	
	2005	2004
Benefici a breve termine	7.859.598,75	7.072.584,82
Benefici post-impiego e di fine rapporto	386.930,69	289.095,41
Pagamenti in azioni	1.480.950,07	2.040.083,00
<b>Totale</b>	<b>9.727.479,51</b>	<b>9.401.763,23</b>

dell'esercizio	Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media
-	919.750	2,35	2013	-	1.407.311	2,671	2011	

Si segnala che n. 11 dirigenti con responsabilità strategiche su 13 sono destinatari di Assegno Periodico Integrativo al relativo "Fondo di Previdenza Integrativo per i direttori centrali" nell'anno 2005 sono stati accantonati euro 3.719.907,38.

Gli ammontari indicati assumono il seguente significato:

- i *benefici di breve termine* includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i *benefici post-impiego* e di *fine rapporto* includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro;
- i *pagamenti in azioni* riflettono il costo per la Banca a fronte dei piani di *stock options* e del VAP a favore dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

## 1.6 Altre operazioni rilevanti con i dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti della BNL, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per sovvenzioni finalizzate all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali. Complessivamente l'esposizioni al 31 dicembre 2005 ammonta a euro 1.477.039,55, oltre ai crediti di firma per euro 3.300.00. I suddetti finanziamenti sono regolati alle condizioni previste dalle normative interne applicabili ai dipendenti della Banca.

## 2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le informazioni sulle operazioni con altre parti correlate non ricomprese nella sezione precedente relativa alle informazioni sui compensi degli Amministratori e di Dirigenti.

### 2.1 Operazioni con società controllate

Le società controllate direttamente o indirettamente dalla BNL S.p.A. sono indicate nella Parte B Sezione 10 della presente Nota Integrativa al Bilancio.



## Operazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2005 i principali saldi in essere per i principali rapporti creditori e debitori fra la Banca e le società controllate (saldi complessivi superiori ad € 500 mila), sia di natura finanziaria che commerciale, sono indicati nella tabella di seguito riportata. Si specifica che non sono stati considerati i rapporti con le società veicolo delle cartolarizzazioni effettuate dalla Banca per le quali viene data informazione in altra parte della presente Nota Integrativa.

Controparte	<i>(migliaia di euro)</i>		
	BNL creditore	BNL debito re	Crediti di firma ed altri impegni
<b>A. Società controllate consolidate</b>	–	–	–
Artigiancassa S.p.A.	333.224	52.473	–
BNL Broker Assicurazioni S.p.A.	–	4.074	–
BNL Direct Services S.p.A.	10.008	26.377	–
BNL Finance S.p.A.	248.074	46	–
BNL Fondi Immobiliari Soc. Gestione Risparmio p.A.	10.162	814	–
BNL Gestioni SGR S.p.A.	33.461	9.305	–
BNL Multiservizi S.p.A.	5.462	–	115
BNL Partecipazioni S.p.A.	–	847	–
BNL Positivity S.r.l.	–	510	–
Ifitalia S.p.A.	2.906.691	35.137	19.570
Locafit S.p.A.	2.975.598	20.011	441.858
Locatrice Italiana S.p.A.	13.218	632	493
BNL International Lux	138.046	1.159.743	1.246.186
BNL International Investments	205.491	–	16.036
Lavoro Bank AG	17.090	16.630	–
BNL SA – Baires	–	20.303	2.563
BNL Inversines Argentinas	16.600	–	–
Juncal Autos y Patrimoniales	–	1.437	–
La Estrella Seg. de Retiro	–	8.864	–
<b>B. Società in liquidazione</b>	–	–	–
Artigianfin Leasing S.p.A. in liq.ne	1.570	712	–
BNL Eurosecurities S.p.A. in liq.ne	4.176	–	–
Sud Factoring S.p.A. in liq.ne	–	743	1.052
Webvalue S.p.A. in liq.ne	210	720	231
BNL SA in liq.ne – Montevideo	–	881	–
<b>Totale</b>	<b>6.919.081</b>	<b>1.360.259</b>	<b>1.728.104</b>

I citati saldi sono riferiti a operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato fatta eccezione per quanto riportato nella tavola seguente.

*(migliaia di euro)*

	<b>Utilizzato per cassa</b>
Artigiancassa finanziamenti a tassi inferiori al mercato	258.563
BNL Eurosecurities in liq.ne prestito subordinato infruttifero scoperto di c/c infruttifero	4.132 44
Artigianfin Leasing in liq.ne finanziamento concesso da BNL, infruttifero (interamente svalutato)	1.570
BNL Inversiones Argentinas credito infruttifero	16.600
Web Value in liq.ne finanziamento infruttifero	199
<b>Totale</b>	<b>281.108</b>

Nel corso del 2005 il credito infruttifero con scadenza 31 ottobre 2006 vantato da BNL S.p.A. nei confronti di BNL Inversiones Argentinas è stato parzialmente rimborsato anticipatamente.

Saldo iniziale al 1° gennaio 2005 :	€ 44,208 milioni
Rimborso parziale al 21 giugno 2005:	€ 14,400 milioni
Rimborso parziale al 20 settembre 2005:	€ 13,208 milioni
Saldo al 31 dicembre 2005:	€ 16,600 milioni

Il credito commerciale concesso da BNL S.p.A. a Banca Nazionale del Lavoro SA Buenos Aires, pari all'inizio 2005 a USD 105,243 milioni, è stato totalmente rimborsato nei mesi di giugno e luglio del 2005, attraverso la consegna di titoli di Stato argentini denominati in dollari statunitensi (Boden 2012) di valore nominale pari ai finanziamenti in essere a tale data.

Detti titoli sono stati successivamente venduti sul mercato ad un prezzo medio pari al 90,62% del loro valore nominale (USD 95.372.005,70).

Si segnala infine che alla fine dell'anno BNL International Investments (BNL II) ha acquistato da BNL S.p.A. una partecipazione del 2,43% del capitale con diritti di voto in Fiat S.p.A. (azioni n. 29.081.895), al prezzo normale di mercato di € 7,381, per un importo totale di 214,65 milioni. BNL II ha proceduto al pagamento del prezzo interamente in contanti al momento dell'esecuzione dell'operazione di trasferimento, attraverso l'utilizzo di disponibilità proprie per circa € 35 milioni e attraverso l'utilizzo di un fido concesso da BNL per un importo complessivo di € 180 milioni al tasso euribor flat a 1,2,3 o 6 mesi a scelta del debitore. Successivamente alla chiusura dell'esercizio la controllata ha proceduto a parziali dismissioni dei titoli FIAT procedendo, nel contempo, al rimborso del finanziamento ricavato.

Si segnala infine il rilascio di garanzie a titolo gratuito in favore di Sud Factoring per € 1.052 milioni, a fronte delle quali non si prevedono perdite per la Banca.

### Servizi infragruppo

Nelle tabelle di seguito si riportano i principali ricavi/oneri per servizi (sono riportati gli importi complessivamente superiori a € 50 mila), svolti o ricevuti fra la Banca e le società controllate del Gruppo.

#### Ricavi/Competenze 2005 – Servizi erogati dalla Banca

(migliaia di euro)

Società	Affitti	Elaborazione dati	Sviluppo e manutenzione sistemi applicativi	Servizi amministrativi	Contact center	Totale
Artigiancassa S.p.A.	348	35	747	4	–	1.134
BNL Direct Services S.p.A.	172	3.176	2.394	–	7.225	12.967
BNL Fondi Immobiliari S.p.A.	176	39	19	–	–	234
BNL Gestioni Sgr p.A.	742	1.436	2.259	558	122	5.116
BNL Multiservizi S.p.A.	103	–	–	970	–	1.073
Ifitalia S.p.A.	84	3.171	2.813	–	3	6.071
Locafit S.p.A.	1.264	834	796	–	–	2.894
Servizio Italia S.p.A.	47	8	–	1	–	56
<b>Totale</b>	<b>2.936</b>	<b>8.699</b>	<b>9.028</b>	<b>1.533</b>	<b>7.350</b>	<b>29.545</b>

#### Costi/Spese 2005 – Servizi erogati alla Banca

(migliaia di euro)

Società	Affitti	Acquisizione e leasing	Locazione automezzi	Editoria	Totale
Artigiancassa S.p.A.	501	–	–	–	501
BNL Edizioni S.r.l.	–	–	–	1.215	1.215
Locafit S.p.A.	–	10.405	1.199	–	11.603
Locatrice Italiana S.p.A.	–	–	2.881	–	2.881
<b>Totale</b>	<b>501</b>	<b>10.405</b>	<b>4.080</b>	<b>1.215</b>	<b>16.200</b>

Si segnala inoltre che la BNL effettua servizi di amministrazione del personale a favore di 8 società controllate per un ammontare complessivo non rilevante (fatturato € 33 mila) e servizi di *audit* per 13 controllate oltre al fondo pensione prevalentemente a titolo gratuito.

Tra le altre tipologie di relazioni tra la Banca e le società controllate si segnalano anche le convenzioni commerciali di distribuzione di prodotti.

Nelle tabelle che seguono si riporta evidenza delle principali competenze maturate nel 2005 derivanti dalle convenzioni distributive in essere con Società Controllate.

*(migliaia di euro)*

Società	Oggetto	Ricavi
BNL Gestioni SGR	Prodotti di investimento mobiliare	170.981
BNL Fondi Immobiliari SGR	Prodotti di investimento immobiliare	9.494
Locafit S.p.A.	Prodotti di leasing	1.568
Ifitalia S.p.A.	Prodotti di factoring	2.607
Servizio Italia S.p.A.	Gestione fiduciaria	65

*(migliaia di euro)*

Società	Oggetto	Costi
BNL Direct Services S.p.A.	Prodotti di Banca Telematica	27.233

## 2.2 Operazioni con società controllate congiuntamente e con società su cui la Banca esercita influenza notevole

L'elenco delle società controllate congiuntamente o sulle quali il Gruppo BNL esercita un'influenza notevole è riportato nella Parte B – Sezione 10 della presente Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2005 i saldi in essere per i principali rapporti creditori e debitori (saldi complessivi superiori ad € 500 mila), sia di natura finanziaria che commerciale, tra la BNL e le società controllate congiuntamente o sottoposte a influenza notevole sono riportate nella tabella seguente:

*(migliaia di euro)*

Controparte	BNL Creditore	BNL Debitore
Actalis S.p.A.	1.009	968
Advera S.p.A.	72.311	284
Agrifactoring S.p.A. in liq.ne	38	–
BNL Vita S.p.A.	1.091	61.790
Cooperleasing S.p.A.	16.409	–
Corit S.p.A. in liq.ne	680	–
Serfactoring S.p.A.	8.000	–
<b>Totale</b>	<b>99.538</b>	<b>63.042</b>

Si segnala inoltre che la Banca ha affidamenti per strumenti derivati verso Advera S.p.A. per € 10 milioni, utilizzati per € 7 milioni e detiene obbligazioni subordinate emesse da BNL Vita per € 14. milioni. I citati saldi sono riferiti a operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato.

Il dettaglio delle operazioni attive, infruttifere ovvero non a condizioni di mercato in essere tra la Capogruppo ed alcune società sottoposte a influenza notevole è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)

	Utilizzato per cassa
Agrifactoring S.p.A. in liq.ne finanziamento soci infruttifero apporto 2005 (interamente svalutato)	38
Corit S.p.A. in liq.ne scoperto di c/c infruttifero	680
<b>Totale</b>	<b>718</b>

Si segnalano inoltre nella tabella seguente i principali oneri e ricavi da servizi (sono riportati solo gli importi complessivamente superiori a € 50 mila), svolti o ricevuti fra la Banca, le società controllate congiuntamente e le società su cui la Banca esercita influenza notevole.

### Servizi erogati dalla Banca alle società

(migliaia di euro)

Società	Elaborazione dati	Contact center	Totale
BNL Vita S.p.A.	1.000	256	1.256
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>256</b>	<b>1.256</b>

### Servizi erogati dalle società alla Banca

(migliaia di euro)

Società	Servizi assicurativi	Acquisto/ manutenzione sw e hw e-security	Totale
Actalis S.p.A.	-	194	194
BNL Vita S.p.A.	205	-	205
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>194</b>	<b>399</b>

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla convenzione tra la Banca e BNL Vita riguardante la distribuzione di prodotti di bancassicurazione e a quella in essere fra la Banca e Advera che regola la distribuzione reciproca di prodotti.

(migliaia di euro)

Società	Oggetto	Ricavi
Advera S.p.A.	Prodotti credito al consumo	246
BNL Vita S.p.A.	Prodotti Bancassicurazione	72.448
<b>Totale</b>		<b>72.694</b>

### 2.3 Operazioni con partecipanti al capitale della Banca esercitanti influenza notevole

Si evidenziano le principali operazioni tra la Banca e gli azionisti che nel corso dell'anno hanno fatto parte di "patti" rilevanti tra partecipanti al capitale della Banca.

*(migliaia di euro)*

Azionisti BNL	Accordato BNL	Totale Accordato BNL	di cui Accordato per cassa	Totale Utilizzato BNL
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.	1.189.000	1.189.000	794.000	168.193
Assicurazioni Generali	15.500	15.500	–	–
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	20.738	20.738	5.500	1.921
Coop. Estense	10.000	10.000	10.000	10.000
Banca Carige S.p.A. Cassa Risparmio Imperia/Gen.	95.000	95.000	67.500	17.796
Hopa S.p.A.	2.518	2.518	2.518	–

Nella Nota integrativa al bilancio consolidato è riportata l'informativa sulle operazioni poste in essere con azionisti da parte di società controllate.

### 2.4 Operazioni con Fondo Pensioni per dipendenti

L'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede che *"la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti all'ordinaria amministrazione del Fondo"*.

Il costo del personale messo a disposizione del Fondo nell'anno 2005 ammonta complessivamente a euro 4.020.900,00.

Le spese sostenute dal Fondo e rimborsate dalla Banca imputate nell'anno 2005 ai conti economici di competenza ammontano a euro 230.385,51.

Inoltre, la Banca nel corso dell'anno ha sostenuto per conto del Fondo altre spese ordinarie per complessivi euro 807.813, di cui 581.241 per locazione di locali.

## Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### A. Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Il 18 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio di un Nuovo Piano di *stock option* destinato al Management della Banca e delle sue principali controllate, in relazione agli esercizi 2003.

Il Piano prevede, per ciascun ciclo annuale, un'assegnazione gratuita di opzioni nominative e non trasferibili, che attribuiscono la facoltà di sottoscrivere a pagamento, in ragione 1 : 1, azioni ordinarie BNL con godimento regolare.

I diritti possono essere esercitati per un periodo di quattro anni, che decorre dal secondo anno successivo all'assegnazione per 1/3 dei diritti, e dal terzo anno per i restanti 2/3.

Il quantitativo di azioni attribuite a ciascun partecipante viene commisurato, in modo particolare ad aspetti organizzativi /gestionali, quali la criticità del ruolo ricoperto e la significatività dello stesso per impatto sui risultati aziendali.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale al 31/12/2005			Totale al 31/12/2004		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	20.417.677	1,12	2009	21.500.000	1,12	2009
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni						
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate						
C.2 Esercitate	8.320.465			1.082.323		
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	12.097.212	1,12	2009	20.417.677	1,12	2009
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	12.097.212	1,12	2009	6.805.892	1,12	2007

## **Parte L – Dettagli informativi sugli strumenti finanziari al 31.12.2004**

### **Nota metodologica**

Le vigenti disposizioni normative ed i principi contabili internazionali (IFRS 1 *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*) stabiliscono che gli schemi di bilancio e i prospetti della Nota Integrativa siano esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Peraltro, in deroga al principio generale per cui la data di transizione agli IAS/IFRS è fissata al 1° gennaio 2004, per gli IAS 32 e 39, a causa della loro ritardata omologazione, la transizione coincide con l'apertura dell'esercizio 2005 (1° gennaio 2005).

Conseguentemente, i dati relativi al 2004, rispetto a quelli dell'esercizio 2005, non risultano pienamente comparabili con riferimento alle poste accese agli strumenti finanziari che riflettono l'impostazione contabile dettata dai precedenti principi contabili.

Stante la richiamata disomogeneità contabile nella presente Nota Integrativa i previsti dettagli informativi delle poste contabili relative agli strumenti finanziari sono proposti senza confronto con i dati del precedente esercizio.

Tuttavia, al fine di fornire comunque informazioni di dettaglio sui saldi al 31 dicembre 2004, nella presente "Parte" sono raccolte le più rilevanti informazioni di dettaglio relative agli strumenti finanziari inserite nei prospetti di Nota Integrativa già pubblicati con il bilancio al 31 dicembre 2004.

In particolare, le informazioni di seguito riportate, sono tratte dalla Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2004 parte B "Informazioni sullo stato patrimoniale" e parte C "Informazioni sul conto economico" alle quali si rinvia per quanto qui non specificamente riportato. Per ciascuno dei prospetti riportati nella testata è indicato tra parentesi il numero della tabella come codificato nella Nota Integrativa 2004 in base alle disposizioni della Banca d'Italia allora applicate (circolare 166/1992 "I bilanci delle Banche schemi e regole di compilazione").



## INFORMAZIONI PATRIMONIALI

### Sezione 1.1 – I crediti

I crediti iscritti alle voci 30 e 40 dell'attivo patrimoniale risultano così suddivisi:

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
30. Crediti verso banche	6.801.595
40. Crediti verso clientela	55.762.608

Di seguito si riepiloga la composizione dei crediti per forme tecniche al netto delle rettifiche:

### 30. Crediti verso banche

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
– Nostri Depositi	5.148.521
– Sovvenzioni Attive	523.853
– Banca d'Italia - Riserva Obbligatoria	113.130
– Operazioni di Pronti contro Termine	661.418
– Pronti contro Termine per prestito Titoli	67.244
– Portafoglio Scontato	70.672
– Mutui	55.023
– Mutui attivi per prestito titoli	5.908
– Prestiti subordinati attivi	110.124
– Altri Crediti	45.702
<b>Totale</b>	<b>6.801.595</b>

### 40. Crediti verso clientela

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
– Sovvenzioni Attive	19.889.116
– Correntisti con Saldi Debitori	6.420.827
– Operazioni di pronti contro termine	662.417
– Pronti contro termine per prestito titoli	7.257
– Mutui	26.286.116
– Portafoglio Scontato	555.858
– Prestiti subordinati attivi	16.977
– Altri Crediti	1.924.040
<b>Totale</b>	<b>55.762.608</b>

### Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

(tabella 1.1 nel bilancio 2004)

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) crediti verso banche centrali	119.995
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	-
c) operazioni pronti contro termine	661.418
d) prestito di titoli	67.244

### Situazione dei crediti per cassa verso banche

(tabella 1.2 nel bilancio 2004)

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	<b>31/12/2004</b>		
Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>79.648</b>	<b>29.877</b>	<b>49.771</b>
A.1. Sofferenze	34	1	33
A.2. Incagli	2.572	2.572	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	77.042	27.304	49.738
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>6.751.824</b>	<b>-</b>	<b>6.751.824</b>
<b>Totale</b>	<b>6.831.472</b>	<b>29.877</b>	<b>6.801.595</b>

## Dinamica dei crediti dubbi verso banche

(tabella 1.3 nel bilancio 2004)

<i>(migliaia di euro)</i>					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>876</b>	<b>2.625</b>	–	–	<b>50.917</b>
<i>A1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>101</i>	<i>848</i>	–	–	<i>9.482</i>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	–	<b>35</b>	–	–	<b>37.290</b>
B1. ingressi da crediti in bonis	–	–	–	–	–
B2. interessi di mora	–	31	–	–	948
B3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	–	–	–	–	–
B4. altre variazioni in aumento	–	4	–	–	36.342
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>842</b>	<b>88</b>	–	–	<b>11.165</b>
C1. uscite verso crediti in bonis	–	–	–	–	10.724
C2. cancellazioni	787	–	–	–	–
C3. incassi	–	–	–	–	–
C4. realizzi per cessioni	–	–	–	–	–
C5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	–	–	–	–	–
C6. altre variazioni in diminuzione	55	88	–	–	441
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004 <sup>(1)</sup></b>	<b>34</b>	<b>2.572</b>	–	–	<b>77.042</b>
<i>D1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>–</i>	<i>856</i>	–	–	<i>9.989</i>
(1) <i>Di cui nei confronti Paesi a rischio</i>	<i>1</i>	<i>2.572</i>	–	–	–

**Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche**  
(tabella 1.4 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>793</b>	<b>2.625</b>	–	–	<b>23.644</b>	–
<i>A1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>101</i>	<i>848</i>	–	–	<i>9.482</i>	–
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	–	–	<b>4.578</b>	–
B1. rettifiche di valore	2	31	–	–	948	–
<i>B 1.1 di cui: per interessi di mora</i>	–	<i>31</i>	–	–	<i>948</i>	–
B2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	–	–	–	–	–	–
B3. trasferimenti da altre categorie di crediti	–	–	–	–	–	–
B4. altre variazioni in aumento	–	–	–	–	3.630	–
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>794</b>	<b>84</b>	–	–	<b>918</b>	–
C1. riprese di valore da rivalutazione	–	–	–	–	19	–
<i>C1.1 di cui: per interessi di mora</i>	–	–	–	–	–	–
C2. riprese di valore da incasso	–	–	–	–	–	–
<i>C2.1 di cui: per interessi di mora</i>	–	–	–	–	–	–
C3. cancellazioni	787	–	–	–	–	–
C4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	–	–	–	–	–	–
C5. altre variazioni in diminuzione	7	84	–	–	899	–
<b>D Rettifiche complessive finali al 31/12/2004 <sup>(1)</sup></b>	<b>1</b>	<b>2.572</b>	–	–	<b>27.304</b>	–
<i>D1. di cui: per interessi di mora</i>	–	<i>856</i>	–	–	<i>9.989</i>	–
(1) Di cui nei confronti di Paesi a rischio	1	2.572	–	–	–	–

**Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"**  
(tabella 1.5 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

	31/12/2004
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	–
b) operazioni di pronti contro termine	662.417
c) prestito di titoli	7.257

**Crediti verso clientela garantiti***(tabella 1.6 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) da ipoteche	17.146.773
b) da pegni su:	<b>962.928</b>
1. depositi di contante	317.323
2. titoli	636.065
3. altri valori	9.540
c) da garanzie di:	<b>6.764.349</b>
1. Stati	7.574
2. altri enti pubblici	72.743
3. banche	174.735
4. altri operatori	6.509.297
<b>Totale</b>	<b>24.874.050</b>

**Situazione dei crediti per cassa verso clientela***(tabella 1.7 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	<b>31/12/2004</b>		
Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>5.394.314</b>	<b>2.651.278</b>	<b>2.743.036</b>
A.1. Sofferenze	4.087.769	2.371.641	1.716.128
A.2. Incagli	997.635	243.987	753.648
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	3.687	-	3.687
A.4. Crediti ristrutturati	115.091	-	115.091
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	190.132	35.650	154.482
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>53.361.007</b>	<b>341.435</b>	<b>53.019.572</b>
<b>Totale</b>	<b>58.755.321</b>	<b>2.992.713</b>	<b>55.762.608</b>

## Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

(tabella 1.8 nel bilancio 2004)

<i>(migliaia di euro)</i>					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>3.834.772</b>	<b>1.098.889</b>	<b>1.548</b>	<b>136.096</b>	<b>221.390</b>
<i>A1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>805.085</i>	<i>112.289</i>	–	–	<i>1.716</i>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.291.445</b>	<b>868.597</b>	<b>2.529</b>	<b>6.321</b>	<b>573</b>
B1. ingressi da crediti in bonis	462.721	663.066	–	6.257	–
B2. interessi di mora	95.861	39.863	–	–	573
B3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	584.365	13.306	1.697	–	–
B4. altre variazioni in aumento	148.498	152.362	832	64	–
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.038.448</b>	<b>969.851</b>	<b>390</b>	<b>27.326</b>	<b>31.831</b>
C1. uscite verso crediti in bonis	97.375	148.270	–	9.771	12.534
C2. cancellazioni	568.282	22.788	–	–	2
C3. incassi	232.250	201.636	–	9.508	–
C4. realizzi per cessioni	102.038	2.292	–	–	–
C5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	15.003	578.099	–	6.266	–
C6. altre variazioni in diminuzione	23.500	16.766	390	1.781	19.295
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004 <sup>(1)</sup></b>	<b>4.087.769</b>	<b>997.635</b>	<b>3.687</b>	<b>115.091</b>	<b>190.132</b>
<i>D1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>855.597</i>	<i>70.014</i>	–	–	<i>2.203</i>
(1) <i>Di cui nei confronti Paesi a rischio</i>	313	3	–	–	–

## Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

(tabella 1.9 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)						
Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1.816.913</b>	<b>323.113</b>	–	–	<b>54.691</b>	<b>205.870</b>
<i>A1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>805.085</i>	<i>99.681</i>	–	–	<i>1.716</i>	<i>1.738</i>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.209.280</b>	<b>131.785</b>	–	–	<b>573</b>	<b>135.565</b>
B1. rettifiche di valore	929.957	105.672	–	–	573	3.839
<i>B1.1. di cui per interessi di mora</i>	<i>95.861</i>	<i>39.863</i>	–	–	<i>573</i>	–
B2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	92.925	25.330	–	–	–	128.707
B3. trasferimenti da altre categorie di crediti	154.441	–	–	–	–	798
B4. altre variazioni in aumento	31.957	783	–	–	–	2.221
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>654.552</b>	<b>210.911</b>	–	–	<b>19.614</b>	–
C1. riprese di valore da rivalutazione	–	1.000	–	–	13.473	–
<i>C1.1 di cui per interessi di mora</i>	–	–	–	–	–	–
C2. riprese di valore da incasso	75.025	30.920	–	–	752	–
<i>C2.1 di cui per interessi di mora</i>	<i>22.008</i>	<i>28.333</i>	–	–	–	–
C3. cancellazioni	568.282	22.788	–	–	2	–
C4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	1.187	154.052	–	–	–	–
C5. altre variazioni in diminuzione	10.058	2.151	–	–	5.387	–
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004 <sup>(1)</sup></b>	<b>2.371.641</b>	<b>243.987</b>	–	–	<b>35.650</b>	<b>341.435</b>
<i>D1. di cui: per interessi di mora</i>	<i>855.597</i>	<i>70.014</i>	–	–	<i>2.203</i>	<i>2.536</i>
(1) di cui nei confronti di Paesi a rischio	313	3	–	–	–	–

## Sezione 1.2 – I titoli

I titoli di proprietà sono iscritti in bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale nelle seguenti voci:

(migliaia di euro)	
31/12/2004	
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	64.452
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	4.927.065
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	344.917

## Titoli immobilizzati

(tabella 2.1 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>603.096</b>	<b>607.588</b>
1.1. Titoli di Stato	350.972	355.464
– quotati	350.972	355.464
– non quotati	–	–
1.2. Altri titoli	252.124	252.124
– quotati	206.330	206.330
– non quotati	45.794	45.794
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
– quotati	–	–
– non quotati	–	–
<b>Totale al 31/12/2004</b>	<b>603.096</b>	<b>607.588</b>

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di rimborso	Differenze
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>603.096</b>	<b>609.708</b>	<b>6.612</b>
1.1. Titoli di Stato	350.972	348.228	(2.744)
– quotati	350.972	348.228	(2.744)
– non quotati	–	–	–
1.2. Altri titoli	252.124	261.480	9.356
– quotati	206.330	216.179	9.849
– non quotati	45.794	45.301	(493)
<b>Totale al 31/12/2004</b>	<b>603.096</b>	<b>609.708</b>	<b>6.612</b>

## Variazioni annue dei titoli immobilizzati

(tabella 2.2 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>952.930</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>25.816</b>
B1. Acquisti	16.856
B2. Riprese di valore	–
B3. Trasferimenti dal Portafoglio non immobilizzato	–
B4. Altre variazioni	8.960
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>375.650</b>
C1. Vendite	5.468
C2. Rimborsi	357.080
C3. Rettifiche di valore	–
di cui: svalutazioni durature	–
C4. Trasferimenti al Portafoglio non immobilizzato	–
C5. Altre variazioni	13.102
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2004</b>	<b>603.096</b>



### Titoli non immobilizzati

(tabella 2.3 nel bilancio 2004)

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>4.388.422</b>	<b>4.398.460</b>
1.1. Titoli di Stato	1.334.452	1.334.452
– quotati	1.334.452	1.334.452
– non quotati	–	–
1.2. Altri titoli	3.053.970	3.064.008
– quotati	1.464.100	1.464.100
– non quotati	1.589.870	1.599.908
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>344.917</b>	<b>348.347</b>
– quotati	211.579	211.579
– non quotati	133.338	136.768
<b>Totale al 31/12/2004</b>	<b>4.733.339</b>	<b>4.746.807</b>

### Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

(tabella 2.4 nel bilancio 2004)

*(migliaia di euro)*

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.648.730</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>164.485.222</b>
B1. Acquisti	164.369.391
– Titoli di debito	160.028.753
+ Titoli di Stato	146.251.783
+ Altri titoli	13.776.970
– Titoli di capitale	4.340.638
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	17.770
B3. Trasferimenti dal Portafoglio immobilizzato	–
B4. Altre variazioni	98.061
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>162.400.613</b>
C1. Vendite e rimborsi	162.333.948
– Titoli di debito	158.133.223
+ Titoli di Stato	145.567.234
+ Altri titoli	12.565.989
– Titoli di capitale	4.200.725
C2. Rettifiche di valore	15.750
C3. Trasferimenti al Portafoglio immobilizzato	–
C5. Altre variazioni	50.915
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2004</b>	<b>4.733.339</b>

## Sezione 1.3 – I debiti

La provvista della Banca è ripartita in bilancio nel passivo dello Stato patrimoniale nelle seguenti voci:

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
10. Debiti verso banche	13.904.194
20. Debiti verso clientela	30.371.769
30. Debiti rappresentati da titoli	18.407.310
40. Fondi di terzi in amministrazione	17.431

Di seguito si riepiloga la composizione per forme tecniche:

### 10. Debiti verso banche

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
– Depositi	11.066.640
– Conti correnti	623.537
– Operazioni di pronti contro termine	826.152
– Pronti contro termine per prestito titoli	5.908
– Sovvenzioni passive	1.313.832
– Mutui passivi per prestito titoli	67.244
– Altri debiti	881
<b>Totale</b>	<b>13.904.194</b>

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
– Conti correnti	26.343.625
– Depositi	1.555.442
– Depositi a risparmio	1.079.419
– Operazioni di pronti contro termine	1.287.805
– Mutui passivi per prestito titoli	7.257
– Altri debiti	98.221
<b>Totale</b>	<b>30.371.769</b>

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
– Obbligazioni	16.211.649
– Certificati di deposito	1.565.785
– Buoni fruttiferi	463
– Assegni in circolazione	496.367
– Altri titoli	133.046
<b>Totale</b>	<b>18.407.310</b>

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
Anticipazioni del Tesoro ed enti territoriali per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato	17.431

### Dettaglio della voce Debiti verso banche

*(tabella 1.1 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) operazioni pronti contro termine	826.152
b) prestito di titoli	67.244

### Dettaglio della voce Debiti verso clientela

*(tabella 1.2 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) operazioni pronti contro termine	1.287.805
b) prestito di titoli	7.257

## Sezione 1.4 – Operazioni a termine

### Operazioni a termine

(tabella 10.5 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni	Totale
<b>1. Compravendite</b>	<b>1.034.656</b>	<b>16.265.898</b>	–	<b>17.300.554</b>
1.1. Titoli	–	5.028.137	–	5.028.137
– acquisti	–	1.432.627		1.432.627
– vendite		3.595.510		3.595.510
1.2. Valute	1.034.656	11.237.761	–	12.272.417
– valute contro valute	784.656	1.449.800		2.234.456
– acquisti contro euro	250.000	4.993.530		5.243.530
– vendite contro euro		4.794.431		4.794.431
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	–	<b>3.158.018</b>	–	<b>3.158.018</b>
– da erogare		1.977.397		1.977.397
– da ricevere		1.180.621		1.180.621
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>105.212.049</b>	<b>165.922.153</b>	<b>5.111.258</b>	<b>276.245.460</b>
3.1. Con scambio di capitali	–	4.700.324	–	4.700.324
a) titoli	–	1.933.426	–	1.933.426
– acquisti		615.231		615.231
– vendite		1.318.195		1.318.195
b) valute	–	2.766.898	–	2.766.898
– valute contro valute		950.653		950.653
– acquisti contro euro		780.182		780.182
– vendite contro euro		1.036.063		1.036.063
c) altri valori	–	–	–	–
– acquisti				–
– vendite				–
3.2. Senza scambio di capitali	105.212.049	161.221.829	5.111.258	271.545.136
a) valute	–	26.133	–	26.133
– valute contro valute		4.405		4.405
– acquisti contro euro		12.094		12.094
– vendite contro euro		9.634		9.634
b) altri valori	105.212.049	161.195.696	5.111.258	271.519.003
– acquisti	58.938.311	64.864.270		123.802.581
– vendite	46.273.738	96.331.426	5.111.258	147.716.422

Nella tabella sono riportate tutte le operazioni “fuori bilancio” in essere a fine esercizio 2004 relative a:

- a) i contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli e di valute;
- b) i contratti derivati con titolo sottostante (“futures” e “options” con titolo sottostante, contratti a premio);
- c) i contratti derivati su valute (“domestic currency swaps”, “currency options” ecc.);
- d) i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività (“futures” senza titolo sottostante, “interest rate options”, “forward rate agreements”, “interest rate swaps” ecc.);
- e) i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata (a pronti o a termine).

### Contratti derivati su crediti

(tabella 10.6 nel bilancio 2004)

<i>(migliaia di euro)</i>			
Categorie di operazioni	di negoziazione	altre operazioni	Totale 31/12/2004
<b>1. Acquisti di protezione</b>	–	<b>33.028</b>	<b>33.028</b>
1.1. Con scambio di capitali	–	–	–
1.2. Senza scambio di capitali	–	33.028	33.028
– <i>credit linked notes</i>	–	33.028	33.028
<b>2. Vendite di protezione</b>	–	<b>35.473</b>	<b>35.473</b>
2.1. Con scambio di capitali	–	–	–
2.2. Senza scambio di capitali	–	35.473	35.473
– <i>credit default swaps</i>	–	35.473	35.473

## Sezione 1.5 – Concentrazione e distribuzione delle attività e passività

### Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

(tabella 11.2 nel bilancio 2004)

<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2004
a) Stati	1.219.123
b) Altri enti pubblici	1.362.781
c) Società non finanziarie	26.975.716
d) Società finanziarie	10.133.187
e) Famiglie produttrici	2.575.563
f) Altri operatori	13.496.238
<b>Totale</b>	<b>55.762.608</b>

### Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

(tabella 11.3 nel bilancio 2004)

<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2004
a) Altri servizi	6.233.156
b) Servizi del commercio	3.324.519
c) Edilizia e opere pubbliche	3.688.768
d) Prodotti tessili	1.369.223
e) Prodotti Agricoltura Silvicoltura e Pesca	1.512.757
f) Altre branche	11.505.088
<b>Totale</b>	<b>27.633.511</b>

## Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

(tabella 11.4 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

	<b>31/12/2004</b>
a) Stati	162
b) Altri enti pubblici	23.450
c) Banche	2.219.119
d) Società non finanziarie	5.942.214
e) Società finanziarie	841.428
f) Famiglie produttrici	36.123
g) Altri operatori	99.003
<b>Totale</b>	<b>9.161.499</b>

## Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

(tabella 11.5 nel bilancio 2004)

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale al 31/12/2004
<b>1. Attivo</b>	<b>58.846.495</b>	<b>5.327.652</b>	<b>3.726.490</b>	<b>67.900.637</b>
1.1 Crediti verso banche	2.275.632	2.842.966	1.682.997	6.801.595
1.2 Crediti verso clientela	52.819.584	1.660.640	1.282.384	55.762.608
1.3 Titoli	3.751.279	824.046	761.109	5.336.434
<b>2. Passivo</b>	<b>53.959.743</b>	<b>5.197.024</b>	<b>6.162.704</b>	<b>65.319.471</b>
2.1 Debiti verso banche	4.620.388	4.399.656	4.884.150	13.904.194
2.2 Debiti verso clientela	29.104.967	582.667	684.135	30.371.769
2.3 Debiti rappresentati da titoli	17.598.190	214.701	594.419	18.407.310
2.4 Altri conti	2.636.198	–	–	2.636.198
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>9.949.452</b>	<b>5.065.666</b>	<b>2.801.002</b>	<b>17.816.120</b>

## Distribuzione temporale delle attività e delle passività

(tabella 11.6 nel bilancio 2004)

Voci / Durate residue	Durata			
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso fisso
<b>1. Attivo</b>	<b>42.166.073</b>	<b>122.649.617</b>	<b>48.019.410</b>	<b>57.772.626</b>
1.1. Titoli del Tesoro rifinanziabili	1	4.777	13.968	19.820
1.2. Crediti verso banche	291.868	4.522.364	1.543.944	44.261
1.3. Crediti verso clientela	8.079.764	12.501.522	6.995.229	3.443.990
1.4. Obbligazioni e altri titoli di debito	438	97.302	452.609	1.051.498
1.5. Operazioni "fuori bilancio"	33.794.002	105.523.652	39.013.660	53.213.057
<b>2. Passivo</b>	<b>84.643.797</b>	<b>111.293.417</b>	<b>54.395.101</b>	<b>40.995.974</b>
2.1. Debiti verso banche	877.816	9.889.564	1.009.231	61.977
2.2. Debiti verso clientela	28.030.135	2.197.769	130.169	355
2.3. Debiti rappresentati da titoli	535.777	1.756.396	2.374.297	6.646.034
– obbligazioni	4.968	632.562	2.073.254	6.483.679
– certificati di deposito	34.442	1.123.834	286.303	97.918
– altri titoli	496.367		14.740	64.437
2.4. Passività subordinate		35.176	462.532	780.245
2.5. Operazioni "fuori bilancio"	55.200.069	97.414.512	50.418.872	33.507.363

## Attività e passività in valuta

(tabella 11.7 nel bilancio 2004)

		(migliaia di euro)
		31/12/2004
<b>a) Attività</b>		
1. crediti verso banche		3.623.300
2. crediti verso clientela		2.585.593
3. titoli		571.082
4. partecipazioni		24
5. altri conti		17.658
<b>Totale</b>		<b>6.797.657</b>
<b>b) Passività</b>		
1. debiti verso banche		4.472.859
2. debiti verso clientela		1.433.543
3. debiti rappresentati da titoli		904.283
4. altri conti		–
<b>Totale</b>		<b>6.810.685</b>

*(migliaia di euro)*

determinata					
oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	durata indeterminata		Totale
10.908.454	34.292.010	12.568.111	1.829.291		330.205.592
3.773	3.166	18.947			64.452
203.145	16.286	66.564	113.163		6.801.595
8.925.454	2.834.753	11.265.768	1.716.128		55.762.608
1.561.037	663.801	1.100.380			4.927.065
215.045	30.774.004	116.452			262.649.872
<b>6.852.017</b>	<b>27.037.801</b>	<b>2.733.805</b>	–		<b>327.951.912</b>
1.477.320	12.940	575.346			13.904.194
7.639		5.702			30.371.769
5.043.812	719.925	1.331.069	–		18.407.310
4.966.192	719.925	1.331.069			16.211.649
23.751					1.566.248
53.869					629.413
267.804	664.926	408.084			2.618.767
55.442	25.640.010	413.604			262.649.872



## INFORMAZIONI ECONOMICHE

### Consistenza voci 10 - 20 del Conto Economico

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.714.338
20. Interessi passivi e oneri assimilati	1.368.418

### Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

*(tabella 1.1 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) su crediti verso banche	254.627
<i>di cui:</i>	
– su crediti verso banche centrali	12.922
b) su crediti verso clientela	2.308.700
<i>di cui:</i>	
– su crediti con fondi di terzi in amministrazione	679
c) su titoli di debito	138.954
d) altri interessi attivi	12.057
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	–
<b>Totale</b>	<b>2.714.338</b>

### Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

*(tabella 1.2 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) su debiti verso banche	379.968
b) su debiti verso clientela	306.603
c) su debiti rappresentati da titoli	496.215
<i>di cui:</i>	
– su certificati di deposito	27.526
d) su fondi di terzi in amministrazione	204
e) su passività subordinate	107.366
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	78.062
<b>Totale</b>	<b>1.368.418</b>

### Dettaglio della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

*(tabella 1.3 nel bilancio 2004)*

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) su attività in valuta	269.778

### Dettaglio della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

(tabella 1.4 nel bilancio 2004)

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) su passività in valuta	124.756

### Composizione della voce 60 - I Profitti e le perdite da operazioni finanziarie

(tabella 3.1 nel bilancio 2004)

Il gettito positivo della voce 60 – profitti e perdite da operazioni finanziarie al 31/12/2004 era pari a 177 milioni di euro e risultava così suddiviso.

	<i>(migliaia di euro)</i>		
Voci/operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	17.975	XXX	102.924
A.2 Svalutazioni	28.723	XXX	57.146
B. Altri profitti/perdite	1.985	33.997	106.145
<b>Totali al 31/12/2004</b>	<b>(8.763)</b>	<b>33.997</b>	<b>151.923</b>
1. Titoli di Stato	13.569		
2. Altri titoli di debito	28.956		
3. Titoli di capitale	12.357		
4. Contratti derivati su titoli	(63.645)		

Nella presente tabella figurano, separatamente per comparto operativo (titoli, valute, altri strumenti), la composizione dei profitti/perdite da operazioni finanziarie, distinguendo i risultati delle valutazioni da quelli delle negoziazioni i quali devono includere anche i differenziali prodotti dai contratti derivati chiusi o scaduti nel corso dell'esercizio.

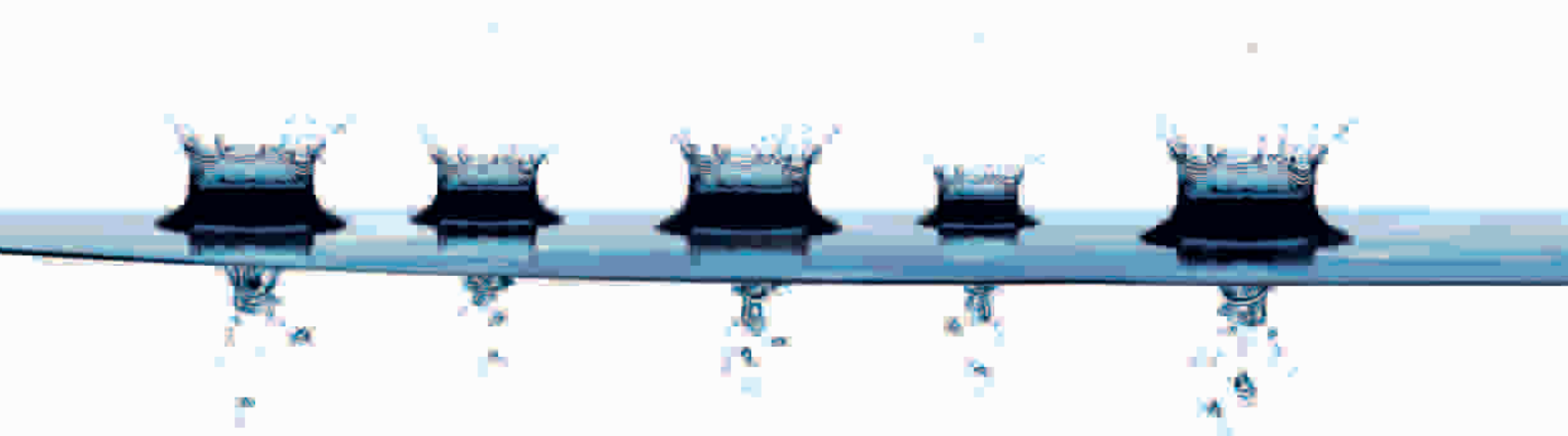
### Composizione della voce 120 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

(tabella 5.1 nel bilancio 2004)

La voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" al 31/12/2004 era pari a 907 milioni di euro e la composizione era la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>31/12/2004</b>
a) rettifiche di valore su crediti	903.746
di cui:	
– rettifiche forfettarie per rischio Paese	–
– altre rettifiche forfettarie	–
b) accantonamenti per garanzie e impegni	3.732
di cui:	
– accantonamenti forfettari per rischio Paese	–
– altri accantonamenti forfettari	–
<b>Totale</b>	<b>907.478</b>

# Bilancio





Appendice:  
Prospetti di riconciliazione  
individuali di prima  
applicazione degli IAS/IFRS  
e relative note esplicative

## Appendice

### Prospetti di riconciliazione individuali di prima applicazione degli IAS/IFRS e relative note esplicative

#### Prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS

##### I criteri di transizione

Di seguito vengono illustrate le modalità di prima applicazione degli IAS/IFRS da parte della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

In particolare la Banca, secondo quanto previsto dal paragrafo 6 dell'IFRS 1, ha redatto uno stato patrimoniale d'apertura in conformità agli IAS/IFRS alla data del 1° gennaio 2004 che costituisce il punto di partenza per l'applicazione degli IAS/IFRS, ad eccezione degli IAS 32 e 39 per i quali, avvalendosi della facoltà concessa dal paragrafo 36 A, lettera c) dell'IFRS 1, il punto di partenza è il 1° gennaio 2005. Le differenze rispetto ai precedenti Principi Contabili emersi alla data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004 per tutti gli IAS/IFRS ad eccezione degli IAS 32 e 39 per i quali la data di passaggio è il 1° gennaio 2005), sono state imputate direttamente ad una specifica voce del Patrimonio Netto come previsto dal § 11 dell'IFRS 1.

Ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS, la Banca si è avvalsa delle seguenti esenzioni previste dal paragrafo 13 dell'IFRS 1 o da altri principi IAS/IFRS.

- a) Aggregazione di imprese:  
opzione per non applicare retroattivamente l'IFRS 3 "Aggregazione di imprese" alle aggregazioni avvenute prima della data di transizione (1° gennaio 2004).
- b) Fair value o rideterminazione del valore come sostituto del costo:  
possibilità di utilizzare il valore contabile degli immobili di proprietà, comprensivo della rivalutazione effettuata secondo le regole preesistenti, come sostituto del costo alla data della rivalutazione in quanto complessivamente paragonabile al fair value degli stessi.
- c) Strumenti finanziari composti:  
facoltà di non separare la componente di patrimonio netto dalla componente del passivo inclusa negli strumenti finanziari composti qualora la seconda componente non sussista più alla data di transizione agli IAS/IFRS.
- d) Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati:  
possibilità di designare gli strumenti finanziari posseduti come attività o passività valutate al *fair value (financial asset or financial liability at fair value through profit or loss)* o come disponibili per la vendita (*available for sale*) alla data di passaggio agli IAS/IFRS.
- e) Share based payment transaction:  
facoltà di non applicare l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" agli strumenti di partecipazione assegnati prima del 7 novembre 2002.

- f) Contratti assicurativi:  
possibilità per le società assicurative di applicare l'IFRS 4 "Contratti assicurativi" a partire dal 1° gennaio 2005.
- g) Benefici per i dipendenti:  
opzione di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulativi alla data di passaggio agli IFRS in contropartita delle riserve di patrimonio netto (IAS 19 *revised*) in alternativa al cosiddetto "metodo del corridoio" senza, peraltro, enucleare l'effetto complessivo di adeguamento dei fondi per la componente attuariale in essere al 1° gennaio 2004.

### Gli effetti sul patrimonio netto della transizione agli IAS/IFRS

Per effetto della transizione ai principi contabili internazionali secondo le regole dettate dell'IFRS 1 "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*", l'impatto sul patrimonio netto della Banca al 1° gennaio 2005 è stato negativo per 1.063 milioni di euro.

In sintesi, gli impatti sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS sulla Banca, al netto dell'effetto fiscale, sono i seguenti:

- Rettifiche relative ai principi IAS/IFRS, con esclusione degli IAS 32 e 39: euro (171) milioni;
- Rettifiche relative agli IAS 32 e 39: euro (892) milioni.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti sopra descritti sulle singole voci componenti il Patrimonio netto (importi in euro milioni), desumibili dalla seguente Tabella E.

Voci di P.N.	Saldi IT GAAP al 31 dicembre 2004	Rettifiche IAS/IFRS al 31 dicembre 2004, esclusi IAS 32 e 39	Rettifiche IAS 32 e 39 al 1° gennaio 2005	Saldi IAS/IFRS al 1° gennaio 2005
130. Riserve da valutazione				
a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)	-	-	45	45
h) leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-
160. Riserve	809	(84)	(909)	(184)
170. Sovrapprezzi di emissione	2.147	-	-	2.147
180. Capitale	2.179	-	-	2.179
190. Azioni proprie (-)	-	-	(28)	(28)
200. Utile/perdita di esercizio	(107)	(87)	-	(194)
<b>Totale</b>	<b>5.028</b>	<b>(171)</b>	<b>(892)</b>	<b>3.965</b>

## Sommario dei principi contabili IAS/IFRS adottati dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Di seguito si riportano in dettaglio i principi contabili adottati dalla Banca in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

### REGOLE GENERALI

#### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" gli strumenti finanziari detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti, nonché i contratti derivati gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (*contratti cd. regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione.

Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Al suddetto processo di valutazione sono assoggettate anche le operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione che alla data di bilancio non risultano ancora liquide.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione", ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi a contratti derivati connessi a strumenti finanziari oggetto di *fair value option*.

Per quanto concerne in particolare quest'ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value*, calcolate al netto dei differenziali e dei margini maturati alla data di bilancio che sono inclusi tra gli interessi, vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

Nel caso di vendita di un'attività finanziaria classificata nel portafoglio di negoziazione, la rilevazione contabile della cessione avviene secondo gli stessi criteri adottati per la prima iscrizione.

La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli presi a prestito e i titoli dati a prestito vengono contabilizzati per lo stesso ammontare della garanzia concessa o ricevuta, aumentata degli interessi di competenza.

I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli, non sono registrati nel bilancio a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed i titoli concessi come garanzia in un'operazione di prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati sono contabilizzati secondo il criterio della competenza fra gli interessi attivi o gli interessi passivi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno ad oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (posizione "corta").

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei debiti verso banche, verso clientela o nelle altre passività.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Tali componenti economiche sono compensate se effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimenti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di contrattazione per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal



mercato di riferimento (*contratti cd. regular way*), per le quali la prima rilevazione avviene alla data di regolamento.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La banca valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile e i derivati che sono legati a tali strumenti e/o che devono essere regolati attraverso la consegna di tali strumenti, che sono valutati al costo.

I profitti e le perdite non realizzati su titoli disponibili per la vendita, includendo a tal fine anche le operazioni che alla data di bilancio non sono ancora liquide, sono registrati in apposita riserva del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, fino al momento in cui l'investimento sarà alienato o svalutato.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita". La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in quest'ultimo caso i titoli vengono svalutati se un'evidenza oggettiva indica che la diminuzione del prezzo di mercato ha raggiunto un livello tale che il recupero del valore di costo non può essere ragionevolmente atteso in un prevedibile futuro.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" del conto economico. Profitti e perdite da alienazioni sono determinati considerando con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. In questo caso, la rilevazione contabile della cessione avviene secondo gli stessi criteri adottati per la prima iscrizione.

## Crediti

Nell'ambito della più ampia categoria degli strumenti finanziari, i crediti sono costituiti da quei rapporti, non quotati in mercati attivi per i quali si è titolari di un diritto sui flussi di cassa futuri.

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite. e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti classificati nel portafoglio *Loans & Receivables* sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come ad esempio le estinzioni anticipate e le varie opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello (originario) che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle categorie di rischiosità sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione forfetaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo da luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso in quanto determina una riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni (c.d. *past due*), sono oggetto di valutazione collettiva calcolata sulla base di un modello statistico che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro in bonis di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfaitariamente, a livello di singolo paese, applicando percentuali di svalutazione non inferiori a quelle definite a livello di sistema bancario. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nei crediti problematici e trattate come in precedenza descritto.

La valutazione dei crediti in bonis riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating* supportati dai dati storici ed analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

## **Cartolarizzazioni**

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo ed in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non danno luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Pertanto, i crediti ceduti sono mantenuti, nel bilancio individuale, registrando un debito nei confronti della società veicolo al netto dei titoli emessi dalla società stessa e riacquistati dal cedente. Anche il conto economico rifletterà gli stessi criteri di contabilizzazione.

## **Strumenti derivati di copertura**

La Banca utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura della Banca sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce Derivati di copertura con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.

Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie o comunque un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (cd. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio tasso che scaturisce dall'operatività nel medio lungo termine sul tasso fisso (ivi inclusi i flussi degli strumenti a tasso variabile esposti al rischio tasso). A tal fine si è provveduto a suddividere i flussi di cassa complessivamente coperti, in base alla loro data di liquidazione.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:

- (i) la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
- (ii) la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;
- (iii) i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto, ossia che le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto, riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura, essendo il rapporto delle suddette variazioni all'interno di un intervallo compreso fra l'80% e il 125%.

Inoltre, le regole stabilite dalla Banca, e in corso di implementazione definitiva, prevedono che al test retrospettivo sia affiancato, all'atto della designazione della copertura, anche un test prospettico al fine di verificare che la copertura sarà altamente efficace durante il periodo per il quale si intende porla in essere.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

- (i) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace,
- (ii) il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato,
- (iii) l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato,
- (iv) viene revocata la definizione di *hedging*.

L'inefficacia della copertura è costituita dalla differenza fra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dell'elemento coperto oppure dalla differenza fra la variazione del valore dei flussi di cassa dello strumento di copertura e quello dei flussi di cassa (reali o attesi) dell'elemento coperto.

La variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace nei termini suesposti, nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura dal punto di vista economico essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*), sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

## Partecipazioni

La voce include le partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, le quali sono iscritte in bilancio al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

Le partecipazioni di minoranza sono incluse nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" il cui trattamento contabile è stato in precedenza descritto.

### **Attività materiali**

La voce include terreni, immobili strumentali, immobili per investimento, impianti e altri macchinari.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi mentre si definiscono immobili per investimento, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono considerati beni separabili e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzati. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli immobili strumentali, gli impianti e i macchinari sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto e non è successivamente incrementato a seguito di variazioni nei prezzi.

Il valore residuo e la vita utile di immobili, impianti e macchinari sono rivisti almeno una volta all'anno ai fini del bilancio e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Gli immobili per investimento, successivamente alla rilevazione iniziale, sono espressi al costo al netto di qualsiasi ammortamento e perdita per riduzione di valore accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

### **Attività immateriali**

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- (a) è probabile che affluiscano benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da *software* ed avviamento.

I *software* sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo d'acquisizione sostenuto rispetto al *fair value*, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento iscritto a seguito di operazioni di *business combination* è sottoposto al previsto *impairment test* almeno una volta all'anno, generalmente ai fini della redazione bilancio e comunque in quei casi in cui si manifestano delle particolari circostanze che indichino una riduzione del valore contabile.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

### **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Le attività e passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.



Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee che saranno deducibili negli esercizi futuri sono rilevate al valore di presumibile recupero in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

### **Attività non correnti e gruppi d'attività in via di dismissione e passività associate a gruppi di attività in via di dismissione**

Le voci comprendono le parti dell'attivo e del passivo inerenti i gruppi di attività in via di dismissione. I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in una apposita voce separata.

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, rideterminato secondo i principi IFRS di riferimento per le poste escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 5, e il loro *fair value*, al netto dei costi di cessione.

## Debiti

Sono classificati tra i debiti verso banche e tra i debiti verso la clientela tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

I debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

## Titoli in circolazione

I titoli in circolazione comprendono la raccolta effettuata tramite l'emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L'aggregato comprende anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate – ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici – sono invece rilevate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

I titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I riacquisti di propri titoli sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati tra gli "Utili da riacquisto" se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le "Perdite da riacquisto" se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

## Passività valutate al *fair value*

Sono classificate in questa voce le proprie emissioni obbligazionarie strutturate. Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei proventi o costi di transazione.

Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

Il processo di determinazione del *fair value* delle emissioni strutturate si basa su prezzi di mercato raccolti più volte al giorno su mercati che presentano le necessarie caratteristiche di liquidità.

I riacquisti sono trattati come estinzione del debito, e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione, determinati secondo lo stesso criterio indicato per i titoli in circolazione, sono registrati nella stessa voce.

Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

### **Trattamento di fine rapporto per il personale**

Il trattamento di fine rapporto è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

Più in particolare, le valutazioni attuariali sono effettuate procedendo alla stima delle future prestazioni che, sulla base di ipotesi evolutive connesse sia allo sviluppo numerico della collettività, sia allo sviluppo retributivo, sono erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento di vecchiaia o anzianità, decesso, dimissioni o richiesta di anticipazione. Dette prestazioni, sono considerate in proporzione all'anzianità maturata alla data di valutazione e attualizzate alla stessa data.

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore presente alla data di riferimento e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- previsione di uscita dalla Banca per le seguenti cause: cessazione del rapporto di lavoro (per dimissioni, licenziamento o altre cause) senza aver maturato il diritto alla pensione, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; in ogni anno di valutazione, per ciascun lavoratore che permane nella collettività, sono stati considerati gli aumenti retributivi per carriera e per rinnovi contrattuali e la possibilità di richiedere un'anticipazione;
- supposizione, per i lavoratori che versano quote di TFR al fondo pensione, di una situazione di regime, prevedendo quindi che la quota di TFR da accantonare sia pari, tempo per tempo, a quella definita alla data di riferimento.

Si ricorda infine che, in applicazione all'art. 3 della Legge 29 maggio 1982, n. 297, si è continuato a esercitare in unica soluzione a fine anno, in contropartita del fondo in argomento, la prescritta rivalsa a carico dei dipendenti a rimborso del versamento

mensile del “contributo aggiuntivo” INPS, nella misura dello 0,50% della retribuzione imponibile.

Gli acconti ancora non recuperati delle imposte (IRPEF) da trattenere sulle corrisposizioni del trattamento di fine rapporto, versati nel 1997 e 1998 ai sensi dell’art. 3 della legge 662/96 e successive modificazioni, sono iscritti tra le altre attività e sono stati rivalutati secondo i criteri previsti dal comma 4 dell’art. 2120 del Codice Civile.

In applicazione dell’emendamento allo IAS 19 omologato con il Regolamento Comunitario n. 1910/2005 dell’8 novembre 2005, gli adeguamenti del fondo dovuti alle variazioni attuariali sono imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Un accantonamento viene rilevato tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- (a) esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ;
- (b) è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione; e
- (c) può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione.

Laddove l’effetto del valore attuale del denaro assuma rilevanza, l’importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l’obbligazione.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- fondo di quiescenza e obblighi similari: si tratta del Fondo di Previdenza iscritto con informativa agli Organi di vigilanza (Banca d’Italia e COVIP) ex D.Lgs 124/1993.

Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai “gruppi” interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni degli attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l’indice del costo della vita, perequazione dell’assegno periodico integrativo aziendale);

- altri fondi, che includono:
  - il fondo rischi e oneri futuri su garanzie e impegni;
  - il fondo rischi e oneri futuri per cause passive e reclami, che comprende stanziamenti per revocatorie, cause passive di terzi (ivi inclusi il personale e gli ex dipendenti), nonché per danni rivenienti da falsificazioni, rapine, rischi operativi e reclami di terzi a vario titolo;
  - gli altri eventuali stanziamenti aventi specifica destinazione, che includono quelli per i sistemi di incentivazione variabile del personale e per i benefici riconosciuti

ai dipendenti, tra i quali il premio di anzianità 25° anno e il bonus 7%. La valutazione attuariale di questi ultimi fondi (disciplinati dallo IAS 19) è calcolata stimando l'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto. Tale valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

## **Altre informazioni**

### *Operazioni in valuta*

L'unità di conto è l'euro, che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro, incluse anche le operazioni che prevedono clausole di indicizzazione a tali divise) sono convertite al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Pertanto, i risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie di negoziazione in valuta sono tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* e dei flussi finanziari, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio, insieme agli utili e le perdite da negoziazione di valute e oro, nel *Risultato netto dell'attività di negoziazione*.

Per i contratti interni aventi per oggetto strumenti derivati di natura valutaria, come già previsto per gli analoghi *internal deals* su strumenti derivati diversi da quelli su valute, si provvede a sterilizzare i relativi effetti economici significativi.

### *Pagamenti basati su azioni*

I piani d'incentivazione azionaria approvati dalla Banca consistono sia nell'assegnazione di diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento sia nell'assegnazione di azioni in funzione del raggiungimento di obiettivi aziendali. La Banca rileva a conto economico come costo il *fair value* delle opzioni/azioni emesse a favore dei dipendenti secondo il criterio della competenza.

## Azioni proprie

Le azioni proprie presenti nel portafoglio della Banca vengono dedotte dal patrimonio netto. Nessun utile o perdita derivante da acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie è iscritta al conto economico. Le differenze tra prezzo di acquisto e di vendita derivanti da tali transazioni sono registrate tra le riserve del patrimonio netto.

## Prospetti di riconciliazione individuali di prima applicazione degli IAS/IFRS e relative note esplicative

### Premessa

Nei prospetti di riconciliazione che seguono, i cui importi sono espressi in migliaia di euro, sono evidenziate le rettifiche e riclassifiche apportate ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo i precedenti principi contabili, per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS. In particolare, come richiesto dall'IFRS 1, vengono fornite le seguenti riconciliazioni:

- a) riconciliazione del patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili con il Patrimonio Netto rilevato in conformità agli IFRS per entrambe le seguenti date:
  - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2004 per tutti i principi ad esclusione degli IAS 32 e 39 a seguito dell'opzione adottata dalla Banca concessa dal paragrafo 36A lettera c dell'IFRS 1)
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale è stato redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004)
- b) riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio di esercizio redatto in base ai precedenti principi contabili con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio (31 dicembre 2004).

A seguito della decisione della Banca di applicare i principi IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005, gli effetti dei suddetti nuovi principi, con rilevanza solo sul Patrimonio Netto iniziale espresso a tale data, sono stati identificati e rilevati separatamente nel prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e 1° gennaio 2005.

I prospetti di riconciliazione sopra descritti sono stati predisposti in conformità alle disposizioni previste dall'IFRS 1 e richiamate dalla Consob nella delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, prevedendo le seguenti informazioni:

1. Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004 (Tab. A – Tab. B) e Prospetto di riconciliazione Risultato di Esercizio 31 dicembre 2004 (Tab. C)

- Colonna “saldi ITGAAP”

In tale colonna vengono esposti i dati individuali redatti secondo i precedenti Principi Contabili riclassificati secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e le disposizioni relative ai contenuti delle voci di bilancio, previsti dalla circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia, emanata nel dicembre scorso.

- Colonna “rettifiche IAS/IFRS”

In tale colonna vengono espresse le rettifiche relative alla transizione agli IAS/IFRS che hanno determinato impatti sul patrimonio netto e sul risultato economico d'esercizio.

- Colonna "saldi IAS/IFRS"

In tale colonna vengono esposti i valori determinati in conformità agli IAS/IFRS.

2. Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e 1° gennaio 2005 (Tab.D-Tab.E)

In aggiunta alle informazioni (colonne) in precedenza descritte tali tabelle prevedono:

- Colonna "riclassifiche IAS 32 e 39"

In tale colonna vengono esposte le riclassifiche derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 che non hanno determinato impatti sul patrimonio netto

- Colonna "rettifiche IAS 32 e 39"

In tale colonna vengono esposte le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS 32 e 39 che hanno determinato impatti sul patrimonio netto.

**Tabella A – Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto individuale al 1° gennaio 2004 – ATTIVO**

Voci dell'attivo	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Saldi IT GAAP al 31/12/2003	Rettifiche IAS/IFRS	Saldi IAS/IFRS al 1° gennaio 2004
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
10. Cassa e disponibilità liquide	504.202		504.202
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.648.730		2.648.730
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–		–
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.055.380		1.055.380
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–		–
60. Crediti verso banche	11.285.063		11.285.063
70. Crediti verso clientela	53.913.427		53.913.427
80. Derivati di copertura	–		–
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	–		–
100. Partecipazioni	1.202.666		1.202.666
110. Attività materiali	1.885.863	24.293	1.910.156
120. Attività immateriali	359.426	(75.422)	284.004
<i>di cui:</i>			
– <i>avviamento</i>	–	–	–
130. Attività fiscali	1.271.059	30.500	1.301.559
a) correnti	808.072		808.072
b) differite	462.987	30.500	493.487
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	26.028		26.028
150. Altre attività	4.248.244	(56.009)	4.192.235
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>78.400.088</b>	<b>(76.638)</b>	<b>78.323.450</b>



**Tabella B – Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto individuale al 1° gennaio 2004 – PASSIVO**

Voci del passivo	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Saldi IT GAAP al 31/12/2003	Rettifiche IAS/IFRS	Saldi IAS/IFRS al 1° gennaio 2004
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
10. Debiti verso banche	16.500.079		16.500.079
20. Debiti verso clientela	32.244.322	23.481	32.267.803
30. Titoli in circolazione	19.157.133		19.157.133
40. Passività finanziarie di negoziazione	–		–
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–		–
60. Derivati di copertura	–		–
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	–		–
80. Passività fiscali	554.721	(924)	553.797
a) correnti	496.855		496.855
b) differite	57.866	(924)	56.942
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	–		–
100. Altre passività	4.977.785		4.977.785
110. Trattamento di fine rapporto del personale	487.776	42.662	530.438
120. Fondi per rischi e oneri:	457.313	(28.837)	428.476
a) quiescenza e obblighi simili	53.717	(3.152)	50.565
b) altri fondi	403.596	(25.685)	377.911
130. Riserve da valutazione:	494.214	–	494.214
h) Leggi speciali di rivalutazioni	494.214		494.214
140. Azioni rimborsabili	–		–
150. Strumenti di capitale	–		–
160. Riserve	903.676	(113.020)	790.656
170. Sovrapprezzi di emissione	1.517.237		1.517.237
180. Capitale	1.105.832		1.105.832
190. Azioni proprie (–)	–		–
200. Utile (perdita) d'esercizio	–		–
<b>Totale del passivo</b>	<b>78.400.088</b>	<b>(76.638)</b>	<b>78.323.450</b>

**Tabella C – Prospetto di riconciliazione del Risultato economico individuale dell'esercizio al 31 dicembre 2004**

Voci	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Saldi IT GAAP al 31/12/2004	Rettifiche IAS/IFRS	Saldi IAS/IFRS
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.851.422		2.851.422
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.384.693)	(5.467)	(1.390.160)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>1.466.729</b>	<b>(5.467)</b>	<b>1.461.262</b>
40. a) commissioni attive	885.979		885.979
50. b) commissioni passive	(108.254)		(108.254)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>777.725</b>	–	<b>777.725</b>
70. Dividendi e proventi simili	106.141	(15.974)	90.167
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	177.091	(23.771)	153.320
90. Risultato netto dell'attività di copertura	5.855		5.855
100. Utile/perdita da cessione/acquisto di:			–
a) crediti	(81.026)		(81.026)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.811)		(10.811)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–		–
d) passività finanziarie	–		–
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	–		–
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>2.441.704</b>	<b>(45.212)</b>	<b>2.396.492</b>
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti	(751.873)		(751.873)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(16.436)		(16.436)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–		–
d) altre attività finanziarie	63		63
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.673.458</b>	<b>(45.212)</b>	<b>1.628.246</b>
150. Spese amministrative:	(1.617.749)	(73.564)	(1.691.313)
– spese per il personale	(1.076.817)	(57.056)	(1.133.873)
– altre spese amministrative	(540.932)	(16.508)	(557.440)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(77.146)	(2.855)	(80.001)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(47.421)	(2.586)	(50.007)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(146.069)	31.097	(114.972)
– di cui: avviamento			–
190. Altri oneri/proventi di gestione	60.579	(812)	59.767
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(1.827.806)</b>	<b>(48.720)</b>	<b>(1.876.526)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	79.436		79.436
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	–		–

Voci	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Saldi IT GAAP al 31/12/2004	Rettifiche IAS/IFRS	Saldi IAS/IFRS
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	–		–
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	384		384
250. Utile (Perdita) operatività corrente al lordo delle imposte	(74.528)	(93.932)	(168.460)
260. Imposte sul reddito di periodo	(32.782)	7.039	(25.743)
270. Utile (Perdita) operatività corrente al netto imposte	(107.310)	(86.893)	(194.203)
280. Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte			–
320. Utile (Perdita) di terzi			–
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio (*)</b>	<b>(107.310)</b>	<b>(86.893)</b>	<b>(194.203)</b>

(\*) La perdita d'esercizio di Euro 107.310 differisce da quella desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2004 redatto in applicazione dei precedenti principi contabili pari a Euro 60.310 per un importo di Euro 47.000 corrispondente agli utilizzi del Fondo Rischi Bancari Generali rilevati nel conto economico nell'esercizio 2004, secondo le modalità previste dalla previgente normativa. Ai fini IAS/IFRS l'effetto economico positivo rilevato in applicazione dei precedenti principi contabili sopra descritto è stato eliminato con contestuale rilevazione di un incremento del Patrimonio Netto, in quanto il suddetto Fondo era stato interamente riclassificato tra le altre Riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004.

**Tabella D – Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto individuale al 31 dicembre 2004 e 1° gennaio 2005 – ATTIVO**

(migliaia di euro)

Voci dell'Attivo	Saldi ante rettifiche IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Saldi IAS/IFRS 31 dicembre 2004	Riclassifiche IAS/IFRS 32-39	Rettifiche IAS/IFRS 32-39	Saldi IAS/IFRS 1° gennaio 2005
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)	(d)	(e)	(f)+(d)+(e)
10. Cassa e disponibilità liquide	453.397		453.397			453.397
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.733.339		4.733.339	559.573	(764.285)	4.528.627
30. Attività finanziarie valutate al fair value	–		–			–
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	630.987		630.987	106.975	(393)	737.569
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–		–	–	–	–
60. Crediti verso banche	6.801.595		6.801.595	–	–	6.801.595
70. Crediti verso clientela	56.129.985		56.129.985	3.099.269	(1.234.461)	57.994.793
80. Derivati di copertura	–		–	4.952	98.834	103.786
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	–		–		301.731	301.731
100. Partecipazioni	1.107.073		1.107.073	(199.529)		907.544
110. Attività materiali	1.828.051	33.032	1.861.083			1.861.083
120. Attività immateriali	348.775	(96.650)	252.125			252.125
130. Attività fiscali	1.577.559	56.064	1.633.623	(331)	459.241	2.092.533
a) correnti	997.476		997.476	(331)		997.145
b) differite	580.083	56.064	636.147		459.241	1.095.388
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	–		–			–
150. Altre attività	3.629.602	(71.982)	3.557.620	(1.711.734)	(59.072)	1.786.814
<b>Totale Voci dell'attivo</b>	<b>77.240.363</b>	<b>(79.536)</b>	<b>77.160.827</b>	<b>1.859.175</b>	<b>(1.198.405)</b>	<b>77.821.597</b>

### Tabella E – Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto individuale al 31 dicembre 2004 e 1° gennaio 2005 – PASSIVO

(migliaia di euro)

Voci dell'Attivo	Saldi ante rettifiche IAS/IFRS (a)	Rettifiche IAS/IFRS (b)	Saldi IAS/IFRS 31 dicembre 2004 (c)=(a)+(b)	Riclassifiche IAS/IFRS 32-39 (d)	Rettifiche IAS/IFRS 32-39 (e)	Saldi IAS/IFRS 1° gennaio 2005 (f)+(d)+(e)
10. Debiti verso banche	13.904.194		13.904.194			13.904.194
20. Debiti verso clientela	31.120.219	27.008	31.147.227	2.716.977	33.697	33.897.901
30. Titoli in circolazione	21.026.077		21.026.077	(5.573.064)	(729.971)	14.723.042
40. Passività finanziarie di negoziazione	–		–	1.069.072	81.941	1.151.013
50. Passività finanziarie valutate al fair value	–		–	5.450.173	(3.223)	5.446.950
60. Derivati di copertura	–		–	34.272	279.146	313.418
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	–		–		25.612	25.612
80. Passività fiscali	378.857	1.699	380.556	–	6.546	387.102
a) correnti	372.754		372.754			372.754
b) differite	6.103	1.699	7.802		6.546	14.348
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	–		–			–
100. Altre passività	4.831.832		4.831.832	(1.838.255)		2.993.577
110. Trattamento di fine rapporto del personale	499.148	54.627	553.775			553.775
120. Fondi per rischi e oneri:	452.108	7.966	460.074	–	–	460.074
a) quiescenza e obblighi simili	58.809	442	59.251			59.251
b) altri fondi	393.299	7.524	400.823			400.823
130. Riserve da valutazione:	7.481		7.481		45.228	52.709
a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)			–		45.228	45.228
h) Leggi di rivalutazione	7.481		7.481			7.481
140. Azioni rimborsabili	–		–			–
150. Strumenti di capitale	–		–			–
160. Riserve	801.818	(83.943)	717.875		(909.489)	(191.614)
170. Sovrapprezzi di emissione	2.146.798		2.146.798			2.146.798
180. Capitale	2.179.141		2.179.141			2.179.141
190. Azioni proprie (–)	–		–		(27.892)	(27.892)
200. Utile (perdita) d'esercizio	(107.310)	(86.893)	(194.203)			(194.203)
<b>Totale del passivo</b>	<b>77.240.363</b>	<b>(79.536)</b>	<b>77.160.827</b>	<b>1.859.175</b>	<b>(1.198.405)</b>	<b>77.821.597</b>

## Note esplicative alle rettifiche e riclassifiche IAS/FRS esposte nei prospetti di riconciliazione

Per le voci di stato patrimoniale e conto economico interessate da rettifiche o riclassifiche IAS/IFRS esposte nei prospetti di riconciliazione e per ciascun periodo di riferimento di seguito vengono fornite le relative note esplicative.

### ATTIVO

#### Voce 20 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

##### 1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 559.573

Le riclassifiche sono principalmente riconducibili a:

- Riclassifica dalla voce 160 dell'attivo (Altre attività) della rivalutazione dei derivati di *trading* effettuata in applicazione dei precedenti principi contabili (euro +835 milioni); tale riclassifica è stata successivamente adeguata, con specifico riferimento ai derivati impliciti nelle emissioni strutturate della Banca, per un importo di euro +44 milioni a seguito dell'adozione della *fair value* option.
- Riclassifica dell'importo dei premi pagati per opzioni acquistate, incluso nella voce 160 dell'attivo in applicazione dei precedenti principi contabili (euro +212 milioni)
- Riclassifica nel portafoglio di negoziazione di titoli classificati nel portafoglio immobilizzato in applicazione dei precedenti principi contabili, convenzionalmente riclassificati ai fini IAS/IFRS tra le attività disponibili per la vendita al 1° gennaio 2004 (euro +353 milioni).
- Riclassifica nel portafoglio disponibile per la vendita di titoli classificati nel portafoglio di negoziazione in applicazione dei precedenti principi contabili (euro -917 milioni).

##### 1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (764.285)

Le rettifiche sono essenzialmente composte da:

- Elisioni obbligazioni proprie riacquistate: euro (752) milioni  
I principi IAS/IFRS, a differenza dei precedenti principi contabili, prevedono che i riacquisti di obbligazioni proprie siano trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivante dall'estinzione sono registrate se il prezzo di riacquisto dell'obbligazione è più basso o più alto del suo valore contabile.  
Pertanto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il valore contabile di riacquisto, pari a euro 752 milioni è stato compensato con il corrispondente valore contabile dei titoli in circolazione (euro 733), determinando una rettifica negativa sul patrimonio netto di circa euro 19 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.
- Fair value titoli e derivati detenuti per la negoziazione: euro (12) milioni.

I principi IAS/IFRS richiedono la valutazione al *fair value* di titoli e derivati classificati nel portafoglio di *trading* che, nel caso di strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo, deve essere determinato utilizzando modelli valutativi interni, considerando tutti i fattori di rischio. Pertanto, a differenza dei precedenti principi contabili, nel determinare il *fair value* dei suddetti strumenti si è tenuto conto anche del rischio creditizio delle controparti.

Inoltre, l'applicazione dei principi IAS/IFRS ha comportato la valutazione al fair value di attività finanziarie precedentemente rilevate al costo in quanto classificate nel portafoglio immobilizzato.

#### **Voce 40 – Attività finanziarie disponibili per la vendita**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 106.975*

Le riclassifiche sono principalmente riconducibili a:

- Riclassifica dalla voce 100 delle partecipazioni di minoranza detenute dalla Banca (euro +200 milioni).
- Riclassifica nel portafoglio disponibile per la vendita di titoli classificati nel portafoglio di negoziazione in applicazione dei precedenti principi contabili (euro +917 milioni).
- Riclassifica nel portafoglio di negoziazione di titoli classificati nel portafoglio immobilizzato in applicazione dei precedenti principi contabili, convenzionalmente riclassificati ai fini IAS/IFRS tra le attività disponibili per la vendita al 1° gennaio 2004 (euro –353 milioni).
- Elisione dei titoli emessi dal veicolo Vela Public Sector interamente sottoscritti dalla Banca nell'ambito del processo di consolidamento dello stesso (euro –667 milioni).

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (393)*

Le rettifiche sono composte da:

- Eliminazione delle azioni proprie detenute dalla Banca: euro –28 milioni.  
I principi IAS/IFRS, a differenza dei precedenti principi contabili, prevedono l'eliminazione della voce azioni proprie dall'attivo patrimoniale e la contestuale riduzione del patrimonio netto.
- Fair value attività disponibili per la vendita: euro +27 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.  
I principi IAS/IFRS prevedono la valutazione al fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita e la rilevazione dei relativi effetti direttamente ad una riserva di patrimonio netto fino al momento del realizzo. Nella fattispecie, l'impatto positivo è principalmente riferibile alle partecipazioni di minoranza e ad altri strumenti finanziari, precedentemente rilevati al costo in applicazione dei principi contabili nazionali.

#### **Voce 70 – Crediti verso clientela**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 3.099.269*

L'importo è principalmente riferibile per euro +3.384 milioni all'iscrizione dei crediti ceduti attraverso operazioni di cartolarizzazione che non soddisfano i requisiti per la *derecognition* previsti dallo IAS 39 e per i residui euro (285) milioni a riclassifiche effettuate in contropartita di altri voci patrimoniali che non hanno generato effetti sul patrimonio netto.

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (1.234.461)*

Le rettifiche sono essenzialmente composte da:

- *Impairment* analitico su crediti problematici: euro –700 milioni  
I principi IAS/IFRS richiedono che in presenza di elementi oggettivi di perdita i crediti vengano assoggettati ad *impairment* analitico. I criteri per la determinazione dell'*impairment* analitico dei crediti problematici si basano sull'attualizzazione dei

flussi finanziari attesi, al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle garanzie che assistono le posizioni. In particolare, la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari viene determinata sulla base dell'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso effettivo originario delle singole posizioni e, laddove non disponibile, i tassi medi relativi al momento di classificazione a sofferenza.

La metodologia valutativa sopra descritta comporta, a differenza dei precedenti principi contabili, la determinazione del valore attuale delle previsioni di recupero.

La valutazione dei crediti problematici (*non performing*), costituiti dai crediti inclusi nelle categorie di rischio sofferenze, incagli e ristrutturati previsti dalla normativa di vigilanza, è stata effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione forfettaria raggruppandole in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito quali ad esempio forma tecnica di impiego, settore di appartenenza, localizzazione geografica, tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

- *Impairment* collettivo su crediti in bonis: euro -534 milioni.

La valutazione dei crediti in bonis (*performing*) riguarda portafogli di attività per le quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, vengono applicati i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating* supportati dai dati storici ed analizzati considerando la situazione corrente.

In particolare, la metodologia utilizzata per il calcolo dell'*impairment* collettivo ha tenuto anche conto dei parametri previsti dalle disposizioni sul nuovo accordo sul capitale denominato Basilea II, costituiti dalla PD (Probabilità of Default) e dalla LGD (Loss Given Default). In questo contesto, la Capogruppo, in previsione della prossima introduzione della suddetta normativa di vigilanza che disciplinerà il trattamento dei crediti *performing* scaduti da 90-180 giorni ("Past Due"), nel calcolo degli impatti connessi all'*impairment* collettivo ha considerato anche tale componente.

L'effetto dell'adozione dei principi IAS/IFRS in materia di valutazione dei crediti in bonis deriva pertanto dalle nuove metodologie di calcolo in precedenza descritte.

La rettifica sui crediti in bonis di euro 544 milioni include un importo di euro 34 milioni che costituisce l'incremento del presidio di euro 93 milioni, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2004 redatto secondo i precedenti principi contabili, a fronte del "Convertendo FIAT". Pertanto, a seguito di tale integrazione, l'importo accantonato al 1° gennaio 2005 a fronte della suddetta posizione risulta pari a euro 127 milioni.

### **Voce 80 – Derivati di copertura**

#### *1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 4.952*

L'importo è riferibile a riclassifiche effettuate in contropartita della voce altre attività ai fini della riconduzione di ratei e risconti su derivati di copertura.

#### *1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 98.834*

Le rettifiche sono essenzialmente composte da:



- Fair value contratti derivati di copertura di operazioni di cartolarizzazione

Le rettifiche sono riconducibili alla valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura specifica (microcoperture), posti in essere nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione, con effetti di euro +36 milioni. La valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari oggetto della suddetta copertura ha generato un incremento della voce 20 del Passivo (Debiti verso clientela) di circa euro 34 milioni.

I principi IAS/IFRS prevedono la valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura e per ragioni di coerenza valutativa anche dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura. Questo principio di coerenza valutativa può essere adottato esclusivamente a condizione che sia dimostrata l'efficacia della copertura, ovvero che le variazioni di *fair value* dei contratti derivati compensino, nell'ambito di limiti definiti dallo IAS 39, le opposte variazioni di valore degli strumenti finanziari coperti, riconducibili al rischio coperto. In applicazione dei precedenti principi contabili, i contratti derivati di copertura e i relativi strumenti finanziari oggetti di copertura venivano rilevati al costo.
- *Fair value* contratti derivati a copertura di titoli strutturati emessi

Le rettifiche sono riconducibili alla valutazione al *fair value* dei derivati a copertura delle emissioni di titoli strutturati (euro +63 milioni) per le quali la Banca ha adottato la *fair value option*.

I principi IAS/IFRS prevedono la valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura che, in applicazione dei precedenti principi contabili, venivano rilevati al costo.

Prima dell'adozione della *fair value option*, la Banca aveva effettuato lo scorporo dei derivati impliciti nei titoli strutturati, la cui valutazione al *fair value* aveva comportato una rettifica negativa sulla voce in oggetto di euro -23 milioni. A seguito dell'adozione della *fair value option*, il suddetto scorporo non viene più effettuato e, quindi, i relativi effetti valutativi sono direttamente rilevati nella voce 50 Passività finanziarie valutate al *fair value*.

### **Voce 90 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica**

#### **1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 301.731**

Le rettifiche sono composte dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari oggetto di copertura generica (*macrohedging*) attraverso contratti derivati. In particolare le rettifiche di euro 302 milioni, al netto delle variazioni di *fair value* negative di euro 26 milioni rilevate ad incremento della voce 70 del passivo (Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica), trovano integrale compensazione con la valutazione al *fair value* dei relativi contratti derivati di copertura generica che ha generato un incremento della voce 60 del passivo (Derivati di copertura) di circa euro 276 milioni.

Pertanto, la valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura generica e per ragioni di coerenza valutativa dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura non ha generato impatti sul patrimonio netto.

Per i requisiti IAS/IFRS in materia di trattamento contabile dei contratti derivati di copertura e dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla voce 80 dell'attivo.

### Voce 100 – Partecipazioni

1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (199.529)

L'importo si riferisce alla riclassifica alla voce 40 dell'attivo (Attività finanziarie disponibili per la vendita) delle partecipazioni di minoranza.

### Voce 110 – Attività materiali

1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 24.293

La rettifica è essenzialmente composta dall'applicazione della metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 per le operazioni di *leasing* finanziario. Il metodo sopra descritto ha comportato l'iscrizione nell'attivo dei beni oggetto di *leasing* e la contestuale rilevazione di un debito finanziario di circa euro 23 milioni. L'applicazione di tale metodologia non ha generato effetti sul patrimonio netto.

31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 33.032

La rettifica è essenzialmente composta da:

- applicazione della metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 per le operazioni di *leasing* finanziario, descritta in precedenza. Il metodo sopra descritto ha comportato l'iscrizione nell'attivo dei beni oggetto di *leasing* e la contestuale rilevazione di un debito finanziario di circa euro 27 milioni. L'applicazione di tale metodologia ha, inoltre, comportato un impatto sulla voce in oggetto di circa euro –2 milioni, corrispondenti alla quota di ammortamento dei suddetti beni per l'esercizio 2004, che ha generato un contestuale impatto, al lordo dell'effetto fiscale, sul conto economico IAS/IFRS dell'esercizio 2004.
- Rilascio del fondo ammortamento relativo al valore dei terreni incluso nel valore dei fabbricati delle società controllate. La rilevazione separata dei valori relativi ai fabbricati dalla quota parte attribuibile ai terreni sottostanti per gli immobili cielo-terra, con il conseguente rilascio del fondo ammortamento riferibile ai terreni ha comportato un impatto sulla voce in oggetto di circa euro 8 milioni.

### Voce 120 – Attività immateriali

1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro (75.422)

Secondo i principi IAS/IFRS un'attività immateriale deve essere iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- (a) è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

A differenza dei precedenti principi contabili, i principi IAS/IFRS non ammettono la capitalizzazione di alcune tipologie di oneri quali, ad esempio, le spese di *start-up* e le spese di riallocazione e ristrutturazione. Nella fattispecie, l'adozione dei criteri IAS/IFRS ha comportato l'eliminazione di capitalizzazioni effettuate in applicazione dei precedenti principi contabili per euro 75 milioni. In particolare, le rettifiche apportate riguardano:

- Oneri di incentivazione all'esodo per euro 44 milioni, capitalizzati secondo i precedenti principi contabili in applicazione della specifica normativa emanata dall'Organo di Vigilanza, e trattati ai fini IAS/IFRS come spese di riallocazione e ristrutturazione.

- Software per euro 31 milioni, corrispondente alla quota di capitalizzazioni effettuate secondo i precedenti principi contabili che non soddisfano i requisiti previsti dai principi IAS/IFRS in precedenza descritti in quanto riconducibili a spese di *start-up*, spese di riallocazione e ristrutturazione e altre spese analoghe a quelle disciplinate dal SIC 6 (vincoli normativi).

#### *31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro (96.650)*

L'adozione dei criteri IAS/IFRS ha comportato l'eliminazione di capitalizzazioni effettuate in applicazione dei precedenti principi contabili per euro 96 milioni. In particolare, le rettifiche apportate riguardano:

- Oneri di incentivazione all'esodo per euro 29 milioni, rappresentati dall'effetto dell'eliminazione delle capitalizzazioni all'1 gennaio 2004 in precedenza descritto (euro 44 milioni), al netto dell'effetto positivo dello storno della quota di ammortamento 2004 effettuata in applicazione dei precedenti principi contabili (euro 15 milioni).
- Software per euro 41 milioni, rappresentati dall'effetto dell'eliminazione delle capitalizzazioni all'1 gennaio 2004 in precedenza descritto (euro 31 milioni) e di quelle rilevate nel corso del 2004 (euro 26 milioni) in applicazione dei precedenti principi contabili, al netto dell'effetto positivo dello storno della quota di ammortamento 2004 (euro 16) milioni.
- Altri oneri pluriennali, capitalizzati nel corso del 2004 in applicazione dei precedenti principi contabili e sostenuti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, ed eliminati ai fini IAS/IFRS in quanto riconducibili alle categorie in precedenza descritte per un importo di circa euro 26 milioni.

#### *Voce 130 – Attività fiscali*

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 30.500 (differite)*

*31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 56.064 (differite)*

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (331) (correnti)*

*Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 459.241 (differite)*

L'impatto derivante dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS sul patrimonio netto della Banca alle diverse date di transizione di riferimento (si veda in proposito quanto descritto nell'introduzione del presente documento) è stato determinato al netto del relativo effetto fiscale. Tale effetto è stato calcolato secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia (D.Lgs. 38/2005); in particolare:

- l'IRES è stata calcolata sulla base dell'aliquota del 33%;
- l'IRAP è stata calcolata, ove applicabile, sulla base dell'aliquota del 4,25%, oltre l'eventuale addizionale regionale qualora prevista;
- per le entità estere si sono considerate le imposte vigenti nei singoli paesi di residenza.

#### *Voce 160 – Altre attività*

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (56.009)*

La rettifica riguarda l'eliminazione dei dividendi relativi a società controllate rilevati dalla Banca secondo il principio della competenza in applicazione dei precedenti principi contabili; i principi IAS/IFRS prevedono la rilevazione dei dividendi secondo un criterio di cassa.

*31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (71.982)*

La rettifica riguarda l'eliminazione dei dividendi relativi a società controllate rilevati dalla Banca secondo il principio della competenza in applicazione dei precedenti principi contabili; i principi IAS/IFRS prevedono la rilevazione dei dividendi secondo un criterio di cassa.

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (1.711.734)*

L'importo è principalmente costituito da:

- Riclassifica alla voce 20 dell'attivo (Attività finanziarie detenute per la negoziazione) della rivalutazione dei derivati di *trading* incluso nella voce 160 dell'attivo in applicazione dei precedenti principi contabili (euro -835 milioni).
- Riclassifica alla voce 20 dell'attivo (Attività finanziarie detenute per la negoziazione) dell'importo dei premi pagati per opzioni acquistate incluso nella voce 160 dell'attivo in applicazione dei precedenti principi contabili (euro -212 milioni).
- Altre riclassifiche effettuate in contropartita di altre voci patrimoniali che non hanno generato effetti sul patrimonio netto (euro -606 milioni).

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (59.072)*

L'importo è connesso all'adozione della *fair value options* adottata dalla Banca e, in particolare, al mancato differimento dell'effetto economico legato alle componenti commissionali relative alle emissioni strutturate.

## **PASSIVO**

*Voce 20 – Debiti verso clientela*

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 23.481*

La rettifica è connessa all'applicazione della metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 per le operazioni di leasing finanziario. Il metodo sopra descritto ha comportato l'iscrizione nell'attivo dei beni oggetto di *leasing* e la contestuale rilevazione di un debito finanziario di circa euro 23 milioni.

*31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 27.008*

Per la descrizione della natura delle rettifiche si rinvia a quanto descritto al precedente paragrafo relativo all'1 gennaio 2004.

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 2.716.977*

La riclassifica è riconducibile all'iscrizione del debito verso i veicoli di cartolarizzazione in contropartita alla mancata *derecognition* dei crediti ceduti (euro 3.384 milioni), al netto dei titoli emessi da questi ultimi e acquistati dalla Banca per euro 667 milioni.

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 33.697*

La rettifica è riferibile alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari oggetto di copertura specifica (microcoperture) nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione per 34 milioni che ha generato un contestuale incremento della voce 80 dell'attivo (Derivati di Copertura).

Per i requisiti IAS/IFRS in materia di trattamento contabile dei contratti derivati di copertura e dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla voce 80 dell'attivo.

#### **Voce 30 – Titoli in circolazione**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (5.573.064)*

Le riclassifiche sono essenzialmente riconducibili alla riconduzione alla specifica voce 50 del passivo dei titoli strutturati per i quali è stato adottato il criterio della *fair value option* per euro (5.450) milioni.

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (729.971)*

Le rettifiche sono essenzialmente riferibili alle elisioni di obbligazioni proprie riacquistate. Per il trattamento contabile dei riacquisti di obbligazioni proprie in applicazione dei principi si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo alla voce 20 dell'attivo (Attività finanziarie detenute per la negoziazione).

#### **Voce 40 – Passività finanziarie di negoziazione**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 1.069.072*

Le riclassifiche sono riferibili alla riclassifica dalla voce 110 del passivo (Altre passività) della rivalutazione dei derivati di *trading* effettuata in applicazione dei precedenti principi contabili.

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 81.941*

L'impatto è connesso alla valutazione al *fair value* di derivati classificati ai fini IAS/IFRS nel portafoglio di *trading*, già classificati nel portafoglio di *hedging* in applicazione dei precedenti principi contabili. Pertanto, come già in precedenza descritto tali contratti sono stati valutati al *fair value* come richiesto dai principi IAS/IFRS, mentre in applicazione dei precedenti principi contabili, venivano rilevati al costo in quanto classificati nel portafoglio di *hedging*.

Inoltre, con riferimento ai titoli strutturati emessi, come già descritto in precedenza, prima dell'adozione della *fair value option*, la Banca aveva effettuato lo scorporo dei derivati impliciti, la cui valutazione al *fair value* nel periodo antecedente la classificazione nel portafoglio di copertura aveva generato un incremento della voce in oggetto di circa euro 26 milioni. A seguito dell'adozione della *fair value option*, il suddetto scorporo non viene più effettuato e, quindi, i relativi effetti valutativi sono direttamente rilevati nella voce 50 Passività finanziarie valutate al *fair value*.

#### **Voce 50 – Passività finanziarie valutate al fair value**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 5.450.173*

La riclassifica è connessa al trasferimento dalla voce del passivo Titoli in circolazione dei titoli strutturati emessi dalla Banca per i quali è stato adottato il criterio della *fair value option* ( euro 5.450 milioni).

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (3.223)*

La rettifica riguarda le variazioni di *fair value* sui titoli strutturati emessi dalla Banca oggetto di *fair value option*.

### **Voce 60 – Derivati di copertura**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 34.272*

Le riclassifiche sono riferibili alla riclassifica dalla voce 110 del passivo (Altre passività) di ratei e risconti.

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 279.146*

Le rettifiche sono essenzialmente riferibili alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura generica per euro +276 milioni.

Come già descritto nel paragrafo relativo alla voce 90 dell'attivo, la valutazione dei contratti derivati di copertura generica ha generato un incremento della voce 60 del passivo (Derivati di copertura) di circa euro 276 milioni, integralmente compensati dalle variazioni di *fair value* dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura.

Per i requisiti IAS/IFRS in materia di trattamento contabile dei contratti derivati di copertura e dei relativi strumenti finanziari oggetto di copertura si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla voce 80 dell'attivo.

Inoltre, con riferimento ai titoli strutturati emessi, come già descritto in precedenza, prima dell'adozione della *fair value option*, la Banca aveva effettuato lo scorporo dei derivati impliciti, la cui valutazione al *fair value* aveva comportato una rettifica negativa sulla voce in oggetto di euro -366 milioni. A seguito dell'adozione della *fair value option*, il suddetto scorporo non viene più effettuato e, quindi, i relativi effetti valutativi sono direttamente rilevati nella voce 50 Passività finanziarie valutate al *fair value*.

### **Voce 70 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica**

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: : migliaia di euro 25.612*

Come già descritto nel paragrafo relativo alla voce 90 dell'attivo, le rettifiche sono riferibili alle variazioni di *fair value* negative di euro 26 milioni su strumenti finanziari oggetto di copertura generica (*macrohedging*).

### **Voce 80 –Passività Fiscali**

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro (924) (differite)*

*31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 1.699 (differite)*

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro 6.546 (differite)*

Per le modalità di rilevazione degli effetti fiscali sulle rettifiche derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS si rinvia a quanto esposto nel paragrafo relativo alla voce 140 dell'attivo (Attività fiscali).

### **Voce 100 – Altre passività**

*1° gennaio 2005 – Riclassifiche IAS 32 e 39: migliaia di euro (1.838.255)*

L'importo è principalmente costituito da:

- Riclassifica alla voce 40 del passivo (Passività finanziarie di negoziazione) della rivalutazione dei derivati di *trading* in applicazione dei precedenti principi contabili (euro -1.069 milioni).

- Altre riclassifiche effettuate in contropartita di altre voci patrimoniali che non hanno generato effetti sul patrimonio netto (euro -769 milioni).

#### **Voce 110 – Trattamento di fine rapporto del personale**

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 42.662*

I principi IAS/IFRS prevedono che le obbligazioni verso dipendenti a benefici definiti vengano iscritte fra le passività stimandone l'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; tale valutazione viene effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'onere.

Pertanto, ai fini IAS/IFRS il trattamento di fine rapporto è stato considerato assimilabile ad una obbligazione a benefici definiti e, a differenza dei precedenti principi contabili, rideterminato secondo una metodologia attuariale. L'applicazione di tale nuova metodologia ha comportato un effetto di circa euro 43 milioni, rilevati con contropartita il patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale.

*31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 54.627*

L'applicazione della metodologia prevista dagli IAS/IFRS per il trattamento di fine rapporto, già in precedenza descritta, ha generato un impatto di circa euro 55 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.

#### **Voce 120 – Fondi per rischi ed oneri**

*1° gennaio 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro (3.152) – quiescenza ed obblighi simili migliaia di euro (25.685) – altri fondi*

I principi IAS/IFRS richiedono la rilevazione di un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ;
- (b) è probabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- (c) sia possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

In relazione a quanto appena descritto sono stati eliminati i fondi accantonati secondo i precedenti principi contabili, ritenuti non compatibili con le più stringenti disposizioni previste dai principi IAS/IFRS.

Inoltre, a differenza dei precedenti principi contabili, i principi IAS/IFRS prevedono che, laddove l'effetto del valore attuale del denaro assuma rilevanza, l'importo di un accantonamento sia rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione. In particolare, tale componente è stata ritenuta rilevante solo per gli accantonamenti effettuati a fronte di cause passive e revocatorie, tenuto conto dei tempi generalmente lunghi di chiusura dei contenziosi. I suddetti stanziamenti sono stati pertanto rettificati al fine di allinearne il valore contabile al valore attuale.

Infine, in applicazione dei principi IAS/IFRS, oltre al trattamento di fine rapporto, anche altri benefici ai dipendenti quali il premio di anzianità 25° anno, il bonus 7% e il fondo



riservato ai dirigenti centrali, siano rilevati tra le passività, stimandone l'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente sulla base di metodologie attuariali.

L'applicazione dei principi IAS/IFRS, in precedenza sintetizzati, ha comportato rettifiche complessive di circa euro 29 milioni, principalmente composte da:

- Storno di fondi non in linea con i requisiti IAS/IFRS: euro 56 milioni  
Tale importo riguarda lo storno di accantonamenti effettuati in applicazione dei precedenti principi contabili rispettivamente a fronte di potenziali oneri riguardanti il personale (euro 12 milioni), i contratti derivati (euro 24 milioni) e altri strumenti finanziari (euro 20 milioni integralmente compensati da una corrispondente variazione negativa rilevata sugli strumenti finanziari).
- Attualizzazione accantonamenti per cause passive e revocatorie: euro 24 milioni  
Tale importo riguarda l'effetto positivo derivante dal calcolo del valore attuale su accantonamenti per cause passive e revocatorie e per garanzie e impegni rispettivamente pari a euro 21 milioni e 3 milioni.
- Adeguamento al cambio corrente di immobilizzazioni finanziarie in valuta estera: euro -26 milioni  
Tale importo si riferisce all'adeguamento al cambio corrente di immobilizzazioni finanziarie in valuta estera che, in applicazione dei precedenti principi contabili, venivano rilevate al cambio storico di acquisto, mentre i principi IAS/IFRS ne richiedono la rilevazione al cambio corrente.
- Attualizzazione altri benefici ai dipendenti: euro -17 milioni  
L'importo è riferito all'effetto dell'applicazione della metodologia attuariale ai benefici ai dipendenti diversi dal trattamento di fine rapporto (premio di anzianità 25° anno, bonus 7%, fondo riservato ai dirigenti centrali).
- Rilevazione della componente in denaro del VAP: euro -6 milioni  
L'importo è riferito all'effetto della rilevazione per competenza della componente *cash* del VAP, prevista dall'IFRS 2.

#### *31 dicembre 2004 – Rettifiche IAS: migliaia di euro 442 – quiescenza ed obblighi simili Migliaia di euro 7.524 – altri fondi*

L'applicazione dei principi IAS/IFRS, in precedenza sintetizzati, ha comportato rettifiche complessive di circa euro 8 milioni che pertanto evidenziano il sostanziale riassorbimento dell'impatto positivo di circa euro 29 milioni all'1 gennaio 2004 dettagliatamente descritto al precedente paragrafo. In particolare l'evoluzione al 31 dicembre 2004 delle rettifiche in precedenza descritte è di seguito evidenziata:

- Storno di fondi non in linea con i requisiti IAS/IFRS: euro 20 milioni  
Tale importo riguarda lo storno di fondi accantonati in applicazione dei precedenti principi contabili a fronte di strumenti finanziari, integralmente compensato da una corrispondente variazione negativa rilevata su tali strumenti. Le rettifiche evidenziate all'1 gennaio 2004 riguardanti l'eliminazione di fondi accantonati a fronte di potenziali oneri del personale (euro 12 milioni) e contratti derivati (euro 24 milioni) sono stati sostanzialmente riassorbiti, in quanto già rilevati nel corso del 2004 nel bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili.
- Attualizzazione accantonamenti per cause passive e revocatorie: euro 39 milioni  
Tale importo riguarda l'effetto positivo derivante dal calcolo del valore attuale su



accantonamenti per cause passive e revocatorie e per garanzie e impegni rispettivamente pari a euro 36 milioni e 3 milioni.

- Adeguamento al cambio corrente di immobilizzazioni finanziarie in valuta estera: euro –33 milioni

Tale importo si riferisce all'adeguamento al cambio corrente di immobilizzazioni finanziarie in valuta estera che, in applicazione dei precedenti principi contabili, venivano rilevate al cambio storico di acquisto, mentre i principi IAS/IFRS ne richiedono la rilevazione al cambio corrente.

- Attualizzazione altri benefici ai dipendenti: euro –19 milioni  
L'importo è riferito all'effetto dell'applicazione della metodologia attuariale ai benefici ai dipendenti diversi dal trattamento di fine rapporto (premio di anzianità 25° anno, bonus 7%, fondo riservato ai dirigenti centrali).
- Rilevazione della componente in denaro del VAP: euro –6 milioni  
L'importo è riferito all'effetto della rilevazione per competenza della componente in denaro del VAP, prevista dall'IFRS 2.

#### **Voce 200 – Azioni proprie**

*1° gennaio 2005 – Rettifiche IAS: migliaia di euro (27.892)*

I principi IAS/IFRS prevedono che le azioni proprie presenti nel portafoglio vengano dedotte dal patrimonio netto, a differenza dei precedenti principi contabili che prevedevano la rilevazione nell'attivo patrimoniale e la costituzione di una riserva di patrimonio netto di importo corrispondente al valore di carico delle azioni.

L'applicazione dei nuovi principi ha comportato l'eliminazione delle azioni proprie detenute, determinando un effetto negativo sul patrimonio netto di euro 28 milioni.

### **CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004**

#### **Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (5.467)*

L'impatto è riferito all'effetto dell'applicazione della metodologia finanziaria, prevista dallo IAS 17, alle operazioni di *leasing* finanziario.

#### **Voce 70 – Dividendi e proventi assimilati**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (15.974)*

L'impatto è riferito alla contabilizzazione dei dividendi con il criterio di cassa richiesto dai principi IAS/IFRS, in luogo dell'iscrizione secondo il criterio della competenza effettuata in applicazione dei precedenti principi contabili.

#### **Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (23.771)*

L'importo è riferito allo storno dell'effetto positivo di circa 24 milioni derivante dall'utilizzo di un fondo di accantonamento a fronte di potenziali oneri su derivati, rilevato secondo i precedenti principi contabili nel conto economico dell'esercizio 2004 nella voce 60 (Profitti e Perdite da operazioni finanziarie). Tale fondo, in applicazione dei più stringenti

criteri IAS/IFRS, è stato eliminato in sede di prima applicazione, come descritto nel paragrafo relativo alla voce 130 (Fondi per rischi ed oneri).

#### **Voce 150 Spese amministrative**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (73.564)*

Le rettifiche si riferiscono per euro 57 milioni a spese per il personale e per euro 16 milioni ad altre spese.

In particolare, le rettifiche riguardanti le spese per il personale sono principalmente riconducibili alla rilevazione della passività verso il personale per piani d'incentivazione azionaria per euro 62 milioni. I principi IAS/IFRS, a differenza dei precedenti principi contabili, prevedono la rilevazione a conto economico come costo del *fair value* dei benefici azionari a favore del personale secondo il criterio della competenza nell'ambito dei piani di incentivazione. Nella fattispecie, la rettifica riguarda per euro 53 milioni la componente azionaria del VAP e per euro 9 milioni i piani di *stock options*.

Le rettifiche relative alle altre spese amministrative (euro 16 milioni) riguardano principalmente lo storno di capitalizzazioni effettuate nel corso del 2004 in applicazione di precedenti principi contabili che non rispettano i più stringenti requisiti previsti dagli IAS/IFRS.

#### **Voce 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (2.855)*

Le rettifiche sono connesse agli accantonamenti/utilizzi di fondi di accantonamento, tenuto conto del trattamento dei suddetti fondi in sede di prima applicazione dei principi IAS/IFRS e/o della movimentazione rilevata dagli stessi nel corso dell'esercizio 2004 in applicazione dei precedenti principi contabili.

#### **Voce 170 Rettifiche di valore nette su attività materiali**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro (2.586)*

Le rettifiche derivano dallo storno della quota di ammortamento, rilevata in applicazione dei precedenti principi contabili, riferibile al valore dei terreni, scorporato dal valore dei fabbricati in applicazione dei principi IAS/IFRS, al netto dei maggiori ammortamenti effettuati sui beni in *leasing*, rilevati nell'attivo in applicazione dello IAS 17.

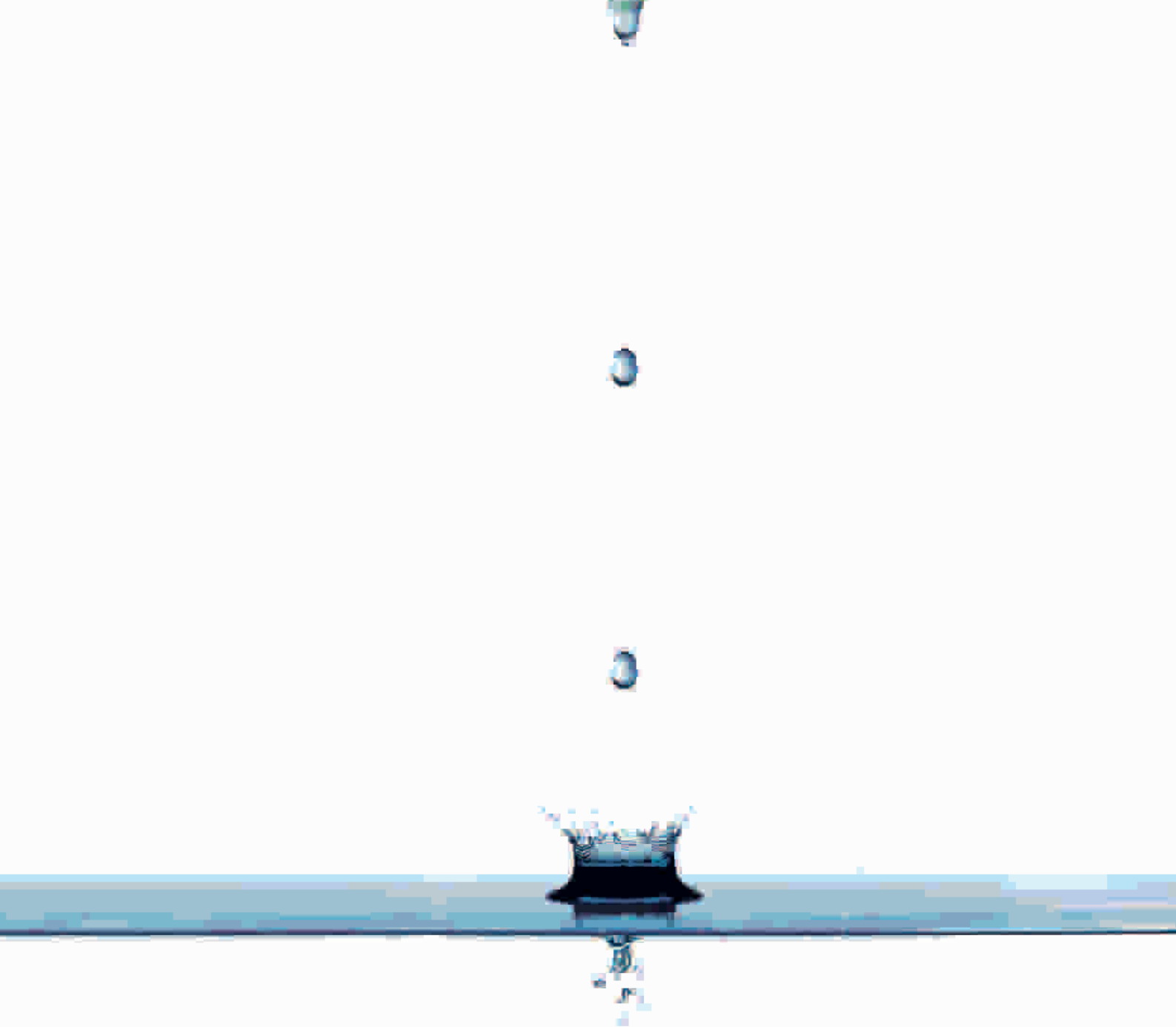
#### **Voce 180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali**

*Rettifiche IAS: migliaia di euro 31.097*

Le rettifiche derivano dallo storno di quote di ammortamento, rilevate in applicazione dei precedenti principi contabili, riferibili a capitalizzazioni (oneri di incentivazione all'esodo, *software*), che non rispettano i principi IAS/IFRS per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

# Bilancio





Allegati

## Partecipazioni BNL S.p.A. in imprese controllate

al 31 dicembre 2005

Banche	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Artigiancassa-Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. - Roma Capitale euro 235.000.000 in azioni da euro 1 cad.		€	€ 84.216.737
<b>Totale</b>			<b>€ 84.216.737</b>
<b>Altre</b>			
BNL Positivity S.r.l. - Roma Capitale euro 600.000 in quote di diverso importo	99,90	€ 599.400	€ 566.244
BNL Broker Assicurazioni S.p.A. - Milano Capitale euro 516.400 in azioni da euro 1 cad.	95,50	» 493.162	» 755.941
BNL Edizioni Srl - Roma Capitale euro 250.000 in azioni da euro 0,50 cad.	100,00	» 250.000	» 95.028
BNL Eurosecurities S.p.A. (in liquidazione) - Milano Capitale euro 5.250.000 in azioni da euro 50 cad.	66,67	» 3.500.000	» 0
BNL Finance S.p.A. - Roma Capitale euro 119.405.650 in azioni da euro 5 cad.	100,00	» 119.405.650	» 115.316.749
BNL Fondi Immobiliari SGR pA - Milano Capitale euro 10.000.000 in azioni da euro 100 cad.	95,00	» 9.500.000	» 9.561.341
BNL Gestioni SGR pA - Milano Capitale euro 7.000.000 in azioni da euro 50 cad.	100,00	» 7.000.000	» 17.620.545
BNL Multiservizi S.p.A. - Roma Capitale euro 2.750.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	» 2.750.000	» 2.438.803
BNL Partecipazioni S.p.A. - Roma Capitale euro 20.500.000 in azioni da euro 500 cad.	100,00	» 20.500.000	» 20.829.138
BNL Direct Services S.p.A. - Roma Capitale euro 15.000.000 in azioni da euro 50 cad.	99,90	» 14.985.000	» 15.478.213
Ifitalia International Factors Italia S.p.A. - Milano Capitale euro 45.262.500 in azioni da euro 1 cad.	99,17	» 44.876.574	» 73.782.670

(segue) Altre	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
ITS & Sogecred S.p.A. (in liquidazione) - Roma Capitale euro 7.500.000 in azioni da euro 5 cad.	100,00	€ 7.500.000	€ 0
Locafit S.p.A. - Milano Capitale euro 110.000.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	» 110.000.000	» 111.067.577
Servizio Italia S.p.A. - Roma Capitale euro 800.000 in azioni da euro 1 cad.	100,00	» 800.000	» 3.510.812
Sud Factoring S.p.A. (in liquidazione) - Bari Capitale euro 10.000.000 in azioni da euro 5 cad.	100,00	» 10.000.000	» 0
Tamleasing S.p.A. - (in liquidazione) - Milano Capitale euro 10.769.231 in azioni da euro 0,50 cad.	98,08	» 10.563.074,5	» 0
BNL Inversiones Argentinas SA - Buenos Aires Capitale Pesos 52.298.296 in azioni da Pesos 1 cad.	95,00	Pesos 49.683.381	» 1
BNL International Investments - Lussemburgo Capitale euro 110.000.000 in azioni da euro 1.000 cad.	100,00	€ 110.000.000	» 202.239.055
Agrifactoring S.p.A. (in liquidazione) - Roma Capitale euro 5.165.000 in azioni da euro 51,65 cad.	50,00	» 2.582.500	» 0
COOPERLEASING S.p.A. - Bologna Capitale euro 6.000.000 in azioni da euro 6 cad.	30,00	» 1.800.000	» 2.044.282
Webvalue S.p.A. (in liquidazione) - Milano Capitale euro 1.503.500 in azioni da euro 50 cad.	99,90	» 1.502.000	» 0
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>€ 575.306.399</b>
<b>In modo congiunto</b>			
BNL Vita S.p.A. - Milano Capitale euro 130.000.000 in azioni da euro 5 cad.	50,00	€ 55.000.000	€ 69.719.830
Advera S.p.A. - Roma Capitale euro 5.000.000 in azioni da euro 1 cad.	50,00	» 2.500.000	» 1.721.376
<b>Totale</b>			<b>€ 71.441.206</b>
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>€ 730.964.342</b>

**Partecipazioni BNL S.p.A.**  
**in imprese sottoposte a influenza notevole**  
*al 31 dicembre 2005*

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
CORIT S.p.A. - Roma Capitale euro 1.243.732 in azioni da euro 51,65 cad.	40,00	€ 497.492,80	€ 0
ICPIA - Istituto di Credito Piccole Industrie e Artigianato (in liquidazione) - Roma Capitale euro 7.746,85	50,00	» 3.873	» 0
<b>Totale imprese sottoposte a influenza notevole</b>			<b>€ 0</b>

## Partecipazioni BNL S.p.A. in altre imprese

al 31 dicembre 2005

Società	% Quota di partecipazione		Valore nominale		Valore in bilancio
ABE Clearing SAS (EBA Clearing) - Parigi Capitale euro 74.000 in azioni da euro 1.000 cad.	1,43	€	1.000,00	€	1.000
Accenture Pension Services S.p.A. - Milano Capitale euro 1.046.000 in azioni da euro 50 cad.	10,00	»	104.600,00	»	433.225
Banca d'Italia Istituto di diritto pubblico - Roma Capitale euro 156.000 in quote da euro 0,52 cad.	2,83	»	4.420,00	»	117.049.393
Banca Impresa Lazio Capitale euro 7.000.000 in azioni da euro 10.000	18,00	»	1.260.000,00	»	1.260.000
Borsa Italiana S.p.A. - Milano Capitale euro 8.438.179,36 in azioni da euro 0,52 cad.	7,09	»	598.024,96	»	30.472.230
Burton's Foods (Holdings) Limited - Birmingham Capitale LGS 90.438.233,33	0,11	LGS	18.158,00	LGS	24.223
Consorzio Cassamerco - Milano Capitale euro 101.627 in quote da euro 51,64	6,71	€	6.816,48	€	0
Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli Scrl "Cooperative Operaie" - Trieste Capitale euro 195.250 in quote da euro 2,826	0,43	»	847,80	»	0
E-MID S.p.A. - Milano Capitale euro 6 milioni in azioni da 50 Euro	3,68	»	220.500,00	»	220.500
Energia Italiana S.p.A. - Milano Capitale euro 26.050.000 in azioni da euro 1 cad.	8,00	»	2.032.000,00	»	17.875.000
Evoluzione 94 S.p.A. - Milano Capitale da euro 8.414.826,15 in azioni da euro 0,05 cad.	6,68	»	561.836,35	»	936.362
Firenze Parcheggio S.p.A. - Firenze Capitale euro 25.595,158 in azioni da euro 51,65	1,50	»	384.121,05	»	450.285
Fondo P.I.C. Retex Fondo di euro 8.092.315,14	5,77	»	467.224,27	»	288.841
Immobiliare Lido di Classe S.p.A. (in liquidazione) - Roma Capitale euro 255.000,00 in azioni da euro 0,51 cad.	18,75	»	47.812,50	»	0



Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Impianti Srl (in liquidazione) - Monza (MI) Capitale euro 92.952 in quote di diverso importo	5,06	€ 4.703,00	€ 0
Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. - Genova (in amministrazione straordinaria) Capitale euro 103.566,91	3,29	» 3.390,00	» 0
Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. - Roma Capitale euro 38.737.500 in azioni da euro 51,65 cad.	10,00	» 3.873.750,00	» 449.999
Istituto per il Credito Sportivo - Roma Capitale euro 9.554.452,65 in quote di diverso importo	10,81	» 1.032.913,87	» 41.833.009
Istituto per l'Edilizia Economica Popolare di Messina S.p.A. Messina - (fallita) Capitale euro 3.098,74	16,67	» 516,00	» 0
Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Palermo S.p.A. (in fallimento) - Palermo Capitale euro 6.197,97	8,33	» 516,00	» 0
Merloni Termosanitari S.p.A. - Fabriano Capitale euro 41.845.000 in azioni da euro 1 cad.	4,40	» 1.840.000,00	» 8.875.221
MTS S.p.A. - Roma Capitale euro 19.387.680 in azioni da euro 52 cad.	5,00	» 969.384,00	» 6.002.500
Opera Participations 2 s.c.a. - Luxembourg Capitale euro 109.200,00 in azioni da euro 10 cad.	1,83	» 2.000,00	» 2.512.682
Parmalat Capitale euro 1.623 in azioni da euro 1.623.273.318	0,09	» 1.390.000	» 2.862.037
P.B. Srl - Milano Capitale euro 119.000 - versato € 29,750 in quote da euro 1 cad.	6,43	€ 6.430,00	€ 2.651
SGR - Società Gestione per il Realizzo S.p.A. - Roma Capitale euro 2.946.459 in azioni da euro 0,10 cad.	9,49	» 279.522,70	» 0
SITEBA - Sistemi Telematici Bancari - Roma Capitale euro 2.600.000 in azioni da euro 0,52 cad.	5,46	» 142.002,12	» 1.255.949

Società	% Quota di partecipazione	Valore nominale	Valore in bilancio
Seleco S.p.A. - Pordenone (fallita) Capitale euro 10.382.255,57	0,21	» 22.232,00	» 0
Società interbancaria per l'automazione - Ced Borsa S.p.A. - Milano Capitale euro 18.123.683,76 in azioni da euro 0,52	1,17	» 212.488,64	» 969.701
Serfactoring S.p.A. - Milano Capitale euro 5.160.000 in azioni da euro 5,16	9,00	€ 464.400,00	€ 875.840
STIMET S.p.A. - Chiusi della Verna (AR) Capitale euro 5.160.000 in quote da euro 5,16	6,00	» 309.600,00	» 0
SWIFT - Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication SC - Bruxelles Capitale euro 10.819.000 in azioni da 125 euro cad.	0,18	» 20.625,00	» 18.840
UBA United Bank for Africa - Lagos Capitale Naira 1.530.000.000 in azioni da Naira 0,50 cad.	2,40	Naira 36.720.000,00	» 216.395
<b>Totale altre imprese non sottoposte a influenza notevole</b>			<b>€ 234.885.883</b>
<b>Totale in altre imprese</b>			<b>€ 234.885.883</b>

## Partecipazioni italiane rilevanti in società non quotate

*Partecipazioni rilevanti in società non quotate possedute direttamente dalla BNL S.p.A. e/o tramite società controllate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob- n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche*

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
ACTALIS S.p.A.	Milano	BNL MULTISERVIZI S.p.A.	26,50
ADVERA S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	50,00
AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	50,00
ARTIGIANCASSA S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	73,86
ARTIGIANFIN LEASING S.p.A. in liquidazione	Roma	LOCAFIT S.p.A.	100,00
ARTIGIANSOA S.p.A.	Roma	ARTIGIANCASSA S.p.A.	80,00
BANCA IMPRESA LAZIO S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	18,00
BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	99,90
		BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	0,10
BNL POSITIVITY SRL	Roma	BNL S.p.A.	99,99
ELEP S.p.A.	Cornaredo (MI)	CREAIMPRESA S.p.A.	49,04
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	95,50
BNL EDIZIONI SRL	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL EUROSECURITIES S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A.	66,67
BNL FINANCE S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL FONDI IMMOBILIARI SGR PA	Milano	BNL S.p.A.	95,00
BNL GESTIONI Sgr PA	Milano	BNL S.p.A.	100,00
BNL MULTISERVIZI S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
BNL VITA S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	50,00
COOPERLEASING S.p.A.	Bologna	BNL S.p.A.	30,00
		LOCAFIT S.p.A.	20,00
CORIT S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	40,00
CO.SE.R Scarl	Catanzaro	ARTIGIANCASSA	26,56
CREAIMPRESA S.p.A.	Roma	ARTIGIANCASSA S.p.A.	76,90
CREDIFARMA S.p.A.	Roma	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	17,00
FARMAFACTORING S.p.A.	Milano	IFITALIA S.p.A.	19,00
I.E.E.P. MESSINA - in liquidazione	Messina	BNL S.p.A.	16,66
ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	100,00
IFITALIA S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	99,17
IMM.RE LIDO DI CLASSE S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL S.p.A.	18,75
LOCAFIT S.p.A.	Milano	BNL S.p.A.	100,00
LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	Milano	LOCAFIT S.p.A.	100,00
S.A.I.M. S.p.A. in liquidazione	Roma	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	40,00
SERFACTORING S.p.A.	Milano	IFITALIA S.p.A.	18,00
		BNL S.p.A.	9,00
SERVIZIO ITALIA S.p.A.	Roma	BNL S.p.A.	100,00
SUD FACTORING S.p.A. in liquidazione	Bari	BNL S.p.A.	100,00
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Perugia	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	10,05
TAM LEASING S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A.	98,09
		LOCAFIT S.p.A.	1,13
		LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	0,013
WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	Milano	BNL S.p.A.	99,90
		BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	0,10

## Partecipazioni estere rilevanti in società non quotate

*Partecipazioni rilevanti in società non quotate possedute direttamente dalla BNL S.p.A. e/o tramite società controllate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob - n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche*

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SA	Buenos Aires	BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	99,98
		BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	0,02
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SA in liquidazione	Montevideo	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	100,00
BNL GLOBAL FUNDS PLC	Dublino	BNL GESTIONI SGR PA	100,00
BNL INTERNATIONAL SA	Lussemburgo	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	100,00
BNL INTERNATIONAL INVEST. SA	Lussemburgo	BNL S.p.A.	100,00
BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	Buenos Aires	BNL S.p.A.	95,00
		BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	5,00
BNL SOC. GERENTE DE FONDOS COMUNES DE INVERSION SA	Buenos Aires	BNL SA - BUENOS AIRES	99,85
		FIDIA SA	0,15
BNL VALORES SA SOC. DE BOLSA	Buenos Aires	BNL SA - BUENOS AIRES	99,58
		BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	0,42
EURO - FIDES SA	Buenos Aires	BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	99,99
		FIDIA SA	0,01
EUROMEDIA LUXEMBOURG TWO SA en liquidacion	Lussemburgo	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	35,29
FIDIA SA	Buenos Aires	BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	100,00
GIRE SA	Buenos Aires	BNL SA - BUENOS AIRES	16,67
ITACO SA	Buenos Aires	BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	99,98
		FIDIA SA	0,02
JUNCAL COMP. DE SEGUROS SA	Buenos Aires	FIDIA SA	99,90
		BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	0,10
JUNCAL COMP. DE SEGUROS DE AUTOS Y PATRIMONIALES SA	Buenos Aires	FIDIA SA	99,90
		BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	0,10
JUNCAL COMP. DE SEGUROS DE VIDA	Buenos Aires	FIDIA SA	99,90
		BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	0,10
LA ESTRELLA SA COMPANIA DE SEGUROS DE RETIRO	Buenos Aires	BNL INVERSIONES ARGENTINAS SA	99,49
		FIDIA SA	0,51
LAVORO BANK AG	Zurigo	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	100,00
RED LINK SA	Buenos Aires	BNL SA - BUENOS AIRES	12,75
SFE SOCIETE FINANCIERE EUROPEENNE SA in liquidazione	Lussemburgo	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	11,11
S.I.L.C. LTD	Chengdu (Cina)	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS SA	20,00
		LOCAFIT	10,00

## Pegni con diritto di voto detenuti in società non quotate

*Partecipazioni rilevanti in società non quotate possedute direttamente dalla BNL S.p.A. e/o tramite società controllate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob- n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche*

Società partecipata	Città	Partecipante	% sul capitale
AGRICOLA ALBERELLI Srl	S. Vendemiano Treviso	BNL S.p.A.	100,00
AGRICOLA FAVA Srl	Milano	BNL S.p.A.	50,00
VALMASSAIA Srl	Genova	BNL S.p.A.	97,50

## Titoli di proprietà

al 31 dicembre 2005

### Obbligazioni convertibili in azioni

Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio
Alitalia 7,5% CV	€ 80	€ 80
<b>Totale</b>	<b>€ 80</b>	<b>€ 80</b>

## Elenco degli immobili di proprietà della Banca al 31 dicembre 2005

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ALESSANDRIA P.za della Liberta - Via Verdi	7.084.000	145.020	6.938.980	8.240.335	4.530
ALGHERO Via V. Emanuele 1	560.000	16.800	543.200	691.041	320
ANCONA C.so Stamira 4/12	5.514.000	165.420	5.348.580	5.773.281	2.237
ANCONA Via Guglielmo Marconi 18	440.000	13.200	426.800	484.881	275
APRILIA Via degli Aranci 9 - Via delle Mimose 5	1.378.000	41.340	1.336.660	1.423.249	1.180
AREZZO Via G.Monaco - Via Eritrea	2.235.000	67.050	2.167.950	2.501.598	1.730
ARZACHENA Viale Costa Smeralda 32/34/36	999.000	29.970	969.030	1.038.267	765
ASCOLI PICENO C.so Mazzini 160/162 - Via Trieste 10 E 10/A - Via Ruffini 5	3.110.000	93.300	3.016.700	3.601.836	2.090
ASCOLI PICENO Via Dei Sabini 29	1.722.000	51.660	1.670.340	863.092	1.085
ASTI C.so Alfieri 179 - Via Aro	1.592.000	47.760	1.544.240	1.909.093	1.110
ASTI Villaggio S. Fedele	5.180	155	5.025	15	14
AVELLINO Via S.De Renzi - Via S.Soldi	1.796.000	53.880	1.742.120	1.902.395	1.680
BARI Via Dante Alighieri 32/40	9.497.000	167.910	9.329.090	11.165.349	3.610
BARI P.za Garibaldi 45/47	745.000	22.350	722.650	860.617	440
BARI Via Argiro	1.702.500	51.075	1.651.425	1.360.930	585
BARI Via Capruzzi 186/A	1.008.000	30.240	977.760	1.306.901	560

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
BARLETTA Via Indipendenza 42 - Via Brigata Barletta - Via Monfalcone	2.009.500	60.285	1.949.215	1.598.282	1.249
BERGAMO Via V.Emanuele 3 - Via Petrarca 12	7.823.000	144.690	7.678.310	9.178.528	3.580
BIELLA Via A. Gramsci 2/B	4.156.501	124.695	4.031.806	4.622.021	2.375
BOLOGNA Via Rizzoli 26 - Via Altabella 17	22.802.000	420.060	22.381.940	25.561.983	7.290
BOLOGNA P.za dell'Unita 7 - Via F.Bolognesi 2	1.080.000	32.400	1.047.600	1.110.622	670
BOLOGNA Via A.Saffi - Via V. Veneto	1.548.000	46.440	1.501.560	1.771.548	860
BOLOGNA Via Altabella 15	2.331.500	69.945	2.261.555	2.395.071	940
BOLOGNA Via Guglielmo Marconi 9	5.617.000	168.510	5.448.490	5.128.591	2.280
BOLZANO P.za Walther 10	6.566.500	124.995	6.441.505	7.201.772	3.235
BRESCIA Via Moretto 42 - P.za Stipel - Via Einaudi 11/A	10.009.222	300.277	9.708.946	11.822.246	4.545
BRESCIA Via Romanino - Via L.Gambara	636.000	19.080	616.920	773.463	440
BRESCIA Viale Piave - Via Quaranta	1.320.000	39.600	1.280.400	1.512.158	660
BRINDISI Via Palma 2 - Via Santi 11 - Via Maddalena	1.270.000	38.100	1.231.900	1.534.852	910
BUSTO ARSIZIO P.za Garibaldi 1/Ter - Via F.Lli D'italia	8.983.500	185.505	8.797.995	9.214.708	6.180
CAGLIARI Via Efisio Cao S.Marco - Via Dante	745.000	22.350	722.650	867.749	750



Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CAGLIARI Largo C. Felice 11 - Via Mercato Vecchio 1	14.279.000	282.870	13.996.130	15.631.674	8.860
CAGLIARI C.so V. Emanuele 302 - Via Carloforte	1.092.000	32.760	1.059.240	1.262.659	630
CARRARA Via Roma 15	2.125.000	44.250	2.080.750	2.294.035	1.890
CASALECCHIO DI RENO Via Respighi - Via Bazzanese	996.966	29.909	967.057	1.504.809	910
CASERTA C.so Trieste 59/67	2.030.000	60.900	1.969.100	2.387.647	1.350
CASTEL S.GIOVANNI C.so Matteotti 68/74	2.066.500	61.995	2.004.505	2.057.342	1.365
CATANIA C.so Sicilia 28/34 - Via Puccini 7	27.960.000	544.800	27.415.200	29.287.152	8.400
CATANIA L.Go Dei Vespri 15/18 - Via Del Redentore 2	1.924.000	57.720	1.866.280	2.128.990	820
CATANIA C.so delle Province 205 - 205/A/B/C/D	1.454.400	43.632	1.410.768	992.089	976
CATANIA C.so Italia 57/A	614.000	18.420	595.580	696.229	400
CATANZARO P.za Matteotti 12	5.562.000	166.860	5.395.140	3.632.684	2.900
CENTO Località Xii Morelli	286.500	8.595	277.905	8.250	5.730
CHIETI C.so Marrucino 166/167	1.240.000	37.200	1.202.800	1.429.367	900
CHIOGGIA C.so Del Popolo 1307	838.000	25.140	812.860	908.674	900
CIVITANOVA MARCHE C.so Umberto I 19	1.210.000	36.300	1.173.700	1.325.893	875
CIVITAVECCHIA L.Go Cavour 13	1.039.600	31.188	1.008.412	982.140	966
COMO P.za Cavour 33/34 - Via Bianchi Giovini	7.258.844	140.223	7.118.621	5.716.478	3.093

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CORIGLIANO CALABRO Via Nazionale 1 - Corigliano Calabro Scalo	1.055.000	31.650	1.023.350	1.169.998	1.050
CORTEOLONA P.za G.Matteotti 18	713.000	21.390	691.610	817.434	750
COSENZA c.so Mazzini 82/92 - Via Isonzo 4/E	3.658.500	109.755	3.548.745	3.426.549	2.420
CREMA Via Xx Settembre ang.Via B.Terni	3.042.000	91.260	2.950.740	3.294.978	2.220
CREMONA C.so Campi 2/16 - Via Cavallotti 1/3	12.924.000	252.720	12.671.280	13.221.700	8.010
CROTONE Via M.Nicoletta 20 - 2a Trav.Ruffo 2	2.235.000	67.050	2.167.950	2.108.701	1.750
CUNEO C.so Nizza - Via V.Amedeo	312.000	9.360	302.640	306.108	120
CUNEO Via Roma 10/12	3.373.200	101.196	3.272.004	1.058.827	2.676
EMPOLI Via G. del Papa 14 - Via Paladini 6	1.177.000	35.310	1.141.690	1.328.494	760
FABRIANO Via C.Balbo 2/8 - C.so Repubblica 47/49	1.061.500	21.045	1.040.455	1.149.355	1.190
FALCONARA MARITTIMA Via Xx Settembre 5/A	645.900	19.377	626.523	772.309	710
FANO Via Montevercchio 51 - P.za Del Mercato 1	2.097.000	62.910	2.034.090	2.183.785	1.295
FERMO Via O.Respighi, 4	1.406.250	42.188	1.364.063	1.633.966	1.155
FERRARA C.so Porta Reno 19	4.421.000	87.630	4.333.370	4.408.473	3.060
FIORENZUOLA D'ARDA Via Calestani Ang. Via Scapuzzi	768.000	23.040	744.960	920.632	695
FIRENZE Via Strozzi 1 - P.za della Repubblica 17/22	21.146.000	343.380	20.802.620	23.023.538	5.920

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
FIRENZE Via De' Panzani 26/R	23.143	694	22.449	22.788	5
FIRENZE Via Ghibellina - Via Verdi	2.397.000	71.910	2.325.090	2.661.601	1.000
FIRENZE Via Valdinievole - Viale Guidoni	2.340.000	70.200	2.269.800	2.396.903	900
FIRENZE Via Morgagni 8/G	1.548.400	46.452	1.501.948	639.226	1.206
FIRENZE P.za S.Pancrazio 2r	160.000	4.800	155.200	172.776	80
FIRENZE Via Gioberti 26/A R	795.000	23.850	771.150	925.875	500
FIRENZE Via De' Cerretani 6n-26/44r Via Dei Conti 2n, 2r Via Zanetti 1/3n-1/3r	44.715.000	741.450	43.973.550	33.998.435	12.323
FOGGIA Via della Repubblica 18/A/G - Via Zara 15	2.573.700	77.211	2.496.489	3.048.980	3.037
FOGGIA Via Dante Alighieri 31	423.000	12.690	410.310	374.055	415
FOLIGNO Via Garibaldi 26/30 - Via Roncalli 1/9	1.010.000	30.300	979.700	1.052.202	750
FORLI' Via C. Pisacane 4/6 - Via Mentana 5/13	5.250.000	112.500	5.137.500	5.292.226	4.220
FRATTAMAGGIORE Via Roma 9/11	1.722.000	51.660	1.670.340	1.860.938	1.080
FROSINONE P.za Caduti Di Via Fani 689	2.951.000	88.530	2.862.470	3.191.203	1.755
FUNO DI ARGELATO Via della Mercanzia - Blocco 4/A	1.296.750	38.903	1.257.847	1.586.750	1.140
GENOVA L.Go Eros Lanfranco 2 - L.Go S.Giuseppe 1 - P.za S.Marta 1	26.976.813	621.856	26.354.957	32.521.838	8.825
GENOVA Via Brigata Liguria 22/34r	972.000	29.160	942.840	1.153.632	550

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
GENOVA Via S.Luca 23 - Via S.Sepolcro 7r	1.060.000	31.800	1.028.200	1.153.373	430
GENOVA Via Caprera 16/R A/B/C	696.000	20.880	675.120	844.365	290
GENOVA C.so Torino 92 - Via Ruspoli - Via Cecchi 29r	1.026.000	30.780	995.220	1.135.751	520
GENOVA Via Roma 11	1.237.500	37.125	1.200.375	1.432.049	483
GENOVA Via Fieschi - Via G.D'annunzio	3.285.000	98.550	3.186.450	2.568.927	1.500
GENOVA P.za Matteotti 15/21r	2.063.000	61.890	2.001.110	2.423.934	880
GORIZIA C.so Italia 17/19	1.154.000	34.620	1.119.380	1.308.558	730
GROSSETO P.za del Duomo 29 - Via Manin	6.486.500	134.595	6.351.905	6.625.960	4.200
IGLESIAS Via Roma - Via XX Settembre	1.072.000	32.160	1.039.840	1.295.515	970
IMOLA Via Emilia 25/A	1.048.000	31.440	1.016.560	845.963	775
IMOLA Via C. Zampieri 1/A	26.000	780	25.220	15.091	20
IMPERIA Via della Repubblica 50 Ang.Via Argine Sinistro	2.169.700	65.091	2.104.609	1.818.713	1.269
JESI P.za della Repubblica 11 - C.so Matteotti 2 - Via XX Settembre 1	1.218.500	24.555	1.193.945	1.298.576	1.081
LANCIANO C.so Trento e Trieste - Via Abruzzi - Via Fella	1.124.000	33.720	1.090.280	1.313.195	990
LATINA Via Emanuele Filiberto 1 - L.go Rossini	2.605.000	78.150	2.526.850	2.917.933	1.390
LATINA V.le Italia 20	260.000	7.800	252.200	198.231	200
LECCE P.za S.Oronzo 39/40	2.588.200	77.646	2.510.554	3.029.042	2.280

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
LECCO C.so Martiri della Liberazione 34	4.891.500	146.745	4.744.755	4.891.342	3.155
LEGNANO P.za Don Luigi Sturzo 1 - Via Palestro	2.737.000	82.110	2.654.890	3.114.731	1.990
LENTINI P.za Beneventano 8	570.000	17.100	552.900	721.219	480
LIVORNO Via Cairoli 55/67	9.672.000	197.160	9.474.840	10.286.630	4.930
LUCCA P.za S.Michele - Via del Poggio 2/12	8.573.000	257.190	8.315.810	7.389.721	3.935
LUMEZZANE S.SEBASTIANO Via Monsuello 45/C	2.620.750	54.622	2.566.128	2.914.178	2.250
L'AQUILA Via Dragonetti 1/3 - Corso Federico II, 2	5.778.000	113.340	5.664.660	5.755.525	3.600
MACERATA Via XX Settembre 1/9 - P.za Oberdan 7	8.401.000	174.030	8.226.970	7.993.798	3.075
MANTOVA P.za Cavallotti 3	5.290.000	158.700	5.131.300	5.894.934	2.610
MARGHERA Via B.Canale 10	2.210.500	66.315	2.144.185	2.424.875	1.595
MARSALA Via Mazzini 110	1.551.000	46.530	1.504.470	1.137.797	1.340
MERANO C.so della Libertà 140 - Via Garibaldi	1.232.000	24.360	1.207.640	1.011.171	498
MESSINA Viale S. Martino - Isolato 124 - Via G. Bruno	4.557.000	136.710	4.420.290	5.127.797	2.200
MESTRE C.so del Popolo 21	11.942.000	358.260	11.583.740	9.928.781	5.205
MILANO P.za S.Fedele 1/3	56.301.000	870.030	55.430.970	64.289.253	10.780
MILANO C.so Vittorio Emanuele 30	6.300.000	189.000	6.111.000	7.261.078	1.160
MILANO Via F. Filzi 23 - Via Pirelli	4.297.000	128.910	4.168.090	4.718.634	1.425

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MILANO C.so XXII Marzo 20 - Via Mancini	2.265.000	67.950	2.197.050	2.627.904	910
MILANO Via Benigno Crespi 24	15.360.000	460.800	14.899.200	16.737.465	7.525
MILANO Viale Monza - Via Roggia Scagna - Via Termopili	3.871.000	116.130	3.754.870	4.375.728	2.035
MILANO Galleria Buenos Aires 15 - P.za Lima	2.020.500	60.615	1.959.885	2.482.318	730
MILANO Via Sambuco 2 - Via G.Galeazzo 3 - P.le XXIV Maggio 3	2.231.500	66.945	2.164.555	2.678.145	1.010
MILANO P.za della Repubblica 1 - Via Turati 29	4.160.500	124.815	4.035.685	4.685.122	1.525
MILANO Via Pantano 2 ang. P.za Velasca	3.190.000	95.700	3.094.300	3.743.496	1.160
MILANO P.za Firenze 21 - V.le Certosa	1.527.000	45.810	1.481.190	1.809.093	740
MILANO C.so Lodi 37	1.899.000	56.970	1.842.030	2.189.074	750
MILANO P.za Virgilio ang. Via Caradosso 18	2.215.000	66.450	2.148.550	2.523.564	790
MILANO Via Monte Velino 26 - Via Varsavia	1.149.000	34.470	1.114.530	1.255.816	690
MILANO C.so Garibaldi 85/A	2.562.000	76.860	2.485.140	2.826.066	845
MILANO Via Menabrea 24 - P.za Pasolini	2.244.000	67.320	2.176.680	2.595.947	1.020
MILANO Via Cimarosa 3 - Via Giovio	1.563.000	46.890	1.516.110	1.844.528	620
MILANO Via Achille - Via Fetonte 12	15.848.449	475.453	15.372.996	5.839.158	8.717
MILANO C.so Italia 15	11.849.101	355.473	11.493.628	3.414.346	4.022

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MODENA Via Castellaro 10/12 - Via Scuderi	6.602.300	124.569	6.477.731	7.644.919	2.662
MONFALCONE Via IX Giugno 3	456.000	13.680	442.320	278.469	360
MONTECATINI TERME C.so Roma 13/A - B	1.542.000	46.260	1.495.740	1.627.515	640
MONTEPULCIANO P.za Savonarola 12/13/14	405.000	12.150	392.850	77.241	225
MONZA Via Cavallotti 4 - Via Parravicini 46	5.287.500	113.625	5.173.875	5.808.996	3.030
NAPOLI Via Toledo 126 - Via Diaz - Via Oberdan 30/34 - Via Baracca 6	78.145.000	1.414.350	76.730.650	80.338.989	15.950
NAPOLI P.za Mercato 53/55/57	796.500	23.895	772.605	920.932	295
NAPOLI Via Firenze 38/42	994.000	29.820	964.180	991.854	500
NAPOLI Via A Witting 5/6	2.057.000	61.710	1.995.290	2.359.878	795
NAPOLI P.za degli Artisti 35	1.380.500	41.415	1.339.085	1.233.461	605
NAPOLI P.za Dei Martiri 23/B	2.865.000	85.950	2.779.050	3.138.691	510
NAPOLI Via Diocleziano 236/246	741.000	22.230	718.770	847.968	480
NAPOLI Via P.Giannone 31/B - Via Sant'alfonso Maria De' Liguori	9.200.000	276.000	8.924.000	8.670.684	4.000
NOLA Via Seminario ang. Via Circumvallazione	2.196.500	65.895	2.130.605	1.649.529	1.985
NOVARA C.so Mazzini 4/6 - C.so Italia	8.449.000	175.470	8.273.530	9.642.946	4.990
NUORO Via Manzoni 26	1.043.200	31.296	1.011.904	788.887	1.204
OMEGNA Via A. De Amicis	1.294.500	38.835	1.255.665	998.155	720

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ORISTANO P.za Roma 6/11 - P.za della Torre 4 - Galleria Porcella	1.894.300	56.829	1.837.471	1.738.889	1.478
PADOVA P.za Insurrezione 6/6a - Via Aquileia	4.712.500	141.375	4.571.125	5.768.605	2.560
PADOVA P.za G.Salvemini 3 ang.Via N.Tommaseo	4.391.000	131.730	4.259.270	3.997.644	3.570
PADOVA Via S. Lucia - Via Aquileia	1.461.000	43.830	1.417.170	1.644.942	675
PALERMO Via Roma 291/307	16.632.000	306.960	16.325.040	17.487.335	6.160
PALERMO Via della Libertà 68 - Via Pipitone	684.500	20.535	663.965	924.921	865
PALERMO Via Generale Magliocco 35/39	1.108.000	33.240	1.074.760	1.115.128	815
PALERMO Via L.Da Vinci 68 - Via Tintoretto	712.500	21.375	691.125	898.265	750
PALERMO Via Cavour 151/159	2.579.000	77.370	2.501.630	2.844.531	1.485
PARMA P.za Garibaldi 17/A - 17/B	6.596.000	197.880	6.398.120	7.096.556	3.100
PAVIA Via Mentana 2 - Via Bordonì 11	9.267.500	179.025	9.088.475	9.668.956	4.215
PERUGIA P.za Italia 13	6.522.480	120.674	6.401.806	7.255.309	3.190
PERUGIA Via Settevalli	492.745	14.782	477.963	367.762	270
PERUGIA Via Sicilia Ang.Via Settevalli	1.369.775	41.093	1.328.682	788.557	860
PESARO L.Go T.Mamiani 2/4	2.028.500	60.855	1.967.645	2.417.359	1.385
PESARO L.Go T.Mamiani 11/13	862.000	25.860	836.140	1.046.280	785
PESCARA C.so V. Emanuele 148 - Via Genova	6.232.500	117.975	6.114.525	6.564.630	2.640



Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
PIACENZA P.za Cavalli 36/41 - Via Cavour 2/4	10.696.000	320.880	10.375.120	12.425.400	3.810
PISA C.so Italia 133	7.657.900	144.237	7.513.663	3.946.456	3.389
POMEZIA Via Campo Ascolano - Località Sughereto	48.512.884	1.064.539	47.448.345	51.185.805	47.910
PORDENONE DEL FRIULI C.so Garibaldi 62	2.447.000	73.410	2.373.590	2.712.111	2.260
PORTO RECANATI Via A.Valentini - Via G.Bruno	660.000	19.800	640.200	583.337	330
PORTO S.GIORGIO Via Fratelli Rosselli 7	1.798.000	53.940	1.744.060	1.558.405	1.665
PORTO TORRES C.so Vittorio Emanuele - Via Josto	1.298.200	29.046	1.269.154	1.240.221	1.013
PRATO Via Bettino - Via Frà Bartolomeo	17.957.000	391.710	17.565.290	15.281.804	11.200
RAVENNA P.za Del Popolo 22/24 - Via Diaz	1.870.000	56.100	1.813.900	2.111.277	830
RAVENNA Via Cicognani 7	2.419.000	72.570	2.346.430	648.718	1.768
REGGIO CALABRIA C.so Garibaldi - Via S.Stefano da Nicea	7.006.500	210.195	6.796.305	7.970.482	4.185
REGGIO EMILIA Via Emilia S.Stefano 2/4	6.489.000	131.670	6.357.330	6.827.531	2.690
RICCIONE Viale D.Alighieri 9	832.000	24.960	807.040	1.001.062	260
RIMINI C.so D'augusto 110/112 - Via Cairoli 4/6/8	4.660.000	139.800	4.520.200	4.552.364	1.610
ROMA Via V.Veneto 117/119 - Via Bissolati - Via S.Basilio - Via Versilia 7/25	93.705.498	1.461.165	92.244.333	110.204.632	19.015
ROMA Via V. Veneto 111	28.715.800	447.474	28.268.326	23.238.077	5.700

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Via S.Nicola da Tolentino 68/72	22.389.000	356.670	22.032.330	28.393.283	5.640
ROMA Via S.Nicola da Tolentino 67 - Via Del Basilico 12	22.440.000	352.200	22.087.800	25.602.292	5.700
ROMA Via G.Enrico Falck 31/37	2.442.000	73.260	2.368.740	2.648.976	960
ROMA P.za Albania 33/37 - Via S. Prisca - Via S. Anselmo	84.661.500	1.489.845	83.171.655	93.764.627	27.020
ROMA Via Appia Nuova ang.Via delle Cave	3.122.500	93.675	3.028.825	3.704.095	1.535
ROMA P.za Vittorio Emanuele 36/37	1.262.000	37.860	1.224.140	1.420.239	370
ROMA P.za Fiume - Via Nizza	4.326.000	129.780	4.196.220	4.611.593	1.035
ROMA P.za Risorgimento 27/31 - Via Ottaviano 2/4	1.758.000	52.740	1.705.260	2.025.951	510
ROMA Via Appia Nuova 119 - P.za Sulmona 9	2.021.000	60.630	1.960.370	2.362.678	730
ROMA Via Marsala 2/6a - Via Solferino 1/5	2.262.000	67.860	2.194.140	2.676.915	860
ROMA Via Salaria - Via Tirso	3.763.000	112.890	3.650.110	4.169.102	1.080
ROMA Via S. Basilio 45	30.321.000	480.630	29.840.370	17.362.470	9.140
ROMA Via S.Basilio 47/49 - Via del Basilico 18	34.065.500	541.965	33.523.535	28.957.905	8.835
ROMA Via N.del Grande 54/60 - Via S.Francesco a Ripa 142/144	1.342.500	40.275	1.302.225	1.404.087	420
ROMA Via Flaminia Vecchia 670	2.417.000	72.510	2.344.490	2.732.091	1.090
ROMA Piazzale delle Medaglie d'oro 54	650.000	19.500	630.500	646.437	230

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Via Tuscolana 903 - Via M.F.Nobiliore 1/11	1.172.000	35.160	1.136.840	1.181.609	550
ROMA Via Cristoforo Colombo 34 - Centro Sportivo	3.200.000	78.000	3.122.000	3.439.179	2.750
ROMA Via Carducci 6 - Via Piemonte	1.535.000	46.050	1.488.950	1.652.212	1.220
ROMA Via delle Messi D'oro 125 - Terreno E Casa Colonica	102.000	1.860	100.140	101.982	90
ROMA Piazzale Medaglie D'oro 14	1.219.000	36.570	1.182.430	1.094.181	510
ROMA L.Go Arenula 26	3.260.000	97.800	3.162.200	3.115.043	1.184
ROMA Via Lombardia 31	85.597.000	1.367.910	84.229.090	85.906.276	21.230
ROMA Via Aurelia 412 - P.za Irnerio 1/4 - Via Bartolo Da Sassoferrato	2.660.000	79.800	2.580.200	2.837.291	1.290
ROMA P.za Mazzini 34/38 - Via Oslavia 2/4	1.980.000	59.400	1.920.600	2.148.376	640
ROMA Via Tiburtina 399 - Via Cave Di Pietralata 1	1.952.000	58.560	1.893.440	2.126.546	1.025
ROMA Via B.Buozzi 54	5.049.000	151.470	4.897.530	4.386.041	1.840
ROMA P.Le Jonio 1	2.055.000	61.650	1.993.350	2.120.754	760
ROMA Via Ferraironi 88/A	1.788.500	53.655	1.734.845	359.594	1.415
ROMA P.za Bologna 3/A, 4 E 5	1.807.500	54.225	1.753.275	1.851.973	545
ROMA P.za S.Emerenziana 24/29	1.344.000	40.320	1.303.680	1.403.833	320
ROMA Via della Rosetta 1	1.530.000	45.900	1.484.100	1.756.491	380
ROMA Via Porta Ardeatina 53	2.352.000	42.960	2.309.040	2.070.650	1.005
ROMA P.le dell'Agricoltura 24	114.918.940	2.021.846	112.897.094	91.058.144	37.500
ROMA Via degli Aldobrandeschi 300	166.145.900	3.397.377	162.748.523	136.053.763	81.414

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROSARNO Via Garibaldi 52 - Via Mancini	812.000	18.360	793.640	870.367	850
SALERNO C.so Garibaldi 198/204	4.961.000	148.830	4.812.170	5.443.981	2.640
SAMPIERDARENA P.za Settembrini ang. P.za Montano	3.393.000	101.790	3.291.210	2.206.034	1.668
SASSARI Via Cagliari 10/18/20 - Via Molescott - P.za D'italia	3.773.500	80.205	3.693.295	3.849.057	4.005
SASSARI Via Duca degli Abruzzi 48-48/B	523.500	15.705	507.795	40.271	355
SAVONA P.za G.Marconi 5	2.546.500	76.395	2.470.105	2.856.906	1.598
SAVONA Via A.Gramsci 48r - P.za Rovere	336.500	10.095	326.405	380.101	295
SCHIO P.za Dello Statuto 9	1.500.000	45.000	1.455.000	1.680.664	1.315
SENIGALLIA C.so Il Giugno 1/9 - Portici Ercolani 23	1.039.000	31.170	1.007.830	1.107.034	490
SEREGNO P.za Martiri della Libertà 10 ang.P.za della Concordia	2.296.000	68.880	2.227.120	2.239.363	1.345
SESTO FIORENTINO . Via Provinciale Lucchese 15 Loc. Osmanoro	1.700.000	51.000	1.649.000	1.476.510	1.540
SESTO S.GIOVANNI V.le A.Gramsci 23	1.672.000	50.160	1.621.840	1.820.232	1.010
SIRACUSA Via Maielli - C.so Umberto I - Via Cairoli	2.571.000	77.130	2.493.870	2.870.353	2.030
SOTTOMARINA DI CHIOGGIA Viale Veneto ang. Viale Milano	814.000	24.420	789.580	503.537	370
STRADELLA Via Trento 2/8	1.891.000	39.330	1.851.670	1.951.086	1.505
SULMONA Via A.De Nino 14/22	1.384.001	26.520	1.357.481	1.458.314	940
S.BENEDETTO DEL TRONTO Via Crispi 2 - P.za C.Battisti	2.127.000	63.810	2.063.190	1.972.368	1.565
S.DONA DI PIAVE C.so S.Trentin 30	1.020.000	30.600	989.400	1.140.180	600
TARANTO Via G.De Cesare 21	7.051.000	211.530	6.839.470	7.378.820	3.690

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
TERAMO P.za V.E.Orsini 7/9	2.890.000	62.700	2.827.300	3.197.404	2.240
TERNI P.za Tacito - Via C.Battisti	4.715.000	141.450	4.573.550	4.795.153	3.078
TORINO C.so Giulio Cesare 97	950.750	28.523	922.227	1.065.412	500
TORINO Via XX Settembre 38/40	40.428.000	690.840	39.737.160	41.710.119	12.450
TORINO Via Cavour 28/30 ang. Via Accademia Albertina	11.309.860	192.296	11.117.564	6.336.874	6.410
TORINO Via Cernaia - Via Perrone	2.194.500	65.835	2.128.665	2.527.510	1.225
TORINO Via Monginevro 61/A	1.050.000	31.500	1.018.500	1.263.628	630
TORINO C.so Principe Eugenio 42 ang.C.so Principe Oddone	612.000	18.360	593.640	560.347	400
TORINO P.za Bengasi 9	1.427.800	42.834	1.384.966	1.135.594	790
TORINO P.za Pitagora 14	876.000	26.280	849.720	992.418	525
TORINO C.so Francia 335/A - Via Chanoux	792.206	23.766	768.440	950.149	580
TORINO Via Cavour 13	1.535.000	46.050	1.488.950	1.736.869	695
TORINO Corso Svizzera 185	1.959.000	58.770	1.900.230	2.131.797	1.620
TORRE ANNUNZIATA C.so Umberto I - Via Dei Mille 2	1.102.500	33.075	1.069.425	1.219.381	985
TRENTO Via Gocciadoro 30	157.500	4.725	152.775	184.459	350
TRENTO Via Vannetti ang. Via Romagnosi	3.652.500	109.575	3.542.925	1.559.098	3.924
TREVISO P.za della Borsa 5 - Via Fiumicelli	8.517.500	153.525	8.363.975	9.127.858	3.795
TRIESTE P.za Ponterosso 1	14.736.004	442.080	14.293.924	16.046.122	5.670
TRIESTE Via A. Oriani 10	241.500	7.245	234.255	290.841	105

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
UDINE Via Mercato Vecchio 15/17/19	5.282.500	110.475	5.172.025	5.736.661	4.055
UDINE Via Rizzani	96.000	2.880	93.120	39.823	80
VARESE Via Volta 9 - Via Magatti 3/5	8.968.000	173.040	8.794.960	9.585.651	5.915
VENEZIA Ramo S.Gallo 1118 - Bacino Orseolo	6.172.000	95.160	6.076.840	6.702.132	1.375
VERCELLI Via Mercurino da Gattinara 2/12	3.601.500	108.045	3.493.455	4.061.421	2.745
VERONA Via G.Mazzini 18 - Via Mondo D'oro 1	8.288.000	149.640	8.138.360	9.258.752	4.105
VERONA P.za R.Simoni 39/40 - Via Locatelli	844.000	25.320	818.680	1.010.193	475
VICENZA C.so Palladio 45 - Galleria su C.so Fogazzaro 16	4.372.600	81.678	4.290.922	5.011.198	2.941
VOGHERA Via Emilia - Via Depretis	6.424.500	138.735	6.285.765	6.804.057	4.735
<b>Totali</b>	<b>1.814.694.212</b>	<b>38.557.765</b>	<b>1.776.136.447</b>	<b>1.785.666.514 (3)</b>	<b>774.453</b>
Di cui a: Beni Fondo Trattamento Fine Rapporto					
FIRENZE Via De' Cerretani 6n - 26/44r - Via Dei Conti 2n, 2r - Via Zanetti 1/3n-1/3r	13.373.274	221.751	13.151.523	10.585.040	3.245
MILANO C.so Italia 15	8.776.621	263.299	8.513.322	1.708.907	3.090
ROMA P.le dell'agricoltura 24	12.264.206	215.726	12.048.480	10.539.547	7.505
<b>Totali</b>	<b>34.414.100</b>	<b>700.776</b>	<b>33.713.325</b>	<b>22.833.494</b>	<b>13.840</b>

(1) Importi di bilancio

(2) rappresenta il valore cumulato delle rivalutazioni effettuate in base a leggi speciali e oggetto, nel tempo, di ammortamento

(3) Di cui: L. 72/1983 e precedenti euro 195.347.094  
L. 47/1985; L. 218/1990; L. 350/2003 e L. 342/2000 euro 1.590.588.082

**Prospetto con gli aggregati di riferimento per il calcolo  
della quota variabile del contributo da versare  
al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 15 legge 1/1991**

*Base contributiva relativa all'esercizio 2005 (importi in migliaia)*

Servizi di investimento	Volumi intermediati		Proventi lordi	
a) Negoziazione per conto proprio				
– azioni	€	2.489.285		
– obbligazioni	€	8.058.896		
– titoli di Stato	€	3.617.184		
b) Negoziazione per conto terzi				
– azioni	€	275.224	€	224
– obbligazioni	€	–	€	–
– titoli di Stato	€	–	€	–
c1) Collocamento con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente			€	6.079
c2) Collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo e senza assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente			€	3.096
d) Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi			€	–
e) Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione			€	21.312

## Fondo di previdenza complementare interno (API)

*rendiconto 2005 (importi in migliaia)*

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti movimentazioni

Consistenza al 31 dicembre 2004	59.251
Erogazioni anno 2005	(3.294)
Accantonamenti effettuati in corso d'anno	3.720
Trasferiti dal Fondo Pensioni del Personale della BNL in corso d'anno	799
<b>Consistenza al 31 dicembre 2005</b>	<b>60.476</b>
<b>Riserva matematica al 31 dicembre 2005</b>	
– Dirigenti Centrali pensionati	34.884
– Dirigenti Centrali attivi	12.713
– Dirigenti Centrali differiti	12.879
<b>Totale</b>	<b>60.476</b>



# Bilancio





Organizzazione territoriale  
della Banca e del Gruppo  
in Italia e all'estero

## Banca

### DIREZIONE CENTRALE

Via Vittorio Veneto, 119 - Roma

Unità "CALL CENTER" - TELEBANCA BNL

Tel. 800-900900

### RAPPORTI CON GLI INVESTITORI

Via Vittorio Veneto, 119 - 00187 Roma, Italia

Tel. (39) 06 47027887; Fax (39) 06 47027884



## Area territoriale Nord Ovest

Sede – Via XX Settembre, 40 (Torino)

### PIEMONTE



#### TORINO

Agenzia in Sede – Via XX Settembre, 40

Agenzia n. 1 – Via Cernaia, 30A

Agenzia n. 2 – Via Conte Verde, 11

Agenzia n. 3 – Corso Giulio Cesare, 97

Agenzia n. 4 – Piazza Carducci, 161A

Agenzia n. 5 – Via Monginevro, 61/65

Agenzia n. 6 – Piazza Pitagora, 14

Agenzia n. 7 – Corso Francia, 335A

Agenzia n. 8 – Corso Svizzera, 185

Agenzia n. 9 – Corso Principe Eugenio, 42

Agenzia n. 10 – Piazza Bengasi, 9

Agenzia n. 11 – Via Borgomanero, 43

Agenzia n. 12 – Via Giordano Bruno, 93

Agenzia n. 13 – Via San Secondo, 44

Agenzia n. 15 – Via Monferrato, 2

Agenzia n. 16 – Via Cavour, 28

#### ACQUI TERME

Agenzia – Piazza Levi, 11

#### ALBA

Agenzia – Corso Langhe

#### ALESSANDRIA

Agenzia in Sede – Piazza della Libertà, 6

#### ARONA

Agenzia – Via Liberazione, 79/81

#### ASTI

Agenzia – Corso Alfieri, 179

#### BIELLA

Agenzia in Sede – Via Antonio Gramsci, 2B

Agenzia n. 1 – Via Lamarmora, 11B

#### BORGOMANERO

Agenzia – Corso Garibaldi, 121

#### BORGOSIESIA

Agenzia – Via Duca d'Aosta, 53

#### CASALE MONFERRATO

Agenzia – Via Cavour, 43

#### CHIERI

Agenzia – Vicolo S. Antonio, 2

#### COSSATO

Agenzia – Piazza Gramsci, 2

#### CUNEO

Agenzia in Sede di Corso Nizza –  
Corso Nizza, 12

Agenzia n. 2 – Via Roma, 10

#### MASSINO VISCONTI

Agenzia – Via Roma, 4

**NOVARA**

Filiale – Corso Mazzini, 4/6  
 Agenzia n. 1 – Corso Vercelli, 3

**OLEGGIO**

Agenzia – Viale Mazzini, 24

**OMEGNA**

Agenzia – Via Edmondo de Amicis, 37/39

**ORBASSANO**

Agenzia – Via Roma, 29B

**PINEROLO**

Agenzia – Corso Torino, 174

**PONZONE DI TRIVERO**

Agenzia – Via Provinciale, 225

**RIVOLI**

Agenzia – Corso Susa, 80B

**SALUZZO**

Agenzia – Piazza Vineis, 13 angolo  
 Corso Italia

**SANTHÌÀ**

Agenzia – Corso Nuova Italia, 202

**SETTIMO TORINESE**

Agenzia – Via Torino, 34A

**STRAMBINO**

Agenzia – Piazza della Repubblica, 10 bis/A

**VERBANIA**

Agenzia – Corso Europa, 50

**VERCELLI**

Agenzia in Sede –  
 Via Mercurino di Gattinara, 8

**LIGURIA****GENOVA**

Agenzia in Sede – Largo Eros Lanfranco, 2  
 Agenzia n. 1 - Sturla – Via Caprera, 16/16A/16B  
 rossi  
 Agenzia n. 3 - Brignole – Via Brigata Liguria,  
 20/34 rossi  
 Agenzia n. 4 - Annunziata – Via Paolo Emilio  
 Bensa, 7/9 rossi  
 Agenzia n. 5 - San Luca – Via S. Luca,  
 23/25 rossi  
 Agenzia n. 6 - San Fruttuoso – Via Giovanni  
 Torti, 32 rosso  
 Agenzia n. 7 - Matteotti – Piazza Matteotti, 21  
 rosso  
 Agenzia n. 8 - Foce – Corso Torino, 92 rosso  
 Agenzia di Genova-Molassana – Via L. Gherzi, 32  
 Agenzia di Genova-Pegli – Via Martiri della  
 Libertà, 33R  
 Agenzia di Genova-Rivarolo – Via G. Iori, 77 rosso  
 Agenzia Terminal traghetti – Piazzale dei Traghetti  
 Iqbal Masih, 9 nero  
 Agenzia di Marassi – Via Tortosa, 71 D/R  
 Agenzia di Nervi – Via Murcarolo, 15/R

**ALBENGA**

Agenzia – Via Trieste, 49

**BOLZANETO**

Agenzia – Via Bolzaneto, 31 rosso

**BUSALLA**

Agenzia – Via Roma, 5

**CHIAVARI**

Agenzia – Via Nino Bixio, 8

**IMPERIA**

Agenzia – Via della Repubblica, 50

**LA SPEZIA**

Agenzia – Via Dalmazia, 13

**RAPALLO**

Agenzia – Piazzetta Gianluigi Barni, 6

**SAMPIERDARENA**

Agenzia – Piazza Montano, 7R

**SAVONA**

Agenzia in Sede – Piazza Marconi, 3  
 Agenzia n. 1 – Via A. Gramsci, 48R

**SESTRI LEVANTE**

Agenzia –  
 Via Stati Uniti, 10

**SESTRI PONENTE**

Agenzia – Via Alfredo Catalani, 6 rosso

**VARAZZE**

Agenzia – Via Cesare Battisti, 18A

**VENTIMIGLIA**

Agenzia – Piazza Cesare Battisti, 34C

## VALLE D'AOSTA

### AOSTA

Agenzia – Via Saint Martin de Corleans, 73

## Area territoriale Lombardia

Sede – Piazza San Fedele, 3 (Milano)

## LOMBARDIA



### MILANO

Agenzia in Sede succursale metropolitana  
"San Fedele" – Piazza S. Fedele, 3  
Agenzia Filzi – Via Fabio Filzi, 23  
Agenzia Succ.le Metropolitana  
"Pasteur" – Viale Monza, 62  
Agenzia n. 1 – Corso XXII Marzo  
angolo Via L. Mancini, 1  
Agenzia n. 2 – Piazzale XXIV Maggio  
angolo Viale G. Galeazzo, 3  
Agenzia n. 3 – Galleria Buenos Aires, 15  
Agenzia n. 4 – Via Cimarosa, 3  
Agenzia n. 5 – Corso Lodi, 37  
Agenzia n. 6 – Via Turati, 29  
Agenzia n. 7 – Corso Garibaldi, 85A  
Agenzia n. 8 – Corso Vittorio Emanuele, 30  
Agenzia n. 10 – Piazza G. Pasolini  
angolo Via L.F. Menabrea, 24  
Agenzia n. 11 – Via Pantano, 2  
Agenzia n. 13 – Piazza Firenze, 21  
Agenzia n. 15 – Piazza Napoli, 15  
Agenzia n. 16 – Piazza Virgilio  
angolo Via Caradosso, 18  
Agenzia n. 18 – Via Monte Velino, 26  
Agenzia n. 19 – Via Pietro Andrea Saccardo, 30  
Agenzia n. 20 – Piazzale Giovanni  
delle Bande Nere  
Agenzia n. 21 – Via Marco d'Agrate, 18  
Agenzia n. 22 – Via Alessandro Astesani, 47  
Agenzia n. 23 – Via Ripamonti, 99  
Agenzia n. 24 – Via Pordenone, 13  
Agenzia n. 25 – Viale Gran Sasso  
angolo Via F. Lippi, 19  
Agenzia n. 26 – Via Cenisio, 5  
Agenzia n. 27 – Via E. Broglio, 1  
angolo Via A. Brofferio, 2  
Agenzia n. 28 – Via Guglielmo Silva 35  
Agenzia n. 29 - Umanitaria – Via F. Daverio, 7  
Agenzia n. 30 - Accursio – Via Varesina, 43  
Agenzia presso il Palazzo di Giustizia –  
Via Freguglia, 1

### ABBIATEGRASSO

Agenzia – Piazza Castello, 19

### BANCOLE DI PORTO MANTOVANO

Agenzia – Via Aldo Moro, 8

### BERGAMO

Agenzia in Sede – Via Petrarca, 12

### BOLLATE

Agenzia – Via Cavour, 18

### BRESCIA

Agenzia in Sede – Via Moretto, 40  
Agenzia n. 1 – Viale Piave, 27  
Agenzia n. 2 – Via S. Maria Crocifissa  
di Rosa, 74

### BUCCINASCO

Agenzia – Via Mantegna, 1

### BUSTO ARSIZIO

Agenzia – Piazza Garibaldi, 1 ter

### CANTÙ

Agenzia – Via Milano, 14

### CASALMAGGIORE

Agenzia – Via C. Colombo, 2

### CASTEGGIO

Agenzia – Via G. Maria Giulietti, 1

### CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Agenzia – Piazzale della Resistenza, 14

### CINISELLO BALSAMO

Agenzia – Piazza Gramsci, 34

### COMO

Agenzia in Sede – Piazza Cavour, 33/34

**CORSICO**

Agenzia – Via Giuseppe Di Vittorio, 10

**CORTEOLONA**

Agenzia – Piazza G. Matteotti, 17

**CREMA**

Agenzia – Via XX Settembre, 122

**CREMONA**

Agenzia in Sede – Corso Campi, 4/10

Agenzia n. 1 – Via F. Ghinaglia, 77

**GALLARATE**

Agenzia – Largo Verrotti, 7

**GORGONZOLA**

Agenzia – Via Mazzini, 2

**LECCO**

Agenzia – Corso Martiri della Liberazione, 34/36

**LEGNANO**

Agenzia – Piazza Don Luigi Sturzo, 1

**LIMBIATE**

Agenzia – Via Trento, 11

**LODI**

Agenzia – Via XX Settembre, 20

**LUMEZZANE SAN SEBASTIANO**

Agenzia – Via Montesuello, 45C

**MANERBIO**

Agenzia – Via Cremona, 11

**MANTOVA**

Agenzia in Sede – Piazza Felice Cavallotti, 3

**MELEGNANO**

Agenzia – Via Turati, 9/15

**MERATE**

Agenzia – Via Bergamo, 39 bis

**MONZA**

Agenzia in Sede – Via Felice Cavallotti, 4

Agenzia n. 1 – Via Buonarroti, 22/24

**OLGIATE COMASCO**

Agenzia – Via Milano, 2/4

**PAVIA**

Agenzia in Sede – Via Mentana, 2

Agenzia n. 1 – Via Matteotti, 18

**PESCHIERA BORROMEO**

Agenzia – Via Gramsci, 4

**PONTE CHIASSO**

Agenzia – Via Catenazzi, 3D

**RHO**

Agenzia – Via Edmondo De Amicis, 39/43

**ROVATO**

Agenzia – Via XXV Aprile, 86

**SAN DONATO MILANESE**

Agenzia – Metanopoli – Piazzale  
Supercortemaggiore

**SARNICO**

Agenzia – Via Vittorio Veneto, 3

**SARONNO**

Agenzia – Via Varese, 25

**SEGRATE**

Agenzia – Via Modigliani, 45

**SEREGNO**

Agenzia – Piazza Martiri della Libertà, 10

**SESTO SAN GIOVANNI**

Agenzia – Viale Gramsci, 23

**SETTIMO MILANESE**

Agenzia – Via dei Garibaldini, 5

**SONDRIO**

Agenzia – Piazzale Bertacchi, 26

**STRADELLA**

Agenzia – Via Trento, 2

**TREVIGLIO**

Agenzia – Piazza Mentana, 4

**VARESE**

Agenzia in Sede – Via Alessandro Volta, 9

Agenzia c/o Aeroporto Malpensa 2000 –  
Aeroporto Malpensa

**VIADANA**

Agenzia – Piazza Benvenuto Cellini, 6/7

#### VIGEVANO

Agenzia – Via Edmondo De Amicis, 8/8A

#### VOGHERA

Agenzia – Via Emilia, 76

#### VIMERCATE

Agenzia – Piazza Roma, 16

---

### Area territoriale Triveneto

Sede – Corso del Popolo, 21 (Mestre)

#### VENETO



#### VENEZIA

Agenzia in sede – S. Marco - B. Orseolo-  
Ramo S. Gallo,  
1118/1121

Agenzia n. 1 “Accademia” – Rio Terrà  
A. Foscarini, 877D

Agenzia di Favaro Veneto – Via Triestina, 48  
(loc. Favaro Veneto)

Agenzia di Zelarino – Via Castellana, 146A  
(loc. Zelarino)

#### ARZIGNANO

Agenzia – Corso Mazzini, 46

#### BASSANO DEL GRAPPA

Agenzia – Via Verci, 34

#### BELLUNO

Agenzia – Via Vittorio Veneto, 173A

#### CAMISANO VICENTINO

Agenzia – Piazza XXIX Aprile, s.n.c.

#### CASTELFRANCO VENETO

Agenzia – Via Romanina, 27

#### CAVARZERE

Agenzia – Via Danielato, 8

#### CHIOGGIA

Agenzia – Corso del Popolo, 1307

#### CITTADELLA

Agenzia – Via J.F. Kennedy

#### DOLO

Agenzia – Via Cairoli, 127

#### JESOLO

Agenzia di Lido di Jesolo –  
Piazza G. Mazzini, 49 (loc. Lido di Jesolo)

#### MARGHERA

Agenzia – Via Bernardo Canal, 10

#### MESTRE

Agenzia di Mestre – Corso del Popolo, 21  
Agenzia Mestredue – Via Trento, 41/43

#### MIRANO

Agenzia – Via Cesare Battisti, 89

#### MOGLIANO VENETO

Agenzia – Via Barbiero, 84

#### MONSELICE

Agenzia – Piazza della Vittoria, 8

#### MONTEBELLUNA

Agenzia – Via Roma, 46 angolo Via Negrelli

#### MONTECCHIO MAGGIORE

Agenzia – Piazza Fraccon angolo Piazza Carli

#### ODERZO

Agenzia – Via Spiné, 15

#### PADOVA

Agenzia in Sede – Piazza Insurrezione, 6/6A

Agenzia n. 1 – Piazza Gaetano Salvemini, 3

Agenzia n. 2 – Via Uruguay, 41

Zona Industriale - Camin Padova

Agenzia n. 3 – Via Guizza, 218

#### PIOVE DI SACCO

Agenzia – Viale Europa, 6

**PORTOGRUARO**

Agenzia – Borgo S. Agnese, 28

**ROVIGO**

Agenzia – Corso del Popolo, 170

**SAN BONIFACIO**

Agenzia – Corso Venezia, 106B

**SAN DONÀ DI PIAVE**

Agenzia – Corso Silvio Trentin, 30

**SANDRIGO**

Agenzia – Via Ippodromo, 3

**SCHIO**

Agenzia – Piazza dello Statuto

**SOTTOMARINA DI CHIOGGIA**

Agenzia – Viale Veneto, 10

**THIENE**

Agenzia – Piazza Cesare Battisti, 1

**TREVISO**

Agenzia in Sede – Piazza della Borsa, 5

Agenzia n. 1 – Viale Monfenera, 6

**VERONA**

Agenzia in Sede – Via Mazzini, 18

Agenzia n. 1 – Piazza Renato Simoni, 40

Agenzia n. 2 – Viale Stazione Porta

Vescovo, 4

Agenzia n. 3 – Via G. Mameli, 69

Agenzia n. 4 – Via L. Prina, 9

Agenzia presso il Tribunale – Via dello

Zappatore, 1

**VILLAFRANCA DI VERONA**

Agenzia – Corso Garibaldi, 45/47

**VICENZA**

Agenzia in Sede – Corso Andrea Palladio,  
45

Agenzia n. 1 – Via Venezia, 14A

Agenzia SETAF – Via della Pace, 193

(c/o Caserma “Ederle”)

Agenzia n. 2 – Corso Padova, 147

**VILLORBA**

Agenzia – Viale della Repubblica, 12

**VITTORIO VENETO**

Agenzia – Via Garibaldi, 71

**FRIULI-VENEZIA GIULIA****TRIESTE**

Agenzia in Sede – Piazza Ponterosso, 1

Agenzia n. 1 – Via Morpurgo, 7

Agenzia n. 2 – Portici Chiozza  
angolo Via Carducci, 18

Agenzia n. 3 – Via Alfredo Oriani, 10

Palazzo di Giustizia (servizio di cassa) –  
Via Coroneo, 20

Sportello Ente Autonomo del Porto di Trieste –

Punto Franco Vecchio

Sportello Mercato ittico all’ingrosso –

Piazzale dei Legnami, 1

**CODROIPO**

Agenzia – Viale Duodo, 20

**GORIZIA**

Agenzia – Corso Italia, 19

**MONFALCONE**

Agenzia – Via Verdi, 62 angolo Via IX Giugno

**PORDENONE**

Agenzia – Corso Garibaldi, 62

**SACILE**

Agenzia – Via Ruffo, 4

**SPILIMBERGO**

Agenzia – Via Mazzini, 42

**UDINE**

Agenzia in Sede – Via Mercato Vecchio, 17/19



## TRENTINO-ALTO ADIGE

---

### BOLZANO

Agenzia in Sede – Piazza Walther, 10  
Agenzia n. 1 – Via Palermo, 11F

### BRUNICO

Agenzia – Via Centrale, 62A

### LAIVES

Agenzia – Via Kennedy, 113

### MERANO

Agenzia – Corso della Libertà, 142

### ROVERETO

Agenzia – Via Dante Alighieri, 42

### TRENTO

Agenzia in Sede – Via Vannetti, 18  
Agenzia n. 1 – Corso 3 Novembre 21/23

---

## Area territoriale Emilia-Romagna

Sede – Via Rizzoli, 26 (Bologna)

## EMILIA-ROMAGNA

---



### BOLOGNA

Agenzia in Sede – Via Rizzoli, 26  
Agenzia n. 1 – Piazza XX Settembre, 6  
Agenzia n. 2 – Via A. Saffi, 30A  
Agenzia n. 3 – Via Marconi, 7  
Agenzia n. 4 – Piazza dell'Unità, 8G  
Agenzia n. 5 – Via Lombardia, 15E  
Agenzia n. 6 – Via Bertini, 1D  
Agenzia n. 7 – Via Malvolta, 4  
angolo Via Romagnoli  
Agenzia n. 8 – Via Massarenti, 223/6

### CARPANETO PIACENTINO

Agenzia – Via Marconi, 19

### CARPI

Agenzia – Via Carlo Marx, 47B

### CASALECCHIO DI RENO

Agenzia – Via Bazzanese, 9

### CASTELNOVO NE' MONTI

Agenzia – Piazza A. Peretti, 4

### CASTEL SAN GIOVANNI

Agenzia – Corso G. Matteotti, 74

### CERVIA

Agenzia – Via G. Di Vittorio, 27)

### CESENA

Agenzia – Via IX Febbraio, 7/9

### CORREGGIO

Agenzia – Via Conciapelli, 91

### FERRARA

Agenzia in Sede – Corso Porta Reno, 19  
Agenzia n. 1 – Viale IV Novembre, 94

### FIDENZA

Agenzia – Piazza Pontida, 12

### FIORENZUOLA D'ARDA

Agenzia – Via Scapuzzi, 2

### FORLÌ

Agenzia in Sede – Via delle Torri, 26  
Agenzia n. 1 – Viale Risorgimento, 108

### FUNO DI ARGELATO

Agenzia – Viale della Mercanzia,  
blocco 4A

### GUASTALLA

Agenzia – Via Garibaldi, 26A/B

### IMOLA

Agenzia – Via Emilia, 25B

### MODENA

Agenzia in Sede – Via Castellaro, 10/12  
Agenzia n. 1 – Via Giardini, 595  
Agenzia n. 2 – Viale Caduti sul Lavoro,  
218/226A

**PARMA**

Agenzia in Sede – Piazza Garibaldi, 17A  
 Agenzia n. 1 – Via Bruxelles, 10A

**PAVULLO NEL FRIGNANO**

Agenzia – Via Giardini, 282/286

**PIACENZA**

Agenzia in Sede – Piazza Cavalli, 36/41  
 Agenzia n. 1 – Via Caorsana, 34  
 Agenzia n. 2 – Via Vittorio Veneto, 37D

**RASTIGNANO DI PIANORO**

Agenzia – Via A. Costa, 114

**RAVENNA**

Agenzia in Sede – Piazza del Popolo, 23  
 Agenzia n. 1 – Via Cicognani, 7

**REGGIO EMILIA**

Agenzia in Sede – Via Emilia Santo Stefano, 4  
 Agenzia n. 1 – Via Emilia all'Ospizio, 14

Sportello c/o Palazzo di Giustizia –  
 Via Paterlini, s.n.c.

**RICCIONE**

Agenzia – Via Dante Alighieri, 9

**RIMINI**

Agenzia – Corso d'Augusto, 110/112  
 Agenzia "A" – Via G. Pascoli, 186

**SAN GIOVANNI IN PERSICETO**

Agenzia – Parco Raffaele Pettazzoni, 6

**SAN LAZZARO DI SAVENA**

Agenzia – Via Repubblica, 102

**SAN MAURO PASCOLI**

Agenzia – Via G. Garibaldi, 25

**SASSUOLO**

Agenzia – Via Circonvallazione Sud Est,  
 253/259

**Area territoriale Toscana-Umbria**

Sede – Via de' Cerretani, 6 N (Firenze)

**TOSCANA****FIRENZE**

Agenzia in Sede – Piazza della Repubblica, 21R  
 Agenzia n. 1 – Via de' Cerretani, 6N  
 Agenzia n. 2 – Via Gioberti, 26A rosso  
 Agenzia n. 4 – Via Ghibellina angolo Via Verdi  
 Agenzia di Borgo Pinti –  
 Via Giuseppe Giusti, 18C  
 Agenzia Viale Europa – Viale Europa, 95  
 Agenzia n. 7 – Via Valdinievole, 57  
 Agenzia n. 9 - Uffici Finanziari – Viale Spartaco  
 Lavagnini, 27  
 Agenzia n. 10 – Via Senese, 33/35/37R  
 Uffici Giudiziari (servizio di cassa) –  
 Via Cavour, 59

**AREZZO**

Agenzia – Via G. Monaco, 74  
 Agenzia "A" – Via J.F. Kennedy, 69R

**CAPANNORI**

Agenzia – Via Pesciatina, 166B  
 Fraz. Lunata

**CARRARA**

Agenzia – Via Roma, 15  
 Agenzia di Carrara-Avenza – Via Fiaschi, 14

**CECINA**

Agenzia – Via Italia, 38

**EMPOLI**

Agenzia – Via G. del Papa, 10R

**FOLLONICA**

Agenzia – Via Massetana, 3A

**FUCECCHIO**

Agenzia – Via Trieste, 19

**GROSSETO**

Agenzia in Sede – Piazza del Duomo, 5  
 Agenzia n. 1 – Viale Giulio Cesare, 25A

**LIVORNO**

Agenzia in Sede – Via Cairoli, 61

Agenzia n. 1 – Largo Bellavista, 2  
Agenzia La Torre – Via Campo di Marte, 39

#### LUCCA

Agenzia in Sede – Piazza San Michele, 7  
Agenzia n. 1 – Via San Concordio, 461  
Agenzia n. 2 – Via Pisana Vecchia, 170

#### MONTECATINI TERME

Agenzia – Corso Roma, 13

#### MONTEPULCIANO

Agenzia – Piazza Savonarola, 13

#### MONTEVARCHI

Agenzia – Via Trento, 7

#### ORBETELLO

Agenzia – Piazza M. Cortesini, 10/14

#### PIETRASANTA

Agenzia – Via Provinciale Vallecchia, 56

#### PISA

Agenzia – Corso Italia, 141  
Agenzia C.N.R. – Via Alfieri, 1 (loc. S. Cataldo)  
Agenzia Piazza dei Miracoli – Piazza Manin, 10

#### PISTOIA

Agenzia – Via E. Fermi angolo  
Via S. Quasimodo  
Agenzia "A" – Piazza San Francesco, 26

#### POGGIBONSI

Agenzia – Viale Marconi, 25

#### PONTERA

Agenzia – Via Carducci, 30/36

#### PRATO

Agenzia in Sede – Via Bettino, 2  
Agenzia n. 1 – Via Montalese, 255  
(loc. Maliseti)

#### RIFREDI

Agenzia – Via G.B. Morgagni, 8G

#### SCANDICCI

Agenzia – Via de' Turri, 57

#### SESTO FIORENTINO

Agenzia – Via Lucchese, 15

#### SIENA

Agenzia – Via V. Veneto, 43

---

### UMBRIA

#### PERUGIA

Agenzia in Sede – Piazza Italia, 13  
Agenzia n. 1 – Via Settevalli, 7C  
Agenzia n. 2 – Via G. Dottori, 61

#### ASSISI

Agenzia – Via Los Angeles, s.n.c.  
(loc. S.M. degli Angeli)

#### CITTÀ DI CASTELLO

Agenzia – Via V. Veneto, 8

#### FOLIGNO

Agenzia – Via Garibaldi angolo Via Roncalli  
Agenzia "A" – Via Ancona, 114

#### GUBBIO

Agenzia Centro direz. Prato –  
Via B. Ubaldi

#### ORVIETO

Agenzia – Via di Piazza del Popolo angolo  
Via Ripa dell'Olmo

#### TERNI

Agenzia – Piazza Tacito, 9

#### TODI

Agenzia – Via del Crocefisso, 25

## Area territoriale Marche-Abruzzo

Sede – Corso Vittorio Emanuele, 148 (Pescara)

### ABRUZZO



#### PESCARA

Agenzia in Sede – Corso Vittorio Emanuele, 148  
 Agenzia n. 1 – Via Tiburtina, 383  
 Agenzia n. 2 – Via G. Marconi, 270/8  
 Agenzia n. 3 – Via Fonte Romana, s.n.c.

#### L'AQUILA

Agenzia in Sede – Corso Federico II, 2  
 Agenzia n. 2 – Via Lussemburgo, 36 (loc. Pettino)

#### AVEZZANO

Agenzia – Piazza Municipio, 3

#### CHIETI

Agenzia – Corso Marrucino, 169/175  
 Agenzia Chieti Scalo – Via Tommaso Scaravaglia, 38

#### GIULIANOVA

Agenzia – Via Galileo Galilei, 188

#### LANCIANO

Agenzia – Corso Trento e Trieste, 83

#### MONTESILVANO

Agenzia – Via Gabriele D'Annunzio, 50

#### SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Agenzia – Corso Adriatico, 226

#### SULMONA

Agenzia – Via Antonio De Nino, 18

#### TERAMO

Agenzia in Sede – Piazza Ercole Vincenzo Orsini, 7/8/9

#### VASTO

Agenzia – Via Giulio Cesare, 24

### MARCHE

#### ANCONA

Agenzia in Sede – Corso Stamira, 10  
 Agenzia n. 1 – Via Marconi, 18  
 Agenzia n. 2 – Piazza Pezzotti, 20

#### AMANDOLA

Agenzia – Via Indipendenza, 110

#### ASCOLI PICENO

Agenzia in Sede – Corso Mazzini, 160  
 Agenzia n. 1 – Viale Indipendenza, 63

#### CIVITANOVA MARCHE

Agenzia – Corso Umberto I, 17

#### CORRIDONIA

Agenzia – Via dell'Industria, 303

#### FABRIANO

Agenzia – Viale XXIII Luglio, 25

#### FALCONARA MARITTIMA

Agenzia – Via XX Settembre, 5A

#### FANO

Agenzia – Via Montevecchio, 51  
 Agenzia "A" – Via Roma, 185

#### FERMO

Agenzia – Via Ottorino Respighi, 4

#### JESI

Agenzia – Piazza della Repubblica, 11

#### MACERATA

Agenzia in Sede – Piazza Oberdan, 7  
 Agenzia n. 1 – Via Don Bosco, 39/41

#### PESARO

Agenzia in Sede – Via Mameli  
 angolo Via Neviera  
 Agenzia n. 1 –  
 Largo Terenzio Mamiani, 2/4

#### PORTO RECANATI

Agenzia – Via A. Valentini, 5

#### PORTO SAN GIORGIO

Agenzia – Via Fratelli Rosselli, 7

#### SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Agenzia – Via Francesco Crispi, 2/4

#### SENIGALLIA

Agenzia – Corso Due Giugno, 1

#### SPINETOLI

Agenzia di Pagliare del Tronto – Via Salaria, 29

#### TOLENTINO

Agenzia – Viale G. Matteotti, 29B

#### URBINO

Agenzia – Via Vittorio Veneto, 58

### Area territoriale Lazio

Sede – Piazza Albania, 35 (Roma)

#### LAZIO



#### ROMA

Agenzia in Sede - Bissolati –

Via Leonida Bissolati, 2

Agenzia Corso – Via del Corso, 471

Agenzia n. 1 – Piazza Vittorio Emanuele, 36/37

Agenzia n. 2 – Piazza Irnerio, 1

Agenzia n. 3 – Piazza Bologna, 4B

Agenzia n. 4 – Via Ostiense, 107

Agenzia n. 5 – Piazza Fiume, 53

Agenzia n. 6 – Largo Arenula, 28/29

Agenzia n. 7 – Piazza Risorgimento, 27

Agenzia n. 8 – Via Appia Nuova, 119

Agenzia n. 9 – Via Salaria, 228

Agenzia n. 10 – Via Appia Nuova, 533

Agenzia n. 11 – Via Marsala, 6

Agenzia n. 12 – Piazza S. Emerenziana, 24/29

Agenzia n. 13 – Viale Bruno Buozzi, 54

Agenzia n. 14 – Via Natale del Grande, 56/60

Agenzia n. 15 – Via della Rosetta, 1

Agenzia n. 16 – Piazzale

delle Medaglie d'Oro, 14

Agenzia n. 16Bis – Piazzale

delle Medaglie d'Oro, 54

Agenzia n. 18 – Via Cristoforo Colombo, 550

Agenzia n. 19 – Via S. Prisca, 28

Agenzia n. 20 – Via Tuscolana, 903

Agenzia n. 21 – Via Tiburtina, 399

Agenzia n. 22 – Piazza Mazzini, 36

Agenzia n. 23 – Piazzale Jonio, 1

Agenzia n. 24 – Via Cristoforo Colombo, 279

Agenzia n. 25 – Via Flaminia, 672

Agenzia n. 26 – Circonvallazione

Gianicolense, 203

Agenzia n. 27 – Via Vincenzo Brunacci, 41

Agenzia n. 28 – Via G. Enrico Falk, 37

Agenzia n. 29 – Piazza Roberto Malatesta, 27

Agenzia n. 30 – Via Nomentana, 677/679

Agenzia n. 31 – Piazza Venezia, 6

angolo Via C. Battisti, 122C

Agenzia n. 32 – Via Ferraironi, 88A

Agenzia n. 33 – Centro Com.le Cinecittà 2 -

Via Lamaro, ed. U 1/1

Agenzia n. 34 – Via del Forte Trionfale, 1D/1F

Agenzia n. 35 – Via Casilina, 1125 angolo

Via Ruderici di Torrenova

Agenzia n. 36 – Via Calpurnio Pisone, 92

Agenzia n. 37 – Piazzale dell'Agricoltura, 24/26

Agenzia n. 38 – Via di Torrevecchia, 230

Agenzia n. 39 – Via dei Gracchi, 122

Agenzia n. 40 – Via Cassia, 629

Agenzia n. 41 – Via Cassia, 1803A

Agenzia n. 42 – Piazzale Clodio, 26

Agenzia n. 43 – Via

della Grande Muraglia, 286

Agenzia n. 44 – Piazza De Lucia, 86

Agenzia n. 46 – Via Casal de' Pazzi, 94 A/B

Agenzia n. 49 – Corso Trieste, 148B

Agenzia n. 50 – Via Boccea, 678

Agenzia n. 51 – Via Giordano Calcedonio, 11

Agenzia n. 52 – Via Collatina, 69

Agenzia n. 54 – Via Francesco Coletti, 48

Agenzia n. 55 – Via Eschilo, 194/b

Agenzia n. 57 – Via Tuscolana, 950

Agenzia n. 63 – Viale Parioli, 9

Agenzia n. 64 – Via Gregorio VII, 176

Agenzia n. 66 – Via M. B. Tosatti, 47

Agenzia Lido di Ostia – Via S. Cansacchi, 1

Agenzia Lido di Ostia bis – P.zza Quarto

dei Mille, 91E

Agenzia di Acilia – Via di Acilia, 24A/B

Sportello Aldobrandeschi – Via degli

Aldobrandeschi, 300

Sportello Cipolla – Via C. Cipolla, 10/12

Sportello Termini – Via G. Giolitti, 34

**ALBANO LAZIALE**

Agenzia – Via Torrione, 1

**ANAGNI**

Agenzia – Via G. Giminiani, 83

**ANGUILLARA SABAZIA**

Agenzia – Via Anguillarese, km 5,400

**APRILIA**

Agenzia – Via degli Aranci, 9

**CASTEL MADAMA**

Agenzia – Via della Libertà, 12/16/18

**CERVETERI**

Agenzia – Via Chirioletti, 314

**CIAMPINO**

Agenzia – Via J.F. Kennedy, 50F

**CISTERNA DI LATINA**

Agenzia di Cisterna di Latina –  
Largo Risorgimento, 6

**CIVITA CASTELLANA**

Agenzia – Via Falisca, 122/130

**CIVITAVECCHIA**

Agenzia – Via Doria, 5 - Largo Cavour, 13

**COLLEFERRO**

Agenzia – Piazza Italia, 23 angolo Via Marconi

**FIUMICINO**

Agenzia – Viale Traiano, 123/125/127  
Agenzia Testa di Lepre – Via Fontanile  
di Mezzaluna, 401/403

**FORMIA**

Agenzia – Via Vitruvio, 115

**FRASCATI**

Agenzia – Via Diaz, 2  
Sportello c/o ENEA – Via Enrico Fermi, 27

**FROSINONE**

Agenzia – Piazza Caduti di Via Fani, 689

**GENZANO DI ROMA**

Agenzia di Genzano di Roma –  
Piazza Sandro Pertini, 15

**GUIDONIA MONTECELIO**

Agenzia – Centro Comm.le Colle Fiorito -  
Via Rosata

**LADISPOLI**

Agenzia – Via Taranto, 2A/B angolo  
Via Pienza, 1/11

**LATINA**

Agenzia n. 1 – Viale Pier Luigi Nervi, 176  
Agenzia di Latina – Via E. Filiberto, 1

**MENTANA**

Agenzia – Via Nomentana, 465  
(loc. Tor Lupara)

**MONTEFIASCONE**

Agenzia – Via Dante Alighieri, 94

**NETTUNO**

Agenzia – Via V. Veneto angolo  
Via Capitan Donati, s.n.c.

**PALESTRINA**

Agenzia – Via Pio XII angolo Via Don Minzoni

**RIETI**

Agenzia – Via A. Sacchetti Sassetti, 1/7

**SORA**

Agenzia – Corso Volsci, 77/85

**TARQUINIA**

Agenzia – Via Palmiro Togliatti angolo Via  
Scorticagatti

**VELLETRI**

Agenzia – Via Oberdan, 23/25

**VITERBO**

Agenzia – Via Genova, 52

## Area territoriale Campania-Basilicata

Sede – Via Toledo, 126 (Napoli)

### CAMPANIA



#### NAPOLI

Agenzia in Sede – Via Toledo, 126

Agenzia n. 1 – Piazza Garibaldi, 6/8

Agenzia n. 2 – Via Firenze, 39/41

Agenzia n. 3 – Via Augusto Witting, 5/6

Agenzia n. 4 – Piazza Mercato, 54/57

Agenzia n. 5 – Via Felice Cavallotti, 66

Agenzia n. 6 – Piazza degli Artisti, 35

Agenzia n. 7 – Piazza dei Martiri, 23B

Agenzia n. 8 – Via Diocleziano, 236/246

Agenzia n. 10 – Via G. Palermo, 83/85

Agenzia n. 11 – Piazza Salvatore

Di Giacomo, 116 bis

Agenzia n. 12 – Via Cilea, 134

Agenzia n. 13 – Via G. Cesare n. 1/5

angolo Via delle Crociate

Agenzia n. 14 – Via Jannelli, 8

Agenzia n. 15 – Via Caracciolo, 14D

Agenzia n. 16 – Via Vincenzo Arancio Ruiz, 77

#### AVELLINO

Agenzia – Via S. De Renzi, 34/40

#### AVERSA

Agenzia – Viale Kennedy, 130

#### BATTIPAGLIA

Agenzia – Via Domodossola, 1

angolo Via Benevento

#### BENEVENTO

Agenzia – Via Piranesi, s.n.c.

Agenzia "A" – Via Arco di Traiano, 24

#### CASAVATORE

Agenzia – Via Taverna Rossa, 57/65

#### CASERTA

Agenzia – Corso Trieste, 59/67

#### CASORIA

Agenzia – Via Nazionale delle Puglie, 179

#### FRATTAMAGGIORE

Agenzia – Via Roma, 9/11

#### MADDALONI

Agenzia – Via Capillo, 27

#### NOLA

Agenzia – Via Seminario, 3

#### PAGANI

Agenzia – Via Alcide De Gasperi, 212

#### PORTICI

Agenzia – Via Libertà

Prima traversa a sinistra, 6

#### POZZUOLI

Agenzia – Via R. Anneckchino, 244

#### SALERNO

Agenzia in Sede – Corso Garibaldi, 208/210

Agenzia n. 1 – Via Silvio Baratta, 30

Agenzia n. 2 – Via Trento 115/117

#### SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Agenzia – Via Aielli

#### SANTA MARIA CAPUA VETERE

Agenzia – Via Guglielmo Marconi, 2

#### SAVIANO

Agenzia – Via Circumvallazione

(loc. Case Nuove)

#### SORRENTO

Agenzia – Via S. Francesco, 5

#### TELESE TERME

Agenzia – Viale Minieri angolo

Via Riccardi, s.n.c.

#### TORRE ANNUNZIATA

Agenzia – Via dei Mille

#### VILLARICCA

Agenzia – Via Padre Vittorio di Marino, 50D

## BASILICATA

### POTENZA

Agenzia – Via Marconi, 94

### MATERA

Agenzia – Via Dante, 47

Sportello c/o il Tribunale – Via Aldo Moro, 26

### MELFI

Agenzia – Via S. Sofia, s.n.c.

## Area territoriale Puglia-Molise

Sede – Via Dante Alighieri, 32/40 (Bari)

## PUGLIA



### BARI

Agenzia in Sede – Via Dante Alighieri, 32/40

Agenzia n. 1 – Piazza Garibaldi, 45/6/7

Agenzia n. 2 – Via Capruzzi, 184

Agenzia n. 3 – Via Camillo Rosalba, 47S/T

Agenzia n. 4 – Via Garruba, 41

Agenzia n. 5 – Via Jacini, 34

Agenzia n. 6 – Via Giulio Petroni, 47F/G

Agenzia n. 7 – Via Lattanzio, 121/123

Agenzia Palazzo di Giustizia –

Piazza Enrico De Nicola

Tesoreria Comunale (servizio di cassa) –

Via Roberto da Bari, 3

Sportello Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso –

Via Caracciolo, 7

Sportello c/o Nuovo Palazzo di Giustizia –

Via Nazariantz, 1

### ALTAMURA

Agenzia – Via Mastrangelo, 17

### ANDRIA

Agenzia – Corso Cavour, 15

### BARLETTA

Agenzia – Via Indipendenza, 42

### BRINDISI

Agenzia – Via Santi, 11

Sportello c/o Comando Marina Militare –

Via dei Mille, 4

### CASARANO

Agenzia – Via Vecchia Matino

### CAVALLINO

Agenzia di Castromediano di Cavallino – Via Leuca

### CORATO

Agenzia – Via Vittorio Veneto, 30

### FOGGIA

Agenzia in Sede – Via della Repubblica, 18

Agenzia n. 1 – Piazzale Vittorio Veneto

### GALATINA

Agenzia – Via Roma, 105

### GIOIA DEL COLLE

Agenzia – Via Roma, 5

### GRAVINA IN PUGLIA

Agenzia – Via F. Meninni, 23D

angolo Corso A. Moro

### LECCE

Agenzia in Sede – Piazza S. Oronzo, 39

Agenzia n. 1 – Via Taranto, 38

### LIZZANO

Agenzia – Via Silvio Pellico, 65

### MASSAFRA

Agenzia – Corso Roma angolo Via Lazzaro

### MOLFETTA

Agenzia – Via G. Salepico, 27

### NOICATTARO

Agenzia – Via Principe Umberto, 31

### PUTIGNANO

Agenzia – Via Cavalieri di Malta, 12/16

### SAN SEVERO

Agenzia – Via Tiberio Solis, 194



### TARANTO

Agenzia in Sede – Via de Cesare, 21  
Agenzia n. 1 – Viale Magna Grecia, 185  
Agenzia n. 2 – Via Duca D'Aosta, 37  
Agenzia n. 3 c/o Palazzo di Giustizia  
Corso Italia

Sportello c/o Corte d'Appello di Lecce –  
Sez. Taranto - Via per Montemesola  
Agenzia n. 5 - Lama – Via Gregorio VII, 6

### TRANI

Agenzia – Via Aldo Moro, 25

## MOLISE

### CAMPOBASSO

Agenzia – Via Gazzani, 1

### ISERNIA

Agenzia – Via XXIV Maggio, 311

## Area territoriale Calabria

Sede – Piazza Matteotti, 12 (Catanzaro)

## CALABRIA



### CATANZARO

Agenzia in Sede – Piazza Matteotti, 12  
Agenzia di Catanzaro Lido – Via Corace, 26/38  
Palazzo di Giustizia (servizio di cassa) –  
Piazza Matteotti, 1  
Agenzia di Catanzaro Nord – Via Pio X, 139

### CASTROVILLARI

Agenzia – Corso Calabria angolo  
Via dell'Industria, s.n.c.

### CORIGLIANO CALABRO SCALO

Agenzia – Via Nazionale, 1

### COSENZA

Agenzia in Sede – Corso Mazzini, 86

### CROTONE

Agenzia – Via M. Nicoletta, 30

### LAMEZIA TERME

Agenzia – Corso G. Nicotera, 79

### PAOLA

Agenzia – Via S. Agata, 82/84

### REGGIO CALABRIA

Agenzia in Sede – Corso Garibaldi, 431  
Agenzia n. 1 – Via Cardinale Portanova, 126  
Agenzia n. 2 – Viale Calabria, s.n.c.  
c/o il Centro Comm.le "Le Ninfee"

### RENDE

Agenzia – Piazza Matteotti, 14

### ROSARNO

Agenzia – Via Garibaldi, 52

### ROSSANO

Agenzia di Rossano Scalo –  
Via Luca De Rosis, 37

### SAN GIOVANNI IN FIORE

Agenzia – Via G. Giusti, s.n.c.

### SCALEA

Agenzia – Corso Mediterraneo, 160

### SIDERNO

Agenzia – Corso della Repubblica  
angolo Via Tasso

### SOVERATO

Agenzia – Via F. Pisani, 10

### VIBO VALENTIA

Agenzia – Viale Kennedy, 77/87

## Area territoriale Sicilia

Sede – Via Roma, 291/307 (Palermo)

### SICILIA



#### PALERMO

Agenzia in Sede – Via Roma, 291/307  
 Agenzia n. 1 – Via Leonardo da Vinci, 68  
 Agenzia n. 2 – Via Cavour, 151  
 Agenzia n. 3 – Via della Libertà, 68  
 Agenzia n. 4 – Via Ausonia, 112A/B  
 Agenzia n. 5 – Corso Calatafimi, 1037L/M/N  
 Agenzia n. 6 – Via Maggiore Toselli, 9

#### CATANIA

Agenzia in Sede – Corso Sicilia, 30  
 Agenzia n. 1 – Via Vittorio Veneto, 133  
 Agenzia n. 2 – Largo Vespi Siciliani, 18  
 Agenzia n. 3 – Corso delle Province, 205  
 Agenzia n. 4 – Corso Italia, 57A

#### ACIREALE

Agenzia – Corso Italia, 2

#### AGRIGENTO

Agenzia – Via Imera, 203

#### BAGHERIA

Agenzia – Via Mattarella, 25/27

#### CALTANISSETTA

Agenzia – Via J.F. Kennedy, 1

#### ENNA

Agenzia – Via Sant'Agata, 56/62

#### LENTINI

Agenzia – Piazza Beneventano, 8

#### MARSALA

Agenzia – Via Mazzini, 110

#### MESSINA

Agenzia n. 2 – Via G. Garibaldi, 201/203  
 Agenzia SS. Annunziata – Via del Fante, 78/84  
 Agenzia Santa Cecilia – Via Santa Cecilia, 41

#### MISTERBIANCO

Agenzia – Corso Carlo Marx, 136/140

#### PACE DELLA MELA

Agenzia – Via Nazionale, 199 (loc. Giammoro)

#### RAGUSA

Agenzia – Via G. Di Vittorio, 8

#### SAN GIOVANNI LA PUNTA

Agenzia – Via Fisichelli, 10

#### SIRACUSA

Agenzia – Corso Umberto, 29

#### TAORMINA

Agenzia – Via L. Pirandello, s.n.c.

#### TERMINI IMERESE

Agenzia – Piazza Duomo, 1

#### TRAPANI

Agenzia – Via Scontrino, 1

## Area territoriale Sardegna

Sede – Largo Carlo Felice (Cagliari)

### SARDEGNA

#### CAGLIARI

Agenzia in Sede – Largo Carlo Felice, 11  
 Agenzia n. 2 – Via Efsio Cao di San Marco, 2  
 Agenzia n. 3 – Corso Vittorio Emanuele, 302  
 Sportello c/o Tesoreria RAS – Via Vittorio Veneto, 28

#### ALGHERO

Agenzia – Via V. Emanuele, 5

#### ARZACHENA

Agenzia – Viale Costa Smeralda, 36



**CARBONIA**

Agenzia – Via delle Poste, 4

**IGLESIAS**

Agenzia – Via Roma, 29/31

**MACOMER**

Agenzia – Via Sebastiano Satta, 5

**MURAVERA**

Agenzia – Via dei Platani, 12

**NUORO**

Agenzia – Via Manzoni, 26A

**OLBIA**

Agenzia – Via Roma, 78

**ORISTANO**

Agenzia – Piazza Roma, 5/11

**OZIERI**

Agenzia – Via Fratelli Rosselli, 1A

**PIRRI**

Agenzia – Piazza Italia, 27

**PORTO TORRES**

Agenzia – Corso V. Emanuele, 18/20

**QUARTU S. ELENA**

Agenzia – Viale C. Colombo, 27A

**SASSARI**

Agenzia in Sede – Piazza d'Italia, 35

Agenzia n. 1 – Via Duca degli Abruzzi, 46

**SELARGIUS**

Agenzia – Via Peretti, 2

**SESTU**

Agenzia – Via Gorizia, 10

**SORSO**

Agenzia – Piazza Garibaldi, 16A

**TORTOLÌ**

Agenzia – Via Cedrino, 8

## Sportelli presso organismi pubblici e privati

### ROMA

Presidenza della Repubblica – Via della Dataria, 96  
 Ministero degli Affari Esteri – Piazzale della Farnesina  
 Ministero dell'Interno – Piazza del Viminale  
 Ministero del Tesoro - Dir. Gen. Pensioni di Guerra – Via Casilina, 3  
 Cassa Depositi e Prestiti – Via Goito, 4  
 Ministero di Grazia e Giustizia – Via Arenula, 70  
 Ministero dei Lavori Pubblici – Piazzale di Porta Pia  
 Ministero dei Beni Culturali e Ambientali – Via del Collegio Romano, 27  
 Istituto Superiore di Sanità – Viale Regina Elena, 299  
 Questura di Roma – Via San Vitale, 15  
 Questura di Roma - Caserma "M. Giglio" – Via Guido Reni, 24  
 Caserma P.S. Statilia – Via Statilia, 30  
 Caserma P.S. Ferdinando di Savoia – Viale Castro Pretorio, 5  
 Comando Generale della Guardia di Finanza - "Caserma Piave" – Viale XXI Aprile, 51  
 Ospedale Militare Celio – Piazza Celimontana, 50  
 Comando Generale Arma dei Carabinieri – Viale Romania, 46  
 Legione Carabinieri di Roma – Via Corsini, 16  
 Scuola Allievi Carabinieri – Via Carlo A. Dalla Chiesa, 3  
 Comando Divisione Carabinieri "Palidoro" – Viale di Tor di Quinto, 151  
 INA – Via Sallustiana, 51  
 CONI – Via Costantino Nigra, 15  
 ENASARCO – Via A. Usodimare, 29  
 ENEA – Viale Regina Margherita, 125  
 ENEA – Lungotevere Thaon di Revel, 76 (Casaccia)  
 ENEA / Casaccia – Via Anguillarese Km 1,300  
 Sportello A.N.P.A. - Agenzia Nazionale Protezione Ambiente – Via Vitaliano Brancati, 48  
 ENI – Piazzale Enrico Mattei, 8  
 ENPAS – Via S. Croce in Gerusalemme, 55  
 Agip Petroli SpA – Via Laurentina, 449  
 Fiat Auto SpA – Viale Manzoni, 65  
 SISDE – Via Giovanni Lanza, 194  
 Corte Costituzionale – Piazza del Quirinale, 41  
 Az. Assistenza Volo – Via Salaria, 716  
 Uff. Centrale Beni Amb.li Arch. Art. Storici – Via di San Michele, 22  
 Casa Circondariale Rebibbia – Via Raffaele Majetti, 165  
 Ambasciata USA – Via V. Veneto, 119A  
 CNR Area di Tor Vergata – Via Fosso del Cavaliere, 100  
 Ag. presso il Senato – Piazza Madama  
 Federazioni Sportive Nazionali – Viale Tiziano, 70  
 Sp. c/o Artigiancassa – Via Crescenzo del Monte, 25/45  
 Sp. c/o Az. Auton. Assist. Volo C.R.A.V. – Via Appia Nuova, 1491  
 Sp. c/o Coni/Totocalcio – Via Flaminia Nuova, 830

(segue) Sportelli presso organismi pubblici e privati

---

Ag. c/o Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro, 7  
Sp. c/o C.A.R. DI GUIDONIA – Località Tenuta del Cavaliere  
Sp. c/o Compendio del Dip. di PP.SS. - Via Torre di Mezzavia - Loc. Anagnina

**BARI**

Legione Carabinieri di Bari – Lungomare Nazario Sauro, 43  
Centro Polifunzionale Polizia di Stato – Via Cacudi, 5

**BOLZANO**

Fiat Veicoli Industriali SpA – Via A. Volta, 6

**BRINDISI**

Sportello c/o Palazzo di Giustizia – Via P. Togliatti, s.n.c.

**CAGLIARI**

Ospedale San Giovanni di Dio – Via Ospedale, 54  
Policlinico Universitario – S.S. 557 (loc. Monserrato)

**CINISELLO BALSAMO (MI)**

KODAK SpA – Viale Matteotti, 62

**COSENZA**

Palazzo di Giustizia – Via Sicilia, 10

**CROTONE**

Tribunale – Via Veneto, s.n.c.

**FIRENZE**

FS Servizio materiale e trazione – Via Lorenzo il Magnifico  
Sportello c/o Caserma “Baldisserra” – Lungarno Pecori Giraldi, 4

**ISPRA (VA)**

Centro Comune di Ricerca – Ispra

**L'AQUILA**

Scuola Allievi S. Ufficiali G.d.F. – Coppito (loc. Santo Padre)

**LIVORNO**

Accademia Navale della Marina Militare – Viale Italia, 72  
Base USA SETAF di Camp Darby – Via Vecchia Livornese (loc. Tirrenia)

**LOCRI**

Sportello c/o Presidio Ospedaliero ASL 9 – Contrada Verga

(segue) Sportelli presso organismi pubblici e privati

---

**NAPOLI**

Sportello c/o Caserma della Polizia di Stato "G. Iovino" – Via Medina, 1

**POMIGLIANO D'ARCO (NA)**

Alenia - Aeritalia e Selenia SpA – Via Privata

Fiat Auto SpA – Via ex Aeroporto

**PADOVA**

Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Aerobrigata – Via Sorio, 87

**PALERMO**

Mercato Ittico – Via F. Crispi, 3

Mercato Ortofrutticolo – Via Montepellegrino, 4

Palazzo di Giustizia – Piazza V.E. Orlando

Az. Osp. 'V Cervello'

**PIACENZA**

Arsenale dell'Esercito – Viale Malta, 30

**PISA**

Aeronautica Militare 46<sup>a</sup> Brigata Aerea – Pisa

**RAVENNA**

Sportello c/o Compagnia Portuale – Via Antico Squero, 6

**ROTONDELLA (MT)**

Centro Ricerche Nucleari – Trisaia

**TORINO**

Fiat Auto SpA – Corso Giovanni Agnelli, 200 - Mirafiori

Sportello c/o nuovo Palazzo di Giustizia – Corso V. Emanuele II, 130

**TREVISO**

Aeronautica Militare - Comando 2<sup>o</sup> Stormo – Aeroporto di Sant'Angelo

**ISTRANA (TV)**

Aeronautica Militare - Comando 51<sup>o</sup> Stormo – Aeroporto di Istrana

## Partecipazioni

### Banche

#### ARTIGIANCASSA

Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane SpA

*Sede legale:*

Roma – Via Crescenzo del Monte, 25/45

tel. 06/58451

fax 06/5899672

e-mail: artigiancassa@artigiancassa.it

#### SEDI REGIONALI

##### Sede Regionale della Valle d'Aosta

Via Challand, 27 - 11100 AOSTA

Tel. e Fax 0165/32237

Casella Postale n. 81

valdaosta@artigiancassa.it

##### Sede Regionale del Piemonte

Via Giannone, 1 - 10121 TORINO

Tel. 011/542210 - 5612026

Fax 011/5612039

Casella Postale n. 163

piemonte@artigiancassa.it

##### Sede Regionale della Lombardia

Via Adige, 19 - 20135 MILANO

Tel. 02/5425131

Fax 02/5512398

Casella Postale n. 1062

lombardia@artigiancassa.it

##### Sede Regionale della Liguria

Via Roma, 8 - 16121 GENOVA

Tel. 010/584566

Fax 010/562437

Casella Postale n. 1289

liguria@artigiancassa.it

##### Sede Regionale del Friuli Venezia Giulia

Viale XX Settembre, 1 - 34125 TRIESTE

Tel. 040/3478661

Fax 040/3478669

Casella Postale n. 418

friuliveneziagiulia@artigiancassa.it

##### Sede Regionale del Veneto

C.so del Popolo, 23 - 30172 MESTRE VENEZIA

Tel. 041/986174

Fax 041/986499

Casella Postale n. 3165

veneto@artigiancassa.it

##### Sede Regionale dell'Emilia Romagna

Via Marconi, 9 - 40122 BOLOGNA

Tel. 051/227274

Fax 051/227292

Casella Postale n. 310

emiliaromagna@artigiancassa.it

##### Sede Regionale della Toscana

Via G. Verdi, 16 - 50122 FIRENZE

Tel. 055/242796

Fax 055/242040

Casella Postale n. 1541

toscana@artigiancassa.it

##### Sede Regionale delle Marche

C.so Stamira, 10 - 60122 ANCONA

Tel. 071/205851

Fax 071/201338

Casella Postale n. 528

marche@artigiancassa.it

##### Sede Regionale dell'Umbria

Via Settevalli 7/C - 06128 PERUGIA

Tel. 075/5001283

Fax 075/5055287

Casella Postale 1807 PG Succ. 5

umbria@artigiancassa.it

##### Sede Regionale del Lazio

Via Crescenzo Del Monte, 25 - 00153 ROMA

Tel. 06/5895377 - 5845397

Fax 06/5845314

lazio@artigiancassa.it

##### Sede Regionale dell'Abruzzo

Via Dragonetti, 3 - 67100 L'AQUILA

Tel. 0862/410065

Fax 0862/419018

Casella Postale n. 121

abruzzo@artigiancassa.it

**Sede Regionale del Molise**

Via Pietrunto, 16 - 86100 CAMPOBASSO  
Tel. 0874/96955  
Fax 0874/311160  
Casella Postale n. 15  
molise@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Campania**

Via Francesco Baracca, 4 - 80134 NAPOLI  
Tel. 081/5527741  
Fax 081/5525038  
Casella Postale n. 301  
campania@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Puglia**

Via Nicola Tridente, 22 - 70125 BARI  
Tel. 080/5481900  
Fax 080/5481824  
Casella Postale n. 500  
puglia@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Basilicata**

Viale G. Marconi, 175 - 85100 POTENZA  
Tel. 0971/470573  
Fax 0971/470574  
Casella Postale n. 86  
basilicata@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Calabria**

Via Spasari, 3 - Gall. Mancuso - 88100 CATANZARO  
Tel. 0961/741576  
Fax 0961/741553  
Casella Postale n. 95  
calabria@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Sicilia**

Via Roma, 299 - 90133 PALERMO  
Tel. 091/7495511  
Fax 091/7495539  
Casella Postale n. 373  
sicilia@artigiancassa.it

**Sede Regionale della Sardegna**

Via del Mercato Vecchio, 1 - 09124 CAGLIARI  
Tel. 070/674009  
Fax 070/674051  
Casella Postale n. 485  
sardegna@artigiancassa.it

## Holding di partecipazioni

---

**BNL PARTECIPAZIONI SpA**

*Sede legale:*

Roma – Via S. Basilio, 48  
tel. 06/47027707  
fax 06/47027692



## Partecipazioni

### Leasing

#### LOCAFIT

Locazione Macchinari Industriali SpA

*Sede legale:*

Milano – Corso Italia, 15  
tel. 02/85691  
fax 02/8569355  
e-mail: direzione@locafit.it

*Filiali:*

Bari – Via De Rossi, 200  
Bologna – Via Rizzoli, 26  
Cagliari – Via del Mercato Vecchio, 1  
Catania – Corso Sicilia, 30  
Milano – Via Adige, 19  
Genova – Largo E. Lanfranco, 2  
Prato – Via Frà Bartolomeo, 32  
Roma – Via Veneto, 7  
Torino – Via XX Settembre, 40  
Venezia/Mestre – Corso del Popolo, 23  
Verona – Via Mazzini, 18

*Agenzie:*

Ancona – Corso Stamira, 10  
Brescia – Via Moretto, 40  
Firenze – Via dei Conti, 2/A  
Lucca – Piazza San Michele, 7  
Milano – Via Adige, 19  
Monza – Via F. Cavallotti, 4  
Treviso – Piazza Borsa, 5  
Verona – Via Mazzini, 18  
Vicenza – Corso Palladio, 45

- La società si avvale inoltre di n. 29 punti commerciali presso Dipendenze della BNL SpA.

#### COOPERLEASING SpA

*Sede legale:*

Bologna – Via Marconi, 1  
tel. 051/276411  
fax 051/223004  
e-mail: cooperleasing@cooperleasing.it

*Filiali:*

Roma – Via Vittorio Veneto, 7  
Palermo – Piazza Castelnuovo, 42

### Factoring

#### IFITALIA

International Factors Italia SpA

*Sede legale:*

Milano – Via V. Pisani, 15  
tel. 02/67781  
fax 02/66713190  
e-mail: info@ifitalia.it

- La società si avvale di n. 18 punti commerciali presso Dipendenze della BNL SpA (9 Filiali e 9 Uffici commerciali).

#### SERFACTORIZING SpA

*Sede legale:*

S. Donato Milanese (MI) – Via Maastricht, 1  
tel. 02/52045701  
fax 02/52045706  
e-mail: serfactoring@serfactoring.eni.it

#### FARMAFACTORIZING SpA

*Sede legale:*

Milano – Via Domenichino, 5  
tel. 02/49905.1  
fax 02/4818157  
e-mail: info@farmafactoring.it

## Assistenza fiduciaria

---

### SERVIZIO ITALIA

Società Fiduciaria e di Servizi per Azioni

*Sede legale:*

Roma – Salita S. Nicola da Tolentino, 1B

tel. 06/42009991

fax 06/4817432

e-mail: servizioitalia@interbusiness.it

*Filiale:*

Milano – Piazza S. Fedele 1/3 c/o BNL SpA

## Fondi comuni di investimento

---

### BNL GESTIONI SGRpA

*Sede legale:*

Milano – Via Achille, 4

tel. 02/40271

fax 02/40093267

e-mail: bnlgestioni@bnlfondi.it

### BNL FONDI IMMOBILIARI SGRpA

*Sede legale:*

Milano – Viale Filippetti, 37

tel. 02/583314.1

fax 02/58331425

e-mail: info@bnlfi.it

## Studi e consulenze sull'economia italiana e internazionale

---

### NOMISMA

Società di Studi Economici SpA

*Sede legale:*

Bologna – Strada Maggiore, 44

tel. 051/6483111

fax 051/232209

## Attività diverse

### ADVERA SpA

*Sede legale:*  
Roma – Via Paolo Emilio, 29  
tel. 06/47027548  
fax 06/47020498

### ARTIGIANSOA - Organismo di Attestazione SpA

*Sede legale:*  
Roma – Via Crescenzo del Monte, 25/45  
tel. 06/5845680  
fax 06/5845690  
e-mail: info@artigiansoa.com

### BNL EDIZIONI Srl

*Sede legale:*  
Roma – Via San Basilio, 48  
tel. 06/47020403  
fax 06/42012921  
e-mail: bnlledizioni@bnledizioni.com

### BNL MULTISERVIZI SpA

*Sede legale:*  
Roma – Piazzale dell'Agricoltura, 24  
tel. 06/5967.1  
fax 06/54218219  
e-mail: bnlmultiservizi@bnlmultiservizi.it  
*Filiale:* Milano – Via Benigno Crespi, 26

### BNL VITA SpA

Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione SpA  
*Sede legale:*  
Milano – Via Albricci, 7  
tel. 02/72427.1  
fax 02/89010872  
e-mail: direzionegenerale@bnlvita.it

### CREAIMPRESA SpA

*Sede legale:*  
Roma – Via Crescenzo del Monte, 25/45  
tel. 06/5845663  
fax 06/5845235  
e-mail: creaimpresa@artigiancassa.it

### CREDIFARMA SpA

*Sede legale:*  
Roma – Via dei Caudini, 2  
tel. 06/444851  
fax 06/4452284  
www.credifarma.org

### BNL DIRECT SERVICES SpA

*Sede legale:*  
Roma – Via San Nicola da Tolentino, 72  
tel. 06/87428111  
fax 06/87428224  
e-mail: e-family@e-familybnl.it

### ACCENTURE PENSION SERVICES SpA

*Sede legale:*  
Milano – Largo Donegani, 2  
tel. 02/77758540  
fax 02/777605555

### LOCATRICE ITALIANA SpA

*Sede legale:*  
Milano – Corso Italia, 15  
tel. 02/8569571  
fax 02/89010550

### BNL BROKER ASSICURAZIONI SpA

*Sede legale:*  
Milano – Viale V. Veneto, 16A  
tel. 02/29530242  
fax 02/29530418  
*Filiale:* Roma – Via Santa Prisca, 26  
tel. 06/57300588  
fax 06/57300597  
e-mail: bnlbroker@bnlbroker.it

## Banca e affiliate

### EUROPA

#### Belgio

Banca Nazionale del Lavoro  
Avenue Louise, 66 - Bte 6 - 1050 Bruxelles  
Tel. +3225137610  
banca.nazionale.del.lavoro@skynet.be  
Ufficio di Rappresentanza

#### Regno Unito

Banca Nazionale del Lavoro  
Fitzwilliam House - 10 St. Mary Axe - London EC3A 8NA  
Tel. +442073372400  
management@bnllondon.co.uk  
Filiale - Credito

#### Irlanda

BNL Global Funds PLC  
Fifth Floor, Fitzwilton House  
Wilton Place - Dublin 2  
Affiliata - Finanziaria

#### Lussemburgo

BNL International Investments, Luxembourg  
51, Rue des Glacis L - 1628 Luxembourg - Tel. 225031 -  
fax 223608  
Affiliata - Finanziaria

Banca Nazionale del Lavoro International, Luxembourg  
51, Rue des Glacis L - 1628 Luxembourg - Tel. 225031 -  
fax 223608  
info@bnli.lu  
Affiliata - Credito

Euromedia Luxembourg Two SA - in liquidazione  
733, Rue Notre-Dame, L 2240  
Affiliata - Finanziaria

#### Polonia

Banca Nazionale del Lavoro  
LIM Center Suite 18-24  
Al. Jerozolimskie 65/79 00697 Warszawa -  
Tel. +48226306780  
bnl\_warsaw@bnl.pl  
Ufficio di Rappresentanza

#### Repubblica Ceca

Banca Nazionale del Lavoro  
Na Příkope, 9-11 - 11000 - Praha 1  
Tel. (4202) 24236277 - Fax (4202) 2423 3714  
bnlpraga@iol.cz  
Ufficio di Rappresentanza

#### Russia

Banca Nazionale del Lavoro  
Maly Znamenskij Pereulok, 8 Bld. 1, 5<sup>th</sup> floor G-19, P.O. Box 94  
121019 Moscow  
Tel. +74952027657  
bnlmosca@astelit.ru  
Ufficio di Rappresentanza

#### Spagna

Banca Nazionale del Lavoro  
Paseo de la Castellana, 35 - 4<sup>a</sup> planta - 28046 Madrid  
Tel. +913498900  
bnl.iberia@retemail.es  
Filiale - Credito

#### Svizzera

Lavoro Bank A.G., Zurich,  
Talacker 21 8001 Zurich  
lavoro@lavoro.ch  
Affiliata - Credito

## (segue) Banca e affiliate

### AMERICA DEL NORD E CENTRO

#### Stati Uniti

Banca Nazionale del Lavoro  
51 West 52<sup>nd</sup> Street - 36<sup>th</sup> floor - New York N.Y. 10019  
Tel. +12125810710  
comdiv@bnl.com  
Filiale - Credito

Banca Nazionale del Lavoro  
55 West Monroe - Suite 3490, Chicago Illinois, 60603  
Tel. 4449250-1-2-3-4 - Telex (0023) 3731374 lavorobank cgo  
bnlchicago@bnl.com  
Ufficio di Rappresentanza

### AMERICA DEL SUD

#### Argentina

BNL - Inversiones Argentinas SA  
Rivadavia, 611 Buenos Aires 1005  
Tel. 43234690 - Fax 43234691 - Telex 24028 bnl ar  
bnlarg@bnl.com.ar  
Affiliata - Finanziaria

Banca Nazionale del Lavoro SA (Sede Centrale)  
Florida 40, Buenos Aires 1005  
Tel. 43234400 - Telex 22812 - 9103 -18120 - 22895  
Lavor ar - Fax 43234666/7  
bnlarg@bnl.com.ar  
Affiliata - Credito  
Punti vendita: n. 99 (su tutto il territorio nazionale)

BNL Sociedad Gerente de Fondos Comunes de Inversion SA  
Rivadavia 611 (1005) Buenos Aires  
Tel. 43234400  
Affiliata - Finanziaria

BNL Valores SA Sociedad de BolsaA  
Rivadavia, 611 (1005) Buenos Aires  
Tel. 43234400  
Affiliata - Finanziaria

Euro-Fides SA  
Rivadavia, 611 (1005) Buenos Aires  
Affiliata - Finanziaria

JUNCAL Compañía de Seguros SA  
San Martin, 379 (1004) Buenos Aires  
Affiliata - Assicurativa

JUNCAL Compañía de Seguros de Vida SA  
San Martin, 379 (1004) Buenos Aires  
Affiliata - Assicurativa

JUNCAL Compañía de Seguros de Autos y Patrimoniales SA  
San Martin, 379 (1004) Buenos Aires  
Affiliata - Assicurativa

### ASIA

#### Iran

Banca Nazionale del Lavoro  
Unit 7, 3rd floor Novak Bldg 244, Africa Expressway -15186  
Tehran -Iran  
Tel. +98218888988721  
bnl-iran@personline.net  
Ufficio di Rappresentanza

#### Cina

Banca Nazionale del Lavoro  
CITIC Building -10th floor, Office no. 2 - 19,  
Janguomenwai Dajie - Beijing 100004  
Tel. +861065004212  
Telex 22567 bnl cn  
bnl@bnlbeijing.com  
Ufficio di Rappresentanza

Banca Nazionale del Lavoro,  
200, Yincheng Road Middle - Unit 3301 -  
Bank of China Tower - Pudong Lujiazui - Shanghai 200120  
Tel. +8621510372223  
bnl@bnlshanghai.com  
Ufficio di Rappresentanza

#### Hong Kong

Banca Nazionale del Lavoro  
Suite 1901.05 Three Pacific Place 1 Quenn's Road East  
Hong kong  
Tel. +85221010700  
bnlhongkong@bnl.com.hk  
Filiale - Credito

**(segue) Banca e affiliate**

---

**India**

Banca Nazionale del Lavoro

61 Maker Chambers VI - Nariman Point, Mumbai 400 021

Tel. +912222047763

[bnlmum@vsnl.com](mailto:bnlmum@vsnl.com)

Ufficio di Rappresentanza

Banca Nazionale del Lavoro

Jamals 3rd Floor-B

17 Jagannathan Road Nungambakkam Chennai 600034

Tel. +914428226647

[bnl-chennai@sify.com](mailto:bnl-chennai@sify.com)

Ufficio di Rappresentanza

Banca Nazionale del Lavoro

1001/1002, Mercantile House 15, Kasturba Gandhi Marg

New Delhi 110 001

Tel. +911123326707

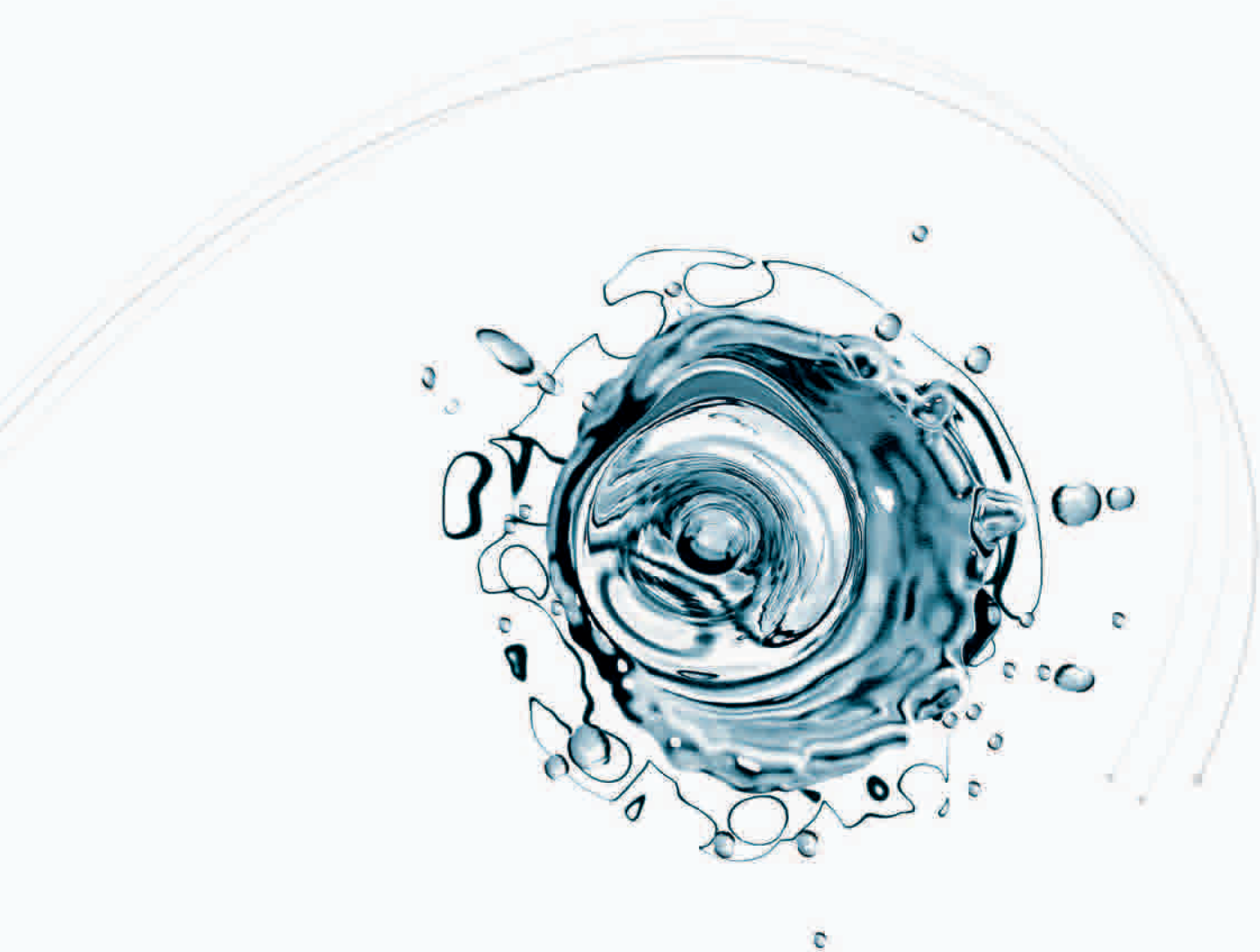
[bnl@vsnl.net](mailto:bnl@vsnl.net)

Ufficio di Rappresentanza



# Bilancio





Assemblea degli azionisti  
del 28 aprile 2006  
Riepilogo delle deliberazioni





## Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2006 Riepilogo delle deliberazioni

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi in prima convocazione il 28 aprile 2006, sotto la presidenza del Dr. Luigi Abete, presenti o rappresentate oltre 2.197 milioni di azioni, pari ad oltre il 71,6% delle n. 3.067.722.311 costituenti il capitale rappresentato da azioni ordinarie, ha deliberato:

- l'approvazione del bilancio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio 2005, le cui risultanze tengono conto degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) determinati in sede di apertura dei saldi patrimoniali al 1° gennaio 2005;
- l'attribuzione alla riserva sovrapprezzo azioni dell'effetto netto negativo da prima applicazione dei principi contabili internazionali, diverso da quelli direttamente riferibili a specifici conti del patrimonio netto, pari a euro 1.143.148.591;
- la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 438.668.745:
 

– 5% alla riserva legale	euro	21.933.437
– Ricostituzione della riserva da rivalutazione legge 24.12.2003, n. 50 (art. 13 legge 21.11.2000, n. 342)	euro	7.480.509
– Dividendo dovuto per il 2005 alle azioni di risparmio: 6% del nominale, pari a euro 0,0432 per azione (art. 10, comma 1 dello Statuto)	euro	1.002.168
– Ulteriore attribuzione alle azioni di risparmio: 6% del nominale, per recupero dividendo 2004, pari a euro 0,0432 per azione (art. 11, comma 2 dello Statuto)	euro	1.002.168
– Attribuzione alla riserva straordinaria	euro	407.250.463
- la conferma, per il periodo di 18 mesi previsto dalle norme del codice civile, del fondo acquisto azioni proprie, determinandone la consistenza in euro 75.000.000 e le relative modalità di compravendita;
- la nomina del Consiglio di Amministrazione, con durata fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2008, composto dai Signori: Luigi Abete, Roger Abravanel, Philippe Blavier, Jean-Laurent Bonnafé, Georges Chodron de Courcel, Jean Clamon, Sergio Erede, Andrea Guerra, Bernard Lemée, Paolo Mazzotto, Stefano Micossi, Massimo Ponzellini, Baudouin Prot, Antoine Sire e Pierluigi Stefanini;
- i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;

- la nomina di Andrea Manzitti e di Guglielmo Maisto, quali componenti effettivi del Collegio Sindacale, la cui Presidenza è stata assunta da Pier Paolo Piccinelli a seguito delle dimissioni rassegnate nel corso dell'Assemblea da Tommaso Di Tanno;
- il rinnovo alla Società Deloitte&Touche S.p.A., determinandone i corrispettivi, dell'incarico per la revisione del Bilancio di esercizio e della relazione semestrale, individuali e consolidati, e per le verifiche ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per gli esercizi dal 2006 al 2011.





**Progetto, coordinamento e sviluppo editoriale**

Direzione Comunicazione BNL  
Via Veneto, 119 - 00187 Roma

**Realizzazione, impianti e stampa**

Marchesi Grafiche Editoriali SpA  
Via Flaminia, 995/997 - 00189 Roma